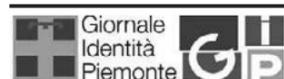


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



61002 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 2 OTTOBRE 2016 - ANNO 114 - N. 36 - € 1,50**



Sito internet
www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Nei sotterranei del castello dei Paleologi visitabile dall'1 ottobre

Inaugurato "il Museo nel Museo" con 100.000 reperti ritornati a casa



Acqui Terme. Il progetto parla di quasi 100.000 reperti. Si va dal piccolo frammento di mosaico alle steli alte anche 2,5 m. Stiamo parlando di anfore perfettamente conservate, utensili di uso comune, mosai-

ci, pezzi di statue e anche bassorilievi. Materiale stipato per anni nei magazzini della Sovrintendenza di Torino che ora ha fatto ritorno nella Città dei Fanghi.

Catalogati in maniera cer-



tosina pezzo per pezzo, quei reperti sono stati sistemati nei sotterranei del castello dei Paleologi, proprio sotto il museo civico e saranno visibili al pubblico a partire dall'1 ottobre. Sabato 24 set-

tembre però è avvenuta l'inaugurazione ufficiale di quei locali e gli acquisti hanno potuto toccare con mano l'importanza del progetto.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

In consiglio comunale

Variazioni bilancio e diretta streaming

Acqui Terme. Consiglio comunale convocato per le 19 di martedì 27 settembre. Solo quattro punti all'odg. Poteva essere una seduta veloce, invece si è dilungata più del dovuto per "parlare" d'altro. Fin qui niente da ridire, ben vengano le sedute che affrontino seriamente i problemi della città, ma non fa molto piacere perdere del tempo per assistere ai preparativi della campagna elettorale: battute, battutine, parole dette e non dette, sussurrate, proclami, rintuzzamenti, tutto il miglior programma che si sfodera quando si avvicina la data delle elezioni.

Per capire meglio veniamo alla cronaca. Appello alle 19,05. Assente giustificato il consigliere della maggioranza Franca Arcerito.

È il sindaco Bertero che

apre le danze con le consuete comunicazioni delle news riguardanti la città. Sottolinea ancora con orgoglio la buona, anzi ottima riuscita, della mostra su Dalì, quindi si compiacce dell'apertura del Museo nel museo (un ritorno a casa di qualcosa come centomila reperti); un accenno a quanto la città ha fatto e sta facendo per i terremotati, quindi il capitolo Terme, con l'annuncio dell'assemblea societaria per il 30 settembre in cui verranno illustrati i primi risultati delle riflessioni già fatte. Tocca a Ghiazza aprire una parentesi sulla scarica di Sezzadio, con sottolineatura del comportamento "non molto corretto" dei sei sindaci che non hanno condiviso il documento di protesta.

M.P.

• continua alla pagina 2

Scrivono i sindaci non sottoscrittori

"Discarica, ecco perché non abbiamo firmato"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata dai sindaci dei sei Comuni non firmatari dell'ultimo documento relativo alla difesa della falda acquifera di Sezzadio-Predosa.

"La scorsa settimana è stato pubblicato su L'Ancora il testo di un documento relativo alla nuova determina della Regione Piemonte relativa alle aree di ricerca degli acquiferi profondi.

Riteniamo fondamentale precisare che abbiamo deciso di non sottoscrivere il testo di quel documento in quanto, oltre ai delicatissimi aspetti di carattere tecnico che meritano di essere trattati con serietà e competenze tecniche, abbiamo riscontrato toni e sottintesi provocatori e privi di alcun costrutto.

L'assenza della nostra firma sul documento, redatto dal "comitato tecnico ristretto" alla presenza di un solo Sindaco, non aveva alcuna motivazione di carattere partitico.

È lecito però dubitare che l'ennesima, ingiustificata e ingiustificabile, lista di proscrizione redatta da esponenti della giunta acquiesce fosse esente da motivazioni di carattere politico/elettorale.

Precisiamo che soltanto due dei sei Sindaci non firmatari sono iscritti al Partito Democratico e nonostante ciò hanno agito

in veste di rappresentanti delle istituzioni e non di iscritti ad un organismo politico (adesione peraltro prevista dalla Costituzione). Non vorremmo che la continua ricerca, da parte di alcuni, di colpe o errori nell'altrui operato, portassero qualcuno a smarrire la lucidità e la serenità che sempre devono accompagnare chi ricopre ruoli istituzionali. Per educazione evitiamo di soffermarci e di rispondere ad alcuni commenti apparsi sui social network.

Certi che la maggior parte dei sottoscrittori del documento, che legittimamente abbiamo deciso di non sottoscrivere, condividano con noi il desiderio di tutelare l'ambiente e la salute pubblica e quello altrettanto importante di svolgere correttamente il nostro ruolo di Sindaci, utilizziamo la presente per richiedere all'Assessore Regionale Valmaggia e ai collaboratori che riterrà opportuno coinvolgere, la disponibilità ad incontrare i 24 Sindaci che avevano sottoscritto la convenzione per un chiarimento tecnico da tenersi nei tempi più brevi".
Celeste Malerba (Bistagno), Mario Morena (Cartosio), Luca Roggero (Groggnardo), Angelo Cagno (Montechiaro d'Acqui), Mauro Garbarino (Spigno M.to), Marco Cazzulli (Visone)

Alla presenza delle RSU

Per la IMT-Tacchella incontro a Cassine

Cassine. Dopo aver riportato l'allarme "fallimento" lanciato dai dipendenti della IMT Tacchella di Cassine (n.34 de L'Ancora) e la notizia dello sciopero per evitare pesanti tagli (n.35 de L'Ancora), torniamo ad interessarci della vicenda.

Venerdì 30 settembre sarà una data importante per il futuro di IMT-Tacchella. Infatti, in quella data, nello stabilimento di Cassine, è in programma un incontro a porte chiuse (di fatto una replica di quello già avvenuto una settimana fa allo stabilimento IMT di Casalecchio di Reno) a cui parteciperanno le RSU dei tre stabilimenti (oltre a Cassine e Casalecchio, anche Riva di Chieri) e in cui secondo le indiscrezioni in nostro possesso dovrebbero essere illustrate nei particolari le modalità dell'accordo sotteso al passaggio del gruppo IMT nelle mani della NewCo formata ad hoc da Jobs e Rosa per rilevare tutti e tre gli stabilimenti.

Anche se dati di questo tipo, in assenza di ufficialità, vanno presi con le dovute cautele, qualche dettaglio della nuova ipotesi di riorganizzazione aziendale è trapelato negli ultimi giorni, e le indiscrezioni sembrano confermare l'ipotesi di un taglio di circa 30 posti

nello stabilimento di Cassine (dove attualmente lavorano 89 persone), Condizioni certo non positive, anche se, ad onor del vero, sembra che i tagli previsti per gli altri due stabilimenti siano percentualmente anche più pesanti (a Casalecchio, in particolare, dove i lavoratori sono 55, si parla di ritenere in esubero l'82% dei dipendenti e di trasferire il restante 18% a Piacenza). A rendere più sopportabile la riorganizzazione, però, potrebbe essere una novità trapelata pare direttamente dalla voce del commissario della IMT Grinding Group, Umberto Tombari, che si sarebbe detto cautamente ottimista circa la possibilità di ottenere la cassa integrazione in deroga per un periodo di due anni, provvedimento che potrebbe essere utilizzato per ammortizzare l'uscita degli operai ritenuti in esubero.

Nonostante le condizioni prospettate alle parti sociali siano indiscutibilmente molto pesanti, il fatto che i colloqui stiano proseguendo è motivo di tenue ottimismo per un esito positivo della vicenda IMT Tacchella: dall'incontro di Cassine si spera possano arrivare nuovi passi avanti, e magari condizioni meno negative per le maestranze.

M.Pr.



La lettera del Vescovo per l'anno pastorale 2016/2017

Pagine 19, 20, 21



La Protezione Civile è tornata ad Amatrice

Pagina 8



Carte in regola per essere capitale europea turismo sportivo

Pagina 7



Un fine settimana all'insegna dello street food

Pagina 9

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora pag. 22
- Mombaldone: fiera del montone grasso. pag. 23
- Visone: speciale antica fiera della Madonna del Rosario. pag. 24, 25
- Cessole: tornano i "Giochi di Valle" per la Valbormida Pulita. pag. 27
- Morbello: strade e segnali ko ed ora gli "immigrati". pag. 28
- Ricaldone: "L'ispezione non è stata della Guardia di Finanza". pag. 28
- Sezzadio: movimentata assemblea su Piano Cave. pag. 29
- Castelnuovo B.da: nasce il piccolo teatro "Enzo Buarnè". pag. 32
- Ovada: la Sapsa Bedding è salva ma solo... a metà. pag. 43
- Ovada: la pioggia ha fatto bene al barbera e al cortese. pag. 43
- Dal 23° Expo Valle Stura, il futuro della valle. pag. 46
- Masone: mons. Leopoldo Gonzales ricorda don Giannino. pag. 46
- Campo Ligure: si formano nuovi volontari della CRI. pag. 46
- Cairo: sabato 1 ottobre, giornata della Protezione Civile. pag. 47
- Altare: 6° "Vetro design e Vetro Arte". pag. 48
- Cairo: inaugurato nuovo sportello per il Gruppo Egea. pag. 49
- Canelli diventi laboratorio permanente "Metodo Classico". pag. 50
- Canelli: Unire apre 33° anno di attività anche a Fontanile. pag. 51
- Nizza: l'ospedale sarà punto di primo intervento. pag. 52
- Nizza: il Pellati a 80 anni dalla fondazione. pag. 52
- Calamandrana: "Tuco!" festival satirico e umoristico. pag. 53

QUICKBEAUTY
 estetica&benessere **HQ**

Mantieni l'abbronzatura dell'estate... con solo 5 solarium la sesta seduta te la regaliamo noi



Centro commerciale BENNET

Strada Statale per Savona n. 90
ACQUI TERME - Tel. 0144 313243



LENTI DI ALTA PRECISIONE



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Inaugurato "il Museo nel Museo"

Infatti, si sta parlando di qualcosa come 130 metri lineari di scaffalature metalliche, dove sono state collocate migliaia di cassette contenenti i reperti. Completano l'allestimento alcune rastrelliere metalliche destinate ad accogliere i mosaici pavimentali di epoca romana in origine destinati all'ornamento di diverse domus cittadine, in particolare le ricche abitazioni recentemente riportate alla luce nell'area dell'ex Palaorto di via Maggiorino Ferraris.

«Per il momento i mosaici proposti sono monocromatici - ha spiegato Marco Venturino, della Sovrintendenza ai Beni archeologici del Piemonte - ma a breve ne arriverà uno bellissimo policromo di notevole bellezza». Pezzi forte della collezione però sono una stele funeraria risalente ai primi decenni del primo secolo dopo Cristo e il frammento di una statua, probabilmente una divinità, ritrovata nel 2013 in corso Roma durante gli scavi del teleriscaldamento.

Nel primo caso si tratta di una lastra di marmo alta 2,5 metri e pesante 12 quintali. Vi è raffigurato il magistrato Crescente che, in quanto liberto (cioè schiavo che aveva comprato la sua cittadinanza), aveva ottenuto una carica onorifica. «La particolarità di questa stele - ha spiegato il dottor Alberto Bacchetta, conservatore del museo - è che presenta una scritta a carattere cubitale in cui c'è scritto che questo magistrato apparteneva alla tribù Tromentina» ovvero la tribù a cui appartenevano gli antichi abitanti di Acqui. Ritrovata nel 1700 ad Acqui, la stele, per due secoli è stata ammirata nei musei reali di Torino.

Il frammento di statua invece, alta circa 60 cm, è stata trovata in maniera del tutto fortuita durante un'acquazzone nel 2013, durante uno scavo per il teleriscaldamento in corso Cavour: la forte pioggia aveva aperto le zolle di terra mostrando quella che è già stata battezzata la "Venere di Acqui".

Le visite al Deposito del Museo avranno inizio sabato 1 ottobre e, nel corso di tali visite, verrà soprattutto illustrato il concetto stesso di "deposito" e la sua importanza all'interno di



un museo, in particolare di un museo archeologico che, per sua stessa natura, è destinato ad accrescere continuamente il proprio patrimonio a seguito di sempre nuove scoperte e scavi.

«Durante le visite si concentrerà l'attenzione sulla "vita" del reperto, dal momento della scoperta fino alla eventuale musealizzazione, presentando quindi il lavoro degli archeologi in tutte le sue molteplici fasi

e illustrando i procedimenti messi in atto su ogni singolo manufatto» ha spiegato il sindaco Enrico Bertero, che ha quindi aggiunto «il nostro obiettivo è quello di evitare che qualsiasi reperto archeologico trovato in città possa ancora scappare alla volta di Torino. La nostra storia deve diventare fonte di orgoglio per ogni cittadino e sicuramente un importante tassello per la promozione turistica».



Con ritorno reperti nuove prospettive di studio

Le anfore di Acqui romana e i segreti della vinificazione



Acqui Terme. La città potrebbe diventare un vero e proprio polo d'attrazione per l'archeologia. Non si sta parlando però solo della qualità dei reperti archeologici (che comunque sono fra i più belli ritrovati in Piemonte) ma anche degli investimenti messi in atto dal-

l'amministrazione comunale. 240.000 euro solo per il museo archeologico negli ultimi due anni. Un dettaglio non passato inosservato dalla Sovrintendenza che infatti, per bocca della dottoressa Marica Venturino ha detto: «È evidente che oggi, visti gli spazi ricavati all'interno del castello dei Paleologi, i reperti ritrovati nei Comuni dell'acquese e riguardanti il periodo Romano e Medioevale vengano custoditi ad Acqui». Naturalmente si sta parlando di tutti quei Comuni che, nell'antichità, afferivano ad Aquae Statiellae. Comuni sparsi non solo nella provincia di Alessandria ma anche di Cuneo ed Asti. Già perché tanto grande era l'influenza dell'antica Acqui nel basso Piemonte. Era un vero e proprio

polo d'attrazione. Un polo turistico ma anche produttivo. Probabilmente anche di vino. Non a caso ci sarebbe in ballo un progetto per scoprire, attraverso l'analisi delle numerosissime anfore ritrovate sul territorio (al momento sotto la lente d'ingrandimento del dottor Luca Sechi, archeologo dell'Istituto di Studi Liguri), a quando risale la vinificazione nell'acquese. «A tal proposito mi piacerebbe coinvolgere i produttori locali - ha detto Marica Venturino - grazie al loro contributo si potrebbero mettere in campo studi approfonditi che ci diano la possibilità di scoprire nuove pagine di storia». E magari dia ai cittadini una maggiore consapevolezza della propria storia.

Gi. Gal.

Nel fine settimana

Feste e intrattenimenti per tutti i gusti

Acqui Terme. Fine settimana ricca di iniziative per la città di Acqui, infatti, oltre al "Mercatino del bambino", alla "Festa dei nonni" e al "Platea cibus, Street food" (di cui si parla in altri articoli), segnaliamo altri tre interessanti appuntamenti che animeranno il primo fine settimana di ottobre.

Sabato 1 ottobre, si terrà la prima edizione di "Oktober'ok": in corso Italia, dalle 19 in alcuni locali del centro aderenti all'iniziativa sarà possibile cenare con specialità locali e bavaresi; dalle 19.30 in piazza San Francesco concerto "Soul & the gang" live on stage, con accesso libero; inoltre durante tutta la serata stand, bancarelle, birre artigianali e tedesche "on the road".

La festa è patrocinata dal Comune di Acqui Terme, in

collaborazione con l'Assessorato al Turismo e Confesercenti.

Sempre sabato 1 ottobre, ma in piazza Levi, appuntamento con la storia romana: dalle 16.30 la Nona Regio propone la "Vendemmia romana - una vendemmia lunga ventisei secoli", rievocazione storica in omaggio all'uva e al vino della nostra terra "attraverso la gioiosa e dionisiaca cerimonia della pigiatura".

Infine, sabato 1 e domenica 2 ottobre, in piazza Italia e nell'isola pedonale, si terrà la "Festa d'autunno" organizzata dalla Confesercenti e dal "Gruppo commercianti del centro": due giorni di festa per tutti con banchetti di prodotti tipici locali, giochi gonfiabili, altalene e giostre per i bambini e tante altre sorprese. D.S.

DALLA PRIMA

Variazioni bilancio



Sull'argomento intervengono anche De Lorenzi e Cannito, chiaramente con distinguo ("il documento poteva essere fatto in maniera più condivisibile", etc.). Bertero non manca di sottolineare che la sua amministrazione ha sempre seguito con la massima attenzione la questione.

Il consigliere Feltri illustra la candidatura del Monferrato a Community of Sport 2017 con la visita della commissione giudicatrice nella nostra città (tutti i particolari in altro articolo su questo numero).

Siccome nell'esposizione di Feltri si parla di turismo per tutti e sport per tutti, il consigliere Volpiano esprime "compiacimento" per il progetto, ma coglie al volo l'occasione per rimarcare che si faranno due nuove scuole senza palestra, altro che sport per tutti.

Bertero e Ghiazza non ci stanno all'accusa e spiegano che tutto è stato fatto per avere anche due palestre (nel frattempo nelle due scuole ampi spazi all'aperto, che potrebbero essere coperti da tensostrutture, per attività sportive) e che non è escluso che non si facciano, in corso d'opera o anche ad opera conclusa, se si trovano i fondi.

Finito questo preambolo, alle 19,55 si inizia l'esame dell'ordine del giorno.

Il primo punto sulla variante per via Cassarogna non vede discussione e viene approvato con l'astensione dell'opposizione (De Lorenzi, Volpiano, Cannito e Bosio).

La variazione di bilancio con applicazione avanzo di amministrazione vede la spiegazione dell'assessore Franca Rosso (la relazione è riportata in articolo a parte) con interventi di opposizione di De Lorenzi ("Il problema principale è quello dell'utilizzo di queste somme") di Cannito e di Bosio (vedi articolo a parte). Il voto vede contraria l'opposizione.

Si passa all'acquisizione dell'interpellanza "Servizio pedibus" presentata dai consiglieri De Lorenzi e Volpiano. De Lorenzi spiega che, dopo la presentazione dell'interpellanza a fine maggio, non si è più

saputo niente. Bertero rintuzza che a fine maggio, primi di giugno non si è potuto fare niente perché le scuole erano finite e tutti erano impegnati con gli esami. È stata rimandata la discussione agli inizi del nuovo anno scolastico ed ai primi di ottobre si affronterà il problema con i primi interessati che saranno i genitori. Da parte dell'amministrazione comunale sono state riscontrate "grosse criticità" nel progetto, soprattutto dal punto di vista della responsabilità.

De Lorenzi laconico ma pungente "Prendiamo atto che non avete fatto un tubo... ci diciamo non soddisfatti... ne ripareremo".

Il sindaco Bertero si inalbera e dopo aver respiegato il perché del rinvio del problema attacca "l'espressione 'non avete fatto un tubo' ci offende". Viene in suo soccorso l'assessore Salamano "l'amministrazione comunale è pronta ad approvare il progetto, ma la responsabilità se la possono prendere solo i genitori... si faccia un'associazione che si prenda la responsabilità... i soldi ci sono e noi faremo la nostra parte".

Ultimo punto la mozione presentata da Cannito, De Lorenzi e Volpiano sull'istituzione del servizio di trasmissione in diretta streaming delle sedute consiliari. Al sindaco sembra una cosa eccessiva, ma siccome costa poco (600/700 euro all'anno, nulla in contrario da parte della maggioranza. Legge però con enfasi e piglio ironico la mozione, anzi parte di essa, quasi a voler dimostrare l'inconsistenza della richiesta. Volpiano non capisce la presa in giro da parte del sindaco e chiede "ma ho detto qualcosa che non va nella mozione?".

Bosio mette in guardia a non correre il rischio di dare un'immagine di confusione mettendone in diretta le sedute consiliari, poi si passa ai voti e la mozione viene approvata (se non andiamo errati si è astenuto Gandini).

Una seduta che poteva concludersi prima delle 20, cala il sipario alle 20,40. Niente di che, ma...

CICLI E ATTREZZATURE SPORTIVE IVALDI



Il fitness da casa



montana

Vasto assortimento
biciclette
uomo-donna-bambino



vektor



Acqui Terme - Via Palestro, 27/29
www.attrezzaturesportivepiemonteliguria.com
attrezzaturesportiveivaldi@gmail.com

Venerdì 30 recital di Bonino e Punzi

Santa Maria: un fortepiano ritrovato in concerto

Acqui Terme. La Sonata in la minore D 821 (e siamo nel 1824) detta «Arpeggione», nei tempi Allegro moderato - Adagio - Allegretto, per violoncello e fortepiano di Franz Schubert. E i Dodici studi op. 10, per sola tastiera di Chopin.

Questo il programma scelto da Gian Maria Bonino (forte-piano) e Milena Punzi (violoncello), per far festa, venerdì 30 settembre, alle ore 21, in Santa Maria (la stagione quella di «Antithesis») ad uno strumento ritrovato: un esemplare 1830 del costruttore viennese Conrad Graf. Che nella nostra città, presso il laboratorio Lazzarino & Caviglia ha potuto ritrovare nuova voce e nuova vita. Alla sera un atteso recital, che probabilmente sorprenderà il pubblico: un po' come ascoltare i concerti di Beethoven 4 & 5, ad esempio, con gli strumenti originali dell'Ensemble Bartolomeo Cristofori, e con protagonista un fortepiano



Johann Fritz di quattro lustri antecedente il Graf 1830 (succede attingendo ad un riuscitissimo disco dell'etichetta Alpha di una decina d'anni fa).

E alcuni dati sono più che mai indicativi, in quanto è stato dimostrato che il fortissimo di una tastiera del tempo di Chopin equivale al mezzo forte di un piano moderno; e con una forza, da esercitare sul ta-

sto, ai tempi di Mozart, di circa 30 grammi, che oggi è quasi triplicata. D'altronde l'ampliamento dell'orchestra, con l'arricchimento del suo organico a fine XIX secolo, non poteva che determinare un rafforzamento del suono anche nel pianoforte. Ma proprio per questo la restituzione del "suono 1830" diviene operazione filologica di straordinario significato.

Da segnalare poi, sempre in Santa Maria, alle ore 17, una sorta di preludio musicale pomeridiano, con la presentazione "tecnica" del recupero. "Un'occasione unica - scrive Antithesis - di poter vedere e ascoltare da vicino l'antenato del moderno pianoforte, seguire le immagini del restauro che percorreranno le tappe della sua rinascita, e prepararsi ad apprezzare la musica romantica eseguita sullo strumento per cui è stata scritta".

G.Sa

Schubert e gli scherzi del destino

Fra filologia e archeologia la sonata "arpeggione"

Acqui Terme. Nel segno della filologia, la disciplina che recupera e restaura i "testi antichi" - e in campo musicale propone le prassi esecutive legate alle diverse età, nonché gli strumenti per musica dimenticati - il concerto di venerdì 30 settembre in Santa Maria. Infatti il recital in programma, con interpreti Gian Maria Bonino & Milena Punzi, non solo richiama il fortepiano, antenato del pianoforte moderno, e la Vienna tra il 1770 e il 1830, età d'oro per lo strumento, con la sua diffusione favorita da Giuseppe II, e garantita dalla nuova borghesia, che si dedicava all'*hausmusik*, cioè alla riproduzione in casa di quella musica che difficilmente poteva ascoltare all'opera. Ma anche assai bene questo appuntamento evoca proprio quel Conrad Graf (1782-1851) oggi riconosciuto come "il capostipite" per tutti i costruttori di pianoforti. Il Nostro, allestendo circa tre mila strumenti (fu il primo ad orga-

nizzare una produzione industriale, assumendo una quarantina di addetti, e convertendo una sala da ballo in fabbrica), diventò presto il riferimento primo della scuola costruttiva viennese, fornendo i suoi pianoforti a Ludwig van Beethoven e Robert Schumann. E anche a Chopin, che conobbe e scelse gli strumenti Graf - preferiti al suo rivale Matthäus Andreas Stein - nel viaggio nella capitale asburgica compiuto del 1829. Uno dei più famosi Graf è quello conservato a Fabriano, presso il Museo dell'Accademia dei Musici, databile intorno al 1826, vero e proprio "gemello" del Conrad Graf appartenuto a Beethoven, con una particolarità nell'estensione: 6 ottave più 2 note, caratteristica conosciuta soltanto su un altro Conrad Graf di una collezione giapponese.

Nel programma anche un'altra singolarità filologica.

Il riferimento alla "chitarra

d'amore" - anche "chitarra-violoncello", o "chitarra all'arco" - detta anche "arpeggione", derivata dalla viola da gamba, e fornita di sei corde doppie, che si deve all'inventiva del liutaio viennese J.F. Stauffer, e al sua diffusione (breve: ecco uno strumento che fu vera e propria meteora) al violoncellista Schuster (così Alfred Einstein, da cui leggiamo). La scrittura di Schubert, per questo pezzo di disimpegno, e d'occasione, voluto dall'interprete di cui sopra, cade nel novembre 1824, *annus mirabilis* del compositore, con pubblicazione solo nel 1871. E straordinaria fortuna (manco a dirlo... gli scherzi del Caso: e per curiosità va anche ricordato che non ci sono arpeggi. Ma sorprende che un'opera di circostanza, scritta per uno strumento presto "scomparso", lo ribadiamo, divenga un capolavoro assoluto).

Ovviamente ascoltare un disco prima del concerto contribuisce ad elevare il piacere dell'esperienza "dal vivo".

Tra le più belle interpretazioni quella di Mstislav Rostropovich al violoncello e Benjamin Britten pianista (un CD Decca, addirittura del 1962, ma di straordinaria diffusione, con tantissime edizioni) che dà a pieno la possibilità di apprezzare l'invenzione lirica, l'approccio cantabile e malinconico del primo tempo (che segue la forma sonata), il disegno liederistico dell'adagio centrale, e il terzo e conclusivo tempo in forma di *rondo*.

Prossimo concerto

Il 15 ottobre con il Duo Cuenca, chitarra e piano, in collaborazione con il Festival "Luoghi Immaginari".

G.Sa

Studio di incisione

Acqui Terme. Nel borgo Pistera, nella piccolissima via Moncalvo, la "Bottega dell'olio" subisce una metamorfosi e si trasforma in uno studio di incisione. Sabato 1 ottobre alle 17,30 si inaugurerà Khalkòs, il laboratorio calcografico di Alessandra Micheletti e Andrea Bignone. Un laboratorio di due giovani professionisti che con la disposizione di due loro bellissimi torchi offrono anche la possibilità di studio e sperimentazione per altri appassionati di questa nobile arte grafica. Per il centro storico di Acqui è una bella notizia nella direzione giusta, sognata da tempo da molti per ridare vita ai vicoli, alle botteghe d'arte e di artigianato, attività che consente l'autenticità e la conservazione del carattere del luogo.



Recensione ai libri finalisti della 49ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Massimo Salvadori
Democrazia. Storia di un'idea tra il mito e realtà
Donzelli Editore

Le vicende di un'idea attraverso coloro che ne sono stati i grandi portatori: l'opera di Massimo L. Salvadori suscita, attraverso la presentazione di un esauriente quadro diacronico, intelligenti interrogativi su storia e prospettive della democrazia; mentre ne presenta gli aspetti storicamente più rilevanti, dall'opera riformatrice di Solone all'attuale visione *post-democratica* di Crouch, il lettore è condotto attraverso un fluido itinerario - attraverso qualche millennio di storia politica in poco più di cinquecento pagine, che una sintesi nitida e una puntuale contestualizzazione delle idee rendono di lettura impegnativa, ma mai demotivante - che ben articola le riflessioni, i dilemmi e le criticità - con intonazioni differenti ma ricorrenti - delle molteplici attuazioni della forma di governo democratica, fino al dibattito più recente.

La dialettica che emerge fin dal sottotitolo, *Storia di un'idea tra mito e realtà*, riguarda proprio la codifica dell'idea democratica, che oscilla tra gli aspetti mitici che la connotano fin dai tempi di Pericle - non senza ombre sulla sua *leadership "demagogica"* - e la reale concretizzazione di una forma di governo che, nonostante alterne fortune, riesce ad inanellare positivi atti di *crazia*: la democrazia liberale rappresentativa accompagnata da una progressiva emancipazione delle classi inferiori - una democrazia *"sociale"* - assume forme abbastanza definite nell'Inghilterra del Seicento.

Il cuore dell'opera è un nutrito catalogo di autori e correnti di pensiero: dopo l'età antica, il tardo medioevo di Marsilio, il *repubblicanesimo* di Machiavelli; e ancora Spinoza, Locke, Montesquieu, le cruciali rivoluzioni in America e in Francia, la *profezia* di Tocqueville - a metà Ottocento, sulla negatività della nascente *democrazia di massa*, sottoposta ai rischi del dispotismo paterno e alla *tirannide di maggioranza*, che *avvilisce gli uomini senza tormentarli*; ci sono Marx, Mazzini e Weber, l'avvento dei partiti di massa e l'elitismo democratico di Schumpeter, che pone ancora - a metà del secolo breve - il fulcro di una moderna democrazia efficiente nella competizione elettorale tra gruppi plurali, esperti e organizzati.

Nel descrivere invece la fase più attuale - nella quale il *barometro non tende al bello* - l'autore definisce i governi dell'Occidente a *legittimazione popolare passiva*: l'*offensiva* [vittoriosa] *neoliberistica* della fine dello scorso secolo (distante dall'originale liberalismo, che era accompagnato - parrebbe paradossale in un

contesto di suffragio ristretto - da una certa omogeneità tra governanti e governati che oggi non si scorge) ha provocato un crescente *disagio democratico*; il centro del potere decisionale si configura sotto l'egida delle grandi oligarchie plutocratiche ed è lontano dai confini nazionali, dai partiti e dai governi degli Stati: una problematica connessione tra consenso, decisione politica e scale planetarie che comporta l'esplosione delle diseguaglianze e brulicanti fenomeni di regressione democratica.

Pur non leggendo nel testo esplicite soluzioni al problema, pare di capire che una risposta realistica non si trovi in effimeri movimenti di piazza o nel direttismo dell'*agorà* telematica, ma nel rinnovamento radicale dei partiti, che devono ricostituire - se intendono riacquistare rilevanza e credibilità sullo scenario globale - una propria struttura solida, radicata e culturalmente convincente.

Simone Buffa

Benedetta Craveri
Gli ultimi libertini
Adelphi Editore

Nel bel libro che Benedetta Craveri ha dedicato a *Gli ultimi libertini* (Adelphi), ci sembra di vedere parole che volano nell'aria, domande e risposte incessanti e inesauribili. Siamo nel regno di Luigi XVI e di Maria Antonietta, nei primi anni della Rivoluzione, prima che ogni cosa precipiti nel Terrore: viviamo nella vasta aristocrazia francese, dove tutti sono legati in una immensa famiglia.

Le sette vite, che Benedetta Craveri racconta nel suo libro, hanno il loro cuore nella corte. I nobili francesi erano degli irriducibili individualisti: ciascuno di loro volle formarsi un destino a immagine e somiglianza dell'idea che si faceva di sé stesso.

Eppure, come disse il conte Louis-Philippe de Ségur, in quelle brillanti compagnie, per via delle frequentazioni quotidiane, i tratti distintivi dei singoli caratteri tendevano a sbiadire; e poiché tutti seguivano la moda, tutto era eguale. Esteriormente tutti portavano la stessa maschera, avevano lo stesso stile e lo stesso aspetto.

La società aristocratica sembrava a Chamfort formata da «automi» e da «marionette», condannate alla ripetizione di una commedia sempre eguale a sé stessa. Ma proprio questa ripetizione esercitava una fortissima attrazione magnetica. Se si dovesse indicare una parola, tra le molte pronunciate nella società aristocratica, si dovrebbe pensare: divertirsi; divertirsi in qualsiasi modo e maniera. Tutti volevano soprattutto piacere.

L'epicureismo sorridente era la maschera di predatori feroci, come quelli rappresentati nelle *Relazioni pericolose* di Laclós.

Gli aristocratici francesi conducevano una vita dispendiosissima: molto più dispendiosa di quanto consentivano le loro entrate; ed erano costretti di continuo a contrarre prestiti.

I principi del sangue, le dame del più alto rango, i finanziari adoravano il gioco, poiché la vita era e doveva essere un gioco; e, per avvicinarsi al loro ideale, baravano «con tranquilla audacia». Amavano i pittori, specialmente Madame Vigée Le Brun.

Dopo il 1763 un flusso ininterrotto di visitatori cominciò ad attraversare la Manica nei due sensi: «La nostra passione per tutto ciò che è francese, scrisse Horace Walpole, non è nulla se paragonata alla passione francese per tutto ciò che è inglese»; cavalli, carrozze, cani, stoffe, romanzi inglesi conquistarono il mercato francese. Le aristocratiche inglesi arrivavano a Parigi insieme ai loro mariti, «facendo girare la testa», diceva madame du Deffand, «a tutta la nostra bella gioventù».

Trionfava l'allegria, la fatuità, l'edonismo, il dono mimetico, l'arte della improvvisazione, la finezza di spirito, la leggerezza frivola e grave: il dono di alternare tutti i toni; battute felici, scherzi di buongusto, follie spiritose, ricordi dei molti libri letti si inseguivano volubilmente sulle labbra dei conversatori. Molti aristocratici ascoltarono la sentenza che li condannava alla ghigliottina «con la stessa indifferenza che se si fosse trattato di andare all'opera». Ciò che importava non era la vita, ma l'eleganza.

Nell'agosto-settembre 1789 arrivarono a Londra Talleyrand e tre amici, tutti salvati da Madame de Staël, i quali abitarono una casa a Kensington Square, che diventò un luogo di ritrovo.

Essi si ritrovavano vivi, in un posto sicuro, ed esorcizzavano la nostalgia della patria perduta grazie all'arte magica di conversare.

Madame de Staël, con la quale il libro di Benedetta Craveri si conclude, arrivò per ultima, il 25 o 26 gennaio 1793. Talleyrand si trasferì a Kensington Square, dove parlava con Madame de Staël, con grazia e senza il minimo sforzo, in una atmosfera di calma e di agio perfetto. Intanto in Francia venne ucciso Robespierre. Venti giorni dopo la sua morte, i teatri di Parigi tornarono liberi; ed uno di essi mise in scena *Le false confidenze* di Marivaux. «Le false confidenze»: la rivoluzione era finita.

Il libro ha anche una seconda chiave di lettura, soprattutto per noi moderni: quello di una società totalmente decadente, incapace di riformarsi e che corse incontro alla sua catastrofe incurante delle conseguenze, talvolta consapevole del fatto che era meglio vivere «al massimo» e poi morire piuttosto che sopravvivere in modo «ordinario», suscitando nel lettore stupore e incredulità.

Lorenzo Ivaldi

I VIAGGI DI LAIOLO Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 2 ottobre
Festa d'autunno
a LUGANO

Domenica 9 ottobre
Villa reale di MONZA
e luoghi manzoniani

Domenica 16 ottobre
PADOVA e la basilica
di Sant'Antonio

Domenica 23 ottobre
ZOOM PARK nuovo concetto
di Parco Zoologico,
incontro con i biologi

Domenica 30 ottobre
fiera del TARTUFO di ALBA
e visita in una cantina a DOGLIANI
con degustazione e ricco buffet

Domenica 6 novembre
MILANO e la CERTOSA di PAVIA

Domenica 13 novembre
Gita al mare a FINALBORGO
e pranzo di pesci!

Domenica 20 novembre
CREMONA: festa del torrione

Sabato 10 dicembre
TREVISO museo di Santa Caterina,
grande mostra
"STORIE DELL'IMPRESSIONISMO
da Monet a Renoir,
da Van Gogh a Gauguin"

PONTE DEI SANTI

Dal 30 ottobre al 1° novembre
FERRARA, RAVENNA, CHIOGGIA

WEEK END

1 e 2 ottobre Tour dell'ISOLA D'ELBA
22 e 23 ottobre
SIENA - SAN GIMINIANO - VOLTERRA

PELEGRINAGGI

Dal 20 al 23 ottobre LOURDES
Dall'1 al 4 novembre
MEDJUGORIE

MERCATINI DI NATALE UN GIORNO

Domenica 27 novembre
ROVERETO e TRENTO

Domenica 27 novembre BOLZANO

Domenica 4 dicembre
MILANO: Artigianato in fiera:
"Oggettistica fatta a mano
da tutto il mondo"

Giovedì 8 dicembre
MILANO: mercatini
+ la fiera degli Ho bei, ho bei!

Giovedì 8 dicembre
VERONA con i Presepi dell'Arena

Venerdì 9 dicembre BOLZANO

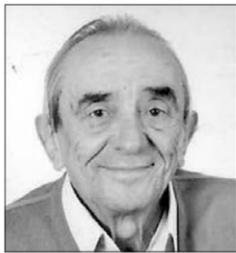
Domenica 11 dicembre MERANO

Domenica 11 dicembre MONTREAUX
VIPITENO e BRESSANONE

Domenica 18 dicembre
TORINO: luci d'artista
VENARIA REALE MERCATINI

Consultate i nostri programmi su www.ivaggidilaiolo.com

TRIGESIMA



Ismondo COSTA
(Gein)

"Ad un mese dalla scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". La famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Giovanna SARDO
ved. Ghiglia
di anni 84

"Ad un mese dalla scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti le hanno voluto bene". I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 11 nella parrocchia di Me-lazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

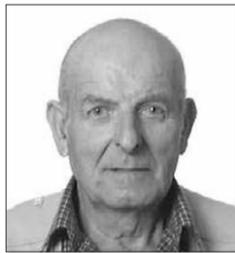
TRIGESIMA



Giovanni RAPETTI

Ad un mese dalla scomparsa la sorella Elsa, il cognato Giovanni, i nipoti Luigi, Gabriella e familiari tutti lo ricordano con tanto affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 ottobre alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Un grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni AVRAMO
2012 - † 5 ottobre - 2016

"Ti ricordiamo com'eri presente nella nostra vita nell'ascolto e nel sorriso". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Valentina LEONCINO
ved. Roggero

"Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà". Nel 16° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, i nipoti Danilo e Deborah la ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Filippo Neri GIANNONE
(Gino)

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 2° anniversario dalla scomparsa i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Andrea VINCI

"Le persone che amiamo e che abbiamo perduto, non sono più dov'erano ma ovunque noi siamo". Nel 19° e nel 3° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, i nipoti ed i parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Maria Giovanna SANTORO
ved. Vinci

ANNIVERSARIO



Roberto DURA

"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio". Nel 20° anniversario dalla scomparsa lo ricordano i genitori, il fratello unitamente ai familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento ai Vigili del Fuoco sempre presenti alla funzione ed a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ugo MORIELLI

"Resterete per sempre nel cuore di quanti vi vollero bene". I loro cari li ricordano con immutato affetto nella santa messa anniversaria che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.



Vittoria COLOMBO
ved. Morielli

ANNIVERSARIO



Dante BARICOLA

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 26° anniversario dalla scomparsa la moglie ed i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Onorio Fiorenzo BINDOLO

1929 - † 1° ottobre 2015
Nel 1° anniversario della scomparsa con immutato affetto, la moglie, i figli, i parenti e gli amici tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" in Acqui Terme. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Clarina MASCARINO
(Clara) ved. Schellino

Nel 1° anniversario dalla scomparsa le figlie Emanuela e Raffaella con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 3 ottobre alle ore 18 presso la chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

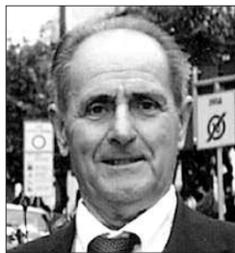
ANNIVERSARIO



Tomaso GALMI

Nel 1° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto le sorelle Carla e Assunta con le loro famiglie, Sandra e Toni con i figli Adrian e Nicu unitamente a quanti l'hanno conosciuto e stimato, nella santa messa che sarà celebrata sabato 8 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe BROVIA

"Il primo pensiero di ogni giorno è rivolto a te, che vivi sempre nel nostro cuore". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti ed agli amici tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 ottobre alle ore 17,30 nella cappella del "Carlo Alberto" zona Bagni. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Augusto BERTONASCO

2006 - † 9 ottobre - 2016

"Nei pensieri di ogni giorno vi sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarvi a chi vi ha conosciuti e stimati". Con immutato affetto il figlio Sergio con la famiglia, li ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 ottobre alle ore 12 nella cattedrale di Acqui Terme.



Maria MALFATTO
(Quintina)
in Bertonasco

1995 - † 18 ottobre - 2016

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunebri-velo.it

Via Trotti 10

0144767071

CASSINE

Anche la Diocesi acquese ad Assisi per l'olio

Il 4 ottobre, in occasione della festa del Patrono d'Italia, Francesco d'Assisi, il Piemonte donerà l'olio per tenere acceso il lume che quotidianamente arde nella cripta della Basilica del Santo. E' la quarta volta: era già avvenuto nel 1940, nel 1957 e nel 1996.

La cerimonia si svolge alla presenza dei fedeli e delle alte personalità ecclesastiche e civili. Per la diocesi di Acqui sarà presente il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi insieme agli altri vescovi del Piemonte e alle autorità civili piemontesi (la città di Acqui Terme sarà rappresentata dal Sindaco Bertero).

Si deve all'architetto Ugo Tarchi il disegno della lampada votiva, presentato nel settembre 1937 al Padre Generale dell'epoca. La lampada, realizzata in bronzo lucido e argento, è alta un metro e venti.

L'olio incarna un ruolo altamente simbolico, non solo per il suo significato spirituale, ma anche perché rappresenta l'elemento caratterizzante il nostro Paese, in quanto terra di ulivi. L'olio è il segno della luce e della condivisione, ma è anche il liquido dell'unione con cui gli stessi sacerdoti vengono consacrati. Il card. Martini, all'epoca Arcivescovo di Milano, il 4 ottobre 1995, quando era toccato alla Lombardia portare l'olio, disse: "l'olio rappresenta anche il simbolo della fatica, della generosità e della laboriosità della gente. Offrirlo vuol dire ringraziare San Francesco per quanto ha fatto per l'Italia. E' un gesto che vuol essere il segno del desiderio di rinascita sociale, politica ed evangelica".

L'olio è il simbolo più caro della Chiesa cristiana.

La lampada presente è un'opera che cerca di restituire l'essenzialità del messaggio francescano attraverso i materiali: la purezza del vetro, la



forza dell'olio e la luce della fiamma. La base riporta le parole della Preghiera Semplice: "dove sono le tenebre che io porti la luce". La luce di san Francesco richiama le parole del suo primo biografo Tommaso da Celano: "Subito offri denaro a un sacerdote perché provvedesse una lampada e l'olio e la sacra immagine (il Crocifisso di San Damiano) non rimanesse priva, neppure per un istante, dell'onore, doveroso, di un lume".

L'evento, che si articola tra il 3 e il 4 ottobre coinvolge non solo la società civile ma tocca anche tutta la realtà ecclesiale ed interpella in modo particolare tutti coloro che vivono in Piemonte ed hanno a cuore la "casa comune" del proprio territorio. Inoltre in quest'anno stiamo vivendo l'Anno della Misericordia voluto da Papa Francesco, che spesso fa riferimento all'esperienza di vita e di fede del santo di Assisi e, felice coincidenza, gli 800 anni dell'Indulgenza della Porziuncola, che diventano certamente un punto di riferimento per preparare l'evento di Assisi.

È "universale" da tre secoli

La festa di Nostra Signora del Rosario

Di norma, quando si evoca la Madre Celeste sotto il titolo di N.S. del Rosario il pensiero corre inevitabilmente al celeberrimo Santuario di Pompei a Lei dedicato, meta di pellegrinaggi da tutto il mondo; tuttavia, senza nulla togliere a questo eccezionale centro di spiritualità mariana, dobbiamo però rilevare che questa è una delle più recenti pietre miliari dedicate alla Vergine con questo specifico titolo, in quanto la sua fondazione, dovuta all'intuito e alla munificenza del Beato Bartolo Longo (1841-1926), insigne esponente dell'Ordine del S. Sepolcro, rimonta agli ultimi decenni dell'800, mentre, come vedremo, tale culto è di gran lunga più antico.

Questa ricorrenza, infatti, nata sotto il primitivo titolo di N.S. della Vittoria, fu istituita dal Pontefice S. Pio V (nato, come è noto, a Bosco Marengo) all'indomani della vittoria di Lepanto con Bolla del 17 marzo 1572 e già allora fissata al 7 ottobre; in seguito vi furono diverse istanze alla S. Sede affinché la festività (che in un primo tempo era celebrata soltanto nelle nazioni che avevano preso parte all'impresa, secondo quanto stabilito da Gregorio XIII nel 1671) fosse estesa a tutta la cattolicità e col nuovo titolo, anche in considerazione che si era manifestata la protezione celeste della Vergine in altre circostanze bellissime, specialmente nel corso



del 1716; pertanto, il 13 ottobre di quell'anno, Clemente XI decretò l'estensione a tutta la Chiesa cattolica della festività di N.S. del Rosario, col rito doppio maggiore, mentre altri privilegi furono aggiunti, nel 1725, da Benedetto XIII.

Ulteriori e consistenti apporti liturgici furono attuati da Leone XIII (che aveva incoraggiato il B. Longo nei suoi progetti) nel 1883, nel 1887 e nel 1889, mentre il suo successore S. Pio X confermò definitivamente la festa il 7 ottobre.

Nella nostra Diocesi non vi sono sedi parrocchiali intitolate alla Madonna del Rosario, ma non va tralasciato che Ella è compatrona, con i Ss. Pietro e Paolo, della comunità di Visone e per questo celebrata con riti particolari; questo patronato risale al XVII secolo e si allinea pertanto con le disposizioni pontificie più sopra citate. (gi.pa.do.)

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, oggi vi parliamo della Costa D'Avorio, Paese che è stato tribolato e martoriato dalla guerra civile, ex colonia francese, produttore di caffè, ananas e cacao... In punta di piedi sta cominciando a riprendersi, a cercare di riscattarsi per avere la possibilità di una vita migliore, almeno senza guerre.

Nel villaggio di Yaou, che si trova a circa 50 km dalla capitale Abidjan, abbiamo creato un polo scolastico, una mensa per i bimbi cui da anni, grazie ai nostri benefattori, riusciamo a garantire un'istruzione.

Ad agosto, come ogni anno, Mme Aisha, la volontaria del Movimento Laico Orionio nostra referente nel villaggio di Yaou, ci scrive una relazione sui piccoli che aspettano i fondi per poter andare a scuola. Sì, perché in Africa si paga tutto, dalle cure mediche alla scuola, e non parliamo solo dell'acquisto del materiale didattico, intendiamo proprio dell'iscrizione alla scuola.

"Carissimi, sono usciti i risultati del BAC (diploma)... È con grande gioia che rivolgo a voi questa lettera per informarvi dei risultati più che soddisfacenti, direi, dei "vostri" bambini, perché è attraverso il vostro sostegno che ci sono arrivati. L'onore è vostro.

Quest'anno abbiamo avuto il 100% di successo nel BAC (diploma), BEPC (licenza media) e licenza elementare: solo due bambine sono state bocciate. In definitiva, per il prossimo anno scolastico ci saranno circa 200 bambini e ragazzi che inizieranno o continueranno a frequentare la scuola.

Quest'anno, grazie a voi, abbiamo ottimi risultati... Noi diciamo grazie... grazie... per tale sollecitudine nell'aiutare sempre i nostri bambini.

È per questo che ci rivolgiamo a voi per chiedere il vostro sostegno per far fronte al nuovo anno scolastico che comincerà il 19 settembre 2016.

Sappiamo di poter contare su di voi ed i vostri benefattori.

Grazie per quello che fate per i nostri figli. Voglia gradire, cari benefattori, l'espressione delle nostre continue preghiere. Aisha Amya"

Queste parole ci rendono orgogliosi e ci ripagano dei sacrifici che facciamo per aiutar-

li: sono la conferma che ne vale la pena, che tutto va a buon fine, e che davvero ce n'è bisogno.

L'istruzione è fondamentale, se noi insegniamo ai bambini che si può vivere bene, se diamo loro un'educazione ed una cultura e li aiutiamo a nutrirsi, diamo loro la speranza di un futuro migliore, e contribuiamo a sconfiggere la violenza che l'ignoranza porta con sé.

Vogliamo condividere la nostra soddisfazione con tutte le persone che si sono adoperate, che hanno contribuito con lavoro o denaro per questi bimbi, mostrandovi queste foto, dove una parte dei bambini (che sono parecchi), mostrano orgogliosi i libri ed il materiale didattico che abbiamo acquistato loro, oltre ad aver pagato le iscrizioni a scuola.

Guardateli, come sono felici di imparare, di avere il loro materiale, di avere una possibilità di riscatto e di un futuro migliore...

In un Paese in cui il compenso mensile di un operaio è di due-trecento euro, e chi ha un lavoro deve già ritenersi fortunato, questo è un aiuto essenziale. Forza, pensate che aiutare questi bambini aiuta a cambiare il mondo... come dice un proverbio africano "Educhi una bambina, educi una nazione". È una grande opera di bene, e di tutto quel che farete, Dio ve ne darà merito. Ci uniamo ai bimbi di Yaou nel ringraziare tutti voi che ci aiutate a dare una speranza a tutti i nostri e vostri bambini.

Un caro saluto a tutti, e che la solidarietà superi la diffidenza.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barabato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Finco Spa Iban It06d030150320000003184112 - Unicredit Banca Iban It63N0200848450000101353990 - Banca Prossima Spa Iban It36 D033 5901 6001 00000110993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 40000064869910 - oppure devolvendo il 5 X MILLE alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)

Domenica 25 settembre

Festa degli anniversari di matrimonio in Duomo



Acqui Terme. La festa degli anniversari di matrimonio, come ormai da molti anni, è stato un successo, non tanto organizzativo, quanto per la folta partecipazione e per il clima che si è instaurato tra le coppie che vi hanno partecipato. C'era una coppia che quest'anno celebrava i 60 anni di matrimonio (nozze di diamante) accanto a coppie che celebravano i 55 anni, 50 anni, sempre più giù sino ad arrivare a quelli che celebravano i loro primi 5 anni. In tutto erano 35 le coppie presenti, ma la notevole differenza d'età non traspariva, ed anche chi si affacciava per la prima volta a questa celebrazione ha apprezzato l'avvenimento. La Santa Messa, la calda predica di Mons. Paolino, la rinnovazione delle promesse matrimoniali e la benedizione degli anelli sono stati i momenti più toccanti. Al termine della S.Messa ci si è trasferiti all'altare della Madonna con l'accensione dei lumini per im-

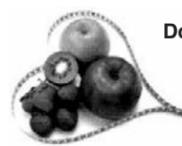
rare l'aiuto di Dio con queste parole: "Guardaci, Signore. Con occhio di predilezione e come ci hai guidato tra le gioie e le prove della vita. Accresci l'amore e l'armonia delle spiro perché godiamo sempre della Tua benedizione". E dopo la distribuzione dell'omaggio, da parte del Parroco, di una bella icona, come ormai è tradizione negli ultimi anni, ci si è spostati nel bellissimo Chiostro dei Canonici, dove gli allievi della Scuola Alberghiera, guidati dai loro bravissimi professori, hanno preparato un sostanzioso rinfresco, che era quasi un pranzo, che tutti gli invitati hanno grandemente apprezzato. Tutta la comunità parrocchiale si è stretta attorno ai loro sposi nelle celebrazioni per il rinnovamento delle promesse matrimoniali e lieti di questo successo diamo fin d'ora appuntamento agli sposi che celebreranno i loro anniversari nel prossimo anno.

La Comunità Parrocchiale del Duomo

Venerdì 7 ottobre al Movicentro

Serata compleanno per World Friends

Acqui Terme. Il quindicesimo compleanno di World Friends, sotto l'insegna - congiunta - de "insieme negli slum", e "siamo le periferie del mondo", è in programma venerdì 7 ottobre presso il Movicentro di via Alessandria. Alla serata, che comincerà alle ore 21 - e si avvarrà di patrocinii e sostegno di Municipio di Acqui con l'Assessorato al Turismo, Hotel Acqui e Azione Cattolica Interparrocchiale - prenderanno parte, con il dottor Gianfranco Morino, il Teatro Tascabile di Alessandria, gli allievi del Liceo Musicale "Saluzzo Plana" Sergio Castoreale, Jean Franco Formiga Fan, Tsvetan Nisterov, Giorgia Orbelli e Chiara Paganotti, il tutto con la direzione di Enrico Pesce, anche interprete al pianoforte. Sul prossimo numero ulteriori dettagli sull'evento, che preparerà, con questa attesa festa, l'assemblea annuale World Friends in calendario sabato 8 ottobre presso la sede del CAI di Via Monteverde.



Dott.ssa Martina Gabutto

DIETISTA

Acqui Terme - Piazza Matteotti, 33 - Tel. 348 5189156
RICEVE SU APPUNTAMENTO

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de
L'ANCORA in piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 iva compresa

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il Moncalvo ristorante

Proposte di mezzogiorno
TERRA e MARE da € 17



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Servizio TAXI 24 ORE SU 24

Trasporto locale e lunghe percorrenze

Tel. 330 200538

valter.19_62@libero.it

Marmi 3 S.N.C.

di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Pellegrinaggio diocesano a Roma



Ore 3 partenza da Calamandran, il bus prende a bordo pellegrini ad Acqui alle 3.30 e alle 4 ad Ovada. Ha così inizio nella notte di lunedì 19 settembre scorso la partenza del pellegrinaggio della Diocesi di Acqui a Roma per il Giubileo della Misericordia. Nella notte che precede tra preghiere riflessioni e incontro di persone che diventano presto graditi compagni di viaggio. Il pellegrinaggio è sempre, ad un tempo, simbolo e tappa del cammino di fede di ciascun credente verso il Signore Gesù.

Ciascun pellegrino - nel profondo del cuore - già in questa vita desidera incontrare "il Volto mite e festoso del Salvatore". La Misericordia, espressione dell'Amore del Padre, si "impara" anche da pellegrini nel silenzio, e nella preghiera interiore. Ecco dunque le tre tappe fondamentali del pellegrinaggio. Lunedì pomeriggio al Santuario del Divino Amore (luogo dove è stata beatificata Chiara Luce Badano nel 2010) si celebra la Liturgia Penitenziale, le confessioni individuali e la Santa Messa. Tra gli "incontri" particolari è stato possibile visitare e pregare sulla tomba dei Coniugi Bertrame Quattrocchi, prima coppia di coniugi cattolici ad essere beatificati da San Giovanni Paolo II. Più tardi varco della "Porta Santa" nella basilica di San Paolo fuori le mura. Preghiera prima e dopo nella basilica dove sono visibili dipinte le figure di tutti i Papi che hanno guidato la Chiesa Cattolica da Pietro a Francesco. Poi alla fine stanchi ma felici si "approda" all'hotel per la cena e il pernottamento.

Il giorno dopo è dedicato al-

la visita alla Basilica di San Pietro. Dopo aver varcato la Porta Santa visita alle tombe dei papi nei sotterranei (la "fabbrica di San Pietro") e, in Basilica, lunga permanenza in preghiera davanti al Santissimo Sacramento e sulle tombe dei Santi Papi Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II. Alle 12 Santa Messa presso l'Altare di San Giuseppe celebrata dal clero acquese con Mons. Vescovo e presieduta dal Cardinal Sardi. È magnifico vedere il ricco mosaico di fedeli provenienti dalle varie parti del mondo che partecipano alla Messa e si accostano devotamente alla Santa Comunione.

Al pomeriggio visita turistica per Roma con varco delle Porte Sante e preghiera a San Giovanni in Laterano e Santa Maria Maggiore. Dopo cena un magnifico tour "Roma by Night" alla Fontana di Trevi, al Pantheon e in Piazza Navona, gelato e rientro in albergo.

Al mattino udienza da Papa Francesco. Troviamo un posto magnifico vicini al palco Papale. L'attesa è trepidante e Francesco giunge sul palco nel clima di grande festa e gioia.

Dopo l'udienza la conclusione del pellegrinaggio con la Santa Messa presso il luogo simbolo della Misericordia: la Chiesa del Santo Spirito in Sassia dove viene venerata l'immagine di Gesù Misericordioso secondo le rivelazioni Santa Faustina Kovalska, la santa canonizzata da Giovanni Paolo II il quale, proprio in questa chiesa, ha voluto il culto universale alla Divina Misericordia. Dopo il pranzo partenza per Acqui e rientro a tarda notte.

dA

4ª giornata Amei a Ferrania e Ponzone

Acqui Terme. In occasione delle Giornate dell'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI), sul territorio della nostra diocesi saranno coinvolte due realtà significative di presidio culturale: l'Abbazia di Ferrania e l'Oratorio dei battuti di Ponzone.

A Ferrania l'1 e il 2 ottobre sarà possibile accedere al complesso abbaziale con visite guidate dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 19, con incluso un percorso espositivo degli artisti contemporanei Renata Minuto, Massimiliano Marchetti, Santina Anna Giunata. Nelle due giornate ci sarà la possibilità di ristoro con degustazione di birre dal mondo.

A Ponzone sabato 1 ottobre, l'appuntamento è nella sala di rappresentanza di Palazzo Thellung alle ore 15 per un pomeriggio di conoscenza del patrimonio artistico locale. Dopo il saluto del vescovo Mons. Micchiardi, il dott. Matteo Mo-

retti (MiBACT) descriverà le opere d'arte custodite nell'Oratorio, mentre Marco Mingozzi (RestauroArte) illustrerà le fasi e le tecniche del restauro dello Stendardo Ligneo, custodito sempre nell'Oratorio. Il pomeriggio si concluderà con la visita guidata all'Oratorio. Visite che saranno possibili anche nella giornata di domenica 2 ottobre dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Nell'iniziativa di valorizzazione culturale, significativa è la collaborazione fattiva delle due locali confraternite, "Nostra Signora del Santo Suffragio" a Ponzone e "San Pietro" a Ferrania, che nell'ambito del progetto nazionale "Se scambio cambio", richiederanno un gesto di carità a tutti i partecipanti consistente in un'offerta alimentare non deperibile (pasta, farina, zucchero, scatolame) a favore della Mensa di fraternità della Caritas diocesana.

Un bel giubileo di preghiera



Siamo stati tutti contenti del nostro pellegrinaggio diocesano a Roma per il giubileo dell'anno della misericordia. Ringraziamo il Signore per uno svolgimento nel suo insieme sereno, e gradevole.

Anche i momenti di spiritualità e di preghiera sono stati vissuti con gioia e partecipazione convinta. Voglio dire: non si è sentito dire: "di nuovo pregare". E quando si pregava il clima era di vera attenzione. Abbiamo anche pregato tanto.

Anzitutto le celebrazioni e le messe. Al Santuario del Divino Amore la celebrazione della penitenza con la possibilità di confessioni e la S. Messa. Quel santuario già da solo ispira fede e devozione: per il luogo di pace che è e per la spiritualità che ti offre. Noi acquiesci poi, ricordiamo - e noi lo abbiamo ripetuto più volte - che proprio il fu dichiarata Beata la nostra Chiara Luce Badano. Rivedere quella colorata basilica dopo vari anni ha aiutato a rivivere quella stupenda celebrazione.

La messa del martedì è stata nella Basilica di S. Pietro all'altare di S. Giuseppe. Ha presieduto con gioia - e noi lo ringraziamo ancora - sua eminenza il Cardinale, Mons. Paolo Sardi che più volte ha sottolineato il suo legame ed amore con la nostra diocesi. Nell'omelia parlando dei martiri coreani ha invitato i laici ad essere missionari e testimoni

della fede. Proprio come in quella lontana terra è avvenuto.

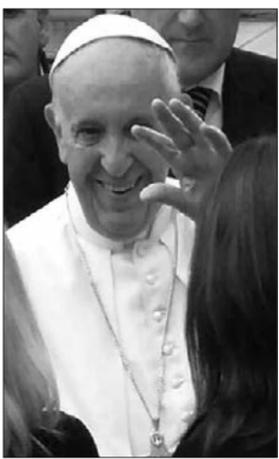
L'udienza con Papa Francesco è sempre una esperienza di fede e di gioia. Il clima di preparazione e di attesa già ti prepara. Fino al momento del suo arrivo che elettrizza tutti. Siamo stati toccati dalla marea di gente presente che riempiva completamente la piazza e anche oltre. La sua catechesi, partita dal brano di Luca "siate misericordiosi come il Padre", è arrivata con chiarezza e precisione a riassumere il tema della misericordia in due verbi: perdonare e donare. Sintesi, precisione, chiarezza: doni di questo nostro amato Papa.

Subito dopo l'udienza abbiamo celebrato la S. Messa nella chiesa dello Spirito Santo in Sassia. Tenuta dai sacerdoti polacchi e dedicata alla Divina Misericordia con il ricordo di S. Giovanni Paolo II. Interessante la messa celebrata mezza in italiano e mezza in polacco per i numerosi fedeli di lassù.

E inoltre abbiamo varcato tutte 4 le porte sante delle 4 basiliche. Sempre con un momento di spiegazione della basilica e la preghiera del giubileo. Momenti di curiosità di fronte alla maestosità delle basiliche. Ma silenziose e ordinate son sempre state le nostre "entrate".

Ringraziamo il Signore per questi giorni così intensi e profondi. E grazie a don Stefano inossidabile guida. dP

La misericordia e la fede nelle parole del Vescovo



Il nostro Vescovo, Mons. Pier Giorgio, in pullman ha riassunto bene la nostra esperienza del giubileo della misericordia.

Proprio nell'udienza è stato vicino al Papa e lo ha salutato di persona, insieme a tutti gli altri vescovi presenti. Dice Mons. Pier Giorgio: "Ho incontrato il Papa: servo dei servi di Dio che il Signore ha posto come segno visibile di unità e carità nella chiesa". Ha poi sottolineato l'universalità della presenza dei vescovi con lui vicino al Papa. Proprio provenienti da tutto il mondo. E ne ha fatto una lunga rassegna. Ci ha invitato a rinnovare la nostra fede cattolica ricordando Matteo, l'evangelista che ha scritto le parole di Gesù "andate in tutto il mondo e fate mie discepoli tutte le genti".

Il vescovo ha poi ricordato la messa celebrata nella chiesa della divina Misericordia richiamata a noi da S. Faustina e ha citato Giovanni Paolo II che all'inizio del suo pontificato aveva scritto una enciclica sulla misericordia. "Dives in miseri-



cordia" Questa circostanza - come diceva il papa - ci invita a sperimentare su di noi la misericordia di Dio per essere poi misericordiosi verso il prossimo.

Un pensiero che Giovanni Paolo II ci ha lasciato in questa enciclica è questo: spesso noi siamo e vogliamo essere misericordiosi. Anche per esempio in famiglia, magari con un piccolo gesto di generosità. Ma gli altri sembra che non la accettino e sembrano non corrispondere. Ma, come dice il Papa, anche in queste circostanze noi doniamo ed anche sempre riceviamo qualcosa. Questo pensiero ci incita a vivere la misericordia anche se apparentemente dall'altra parte sembra che ci sia indifferenza. Se poi pensiamo a Gesù ricco di misericordia noi non abbiamo timore a vivere la misericordia: come grande realtà. Il Vescovo ha poi ricordato ai presenti i pellegrinaggi diocesani della misericordia delle prossime domeniche invitando tutti a partecipare

dP

Riflessioni sul Giubileo

La scorsa settimana, ho proposto alla riflessione il tema della pace, anche perché in quei giorni ad Assisi i capi delle più importanti religioni del mondo si erano raccolti per pregare affinché Dio conceda quella pace che gli uomini fanno così fatica a trovare, a mantenere e a vivere.

Questa settimana, nell'ormai consueta proposta di "Riflessioni sul Giubileo", ho creduto valesse la pena richiamare l'attenzione (la mia, prima di tutto) sulle parole pronunciate da papa Francesco il 20 settembre scorso, alla conclusione dell'incontro di Assisi.

Mi pare che esse non abbiano bisogno di commento (tanto sono esplicite e dirette) ma, semmai, di riflessione, di condivisione e di conseguente impegno. Vivere il Giubileo vuol dire soprattutto "aprire il cuore alla misericordia e all'amore che ci salva dall'egoismo".

Ecco le parole del papa. **L'indifferenza: la malattia del nostro tempo**

"Dio ci esorta ad affrontare insieme la grande malattia del nostro tempo: l'indifferenza. È un virus che paralizza, rende inerti e insensibili, un morbo che interessa il centro stesso della religiosità generando un nuovo tristissimo paganesimo: il paganesimo dell'indifferenza. Non possiamo restare indifferenti in un mondo che ha un'ardente sete di pace. In molti Paesi si soffre per guerre spesso dimenticate ma sempre causa di sofferenze e di povertà.

Famiglie che hanno conosciuto solo violenza

Penso a famiglie che nella vita non hanno conosciuto altro che violenza, ad anziani costretti a lasciare le loro terre. Non vogliamo che queste tragedie cadano nell'oblio. Noi desideriamo dar voce a quanti soffrono, a quelli senza voce e senza ascolto. Essi sanno bene, spesso meglio dei potenti, che non c'è nessun domani nella guerra e che la violenza delle armi distrugge la gioia della vita.

Noi non abbiamo armi. Crediamo più nella forma mite ed umile della preghiera e perciò tutti insieme invochiamo Dio perché cessino guerre, terrorismo e violenza. Cerchiamo in Dio l'acqua limpida della pace



di cui l'umanità è assetata.

Da dove sgorga l'acqua della pace?

Essa non può scaturire dai deserti dell'orgoglio e degli interessi di parte, dalle terre avide del guadagno a tutti i costi e del commercio delle armi. Oggi non abbiamo pregato - noi di tutte le religioni - gli uni contro gli altri come purtroppo talvolta è avvenuto nella Storia. Ma tutti insieme per la pace dei corpi e delle anime. Noi qui, insieme e in pace, crediamo e speriamo in un mondo fraterno. Desideriamo che uomini e donne di religioni differenti, ovunque si riuniscano, creino concordia specie dove ci sono conflitti.

Il nostro futuro è vivere insieme

Il nostro futuro è vivere insieme. Per questo siamo chiamati a liberarci dai pesanti fardelli della diffidenza, dei fondamentalismi e dell'odio. Ci rivolgiamo anche a chi ha la responsabilità più alta nel servizio dei Popoli, ai leader delle Nazioni, perché non si stanchino di cercare e promuovere vie di pace, guardando al di là degli interessi di parte e del momento: non rimangano inascoltati l'appello di Dio alle coscienze il grido di pace dei poveri e le attese delle giovani generazioni.

Sentire il grido del povero aprire il cuore alla misericordia

Oggi è veramente una giornata di preghiera, di penitenza, di pianto per la pace: è una giornata per sentire il grido del povero che ci apre il cuore alla misericordia, all'amore e ci salva dall'egoismo".

M.B.

Calendario diocesano

Sabato 1 ottobre - Alle ore 16 santa cresima a Denice; alle ore 18 santa cresima a Bistagno.

Domenica 2 - Alle ore 11,15 Santa cresima a Vesime; alle ore 16,30 pellegrinaggio giubilare delle zone pastorali Ovada e Valle Stura, dalla chiesa di S Antonio.

Lunedì 3 e martedì 4 ottobre il vescovo con gli altri vescovi del Piemonte e le autorità civili piemontesi, è ad Assisi per l'offerta dell'olio della lampada alla tomba di San Francesco.

Il vangelo della domenica

La pagina del vangelo di Luca, della messa di domenica 2 ottobre, ventisettesima dell'anno liturgico, termina con due espressioni, che sembrano in contraddizione: "Siamo servi inutili" e "Abbiamo fatto quanto dovevamo". Il profeta Abacuc, nella prima lettura, si dichiara inutile, lamentandosi con Javéh, perché deve constatare che tutta la sua predicazione, tutte le sue preghiere, non ottengono risultati positivi, anzi: "Ho davanti rapina e violenza e ci sono liti e si muovono contese". Il profeta in cuor suo è convinto di aver fatto il proprio dovere e allora, per i risultati negativi della sua opera, di rappresentante di Javéh tra il popolo di Israele, dà la colpa a Dio stesso: "Fino a quando implorerò e tu non ascolti?". Non si fa attendere la risposta di Dio: "Se la giustizia divina ritarda, attendila". L'uomo ha tempi corti, Dio ha tempi lunghi: l'impazienza genera molte incomprensioni, che ben presto diventano delusioni e sfiducia, tra i due interlocutori. Fidarsi di Dio, questa la chiave di lettura dei rapporti tra l'uomo e Dio; se manca la fede, mancano le fonda-

menta per ogni rapporto. Questo il senso del "Siamo servi inutili", perché se si lavora senza fede si perde tempo tutti quanti; la collaborazione che ogni uomo è chiamato a dare alla realizzazione dell'opera di Dio è essenzialmente rapportata alla fede, non al risultato di questo o quello. "Soffri anche tu per il vangelo" - scrive l'apostolo Paolo al collaboratore Timoteo, dalle carceri di Roma, in attesa della decapitazione - aiutato dalla forza di Dio, "con fede e carità". Ecco perché nel vangelo di domenica, Luca non descrive il comportamento di Dio verso l'uomo, ma chiarisce il comportamento dell'uomo verso Dio, così: "Quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato", Luca propone due risposte, che dipendono esclusivamente da noi: "siamo servi inutili", quando, nel nostro operare nella vigna del Signore, abbiamo intenzioni non rette, troppi personalismi, tante pretese...; "abbiamo fatto quanto dovevamo", così il servo, che ha coscienza di aver fatto il proprio dovere, senza alcun secondo fine.

dg

Il progetto presentato dal consigliere Feltri

Carte in regola per diventare capitale europea del turismo sportivo



Il Consigliere Gianni Feltri mentre parla in Consiglio comunale e il delegato Aces Europe.



Acqui Terme. L'Ancora ha riportato sul n.34 la notizia della candidatura del Monferrato a Community of Sport 2017. Ne ha parlato durante la seduta consiliare di martedì 27 il consigliere comunale Gianni Feltri, incaricato dal sindaco Bertero di seguire questo importante progetto, nonché membro del tavolo tecnico istituito fra i vari enti del Monferrato.

«Abbiamo chiesto a Feltri di riferire anche ai lettori de L'Ancora quanto esposto in consiglio comunale.

«La candidatura del Monferrato a Community of Sport 2017 - ci dice Gianni Feltri - ha un importante significato sportivo, turistico e di visione futura. Dopo anni di divisioni campanilistiche, proprio attraverso lo sport e il turismo la provincia di Alessandria e quella di Asti si ritrovano a lavorare insieme per costruire l'identità del Monferrato.

Un territorio ricco di tradizioni e di valori che troppo spesso non ha creduto nelle proprie possibilità. Ora grazie al riconoscimento del Monferrato a Patrimonio mondiale Unesco, alla crescita di un turismo nazionale ed internazionale, oltre 1 milione di presenze turistiche nel 2015, a quanto costruito in occasione di Expo 2015, e grazie al gruppo di lavoro MonferratoExpo2015 ora Monferrato on Tour, tavolo tecnico ove io ho l'onore di operare, rappresentando la città di Acqui Terme grazie ad una delega specifica rilasciata dal Sindaco En-

rico Bertero, il Monferrato si ritrova unito e compatto.

Significativo che sia proprio lo sport, portatore di importanti valori quali l'amicizia, solidarietà lealtà, lavoro di squadra, autodisciplina, autostima, fiducia in sé, ma anche interdipendenza, il filo conduttore di questo percorso, non facile, ma ambizioso.

Dieci sono i principi fondamentali della candidatura del Monferrato

- Incrementare la pratica sportiva

- Favorire l'avvicinamento alla pratica sportiva dei più giovani

- Favorire la pratica degli sport open air (cicloturismo nordic walking, golf etc.) e della tradizione (pallapugno tamburello etc.)

- Incremento del turismo sportivo

- Migliorare la consapevolezza di vivere in un'area, il Monferrato decretata, nel giugno 2014, Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco

- Sviluppare lo sport for All

- Sviluppare il turismo for All

- Favorire la crescita di un territorio che si ispiri ai concetti di eticità e sostenibilità

- Sviluppare progetti d'area ampia (ex ciclovia delle Terre dell'Unesco)

- Attrarre finanziamenti da fondi regionali, nazionali ed europei sulla programmazione 2014-2020

L'iter per la candidatura, presentata nel mese di febbraio, prevede varie fasi: la presentazione di un dossier di candi-

datura la visita sul territorio da parte della delegazione di Aces Europe, quale ente valutatore, la valutazione, la comunicazione dell'eventuale assegnazione del titolo previsto per il giorno 8 ottobre, il giorno 8 novembre presso il salone del CONI a Roma l'ufficializzazione, mentre il 6 novembre la consegna ufficiale della bandiera presso il Parlamento Europeo a Bruxelles.

I delegati Aces Europe con a capo il suo Presidente il Dottor Lupatelli hanno fatto visita al territorio del Monferrato dal 14 al 18 settembre con un calendario ricco di appuntamenti pianificati dal tavolo di lavoro di Monferrato on Tour, la nostra città è stata interessata nel pomeriggio di venerdì 16 con un cronoprogramma intensissimo, studiato nei minimi particolari al fine di far risaltare al meglio le nostre eccellenze. Dopo i saluti istituzionali e relativa visita al nostro Comune, è la volta di Villa Ottolenghi per poi visitare il complesso polisportivo di Mombarone e ancora i campi da calcio di via Trieste, la grande piscina, la spa del Lago delle Sorgenti e quella del Grand Hotel Nuove Terme. Pernottamento all'Hotel Roma Imperiale e partenza destinazione Asti.

Il lungo lavoro di coordinamento con i proprietari e gestori dei siti interessati, che con l'occasione ringrazio ufficialmente per la disponibilità e la collaborazione, ci ha consentito di raggiungere il risultato sperato, ovvero un giudizio unanime positivo, da parte della commissione, sulla bellezza, sulle qualità e potenzialità del nostro territorio e delle nostre strutture, ciò che ci fa ben sperare per il raggiungimento dell'obiettivo finale, ovvero divenire la Capitale Europea del turismo sportivo».

La relazione dell'ass. Franca Roso

Bilancio: variazioni in Consiglio

Acqui Terme. Questa la relazione del vicesindaco Franca Roso in consiglio comunale, martedì 27 settembre, sulle variazioni di bilancio.

«Il bilancio di Previsione approvato a fine maggio 2016 dal Consiglio Comunale può subire delle variazioni sia di cassa, riguardando gli stanziamenti dell'anno corrente e di competenza, per quelli relativi a tutte le annualità in questo caso dal 2016 al 2018.

Essendo il Bilancio un documento di difficile interpretazione, in quanto riporta una serie di macroaggregati che vengono poi suddivisi in titoli, è necessaria una disamina delle variazioni più rilevanti.

Nella parte delle "Entrate" il nostro bilancio evidenzia:

- un'applicazione di avanzo di amministrazione per € 56.466,00 vincolato per "Spese" di investimento da destinarsi alla manutenzione straordinaria

del patrimonio comunale.

- Un importo positivo di € 150.000,00 dato dalla differenza tra il maggior gettito TASI e il minor gettito IMU che erano stati previsti e valutati sulla base dell'incasso dell'anno precedente e non sull'accertato come accadeva prima dell'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata degli Enti Locali e dai buoni risultati conseguiti dall'attività di recupero crediti svolta dagli uffici preposti.

- Un rimborso IVA per scioglimento della Società HBA Academy di € 42.500,00.

- Un importo pari ad € 31.220,00 per contributi da Enti e privati per spese in conto capitale, di cui € 25.000,00 dalle R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana) destinati nella sezione delle spese per la nuova viabilità di Reg. Barbato.

Nella parte delle "Spese" sono stati incrementati gli stanziamenti relativi alla manuten-

zione ordinaria dei servizi, per la parte in conto capitale riferiti all'ufficio tecnico municipale e per la parte corrente riferiti alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ufficio economato.

Va sottolineato anche lo spostamento all'anno successivo della restituzione degli oneri di urbanizzazione di € 50.000,00 dovuti al Bennet.

Questo minor esborso verrà utilizzato per interventi di manutenzione straordinaria delle case popolari di proprietà comunale e, precisamente, per Palazzo Olmi nel quale saranno effettuate la riqualificazione completa dell'impianto di riscaldamento con adeguamento alla normativa antincendio e la contabilizzazione separata dei consumi per ogni singola unità.

Infine, si evidenzia la costituzione di un apposito fondo di accantonamento per passività potenziali pari ad € 60.000,00».

A proposito della seduta del 27 settembre

Il consiglio comunale visto da Bernardino Bosio

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«Consiglio comunale da presa per i fondelli... Inizia il sindaco: raccontando quanto è bravo, su Terme, scuole discariche e altro. Ma considerando i risultati ottenuti per il nostro ospedale, sotto la sua direzione, è prevedibile che, sulle Terme, i risultati saranno pochi, la discarica per inerti si farà e le scuole tra sovrintendenza e ritardi vari saranno finite chissà quando!

L'unica cosa che il sindaco ha detto chiaramente è che le opposizioni facevano "soffoco elettorale". Andiamo però per ordine: le scuole! All'inizio di luglio, sono iniziati i lavori in piazza Allende per la costruzione delle nuove scuole, a parte la polemica sui cartelli che non c'erano, e che per un solo buco sono state spostate le giostre e speso 18.000,00 € di soldi dei cittadini. L'assessore ai lavori pubblici [Bosio utilizza il termine "publici"-ndr], dichiara che prima sono stati eseguiti gli spostamenti di tutti i sottoservizi e sondaggi richiesti dalla sovrintendenza, delimitazione dell'area, asportazione dell'asfalto e che questi lavori potevano essere effettuati solo dopo l'ottenimento di tutte le autorizzazioni. La domanda all'assessore ai lavori pubblici [vedi sopra-ndr], è: ma i cartelli e le autorizzazioni per quei lavori non erano obbligatori? In-

dipendentemente da chi li fa? Non è stata, forse, "soffoco elettorale", la presentazione in pompa magna, come non sarebbe riuscito a fare l'oracolo di Delfi, di queste grandi opere che sembrano già in confusione? Vorrei raccontare un'esperienza del 1998, in un villaggio Marriott, fatto per i lavoratori della città di Las Vegas, le scuole sono solo prefabbricate in legno, cartongesso, lana di vetro e materiali isolanti, come le case che ho visto in loco. Ne stavano abbattendo una di 43 anni, (la legge americana e le assicurazioni tolgono dopo i 40 anni l'agibilità e le garanzie assicurative). Nel 1998 il prezzo del complesso finito, senza attrezzatura scolastica, ma completa di servizi cablature ecc. era di 450 US dollari a metro quadro, facendo un rapido conto penso che oggi, valutando i prezzi con altri articoli comparabili, sia di circa 700/800 US dollari al metro; che comunque è il costo di quelle fatte in X-LAM, (ammesso che l'amministrazione sappia di cosa si tratta) che sicuramente è molto meglio del prefabbricato in cemento, sarebbero costate molto meno di quelle schifezze progettate per il comune di Acqui Terme, che peraltro sono anche senza palestre!

Lascio a parte le Terme, per consentire alla nuova proprietà il tempo adeguato per finalizzare le strategie dell'azienda

più importante della città. Sulla discarica mi sembra che il futuro sia scritto... che piaccia o no i sindaci di sinistra, come per l'ospedale di Acqui, sono per massacrare questo territorio, evidentemente vale di più il partito dei cittadini che li hanno votati!

Abbiamo poi discusso un punto dell'urbanistica, da approvare d'urgenza per l'incapacità dell'amministrazione di organizzare i consigli comunali. Ultimo punto importante, una variazione di bilancio! Tutto abbastanza normale, la previsione di un maggior incasso di tasse per 150.000,00 € senza sentire nemmeno una battuta su una possibile riduzione della pressione fiscale. Purtroppo però a proposito di campagna elettorale, oltre a quei 150.000,00 €, che saranno spesi in una serie di ricompense ad altrettante richieste di prebende elettorali, hanno anche spostato un debito da 50.000,00 €, da quest'anno all'anno prossimo, così che, dopo le elezioni, il prossimo anno ci saranno delle tasse in più! Il massimo lo abbiamo raggiunto sulla mozione per la trasmissione in streaming del consiglio comunale, lamentando che, al consiglio, non partecipa più il pubblico. Ricordo però che lo stesso consiglio è stato convocato alle 19,00. Permettetemi di dire... Ma vaffa...».

"La finestra parlante"

Acqui Terme. Sarà inaugurata sabato 1 ottobre alle ore 17 presso la Sala d'Arte di Palazzo Robellini la mostra "La finestra parlante" di Imelda Bassanello.

La mostra rimarrà aperta sino al 16 ottobre con il seguente orario: tutti i giorni 10 - 12,30 / 15,30 - 18.30



PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA AUTUNNO 2016

Prenditi cura
dei tuoi denti
per poter sorridere
tutti i giorni...
perchè un giorno
senza sorriso
è un giorno perso



Il nostro programma di prevenzione, senza impegno, comprende:

- visita specialistica odontoiatrica o ortodontica
- eventuale radiologia panoramica con illustrazione del piano di cura

Nel programma è compresa una seduta di pulizia dei denti (detartrasi)

Per aderire al programma di prevenzione telefonare allo 0144 57911 oppure scrivere all'indirizzo mail info@centromedico75.com

Prenotazioni entro il 30/10/2016 valido per visite entro il 30/11/2016

Via Galeazzo, 33
Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra - Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Consegnate altre 7 roulotte

La Protezione Civile da Acqui ad Amatrice

Acqui Terme. La protezione civile acquese è tornata ad Amatrice per sostenere la popolazione colpita dal terremoto. Dopo il primo raid per consegnare 4 roulotte, si è organizzato un secondo viaggio per consegnarne altre sette. Si tratta di casette con le ruote accessoriate in tutto. Sono state fornite di stufa elettrica, coperte, vestiti, generi per l'igiene della persona cibi non deteriorabili. Le roulotte sono state messe a disposizione di famiglie di Amatrice al fine di affrontare l'inverno. «Le roulotte sono state donate da persone generose che hanno ben compreso le difficoltà vissute in questo momento da molte persone fra le Marche e il Lazio - spiega il coordinatore comunale della Protezione Civile Maringiorgio Cataldo - noi abbiamo pensato a rimetterle in sesto. A tal proposito vorrei ringraziare il Comune di Acqui Terme, Selleria Bertero per il ripristino tessuti e cuscini, L'Oasi distributore Agip di Barone per il lavaggio dei tessuti, elettricista Scibetta per installazione salvavita e impianto elettrico, GM Impianti per la fornitura di materiale elettrico, ferramenta Nani di Visone per fornitura ferramenta, Valnegri pneumatici, Pneu7, Cantina di Castelrocchero con Daniela per il vino donato agli assegnatari, L'Enoteca Regionale di Acqui Terme, il Comune di Ponzone che ha messo a disposizione un suo mezzo per il traino, il Sig. Caliego Marino che ha donato una roulotte e la Sig.ra Pettinati Maria Grazia anche lei ha donato una roulotte e la Croce Bianca di Acqui che anche lei ha donato una roulotte. Infine ringrazio tutti i volontari che nei giorni precedenti alla partenza han-



no sistemato e pulito le roulotte consegnate, in particolare i volontari Gaglione Antonietta, Negro Ivana, Negro Dalida, Zunino Michela, Ottonello Cristian, Ottonello Antonio, Granata Maria, Taretto Lanfranco, Balsamo Desire». Al viaggio hanno partecipato il Coordinatore Cataldo Maringiorgio, il caposquadra Laino Aldo ed i volontari Bottazzoli Giuseppe, Giolitto Vincenzo, Guglieri Nicoletta, Civitillo Elio, Tamburello Antonio, Assandri Anna, Moffa Michele, Gallisai Antonio, Serio Vincenzo, De Alessandri Stefano, Zorzi Barbara,

Scorrano Giuseppe, Guglieri Carla». Come dire quindi che la collaborazione rende più forti e in grado di fare molto di più. Si ricorda poi a tutti gli acquesi che il lavoro della Protezione Civile cittadina per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto non finisce qui. Continua infatti la raccolta di denaro (durante lo spettacolo Grease sono stati raccolti 300 euro) così come quella di roulotte. Chi volesse contribuire non dovrà far altro che rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 348 6909087 oppure 3473177496. **Gi. Gal.**

Il 7 e l'8 ottobre nella sede alpina

Amatriciana No-Stop per i terremotati

Acqui Terme. Gli Alpini di Acqui Terme organizzano una "Amatriciana No-Stop" a favore delle popolazioni colpite dal terremoto, venerdì 7 ottobre e sabato 8 ottobre dalle ore 18 alle ore 24. Presso la sede del Gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme (Piazza Don Dolermo - ex caserma C. Battisti) sarà distribuito un piatto di pasta all' "Amatriciana" per raccogliere fondi destinati a favore delle popolazioni colpite dal terremoto che ha devastato i centri di Amatrice, Accumoli, Arquata e Pescara del Tron-

to. Il ricavato dell'iniziativa sarà destinato attraverso l'A.N.A. onlus a favore di uno o più obiettivi che saranno individuati, tenendo conto delle indicazioni provenienti dalle autorità locali, mantenendo l'autonomia gestionale, come ha sempre dimostrato l'Associazione Nazionale Alpini nei momenti difficili. Si ipotizza infatti di poter realizzare due centri polifunzionali, rispettivamente nei comuni di Amatrice e di Accumoli, mentre per Arquata del Tronto l'orientamento è per una piccola palestra a sup-

porto delle scuole e possibilmente anche di un intervento di sistemazione del palazzetto dello sport. Per tutti questi progetti valgono le peculiarità che hanno sempre caratterizzato gli interventi degli alpini ossia: opera durevole, realizzazione a cura della sola Associazione, apporto di mano d'opera a cura dei nostri volontari. Il menù è il seguente: un piatto di amatriciana di solidarietà, anche da asporto, con un bicchiere di vino o mezzo litro di acqua minerale a euro 5,00.

Da venerdì 30 settembre

La mela di Aism in 5000 piazze

Acqui Terme. In Italia 110mila persone sono colpite da sclerosi multipla. Si registrano 3.400 nuove diagnosi l'anno, 1 ogni 3 ore. 2/3 delle persone colpite sono donne, il 5% sono in età pediatrica e oltre il 50% sono giovani tra i 20 e i 40 anni. È proprio per i giovani con sclerosi multipla, per garantire loro risposte terapeutiche e servizi, che lo chef Alessandro Borghese (molto conosciuto anche per la trasmissione "Quattro ristoranti") anche quest'anno scende in 5000 piazze per "La mela di AISM". L'iniziativa di solidarietà, svolta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, è promossa da AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla e dalla sua Fondazione - FISM, con

il patrocinio di Pubblicità Progresso Fondazione per la Comunicazione Sociale. Si terrà sabato 1, domenica 2 e martedì 4 ottobre, giornata in cui il Parlamento italiano ha voluto celebrare con il #DonoDay2016 un valore tanto prezioso per la nostra società. In Italia saranno 10mila i volontari nelle piazze. Nella provincia di Alessandria le persone con Sclerosi Multipla sono circa 700, e per loro AISM programma e finanzia molte attività su tutto il territorio. Nel 2015, grazie alle offerte ricevute, sono stati percorsi con i mezzi dell'associazione oltre 100.000 km, e organizzate 116 ore di supporto psicologico, 310 ore di attività fisica, 165 ore di segretariato sociale, 69 ore di attività ricreative, 1.295 ore

di supporto all'autonomia, oltre ad aver erogato alla ricerca Scientifica 23.940 €. Per "La mela di AISM" saranno oltre 500 i volontari che scenderanno nelle piazze, presso i centri commerciali e le parrocchie, in oltre 200 postazioni in tutta la provincia da venerdì 30 settembre. Nell'acquese i volontari di AISM provinciale vi aspettano ad Acqui Terme piazza San Francesco, Piazza Italia, Duomo, Parrocchia Cristo Redentore, Cimitero, via Fleming, via Cassarogna. I centri coinvolti nell'acquese sono: Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelnuovo Bormida, Melazzo, Morbello, Ponzone, Prasco, Rivalta Bormida, Spigno, Strevi, Terzo e Visone. Fino al 5 ottobre un SMS di 2 euro al 45502 per sostenere la ricerca!

Sabato 1 ottobre

Festa dei nonni all'Hotel La Meridiana

Acqui Terme. L'Auser Volontariato Acqui Terme in collaborazione con CGIL, SPI e con il contributo del Progetto Pony della solidarietà della Compagnia di San Paolo, anche quest'anno in occasione della ricorrenza nazionale dedicata al dialogo tra generazioni organizza un pomeriggio di svago e allegria per nonni, nipoti e per tutte le persone interessate. La "Festa dei nonni" si terrà sabato 1 ottobre con inizio alle ore 15 presso l'Hotel "La Meridiana" di salita Duomo in Acqui Terme, con il seguente programma: "Omaggio ai grandi cantautori italiani" con il duo Marina Marauda e Marco So-



ria, tombolata con ricchi premi condotta da Beppe Fossa. Alla fine ci sarà un rinfresco offerto da diversi sponsor locali.

«I cittadini di ogni età sono invitati a festeggiare con i nostri volontari l'evento» sottolinea Giorgio Soro dell'Auser Volontariato Acqui Terme.

Sabato 24 settembre

L'Anffas ha presentato il progetto Eva

Acqui Terme. Sabato 24 settembre nella Sala Belle Epoque l'Anffas ha presentato il progetto estivo EVA rivolto ai ragazzi con autismo. Per la realizzazione di questa serata, ringrazia infinitamente il vicesindaco Franca Roso che oltre ad aver aiutato ad organizzare l'evento l'ha anche presentato con grande semplicità, allegria e molta professionalità, grazie anche alla sua sensibilità soprattutto di fronte a persone disabili. Si ringrazia anche l'amministrazione comunale per aver concesso il patrocinio, l'assessore Salamano per aver portato i suoi saluti e il direttore Modola per l'ospitalità nella bellissima Sala Belle Epoque del



Grand Hotel Nuove Terme. L'Anffas sta lavorando ad un nuovo progetto, che sarà presentato prossimamente. Gra-

zie alle persone con un grande cuore che continuano a sostenere l'Anffas e i suoi progetti.

TANTI VANTAGGI PER TE SE PRENOTI I TUOI ESAMI A NEWIMA

Alliance Medical

Studio Radiologico Newima

Centro FIORE ROSA con il patrocinio di ANSA

www.fiorerosa.it

748 80°

762 78°

780 80°

Tanti vantaggi per te se prenoti i tuoi esami a Newima

Lo **Studio Radiologico Newima** offre le seguenti attività di diagnostica per immagini:

- Colonscopia virtuale
- Ecocardioplex
- Ecocardioplex pediatrico
- Ecocolor Doppler vascolare
- Ecoencefalografia
- Ecografia
- Mammografia
- MOC lombare con TAC
- Ortopantomografia
- Radiologia digitale
- Risonanza magnetica con e senza contrasto e ad alto campo
- Risonanza magnetica neurologica pediatrica
- TAC

E' possibile prenotare esami sia in convenzione con il SSN, sia in regime privato/assicurato:

- direttamente presso il centro in Corso Bagni, 112 ad Acqui Terme
- telefonando al numero 0144.322654 o inviando un fax al numero 0144.55610
- con una mail a newima@alliancemedical.it
- compilando il format online al sito www.alliancemedical.it

Lo **Studio Radiologico Newima** è convenzionato con: Blue Assistance, Caspie, Europe Assistant, FASDAC, FASI/FASIOPIEN (PRO.GE.SA.), Fondo Salute, Generali, GFSS Sistemi Sanitari, Mapfre Assistance, Medic4All, Mu.Sa., Previmedical, Unisalute.

Alliance Medical

Studio Radiologico Newima

• Corso Bagni, 112 - 15011 Acqui Terme (AL)

• 0144.322654 • 0144.55610

• newima@alliancemedical.it • www.alliancemedical.it

ORARI DI APERTURA: da lunedì a venerdì 8-19 - sabato 8-13

Dalle ore 9.30 alle 12 sarà possibile eseguire esami di radiologia tradizionale che non necessitano di preparazione ad accesso diretto (senza prenotazione).

Direttore Sanitario
Dott. Renato Vassallo

Sul progetto di aiuti in nome della dignità tricolore

Le risposte dell'assessore Salamano alle critiche ricevute su L'Ancora

Acqui Terme. L'assessore Salamano risponde al PD, alle associazioni di volontariato, al Centro di Ascolto (pag.8 L'Ancora del 25 settembre 2016).

«Da quando ricopro il ruolo di assessore alle politiche sociali ho potuto constatare il malcontento che si è creato attorno alle distinzioni che la legge fa tra stranieri ed italiani, a sfavore di questi ultimi, creando barriere sociali piuttosto che abatterle. Per questo motivo ritengo necessario tentare di riportare quell'equilibrio sociale indispensabile per evitare conflitti interni.

Vorrei pertanto cercare di raggiungere l'obiettivo per coscienza, per mandato elettorale e per dovere.

Mi riferisco a quegli italiani che per via dell'Isce (magari nei due anni precedenti alla domanda d'aiuto hanno lavorato e fatturato e/o risultano proprietari di una casa, etc.) non hanno diritto a ricevere un sostegno anche se nell'anno in corso non sanno come mangiare e non possono pagarsi le medicine.

Venerdì sera, a questo proposito, tramite social network ho invitato il Partito Democratico - Circolo di Acqui Terme a confrontarsi con me, ma l'invito non è stato accolto. L'incontro sarebbe servito per far capire in primis su cosa è fondata la mia idea di aiuto (ripeto per evitare fraintendimenti) oltre a quello già previsto da istituzioni ed associazioni locali; in seconda battuta avrebbe potuto essere occasione per individuare eventuali correzioni da apportare all'iniziativa, al fine di dar voce alle ideologie dei cittadini che si sentono abbandonati.

Il Partito Democratico, piuttosto che contattarmi per un ragionevole scambio di idee la settimana scorsa, ha preferito: cercare atti in comune, rispondermi sul giornale, scrivere sui social network...
Io sono abituata ad avere la massima trasparenza con i cittadini, i quali mi hanno nominata democraticamente. A loro sono solita scrivere quello che ho fatto, cosa sto facendo e, come nel caso della settimana scorsa, annunciare i miei progetti futuri, sia attraverso i media che mediante l'incontro diretto.

Il Partito Democratico ha preferito restare nel dubbio e piuttosto di affrontare il tema con il dialogo durante un incontro, ha voluto aizzare questo polverone con il risultato di alimentare le barriere, incrementando i pregiudizi a sfavore del dialogo e del confronto tra persone.

Tengo a precisare che, mai, come hanno scritto loro, ho scavalcato l'iter che prevede, in ordine: la fase di studio e, a seguire, la progettazione con il coinvolgimento degli organi competenti. L'annuncio alla popolazione, una settimana fa, è stato mera rendicontazione delle attività sulle quali mi sto concentrando e se qualcuno avesse intravisto delle ombre, sarebbe stato meglio fare prima luce su di esse, piuttosto che promuoverne altre.

È chiaro che siamo tra la fase di studio e quella di progettazione; infatti fino ad ora per capire le criticità mi sono recata nelle case di 1000 anziani che vivono soli. Questo, al fine di monitorare anche quelle categorie che, a causa di come è stato studiato l'ISEE, rimangono escluse dagli aiuti ed altresì per ricercare quelle categorie che "per dignità" non chiedono aiuto, pur versando in condizioni disagiate.

Questo, per il PD, sarebbe stato il momento, non di esprimere dei no secchi a prescindere, ma di aprirsi al confronto per mettere insieme le idee, ad integrazione di quanto già esiste sul territorio, senza nulla togliere alle associazioni di volontariato e al Centro di Ascolto, bensì nella piena collaborazione.

A tal proposito desidero ribadire, come avevo già accennato ad alcuni componenti delle associazioni, che l'incontro previsto con le stesse era venuto meno a causa di problemi di salute della sottoscritta.

Visto che il PD è sempre pronto a giudicare l'operato altrui, vorrei sottoporre io alcune domande:

- Perché il bonus di 80 euro non vale per chi ha un reddito più basso di una certa soglia?

- Perché un immigrato che sbarca ora viene finanziato con circa 1000 euro al mese (vitto, alloggio ecc...) mentre chi ha lavorato una vita per l'Italia (anche extracomunitario) ha diritto soltanto a 600 euro di pensione e deve comprarsi a parte i farmaci che gli servono per vivere?

- Perché chi lavorava ed ha perso il posto, la famiglia o altro è costretto a dormire in macchina?

Queste sono le domande basilari che pongo al PD locale che si avvale del diritto di giudicare senza averne le basi, creando pregiudizi, divergenze ed ingiustizie sociali. Allargando gli orizzonti, stessi disaggi si ritrovano a Roma ed in tutte le sedi d'Italia e, proprio di recente senza andare lontano, si riscontrano episodi che parlano da soli... chiudono: re-

parti in ospedale, al 31/12 l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate, ed infine il tribunale ad Alessandria. In compenso apriranno la discarica di Sezzadio...

Vorrei poi rispondere a Mirrella Levo per l'articolo "Considerare gli altri persone, non elettori sempre a pag. 8 de L'Ancora del 25 settembre 2016"

Ribadendo che la sottoscritta vuole cercare di aiutare anche gli italiani, rispondo a Mirrella Levo:

Io non mi permetto di giudicare se ha o non ha un titolo di studio ed in caso affermativo tanto meno mi permetto di entrare in merito alle sue competenze.

Lei non conoscendo il mio, faccia altrettanto. Tuttavia visto che si è permessa di fare affermazioni contro la sottoscritta in modo dispregiativo, come fossi un 'santone' anziché un ricercatore sociale, le sintetizzo brevemente qual è il compito del sociologo.

Il sociologo studia la società umana ed il comportamento sociale. Tra i suoi compiti è previsto anche quello di predisporre la raccolta delle informazioni, elaborare i dati raccolti (bisogni della popolazione, dati economici, etc.) formulare quadri teorici ed interpretazioni di fenomeni esaminati suggerendo eventuali in-

terventi pratici (istituzione di nuovi servizi, programmazione attività, cambiamenti organizzativi, etc.). Il sociologo è specializzato nella ricerca e nell'analisi dei comportamenti di gruppi di persone (giovani anziani, ammalati, disabili...).

Per meglio comprendere le dico che il padre della sociologia Auguste Comte, ha trasmesso ai suoi eredi il concetto che, attraverso la "fisica sociale" vengono studiati i fenomeni sociali come si studiano quelli della natura, cioè attraverso l'osservazione dei fatti e la formulazione di leggi generali. Attraverso le costanti che regolano i fenomeni sociali è possibile fare previsioni sulla base delle quali il politico, al quale sta a cuore la città e la sua gente, ne modificherà l'andamento.

Essendo personalmente investita di entrambi i ruoli, sociologa ed assessore alle politiche sociali, va da sé capire che la mia previsione circa l'avanzamento del disagio sociale deve essere evidenziata al politico. Pertanto, rivestendo io stessa anche questo ruolo, è mio compito tentare di porre un argine limitando tale fenomeno. Signora Levo, lasci che il tempo lavori a suo sfavore, il tempo solo il tempo le dirà che quella sociologa aveva ragione. Unico neo: sarà troppo tardi per correre ai ripari».

Lega Nord: "non è una colpa"

Aver riguardo per i propri concittadini

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Leggendo L'Ancora della scorsa settimana abbiamo preso atto che l'articolo scritto dalla dott.ssa Salamano ha sollevato clamore e sdegno da parte di molte persone, associazioni e partiti politici.

Ritenendo fondamentale che l'impegno verso il sociale è un atto di umanità verso il prossimo e che non deve essere strumentalizzato o diventare una gara dell'apparire, riteniamo che le reazioni unanime di condanna, siano, specialmente tra gli articoli filopolitici, in parte strumentali e vogliamo trasmettere del "buonismo" di facciata senza riconoscere che quanto scritto dall'Assessore Salamano nasce da una realtà concreta esistente e nascosta tra le mura famigliari di molti concittadini.

La Lega Nord sezione di Acqui Terme ritiene che il problema esiste e che molte famiglie bisognose acquisite (d'origine, per intenderci) hanno vergogna di bussare a certe porte dell'accoglienza per chiedere un sostegno, forse perché non abituate, forse perché a disagio nel far sapere la loro difficoltà agli altri, situazioni non riscontrabili in altre persone che invece "forse" del loro disagio ne approfittano ovvero vanno ol-

tre misura e questo non solo prendendo qualche sacchetto di alimenti in più del dovuto ma addirittura alloggiando nelle case popolari del Ricre sebbene possiedono autovetture costose e più di una per nucleo familiare.

Con questo nostro intervento non vogliamo fare polemica ma invece invitiamo che aumenti la collaborazione tra tutte le forze attive in città, inserite in questo delicato aspetto sociale, sia già esistenti o in prossima formazione, senza sovrapporsi e dividendosi i ruoli, sperando però di vedere attuata una volta tanto una proposta, come quella della d.ssa Salamano, piuttosto rivisitata e corretta, a favore di una persona nata e vissuta da sempre nella tua città, ed ora in difficoltà economica, accolta non come "convenienza elettorale" ma come un atto di rispetto per un italiano come noi che forse ha bisogno di qualche sostegno in più, anche psicologico, per fargli accettare ed affrontare questo drammatico momento della sua vita: sicuramente qualcuno questo lo sta già facendo ma sensibilizzare ulteriormente questo problema reale, non deve essere una colpa».

La Sezione Lega Nord Acqui Terme

Riceviamo e pubblichiamo

Gli italiani vanno sostenuti come gli extracomunitari

Acqui Terme. riceviamo e pubblichiamo:

«Esimio Direttore, sono passati mesi da quando il Sindaco Enrico Bertero, in un momento d'impeto, tolse la Delega alle Associazioni di Volontariato alla sottoscritta consigliere comunale Franca Arcerito Capogruppo della Lista Acqui Sociale, ma non si vuole entrare nel merito di tale scelta, si vuole evidenziare quanto sia delicato il tema del Volontariato, un mondo lontano dai partiti o movimenti ma essenzialmente della gente per la gente. Non si vuole fare dei distinguo perché già troppi ne sono stati fatti.

Difendiamo, da Italiani quale siamo, la scelta di dare ai nostri connazionali, ai nostri cittadini la priorità in merito al sostegno mediante una raccolta alimentare o quant'altro,

si perché sia chiaro non è essere razzisti dare un aiuto agli Italiani ma ce lo impone la logica là dove si usa perché ci sono centinaia di famiglie, di pensionati, che vivono sulla pelle le difficoltà causate da un Governo non eletto dai Cittadini che ha fatto, e fa tutt'oggi, scelte indegne e inopportune. Dunque chi amministra ha il dovere di promuovere, di contrapporre iniziative ragionevoli che aiutano gli Italiani, tutto ciò va fatto nell'intero mandato non solo all'orizzonte di una campagna elettorale, ma andiamo oltre, chi vince detta le regole, un sindaco ha il dovere di sostenere iniziative per tutelare le fasce sociali più deboli, decidendo a chi destinare fondi alimentari o altro.

Il volontariato deve rimanere una risorsa libera sì, ma

deve comprendere che gli italiani vanno sostenuti in ugual modo e misura degli extracomunitari, solo così il volontariato si afferma e vince, diversamente presta il fianco alla Politica Radical Chic da salotto. Infine al Pd lasciamo i titoli di coda a fumosi commenti sul volontariato, il Partito di Renzi è causa dei mali italiani, permette per mano di Alfano lo sbarco incontrollato di migliaia di extracomunitari e senza garantire un tetto a questa povera gente che dormono nelle stazioni, vedi Como, Milano, Ventimiglia, una politica quella del Pd sbagliata incapace di risolvere i problemi. Accoglienza sì ma controllata solo ai profughi veri.

Ringrazio per lo sfogo»
Capogruppo Lista Acqui Sociale Franca Arcerito, segreteria Daniele Carbone

Automobilisti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile Direttore, non sapendo come altrimenti Le chiedo un poco di spazio per tranquillizzare l'ignoto automobilista, sempre che sia un lettore de L'Ancora, che mercoledì 14 scorso intorno alle 12 sulle strisce pedonali di via Amendola - prossima alla rotonda tra corso Roma e corso Cavour - mi ha malauguratamente urtato facendomi "atterrare" col fianco destro sul cofano del suo veicolo. Forse rassicurato dall'avermi visto comunque in piedi si è allontanato senza fermarsi mentre non mi è stato possibile - per lo shock e per le auto sopraggiunte - rilevare la targa del suo mezzo. Mi sono poi personalmente recato al Pronto Soccorso del nostro Ospedale, accolto con premurosa gentilezza e trattato con professionalità estrema - a tutti giunga il mio pubblico grazie -, e sono stato infine dimesso con una "discreta contrattura muscolare paravertebrale cervicale". Grazie per l'ospitalità».
Lionello Archetti-Maestri

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

NUOVA GESTIONE PIZZERIA con forno a legna FARINATA

GAMONDI
BAR
TRATTORIA

NUOVO SERVIZIO
Panetteria
Focaccia
Pasticceria

Tutti i prodotti sono di produzione propria e senza strutto, usiamo solo olio extra vergine di oliva

Focaccia genovese
Pane fresco tutti i giorni



NUOVO REPARTO
PASTICCERIA

ORARIO: Lunedì, martedì e mercoledì: 6-20
Giovedì, venerdì, sabato: 6-24 - Domenica: 7-12,30
ACQUI TERME - S.S. Alessandria, 101 - Tel. 0144 356951

Vuoi sapere come rendere
Affidabile, Veloce, Sicuro
e Completo lo scambio,
l'archiviazione e la
consultazione
dei tuoi biglietti da visita?

IBCard
Business card exchange

www.ibcard.biz

Piattaforma Web, App Store, Google play

Mercoledì 5 ottobre - Ore 18
Invito/Presentazione IBCard

Hotel Valentino
Via Fontefredda, 20 Acqui Terme (AL)
La presentazione terminerà con l'aperitivo

Iscriviti all'evento all'indirizzo:
http://www.ibcard.biz/service/elencoeventi.php?evento=61

DISPONIBILITÀ 120 POSTI

Per informazioni: IBCard - claudio.l@ibcard.biz
Tel. 338 1902181 - 347 4902975

Si è svolta domenica 25 settembre

120 amici a 4 zampe alla 16ª Zampettata acquese

Acqui Terme. Sono ben 120 i cani che hanno partecipato alla sedicesima edizione della Zampettata, organizzata dai volontari del Canile municipale, allo scopo di festeggiare tutti gli amici animali e sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dell'abbandono.

Ce n'erano di veramente microscopici, tutti impettiti con il proprio numero appiccicato vicino al collare, ed enormi pronti a manifestare il proprio affetto a chiunque allungava la mano per accarezzarli.

Ce n'erano di razza, belli e orgogliosi come i propri padroni e molti meticci altrettanto belli e contenti di essere al fianco della persona che ha comunque accettato il loro affetto nonostante la mancanza di un pedigree.

C'erano molti cuccioli per la gioia di tutti i bambini e anche dei "vecchietti" altrettanti teneri e belli. Insomma, ancora una volta, la Zampettata, la cui sfilata è stata presentata da Claudio Mungo, anch'egli amico degli animali oltre che artefice di molte iniziative che hanno a che fare con la solidarietà, è stato un successo.

È stata un'occasione per parlare di animali e per affrontare alcune problematiche che non hanno a che fare solo con l'abbandono.

Ad esempio, si è affrontata la questione legata alla maleducazione di alcuni padroni che non puliscono la strada quando il proprio amico a quattro zampe sporca, ma anche della necessità di poter avere a portata di mano sacchetti per raccogliere gli escrementi.

Il sindaco Enrico Bertero, presente alla manifestazione insieme all'assessore Fiorenza Salamano e alla vice sindaco Franca Roso, ha infatti promesso che a breve saranno sistemati in città dei dispensatori di sacchetti ma è chiaro, che a questo punto, le multe, in caso di trasgressione, potrebbero diventare ancora più salate. La Zampettata, svoltasi nel po-



meriggio di domenica scorsa, 25 settembre, in contemporanea con il mercatino dell'antiquariato, ha previsto la passeggiata di tutti i cani lungo corso Italia, piazza della Bolente, via Cardinal Raimondi e corso Viganò.

Poi si è svolta la sfilata di ogni peloso accompagnato dal proprio padrone. In piazza Italia è stato anche organizzato un banco di beneficenza che ha permesso di raccogliere qualche soldino per gli amici a quattro zampe che si trovano al canile. In tutto si tratta di circa un centinaio di animali che attendono ancora un amico con cui condividere la propria esistenza.

Al canile vengono comunemente accettate anche semplici donazioni: pane, medicinali, cibo e anche coperte per l'inver-

no. Nella struttura sono infatti presenti anche cani piuttosto anziani che necessitano di qualche piccola comodità in più. Sempre al canile è anche possibile adottare un animale a distanza.

Si tratta di una possibilità concessa a tutti coloro che, pur amando gli animali, non hanno la possibilità di ospitarne uno nella propria abitazione.

In questo caso, il padrone adottivo, lascia il cane scelto al canile e provvede al suo mantenimento.

Questo rapporto prevede anche visite e, se possibile, anche passeggiate. Per ogni informazione comunque, sarà sufficiente rivolgersi direttamente al canile dove, ogni giorno, si alternano i volontari.

Gi. Gal.

Alla Casa di Riposo "Ottolenghi"

Movimento e fisioterapia in palestra

Acqui Terme. Presso la Casa di Riposo "J. Ottolenghi" in Via Verdi n. 2 è in funzione una palestra con attrezzi, anche per utenti esterni all'Ente, per un servizio di fisioterapia specifico per anziani, curato e seguito da una fisioterapista.

Per gli orari, gli interessati sono invitati a contattare la Segreteria della Casa di Riposo, in Via Verdi n. 2, telefono 0144 322192, dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e lunedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 18,30.

Oltre all'utenza tradizionale di anziani autosufficienti e non autosufficienti dalla bas-



sa alla alta intensità è possibile ospitare, per periodi anche brevi, persone che hanno necessità di effettuare un ciclo di riabilitazione con fisio-

terapia a seguito di fratture o operazioni, a cura di personale fisioterapico specializzato, oltre all'assistenza medica, infermieristica e OSS.

Sabato 24 con l'Adia

La giornata dello "screening diabetico"

Acqui Terme. Si è svolta sabato 24 la giornata del monitoraggio glicemico, dalle ore 9 alle ore 12,30.

Era presente, con l'A.D.I.A., personale dell'Associazione Misericordia, che ha fornito l'ambulanza, sita in Piazza Italia ed usata come ambulatorio medico. Infatti, sono stati effettuati controlli della glicemia e della pressione da un'infermiera professionale della Diabetologia dell'Ospedale di Acqui Terme, rivolti soprattutto alle persone diabetiche. La cittadinanza acquese e dei dintorni ha dimostrato di apprezzare l'evento e ciò si è reso evidente dall'affluenza della gente.



L'A.D.I.A. ringrazia i collaboratori e i cittadini partecipanti e dà appuntamento al prossimo incontro, da effettuarsi nel

mezzo di novembre presso l'atrio dell'Ospedale Don Galilano di Acqui Terme per la giornata Mondiale del Diabete.

Una serata di confronto

Il Circolo Pd e le unioni civili

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato del segretario del PD Marco Unia:

«Come tutti ben ricordiamo, l'11 maggio di quest'anno il Parlamento italiano, con il voto finale della Camera dei Deputati, ha approvato la legge sulle Unioni Civili. Si è trattato di "un giorno di festa per tanti oggi, per chi si sente finalmente riconosciuto, per chi vede dopo anni che gli vengono restituiti diritti talmente civili da non aver bisogno di altri aggettivi" per citare le parole di Matteo Renzi che ben interpretano un sentimento diffuso tra gli italiani e danno senso all'impegno profuso dal Partito Democratico per riuscire, attraverso un faticoso iter parlamentare, a portare a compimento un disegno di legge che è prima di tutto una norma di uguaglianza e civiltà. Per quanto attesa troppo a lungo, a causa di uno storico conservatorismo trasversale in tutti i principali partiti politici e che è tornato a manifestarsi anche in quest'ultima occasione con tristi tatticismi, la legge sulle unioni civili costituisce una pietra angolare nella storia e nello sviluppo dei diritti LGBT in Italia. A questa sua funzione di fondamento s'aggiunge anche quella di pietra d'inciampo, per quelli che sono tentati, invero sempre meno numerosi, di fingere che questo progresso verso una società più giusta e uguale nei diritti non sia stato compiuto: tornare indietro, dopo l'appro-

vazione della legge sulle Unioni Civili non si potrà più e già questo, possiamo paradossalmente dire, è un evidente progresso. Su questa legge intesa come traguardo e come punto d'arrivo d'un percorso il circolo del PD di Acqui ha sentito l'esigenza di confrontarsi, riunendo intorno ad un tavolo diversi e importanti esponenti del partito, non tanto per fare sfoggio di un orgoglio, che pure in questa occasione non sentiamo di nascondere, ma per rendere l'idea della complessità e dell'articolazione del lavoro compiuto insieme, dei successi ma anche dei parziali fallimenti o errori compiuti. Da questa intenzione, da cui trapela anche la felicità dell'obiettivo colto, è nato l'incontro "Ho scoperto che vivo anch'io. Lo stesso amore. Gli stessi diritti" che si terrà venerdì 30 settembre alle ore 21 presso palazzo Robellini. Ma i senatori Daniele Borioli e Sergio Lo Giudice e l'euro-parlamentare Daniele Viotti non si limiteranno nella serata a parlare di quanto fatto, quanto piuttosto chiederemo loro di individuare i percorsi ancora da compiere, gli iter legislativi da intradare, gli impegni da assumersi e le battaglie politiche da portare avanti per rendere la parità dei diritti ancora più effettiva e completa. Da parte del Circolo di Acqui, che dell'evento si è fatto organizzatore, c'è la consapevolezza di dover compiere un'opera costante e capil-

lare di tessitura nella società, di confronto dialettico continuo, di un rafforzamento della cultura del rispetto, perché è evidente che a fianco di un paese che progredisce verso l'uguaglianza permangono e si radicalizzano intolleranze sobillate e strumentalmente utilizzate dalla politica. Ma come PD siamo convinti che questa battaglia di civiltà troverà nei cittadini i primi e i più forti sostenitori ed è per questo che speriamo di incontrarli numerosi, assieme alle tante associazioni che hanno dichiarato la loro presenza, nella serata di venerdì».

Delegazione Anpi milanese

Acqui Terme. Domenica prossima 2 ottobre una delegazione dell'A.N.P.I. della provincia di Milano verrà in gita ad Acqui Terme per visitare la città e deporre una corona di fiori davanti al Monumento della Resistenza. Il programma è il seguente: attesa in un cortile della Caserma della delegazione milanese verso le ore 10 e poi breve corteo in Corso Italia e Corso Bagni fino al Monumento. Subito dopo posa della corona e delle rose rosse ed un saluto di benvenuto del presidente A.N.P.I. di Acqui Terme e scambio di libri e di doni partigiani. Ore 13 pranzo presso il ristorante "Arsenico e Vecchi Merletti".



TETTI IN LEGNO
QUI
DALLA PROGETTAZIONE ALLA REALIZZAZIONE

BigMat
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

ACQUI TERME • Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 • Fax 0144 326777

bigmat.it

I concerti del 23 e 25 settembre

Prime tappe del trittico "Tastiere antiche"

Acqui Terme. Una sorta di trittico (e qui il Gianni Schicchi pucciniano non c'entra...) con denominatore comune il cembalo e "sue evoluzioni": otto giorni e tre concerti, in città, tra Santa Maria e Sala dell'Hotel Meridiana. Quasi un festival. 23, 25 e 30 settembre le date (con l'ultimo appuntamento con larghezza annunciato su questo numero, tra carta e web: notevole per tante ragioni l'attesa).

Quanto ai primi incontri, con Arkensamble, in Santa Maria, il 23 settembre, con Barbara Petrucci al cembalo; e Duo Romiti, Letizia (lei in questo caso alla tastiera di una copia tratta da modello tedesco, e lo strumento realizzata da Giuseppe Corazza, presente in sala) ed Elena, in Sala Meridiana, più ombre che luci, anche se con rese artistiche che meritano di essere distinte.

Nel complesso l'eccesso di coerenza, diciamo così, della serata dedicata a Versailles poteva condurre ad una piuttosto pronunciata sensazione di monotonia (e si sono notate anche le sonorità del fagotto barocco di Alessio Pisani che faticavano un poco ad emergere rispetto a cembalo e violoncello, quest'ultimo con Cecile Peyrot quale esecutrice).

Più problematica la sera domenicale della Meridiana, il 25, capace di radunare come nell'occasione precedente un bel pubblico: con Elena Romiti



non all'oboe (come annunciato), ma al flauto, che ci pare di capire non sia il suo strumento prediletto. Una scelta indipendente dalla sua volontà, dettata da motivi di forza maggiore, abbiamo appreso, ha determinato questo avvicendamento. Che non ha dato i risultati atte-

si. Un azzardo non rinviare l'appuntamento che ha causato un manifesto stress alla esecutrice. Cose che capitano. Comprensibili.

Ma venendo meno il piacere dell'eseguire (tutt'altro che fluido e preciso, purtroppo, l'approccio, estremamente teso,

talora imbarazzato), è conseguente-mente mancato il piacere dell'ascolto.

Ovviamente calorosi gli applausi di incoraggiamento del pubblico; ma il concerto di festoso ha saputo trasmettere assai poco. Con l'evidente dispiacere di tutti i presenti. **G.Sa**

Serata di qualità in Santa Maria

Concerto "mozartiano" con l'ArmoniEnsemble



Acqui Terme. Un bellissimo concerto "mozartiano" (nell'accezione più lata, libera del termine), in Santa Maria, sabato 17 settembre con l'ArmoniEnsemble Trio.

Possibile? Anche senza pagine di salisburghese in programma? Con Bizet e Saint Saens e Piazzolla?

Noi crediamo di sì. Ricordando un giudizio di uno dei primi biografi e critici di Wolfgang, il praghese professor Franz Niemetschek.

Ma perché andar così lontano, non solo nello spazio, ma con questo spericolato riferimento? Un concerto mozartiano? Sì, ricordando del Nostro la passione per i fiati - a cominciare dalla "musica leggera" dei divertimenti e delle serenate pour vents (o blasermusik, che poi è lo stesso), sino ad arrivare ai concerti e al teatro musicale (*Don Giovanni* in testa...).

Dal libro a lui dedicato una frase, una frase di questa *Vita di Mozart* stampata a Praga nel 1798. In cui si dice, tra l'altro, della capacità di Amadeus "di far cantare gli strumenti in un modo che parla all'animo, e così chiaramente che lo spettatore nota appena l'assenza della voce". E' così che il trio formato da Palma Di Gaetano, flauto; Giordano Muolo, clarinetto; e Danilo Panico al pianoforte - ospite, in una sera d'autunno, di "Anthitesis" e di "Musica in Estate", è riuscito a proporre un magnifico concerto. Un concerto assai apprezzato dal pubblico, numeroso e attento, in cui davvero le qualità della musica da camera sono state tutte dimostrate.

Con l'ArmoniEnsemble (ma non va assolutamente dimenticato il lavoro di trascrizione a monte, che ha coinvolto altri amici del gruppo) capace di affrontare - senza i cantanti - quelle pagine in cui le voci sembrerebbero indispensabili. E, soprattutto, dando la netta impressione che ciò non costituisca certo "una diminuzione" rispetto alla fonte prima, all'archetipo. Ma che, anzi, la resa offrisse suggestioni assolutamente inedite. Ecco, allora, al cospetto delle libere parafrasi di Bizet (ma articolate: brani

d'impegno all'ascolto, di non pochi minuti), da *I pescatori di perle* e della *Carmen*, la sensazione che proprio nessuno, in platea, perdesse il filo del discorso.

Apprezzando, oltre alla varietà dei piani della dinamica, la generale brillantezza (con la ricerca di adeguati "stacchi", riguardo il tempo) e, soprattutto, la piena intesa degli interpreti.

Evoluzione di un Trio ArmoniEnsemble che accoglieva una chitarra al posto della tastiera (un CD di questa formazione era disponibile in sala: e, all'ascolto, dobbiamo riconoscere l'assoluta validità anche di quella proposta), il nuovo organico - attivo da un anno e mezzo - può contare su un decennale affiatamento di flauto e clarinetto (con gli interpreti uniti nella musica ma anche nella vita), e su un validissimo Danilo Panico (non a caso specialista, in quanto pianista accompagnatore delle voci liriche), il cui ruolo non può certo dirsi inferiore ai due strumenti "cantanti". Che non dimenticano - quando occorre - di "recitare la musica", ovvero di unire il gesto alle note. Di qui nasce la felice alchimia del Trio (e un disco sarà tra poco in uscita...con programma che rispecchia i contenuti musicali acquisiti). Dopo la non felice serata del 10 settembre dei BricconCelli (non per colpa loro; anzi loro vittima di un deplorabile *impasse* organizzativo), un concerto per riconciliarsi a pieno con le note. Che sono state anche quelle di una *Tarantella* di Saint Saens, di una *Grande Fantasia* di Malcolm Arnold, di una *Danza ungherese* di Brahms e di un brano *klezmer*.

Una fortuna che la sala fosse piena. E che anche l'Assessore Pizzorni e il Sindaco Bertero, entrambi presenti, abbiano potuto rendersi conto della validità delle scelte artistiche che contrassegnano questi ultimi anni.

Da un punto di vista musicale assolutamente non di crisi. (E da accompagnare, da parte del Municipio, con una ancor maggiore sensibilità). **G.Sa**

STREET FOOD

PLATEA CIBIS

Acqui Terme (AL)

30 Settembre 1-2- Ottobre

Corso Bagni

Lo Street Food d'autore con il fermento delle Birre artigianali

INFO: 3316764034 - plateacibis@gmail.com

Un viaggio fantastico per il Santo Spirito



Acqui Terme. Un treno con cinque vagoni passeggeri è la metafora che animerà questo anno scolastico al Santo Spirito. I vagoni sono pronti, lucidati e odorano di pulito. I passeggeri sono cialtrieri, vivaci, felici. I loro occhioni vispi guardano attratti un filmato di "benvenuto".

E così... inizia il viaggio. Una metafora ricca di significato perché il viaggio è vita, sorpresa, movimento per scoprire il mondo.

Il salone per l'accoglienza è come un contenitore che racchiude e capta le mille emozioni dei genitori, dei docenti, della comunità religiosa e in particolare dei piccoli di prima. Si mischiano la gioia di chi si ritrova, il battito del cuore di chi affronta la novità.

Lo zaino, tenuto stretto, è come un salvagente che dà coraggio. Due alunni della quinta accolgono, a nome di tutti, gli alunni della prima. Sentono questo momento come il passaggio del testimone. La Direttrice saluta con aff-

fetto e accoglie con calore alunni e genitori. La Coordinatrice dà anima alla metafora ed è felice di salire sull'immaginario treno per il viaggio fantastico.

Si parte...e i genitori della prima hanno già vissuto l'assemblea di classe. Un'esperienza di condivisione; i docenti presentano la programmazione interdisciplinare con serenità e competenza. La Coordinatrice sottolinea i tratti particolari che fanno del "Santo Spirito" una scuola salesiana di qualità.

Nei prossimi giorni il viaggio contemplerà le altre assemblee. Tutti desideriamo incontri coinvolgenti perché il "viaggio" non conosca soste obbligate, non rallenti il ritmo, e sia per tutti un'esperienza di vita da non dimenticare.

La Coordinatrice e il Collegio Docenti

Oratorio Santo Spirito: un nuovo anno insieme



Acqui Terme. L'Istituto Santo Spirito, dopo aver aperto con gioia le porte agli alunni della scuola primaria, sabato 24 settembre, ha accolto con cuore colmo di felicità i ragazzi dell'Oratorio, quelli che Don Bosco ha sempre considerato l'anima della sua opera.

Il cortile dell'Istituto si è riempito di bambini e giovani festanti e gioiosi, ma anche di ex ragazzi e ragazze: i genitori, che hanno partecipato con entusiasmo alle attività del pomeriggio.

Per alcuni è stato un ritorno a quando erano bambini e l'oratorio, come la scuola, per loro era la casa dove si veniva accolti con il sorriso e la gioia che le suore salesiane trasmettono ai giovani ancora oggi. Proprio i genitori sono la novità di questo anno oratoriano, che vuole iniziare all'insegna della collaborazione tra diverse realtà per creare una comunità educante, punto di riferimento per i giovani e sostegno per gli animatori.

Genitori e ragazzi sono stati poi coinvolti in un entusiasmante torneo di calcio balilla, organizzato in collaborazione con il CSI e l'AGeSc, che a conclusione delle attivi-



tà hanno offerto pane e salame, la classica merenda da oratorio. Hanno poi premiato i vincitori con le coppe e con i premi di partecipazione.

Il pomeriggio si conclude in allegria con la visione del DVD delle foto scattate nel corso dell'estate, che ha fatto ripercorrere i momenti più belli dell'Estate Ragazzi.

Tutti contenti e stravolti dal gioco e dal divertimento tornano a casa; molti con la promessa di rivedersi il prossimo sabato, nello stesso posto e alla stessa ora, per trascorrere nuovamente un pomeriggio di vitale spensieratezza!

Il musical "Grease" e la raccolta benefica per i terremotati

Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale acquese tramite L'Ankora desidera ringraziare la cittadinanza che, partecipando numerosa alla rappresentazione del musical "Grease", tenutasi venerdì 16 settembre in Piazza Bollente, ha permesso di raccogliere la somma di € 300,00 a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Il denaro è stato consegnato alla Protezione Civile affinché venga immediatamente utilizzato per le numerose iniziative necessarie ad assicurare la ripresa delle attività quotidiane di chi è stato privato di tutto ciò che aveva.

Un ringraziamento doveroso va anche a tutti coloro che, lavorando ed impegnandosi per la messa in scena di questo musical, hanno reso possibile la realizzazione di un evento tanto apprezzata dal pubblico.

Un sistema vincente

Apprendistato e formazione professionale

Acqui Terme. L'introduzione del Sistema duale in Italia ha permesso un efficace avvicinamento del mondo del lavoro con il sistema formativo e scolastico, permettendo ai ragazzi coinvolti il doppio status di studenti e lavoratori attraverso la frequenza di ore d'aula e di formazione in impresa, come previsto dal decreto legislativo 81 del 2015, attuativo del Job Act. Questo documento consente ai ragazzi fra i 15 e i 29 anni di conseguire titoli di studio che vanno dalla qualifica professionale al dottorato alternando momenti di formazione in aula e in azienda.

L'obiettivo ambizioso di questo sistema è la lotta alla dispersione scolastica e alla disoccupazione giovanile, attraverso uno stretto collegamento fra le istituzioni scolastiche e formative e le imprese, una sinergia che permetterà di costruire delle figure professionali preparate alle effettive richieste del sistema produttivo del territorio.

L'esperienza formativa in azienda sviluppa le competenze tecnico professionali occupando circa la metà dell'orario scolastico/formativo previsto. Scuola e azienda contribuiscono in egual misura allo sviluppo della professionalità e all'acquisizione del titolo di studio (qualifica o diploma). La caratteristica principale del Sistema Duale è il contenuto formativo: in Azienda sarà possibile acquisire le competenze pratiche e le conoscenze tecnico professionali attraverso un'attività formativa direttamente sul campo che va ad aggiungersi alle competenze acquisite al Centro di Formazione.

Fra gli Enti formativi coinvolti

ti in Piemonte nella sperimentazione Enaip Acqui offre per l'anno formativo 2016-2017 la possibilità di frequentare ben due percorsi di questo tipo, rivolti al conseguimento di due diversi titoli di studio:

Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati (4° Anno) rivolto a qualificati nel settore elettrico e meccanico di completare la loro formazione nell'automazione industriale. I ragazzi che frequenteranno questo corso saranno inseriti dalle prossime settimane in Aziende con contratti di apprendistato e/o alternanza che gli permetteranno di raggiungere il Diploma professionale il prossimo giugno apprendendo importanti parti di programma direttamente nelle Aziende del

settore

Operatore della ristorazione (1 annualità) unico triennio finanziato in Provincia con il sistema duale e rivolto agli studenti in uscita dalla Terza Media in età compresa tra i 14 e i 17 anni, è realizzato in stretta collaborazione con il C.F.P. Albergiero grazie ai suoi laboratori d'eccellenza ed ai docenti dell'area pratica, i cui allievi inizieranno con un'attività di impresa simulata nel centro per questo a.f. e continueranno con un'alternanza rafforzata e contratti di apprendistato dal secondo anno.

Per informazioni ed iscrizioni agli ultimi posti disponibili, per i corsi che sono di prossima partenza: C.S.F. En.A.I.P. Acqui Terme - Via Principato di Seborga 6.

Nuovi locali a Villa Igea



Acqui Terme. Sabato 1° ottobre a partire dalle ore 10,30 presso la Casa di Cura Villa Igea si terrà l'inaugurazione dei nuovi locali, per risonanza magnetica, centro prelievi; locali accessori, che avverrà con il seguente programma: saluti del Presidente, saluti delle Autorità, presentazione dell'ampliamento, inaugurazione e visita dei locali.

**GIANNI
E ALBINA
CALZATURE**

Corso Roma - Angolo via Don Minzoni - Acqui Terme

Da venerdì 30 settembre

**SVUOTA
TUTTO**

con sconti reali
dal **30%** all'**80%**

GEOX Campanile

J. WILTON Clarks

CAT CAFÈ NOIR

STONEFLY

CAPI SPALLA
GEOX

IS "Parodi", IC1, IC2

Assistenti di lingua inglese ad Acqui Terme



Acqui Terme. È stata una bellissima sorpresa. Tre docenti di lingua inglese della nostra città si sono ritrovate a Torino, in rappresentanza di tre diversi istituti, all'evento organizzato dall'agenzia WEP in occasione dell'arrivo degli assistenti di lingua straniera. Si tratta di un progetto che prevede l'inserimento di giovani docenti, provenienti da tutto il mondo, nelle scuole piemontesi, al quale i tre istituti avevano presentato la domanda di adesione.

Come si può leggere sul sito dell'organizzazione, WEP opera in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte per favorire l'apprendimento delle lingue straniere, promuove un progetto di respiro internazionale che prevede la presenza di assistenti nelle scuole. Il loro ruolo è di affiancare un insegnante di lingua, ma non solo con lo scopo di potenziare l'apprendimento, in questo caso dell'inglese, ma offrendo agli alunni anche la possibilità di allargare ulteriormente i propri orizzonti culturali.

L'iniziativa si colloca nell'ambito delle "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca

individuale. Il progetto ha avuto grande successo nei precedenti anni scolastici, portando apprezzabili risultati e soddisfazione tra gli insegnanti, i ragazzi e le famiglie che hanno avuto l'occasione di ospitare i giovani teacher assistant.

Le professoressa Rita Parodi, dell'Istituto Superiore G. Parodi, Maria Gabriella Tealdo, dell'Istituto Comprensivo 1 e Cinzia Traversa, dell'Istituto Comprensivo 2, si sono incontrate nell'ingresso dell'Istituto Universitario, Villa San Giuseppe, accompagnate dalle famiglie che ospiteranno, per tre mesi circa, le assistenti.

Dopo essersi salutate, hanno partecipato alla cerimonia di presentazione dei trentacinque assistenti e hanno accolto le tre ragazze, Kathleen MacArthur, Maria Rau, Christine Shaffer, abbinata ciascuna alle rispettive scuole. Una buona merenda, una foto e poi tutti in viaggio verso Acqui.

Si coglie l'occasione per ringraziare WEP, i Dirigenti Scolastici degli istituti interessati, prof.ssa Elena Giuliano e prof.ssa Silvia Miraglia, e le famiglie ospitanti che volontariamente aprono le loro porte a questa esperienza.

Succede nella Acqui 2016

Quella "piccola guerra" tra proprietà private



Acqui Terme. Complice una telefonata in redazione, che ci segnalava "il caso", ecco - dopo brevi indagini - tre piccole ma gustose cronache cittadine di inizio terzo millennio.

Una piccola incruenta guerra dalle parti del Liceo "Guido Parodi", in via De Gasperi. Con la scuola che ha pensato, giustamente, di ribadire che l'area verde prossima all'Istituto Superiore è "proprietà privata".

E poiché questa non è cinta (ecco un basso muretto di cemento, e solo una sbarra per cancello...) da tempo è divenuta prassi portare in detti spazi liberi, specie di sera, i cani. E ciò per soddisfare quei "bisognini" di Fido, che evidentemente, moltiplicatisi, hanno fatto nascere l'esigenza di ribadire (ecco il senso degli avvisi predisposti su tanti tronchi del boschetto, appesi in modo artigianale, ma efficace, impossibile non notarli da Via Beata Chiara Badano) che "l'area è didattica".

E dunque da non sporcare. Ma, evidentemente, qualche possessore di guinzaglio non l'ha presa bene. E su un foglio (il verso dell'annuncio di cui sopra) ha pensato di replicare. A biro. Così: "Anche il condominio è proprietà privata: insegnate prima agli studenti".

Riferendosi, con ciò, a quegli alunni, che pur adeguatamente informati da qualche anno del divieto, si ostinano a "tagliare" dai cancelli carrai e pedonali (pur temporizzati) del Condominio dei Tigli, sempre di via De Gasperi, per raggiungere nel

minor tempo possibile la stazione... Usufruento di un vialetto interno, a loro ufficialmente interdetto ("proprietà privata").

Dunque ecco così scattata la "rappresaglia canina".

Quale la soluzione? Pensiamo quella di buon senso. Anche per la sicurezza sarebbe opportuno che la Scuola (meglio la Provincia, che ha la responsabilità delle opere ordinarie e straordinarie) allestisse una bella cancellata per tenere fuori gli estranei (con cani, e senza).

E che anche gli allievi, una buona volta, si disciplinassero.

Ma non è questo l'unico problema logistico che interessa questa frequentatissima area scolastica.

Da ormai due anni la Residenza per anziani ex ospedale civile occupa - ormai come se fosse sua proprietà... - una striscia (ulteriormente ampliata proprio qualche settimana or sono) di suolo stradale di Via De Gasperi, crediamo per procedere al consolidamento/restauro; così la comunicazione di inizio lavori - mai però cominciati... - del muraglione che cinge la struttura.

Con due riflessi di non poco conto: una ventina e più di posti auto/strisce bianche son venuti meno per i residenti della zona; con una recente occupazione ulteriore della sede stradale: ecco una vera e propria congestione del traffico con auto anche in seconda fila, che si crea quando, verso le 13, (specie nelle giornate di brutto tempo), tantissimi veicoli si fermano



in via De Gasperi per attendere l'uscita degli studenti.

A chi di dovere una riflessione su una situazione che, potenzialmente, inutile scriverlo, è anche assai pericolosa.

A proposito di via Chiara "Luca" Badano (stessa zona): anche il Municipio ha pensato bene di offrire agli allievi della scuola un bell'esempio di *ossimoro*. Quella figura retorica che unisce gli opposti.

Nonostante l'intitolazione "luminosa", nelle notti senza luna qui, in questa via, si può riscontrare il "buio pesto" della memoria dei nonni. Perché non c'è un lampione a pagarlo... (E pure sarebbe opportuno, di nuovo per la sicurezza del vicino, anzi prossimo, Istituto Superiore).

Se qualcuno provvedesse sarebbe una gran bella cosa.

Red. Acq.

INIZIO GARA
Lunedì
26
settembre
ore 20,30

FIBIS
FEDERAZIONE ITALIANA BILIARDO SPORTIVO
Comitato Provinciale di Alessandria
Sezione Stecca - Nulla osta 01/17

FINALE
Sabato
8
ottobre
ore 20,30

C.S.B. DUE A MO' DI TRE

c/o Centro Commerciale "LA TORRE"
VIA CASSAROGNA, 80 - ACQUI TERME

GARA INTERPROVINCIALE

Province ammesse: AL/AT/CN/PV/BI/VC/TO/NO/GE/SV/IM

Specialità a **scelta d'acchito** con handicap **8%**
ITALIANA 120 punti - **GORIZIANA 400** punti

Partecipanti: nr. 176 giocatori
Riservata alle Cat. 1^a - 2^a - 3^a

Biliardi con PANNI NUOVI omologati

Giorni di gara

Lunedì 26, mercoledì 28, giovedì 29, venerdì 30 settembre
Sabato 1, lunedì 3, martedì 4, mercoledì 5, giovedì 6, venerdì 7 ottobre

Finale sabato 8 ottobre alle ore 20,45

Direzione gara: Stefano Repetto 327 3256353

Arbitri del Comitato in elenco

Si giocano nr. 2 batterie per sera su nr. 4 biliardi

Vige Regolamento Nazionale F.I.Bi.S.

I Presidenti dei C.S.B. saranno responsabili delle iscrizioni

MONTEPREMI - RIMBORSO SPESE

1° Classificato € 500 + Targa o coppa

2° Classificato € 300 + Targa o coppa

3°/4° Classificato € 200

5°/8° Classificato € 130

9°/16° Classificato € 90

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'incapacità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

- Tendinopatie dei tessuti molli
- Tendinopatia calcifica di spalla
- Epicondilita laterale di gomito
- Tendinite trocanterica
- Tendinite della zampa d'oca
- Tendinite post-traumatica di ginocchio
- Tendinite del rotuleo
- Tendinite del tendine d'Achille
- Fascite planare con sperone calcaneale
- Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
- Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
- Calcificazione e ossificazione
- Miositi ossificanti
- Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
- Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
- Necrosi asettica testa omero/femore
- Fratture da stress
- Algoneurodistrofia

A Imperia e Salone nautico

Studenti del Montalcini con l'ANMI e l'Antares

Acqui Terme. Nella splendida cornice di Porto Maurizio, Imperia, in occasione della biennale internazionale "Vele d'Epoca, Panerai Classic Yacht Challenge" si trovava ormeggiato il motoveliero Antares, unità da diporto della flotta piemontese, di proprietà del gruppo ANMI (Associazione Nazionale Marinai d'Italia) sezione di Acqui Terme/Ponzone.

L'equipaggio, sotto la guida esperta del comandante Antonio Castellotti e dal vice comandante Francesco Bucca è composto essenzialmente dagli alunni dell'IIS "Rita Levi Montalcini" di Acqui Terme, indirizzo nautico, e precisamente da: Ernesto Castellotti, Alessandro Caneva, Emiliano Benini, Victoria Pescara e Nisrine Outehand.

La manifestazione si è svolta dal 7 all' 11 settembre, dal secondo giorno circa un centinaio di imbarcazioni si sono date battaglia nel campo di regata subito fuori del porto Maurizio, dando vita ad uno spettacolo degno delle migliori manifestazioni veliche.

In queste acque, ai margini della regata navigava il motoveliero Antares, che, pur non partecipando alla competizione, si prodigava nelle stesse evoluzioni dei velieri impegnati a regatare. Nella giornata di domenica 11 settembre si è invece svolta la Parata Navale nel porto di Oneglia, divisa da Porto Maurizio dal fiume Impepo, che ha visto sfilare 72 imbarcazioni di fronte ad una giuria e una folla numerosissima che si accalcava lungo le banchine del porto incorniciandolo in uno spettacolo unico.

In occasione della Parata l'equipaggio dell'Antares, agli ordini del Comandante Antonio Castellotti, si schierava in co-



partecipare alla 56ª edizione del Salone Nautico, dove non ha sfigurato nel confronto con le più richieste, lussuose e innovative imbarcazioni presenti all'esposizione. Ed è proprio al Salone Nautico che tutti gli studenti dell'indirizzo nautico del Montalcini di Acqui Terme lo hanno potuto ammirare. I ragazzi delle classi 1ªL e 2ªL hanno fatto visita agli stand della Guardia Costiera, dell'Istituto Idrografico della Marina, sono saliti a bordo di imbarcazioni militari e private, hanno studiato da vicino le eliche ed i motori delle barche guidati dall'esperto skipper Antonio Castellotti che si è prodigato per ogni esigenza. Una bella esperienza già ad inizio anno scolastico che si prospetta intensa e foriera di nuove conoscenze.

partecipare alla 56ª edizione del Salone Nautico, dove non ha sfigurato nel confronto con le più richieste, lussuose e innovative imbarcazioni presenti all'esposizione. Ed è proprio al Salone Nautico che tutti gli studenti dell'indirizzo nautico del Montalcini di Acqui Terme lo hanno potuto ammirare. I ragazzi delle classi 1ªL e 2ªL hanno fatto visita agli stand della Guardia Costiera, dell'Istituto Idrografico della Marina, sono saliti a bordo di imbarcazioni militari e private, hanno studiato da vicino le eliche ed i motori delle barche guidati dall'esperto skipper Antonio Castellotti che si è prodigato per ogni esigenza. Una bella esperienza già ad inizio anno scolastico che si prospetta intensa e foriera di nuove conoscenze.

160 allievi a Mombarone

Tanti sport nel progetto "Not Only Fair Play"

Acqui Terme. Sperimentare percorsi per valorizzare lo sport a scuola come mezzo atto a favorire l'inclusione e prevenire la dispersione.

E questo, ad esempio, individuando le competenze da leader degli studenti che manifestano difficoltà di inserimento, per coinvolgerli nelle iniziative scolastiche, a favore anziché contro.

Puntando, oltretutto, sul lavoro di gruppo, sulle motivazioni di squadra, così importanti nel mondo del lavoro.

Ecco le finalità principali del progetto europeo *Not Only Fair Play* che venerdì 23 settembre, nella tappa acquese, ha coinvolto 8 squadre di 20 atleti (per un totale complessivo di 160 allievi) appartenenti agli Istituti Superiori LS "Amaldi" di Novi Ligure, IIS "Ferraris -Pancaldo" di Savona, IIS "Barletti" di Ovada e IIS "Levi Montalcini" di Acqui, promotore e organizzatore dell'evento che si è svolto nel Centro Sportivo di Mombarone.

Qui i campi di gara di beach volley, calcio a cinque, cross e swim marathon (staffetta con 8 elementi per formazione), che hanno coinvolto ben 17 insegnanti di Educazione Fisica, e ulteriori docenti del RLM, delle più diverse discipline d'insegnamento, per accoglienza e attività di supporto. All'evento non hanno voluto mancare il dr. Balossino in rappresentanza dell'UST (ex Provveditorato), l'assessore Salamano per il Comune, il dottor Avignolo per il Rotary Club, accolti dal Dirigente Scolastico "Levi - Montalcini" Claudio Bruzzone.

Da lui anche un sentito ringraziamento alla Scuola Alberghiera per la preparazione del *packet lunch* e del *pasta party* che, unitamente con le pre-



miazioni, hanno suggellato la riuscitissima mattinata.

A corredo di questa notizia alcune immagini della manifestazione.

Prossima tappa dell'iniziativa internazionale a Prato, a fine ottobre.

Pro Loco di Arzello

CASTAGNATA

e...Raduno 500, Auto e Moto D'Epoca

Domenica 2 Ottobre

ARZELLO
Area Verde Comunale (ex Campo Sportivo)

programma "CASTAGNATA"

- ore 12,30 - Pranzo con polenta o tagliatelle con sugo di funghi porcini, sugo di cinghiale, sugo all'arzellese o gorgonzola, roast-beef all'inglese e patatine fritte
- ore 15,30 - Rustie, Fricule e Vein Bon
- ore 14,30 - Inizio Giochi vari con in palio la "Castagna D'Oro"
- ore 17,00 - Estrazione LOTTERIA DELLA SOLIDARIETA'

Ore 15 - Gara di bocce alla baraonda

programma "RADUNO"

- ore 09,00 - Iscrizione Auto
- ore 10,30 - Giro Panoramico
- ore 11,30 - Aperitivo presso la Cantina di Fontanile
- ore 12,30 - Pranzo presso la Pro Loco con polenta o tagliatelle con sugo di funghi porcini, sugo di cinghiale, sugo all'arzellese o gorgonzola, roast-beef all'inglese e patatine fritte
- ore 16,00 - Premiazione

Durante il pomeriggio si esibirà il Coro A.N.A Acqua Ciara Monferrina di Acqui Terme

www.prolocoarzello.com

powered by www.onlital.it - ACQUI TERME

INSTAL s.n.c.

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785
e-mail: info@instalonline.com - www.instalonline.com

L'ECCELLENZA DELL'ALLUMINIO
NUOVO PRODOTTO A TAGLIO TERMICO
HP 700 CON LEGNO INTERNO
E CHIUSURE A NASTRO ANTIEFFRAZIONE

COMPRA OGGI - PAGA DOMANI
DEDUCI SUBITO
Ti offriamo 12 rate TAN 0% - TAEG 0%

DETRAZIONE FISCALE DEL 65%
SCADE IL 31 DICEMBRE 2016

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

ZANZARIERE CON GARANZIA DI TRE ANNI
INFERRIATE CLASSE 3 DI SICUREZZA IN ACCIAIO

Message pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento denominato "EIBIC" presso la Sede Finstral e i Punti vendita aderenti all'iniziativa. Esempio rappresentativo: Prezzo del bene: € 8.000,00 - Importo totale del credito € 6.000,00 - Prima rata a 30 gg - Durata contratto di credito 21 mesi con 20 rate mensili da € 250,00 - Importo totale dovuto € 6.000,00. TAN Rate 0,00% TAEG 0,00%. Il punto vendita opera quale intermediario del credito in regime di non esclusiva con Finstral. La valutazione del merito creditizio è soggetta all'approvazione di Finstral SpA. Offerta valida sino al 31/12/2016.

Del Liceo Classico e di Scienze Umane

Alunni con gli scrittori di "Notti Nere"

Acqui Terme. Che cos'è la paura? Come e perché affiora in uno scrittore il gusto di "spaventare" i propri lettori? Quali scenari risultano più efficaci per lo scopo? E ancora: che cos'è il "mostro"? In che misura disordine, assenza, Caos creano le condizioni, il set ideale perché le paure affiorino e gli incubi si materializzino? L'immagine grafica o cinematografica toglie o aggiunge al racconto nero? Questi sono solo alcuni degli spunti intorno a cui si è svolto l'incontro degli studenti del Parodi con gli scrittori di "Notti Nere" venerdì 23 settembre al Castello dei Paleologi. L'evento, promosso ed organizzato da Pietro Spotti della Libreria Terme, ha offerto a studenti ed insegnanti l'opportunità di incontrare direttamente autori quali Wulf Dorn, Tim Willocks, Giada Trebeschi ed il fumettista Moreno Burattini, autore di Zagor. Il taglio informale della conversazione, pilotata dalla stessa Trebeschi nel doppio ruolo di interprete -per gli ospiti tedesco e inglese- e scrittrice di Omaggio al bardo, ha reso vivace e leggero il registro degli interventi, inframmezzati da letture, anche in lingua originale, di passaggi significativi dei vari romanzi presentati. Questa una possibile sintesi dei diversi contributi: il turbamento che la scrittura evoca può alimentarsi delle favole e dei contesti più differenti: il trauma di un bambino dal precario equilibrio psicologico cui un incidente stradale toglie le persone più care (Incubo di W.Dorn); il macabro ed infernale quadro di una Parigi spettrale, quella della famosa Notte di San Bartolomeo (I dodici bambini di Parigi di T.Willocks); gli inquietanti interrogativi su quale sia il confine tra realtà e finzione, tra Bene e Male, potentemente suscitati da alcuni passaggi di commedie Shakespeariane (Omaggio al Bardo di G.Tre-



beschi). Ogni parola, ogni spunto narrativo, compreso (anzi, spesso, in particolare) quello delle fiabe, contiene un sinistro potenziale "ansioso" che, se opportunamente gestito, riesce a catalizzare gli appassionati del genere noir con storie sempre nuove.

Incontri come quelli promossi in "Notti Nere" sono interessanti non solo perché offrono stimoli in più alla lettura ed alla scrittura, ma anche perché sollecitano i ragazzi a "razionalizzare" e a "socializzare" attraverso i racconti di paura, ragionando sui congegni narrativi, sui meccanismi linguistici o più in generale, sui "segni" (anche grafici) che la rappresentano. Per definizione, proprio come il riso, la paura è in tutti (sia pure in modo diverso) ed è contagiosa: si dilata e si potenzia se sono in tanti a pro-



varla, magari suggestionati da letture "ad alta voce", non individuali.

E condividere l'angoscia, confrontandola con quella degli altri, è, forse, una strategia intelligente anche per esorcizzare certi fantasmi della propria coscienza.

Sabato 1 ottobre in piazza Bollente

I bambini giocano a fare il mercato

Acqui Terme. Ormai tutto è pronto per la nuova edizione del Mercatino dei Bimbi. Ovvero, piccoli ambulanti con il pallino degli affari, pronti a vendere i propri vecchi giocattoli o a scambiarli con quelli di altri bambini.

L'appuntamento è per il pomeriggio di sabato 1 ottobre in piazza della Bollente. Come tradizione vuole, ad organizzare l'evento sarà il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina. «Lo scopo di questo gioco perché tale deve essere considerato - spiega Claudio Mungo, anima del Gruppo - è quello di insegnare ai ragazzi il valore dei soldi e il suo utilizzo.

Non solo, attraverso il gioco imparano anche ad essere generosi e a capire la parola solidarietà visto che ad ognuno di loro viene chiesto un piccolo contributo di due euro che poi viene utilizzato per scopi benefici e, a fine giornata, si provvede a raccogliere i giocattoli che rimangono invenduti per essere regalati a qualche bimbo meno fortunato di chi partecipa al mercatino».

Secondo quanto spiegato dal regolamento distribuito in tutte le scuole cittadine e visibile anche presso lo lat di pa-



lazzo Robellini, ad iscriversi al gioco potranno essere i bambini ed i ragazzi che frequentano la scuola elementare e le medie e l'appuntamento è per le 14.30, momento in cui verranno spiegate quelle che sono le regole per poter partecipare all'iniziativa.

In pratica, ogni bambino avrà a disposizione uno spazio delimitato. Si potranno scambiare, vendere e acquistare tutti gli oggetti esposti.

Oggetti che, naturalmente, dovranno appartenere alla sfera del bambini. I più piccoli,

nelle vendite, potranno essere aiutati da mamma e papà ed inoltre c'è da aggiungere che sarà possibile utilizzare lo stesso spazio espositivo da più bambini.

Ogni bambino infatti avrà a disposizione uno spazio delimitato di 1-3 metri assegnato dagli organizzatori e va precisato che ci saranno a disposizione 100 posti espositivi. In caso di maltempo il mercatino non verrà rinviato ma semplicemente spostato sotto i portici di via XX Settembre.

Gi. Gal.

Da parte della dott.ssa Salamano

Complimenti al progetto "A passeggio con gli alberi"

Acqui Terme. Anche la dott.ssa Fiorenza Salamano, in qualità di membro del Comitato Esecutivo dell'Asca e di Assessore al Comune di Acqui Terme, ha partecipato, giovedì 15 settembre, alla bella giornata di approfondimento sul progetto "A passeggio con gli alberi", tenutasi presso la Passeggiata Terme e Natura.

Questo il suo commento: «Sono rimasta davvero molto colpita dal gran lavoro svolto dai ragazzi diversamente abili che nell'arco di questi mesi, con grande impegno, hanno allestito e curato un meraviglioso orto biologico presso la Cascina Mandela di Visone.

A loro, e tutti quelli che li hanno guidati ed aiutati, vanno i miei più sinceri complimenti.

Il progetto, ideato ed attuato dal Servizio Socio Assistenziale del nostro territorio, era già partito lo scorso anno in via sperimentale con la catalogazione degli alberi che si trovano nella Passeggiata e che è tanto apprezzata da chi frequenta questo luogo, ed è proseguita, nel 2016, sempre al-



l'insegna del contatto con la natura ed il territorio. L'entusiasmo per quanto realizzato era palpabile.

Veder crescere piano piano, dal nulla, grazie alle cure quotidiane e continue, dei prodotti belli e buoni da gustare, è stato motivo di orgoglio ed è la dimostrazione evidente che, con il giusto supporto, le difficoltà si possono superare raggiun-

gendo risultati magari insperati.

In questa impresa i ragazzi sono stati accompagnati non solo dagli Operatori del Servizio ma anche da tanti partners e volontari che hanno condiviso con loro il cammino di crescita e che desidero ringraziare per il supporto continuo ed instancabile che danno alle istituzioni».

Magdi Allam presenta ad Acqui "Io e Oriana"

Acqui Terme. Mercoledì prossimo, 5 ottobre, presso l'Hotel Meridiana in salita Duomo 4, la Lega Nord invita tutti alla presentazione del libro di Magdi Cristiano Allam "Io e Oriana", che si svolgerà a partire dalle ore 21.

Alla serata, oltre che lo scrittore-giornalista, che ha accettato l'invito forte dei buoni rapporti che lo legano a diversi esponenti della sezione di Acqui Terme, fra cui Fabio Cerini. Alla serata, oltre allo scrittore-giornalista sarà presente anche il Segretario Nazionale della Lega Nord Riccardo Molinari.

"Il libro - spiega Allam - è la storia di un'amicizia straordinaria che mi ha unito a Oriana Falaci, di cui il 15 settembre ricorre il decimo anniversario della sua morte. È la testimonianza della mia eredità spirituale per sua volontà, che io mi sento convintamente dentro nonostante la tensione dialettica che c'è stata nel nostro rapporto e dopo aver preso atto che sull'islam ave-

va ragione lei.

A dieci anni dalla morte di Oriana sento il dovere di raccontare un'esperienza estremamente significativa della mia vita che, da un lato, mi ha donato una straordinaria soddisfazione intellettuale e interiore, dall'altro è stata un fattore vitale per la rivisitazione delle mie scelte di fondo, culminando nell'adesione alle idee di Oriana. Ancor prima della sua morte il 15 marzo del 2006 presi atto che Oriana aveva ragione nel considerare i terroristi islamici la vera rappresentazione dell'islam e nel condannare anche i sedicenti "musulmani moderati" che ci impongono la legittimazione dell'islam come religione e la costruzione delle moschee.

Quando nella notte della Veglia Pasquale il 22 marzo 2008 decisi di abiurare l'islam e di convertirmi al cristianesimo, compresi che Oriana aveva ragione nell'indicare specificatamente l'islam come la radice del Male".

TI STIAMO CERCANDO

Vogliamo regalarti una bella soddisfazione: vogliamo che tu diventi un volontario Auser.

Auser fa molto per il benessere delle persone anziane. E se collabori con noi scoprirai la ricchezza di un impegno che ti metterà in contatto con tante persone diverse e che ti consentirà di esprimere il tuo desiderio di essere utile a te e agli altri per un mondo migliore. È sufficiente una piccola parte del tuo tempo libero.

Sono previsti brevi incontri di inserimento per metterti in grado di operare bene.

Se vuoi saperne di più chiamaci: ci farà veramente piacere rispondere alle tue domande.

auser Volontariato Acqui Terme
Via Emilia, 67
Tel. 339 2834320 - 0144 354316
auservolontariato.acquiterme@gmail.com
www.auseracquiterme.it

CSV
centro servizi volontariati Asti e Alessandria
Realizzato con il sostegno del Centro Servizi Volontariato Asti-Alessandria

PIZZERIA e FARINATA

da Franco



ANCHE DA ASPORTO

Via De Gasperi 18 - Acqui Terme
Tel. 0144 322722

MENU DELLO STUDENTE

Pizza Margherita € 3,50

Pizza a piacere + bevanda € 4,90

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserva dal 12 settembre 2016 il seguente orario:

lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.

Bar GEMELLI
NUOVA GESTIONE
Gelateria artigianale
Acqui Terme
Corso Bagni, 142

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
ufficio.mbcalor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI ACV

Targhe Tenco: nella cinquina finalista

“Evidenti tracce di felicità” degli Yo Yo Mundi



Acqui Terme. È stata una sorpresa davvero clamorosa ritrovare l'album "Evidenti tracce di felicità" degli Yo Yo Mundi nella cinquina finalista delle Targhe Tenco nella categoria più prestigiosa, quella del "Migliore album dell'anno".

Un successo straordinario, al di là dell'esito finale, che forse si poteva prevedere dopo le bellissime e importanti recensioni ottenute dal loro ultimo album, ma che ha dell'incredibile, soprattutto, per la disparità delle forze messe in campo dagli altri concorrenti sia da un punto di vista della promozione e sia della produzione esecutiva.

Infatti i nostri concittadini - definiti "outsider di lusso" - si sono ritrovati in finale con artisti del calibro di Vinicio Caposela, Niccolò Fabi - che si è aggiudicato la Targa -, Afterhours, Gerardo Ballestrieri e ci sono arrivati con un disco auto prodotto (registrato nel loro studio "Suoni & Fulmini" di Rivalta Bormida) che ha raccolto davvero molti consensi tra i 230 giornalisti musicali che compongono la giuria del Premio Tenco (che, lo ricordiamo, è la più importante e prestigiosa competizione nazionale de-

dicata alla canzone d'autore). Giuria che ha premiato anche il brano "Chiedilo alle nuvole" a sua volta selezionato tra le cinquanta migliori canzoni del 2016 nella categoria "Canzoni singole".

È bene ricordare che anche "Munfrà" nel 2011 e prima ancora "Resistenza" (2006), ottennero lusinghieri piazzamenti alle Targhe Tenco - rispettivamente secondo e terzo posto nelle categorie disco in dialetto e album tributo - ma mai prima di quest'anno un lavoro degli Yo Yo Mundi era arrivato così in alto nella categoria più importante. E il momento felice della band è proseguito - sabato scorso - con la presentazione del progetto "Cuore Femmina" alla Biblioteca Nazionale di Torino - mostra di 24 opere realizzate da altrettante artiste visuali (ispirate alle canzoni di "Evidenti tracce di felicità") e grande concerto con tanti ospiti nell'auditorium pieno in ogni ordine di posto. Un'altra grande scommessa vinta dal gruppo acquese che fa suonare e risuonare il nome di Acqui e del Monferrato in giro per l'Italia ed è già al lavoro per dare un seguito all'ultimo fortunato album.

Si presentano i corsi di Quizzy teatro

Acqui Terme. Ripartono in città i corsi di teatro dedicati agli adulti ma anche ai ragazzi. Ad organizzarli, ancora una volta, con il patrocinio del Comune (in particolare l'assessorato alla Cultura), è Monica Massone, titolare di Quizzy Teatro, attrice professionista ed organizzatrice teatrale. L'appuntamento con la presentazione dei corsi è per il 5 ottobre, alle 20, a palazzo Robellini. Le lezioni partiranno dal 10 ottobre, con un calendario di giornate e di orari da confermare in fase di avvio.

Dal 24 settembre al 5 novembre

La plastica nell'arte alla Globart Gallery

Acqui Terme. È stata inaugurata sabato 24 settembre alla Globart Gallery la rassegna «Artediastica», a cura di Adolfo Carozzi. La rassegna propone all'attenzione gli Artisti che hanno fatto dell'utilizzo delle materie plastiche la loro cifra inconfondibile: se, infatti, altri protagonisti del Novecento hanno utilizzato saltuariamente materiali sintetici, gli autori presenti in mostra si sono invece affidati spesso o addirittura completamente alla ricerca nell'ambito della lavorazione di materie plastiche, seppur sostanzialmente molto diverse nelle varie declinazioni scelte. L'esposizione propone, fornendo così una consistente panoramica, le opere di tutti gli Artisti che, per le loro caratteristiche, possono essere definiti Plastici in quanto hanno utilizzato e si avvalgono tuttora della materia plastica in modo esclusivo per realizzare le proprie opere, come Gilar di, Lodola, Costalonga, Plumcake, Cracking Art, Ronda, Valente, Cella, Lady Be. Vengono inoltre presentati, tra i tanti, alcuni Artisti (definibili come I Contemporanei) che si sono serviti della plastica per creare importanti serie di opere o che ne hanno fatto uso solo in maniera saltuaria o occasionale per realizzare comunque signifi-



ficativi lavori (strettamente legati al proprio tempo) come Stefanoni, Castellani, De Mol-fetta, Schiavocampo, Cattelan, Marotta, Nido, Di Cola, Gallino, Sakurai. Una mostra, dunque, all'insegna della contemporaneità e dell'allegria, visti i temi e gli imprevedibili giochi cromatici espressi nei numerosi lavori esposti, con protagonista una materia, la plastica, che ha portato profondi cambiamenti sia nella produzione seriale di oggetti d'uso quotidiano, sia nella ricerca artistica, grazie alle quasi illimitate possibilità realizzative, diventando così una vera protagonista degli ultimi decenni.

La rassegna si concluderà il 5 novembre e si potrà visitare nei locali della Globart Gallery di via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706, mentre tutte le opere sono anche visibili sul sito: www.globartgallery.it.

In Galleria Chiabrera

“Quelli di Artanda” la mostra continua



Acqui Terme. Da Prato, Torino, Napoli, Genova, Vercelli, Palermo, Milano, Voghera e Verona, Asti; c'è poi chi, olandese di nascita, vive ora a Novara. Da tutta Italia giungono gli Artisti di Artanda, meglio: "Quelli di Artanda", che stanno esponendo nella Galleria di Palazzo Chiabrera. In via Manzoni.

E poi, giustamente, c'è anche qualche acquese, che presenta non meno interessanti ricerche. Da vedere l'allestimento, crogiolo di sogni e fantasie, di colori e invenzioni, per il quale più di una suggestione abbiamo raccolto, ma che - mancando lo spazio -, siamo costretti a presentare sul prossimo numero. Per il momento solo qualche

scatto fotografico dell'inaugurazione di sabato 17 settembre. E l'elenco degli artisti, che ricordiamo in rigoroso ordine alfabetico: Alberti Osvaldo, Azilonna Maria Letizia, Carmelina Barbato, Bassani Giugi, Bongini Alberto, Bucciarelli & Miglio, Chirco Paolo, Fresu Ignazio.

Poi ancora Garbarino Guido, Gatto Giorgio, Gianinetti Roberto, Lavagnini Gloria, Longo Veronica, Lovato Patrizia, Magnani Luca e Magnani Valerio, Mesini Muriel, Moncalvo Giancarlo, Offergelt Florine, Pachi Stefano, Panelli Piergiorgio, Repetto Franco Sassanelli Antonella, Sesia Gio, Statti Lucio e Zafiropolos Eleni. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 2 ottobre.

Giovedì 15 settembre

Partigiani della provincia premiati in Prefettura

Acqui Terme. Ci scrive Adriano Icardi:

«Il 15 settembre sono stati premiati presso la Prefettura di Alessandria una settantina di Partigiani combattenti con medaglia e diploma al merito con la firma del Ministero della Difesa. Nel salone d'onore, alla presenza del Prefetto, dottoressa Romilda Tafuri, del presidente provinciale della A.N.P.I., Roberto Rossi, della presidente della provincia, Rita Rossa, e di numerosi sindaci che avevano accompagnato i Partigiani residenti nei loro comuni.

Il Prefetto ha fatto gli onori di casa ed ha pronunciato un bre-



ve e significativo intervento sui valori e gli ideali della Resistenza, con un puntuale riferimento alle parole pronunciate dal Presidente della Repubbli-

ca. Anche il presidente provinciale A.N.P.I. nel suo intervento ha salutato e ringraziato i Partigiani per quello che hanno fatto in quel periodo tragico e glo-

rioso al servizio della Resistenza e della Costituzione. Sono stati premiati ed insigniti anche sei Partigiani di Acqui Terme e della zona acquese: Carlo Benazzo, Carlo Caimi, Giovanni Cortesogno, Pietro Reverdito, Elio Righi e Beppe Piana, recentemente scomparso, rappresentato dalla sorella.

L'A.N.P.I. ringrazia e plaude a questa importante e commovente iniziativa, che ha dato un giusto e dovuto riconoscimento ai Partigiani ed ha riportato in primo piano i grandi ideali della Resistenza, così presenti e vivi nella Costituzione Italiana».

ASD IN PUNTA DI PIEDI
diretta da Fabrizia Robbiano

Danza classica
moderna
contemporanea

Ginnastica posturale
Ginnastica dolce
Pilates-Yoga

Balla&Brucia
Tribal fusion
Danza del ventre

Laboratori creativi

Info. 3339909879
Via Salvo D'Acquisto, 42

Ristorante
Golf Club Acqui Terme

Federica e Cristiano vi aspettano con le nuove proposte dell'autunno

Novità
L'APERICENA SI TRASFORMA

Tutte le domeniche na crôta, na bùta e'n piot
Domenica 2 ottobre
ad accogliervi
“Braida” di Giacomo Bologna

Buffet di benvenuto e pollo alla cacciatora € 20

Il ristorante propone
MENÙ DEGUSTAZIONE
(4 portate € 25 bevande incluse)
tutti i giorni pranzo e cena
Chiuso il mercoledì

Piazza Nazioni Unite - Acqui Terme
Tel. 0144 311374

ANDARE OLTRE
...per scoprire di essere "più" e "altro"

CORSO biennale di TEATRO

PRESENTAZIONE CORSI
Mercoledì 5 Ottobre, ore 20
Sala "Conferenze" di Palazzo "Robellini"
Piazza Levi, 5 - Acqui Terme (AL)

Info: +39 348 4024894 - monicamassone81@gmail.com
info@quizzyteatro.it - www.quizzyteatro.it

I corsi di teatro avranno durata da lunedì 10 ottobre 2016 a venerdì 30 giugno 2017 e avranno luogo presso:
Teatro "S.O.M.S.", Corso Carlo Testa, 10, Bistagno (AL)
e Sala "Conferenze" di Palazzo "Robellini"
Piazza Levi, 5, Acqui Terme (AL)
In alternanza, a seconda delle esigenze didattiche

SEMINARIO di SELEZIONE
Sabato 8 Ottobre
Dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 18
Teatro "S.O.M.S."
Corso Carlo Testa, 10 - Bistagno (AL)

Gruppo dei Lettori dell'Acqui Storia

Acqui Terme. Venerdì 16 settembre si è riunito il Gruppo dei Lettori del Premio Acqui Storia.

La riunione, presieduta dai tre rappresentanti Maria Letizia Azzilonna, Riccardo Blengio e Claudio Bonante ha concluso la lettura e la valutazione dei volumi finalisti da parte dei Lettori, che si sono dati appuntamento al 15 ottobre per la giornata conclusiva dell'edizione 2016 del Premio.

Positiva la valutazione dei Lettori sui 15 libri finalisti che, quest'anno, hanno spaziato tra tematiche tra loro molto diverse e assai interessanti. Tra i più letti e apprezzati troviamo "Mio padre era fascista" di Pierluigi Battista, "L'Esploratore del Duce" di Enrica Garzilli, "I nemici della Repubblica" di Vladimiro Satta e "Nagasaki" di Kyoko Hayashi.

Prosegue inoltre l'organizzazione del convegno dedicato alla Storia della Marina, spaziando da tematiche internazionali a tematiche di storia lo-



cale, con ospite un giornalista di rilievo nazionale.

Ricordiamo che il Gruppo dei Lettori è costituito da un numero variabile di persone, non superiore a sessanta, di Acqui Terme e dell'Acquese.

Sono ammessi Lettori residenti in altre zone, a patto che abbiano con Acqui Terme uno stretto legame di carattere culturale, storico o affettivo.

L'ammissione nel Gruppo dei Lettori è libera e aperta a tutti: è sufficiente fare richiesta a un Rappresentante per essere inseriti nella lista d'attesa per l'edizione successiva.

Non esistono scadenze di mandato prefissate: chi non desidera più far parte del Gruppo dei Lettori lo deve comunicare a voce durante una delle riunioni o per lettera.

Su iniziativa del presidente Riccardo Alemanno

Prodotti della nostra zona al V Congresso Nazionale Int

Acqui Terme. Prosegue la tradizione di portare al Congresso Nazionale dell'INT (Istituto Nazionale Tributaristi) prodotti del territorio dell'acquese, infatti alla cena congressuale di venerdì 7 ottobre gli ospiti potranno assaporare l'immane Brachetto d'Acqui e quest'anno anche le grappe della distilleria Berta, ciò per volontà del Presidente nazionale dell'INT, l'acquese Riccardo Alemanno, che non perde occasione per promuovere il territorio dell'acquese, soprattutto in manifestazioni nazionali che vedono la partecipazione di professionisti ed ospiti provenienti da ogni parte d'Italia.

A Roma, infatti, i prossimi 7 ed 8 ottobre, presso il Centro Congressi del Radisson Blu Hotel, si celebrerà il V Congresso Nazionale INT (Istituto Nazionale Tributaristi 1997-2016) dal titolo "Riformare per Modernizzare" Tributaristi protagonisti. La prima giornata congressuale sarà dedicata ai dibattiti ed agli interventi di personalità del mondo delle politiche, delle professioni e dell'impresa. Tra i momenti principali del pomeriggio gli interventi programmati sulla tematica congressuale del Sen. Mauro Maria Marino, dell'On. Cesare Damiano, dell'On. Carla Ruocco e del Sen. Federico Fornaro. Stanno poi suscitando grande curiosità, tra i delegati congressuali, "Le conversazioni" che il Presidente dell'INT Riccardo Alemanno intratterrà con tre personaggi del nostro tempo: Rossella Orlandi, Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Giorgio Benvenuto, Presidente della Fondazione Bruno Buozzi e Fulvio Giuliani, Giornalista Capo redattore RTL 102.5, conversazioni che data la personalità dei protagonisti si preannunciano estremamente interessanti. Sulla tematica congressuale si terrà un dibattito dal titolo "Il Confronto" in cui saranno affrontate le varie riforme da quella fiscale a quella della P.A., passando inevitabilmente per quella costituzionale; il dibattito, moderato dalla giornalista Rai Elena Carbonari, vedrà la partecipazione di Anna Cinzia



Nella foto di repertorio di un precedente Congresso INT: Alemanno mostra al Presidente Giorgio Benvenuto una bottiglia di Brachetto d'Acqui.

Bonfrisco Presidente della Commissione per la vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti, Enrico Morando Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze, Carlo Bonomi Presidente del Gruppo Tecnico per il fisco di Confindustria, Angelo Deiana Presidente di Confassociazioni e Giorgio Del Ghingaro Vice Presidente nazionale INT. Non mancherà anche uno spazio dedicato alla solidarietà, l'INT ha aderito all'iniziativa "Formazione all'Amatriciana" Forum che ha come obiettivo la raccolta fondi per le popolazioni dei territori del centro Italia colpiti dal terremoto, pertanto quanto raccolto dall'INT confluirà nei fondi dell'iniziativa patrocinata da Confassociazioni; ma poiché la solidarietà non può essere legata solo all'emergenza, l'INT annuncerà il sostegno all'iniziativa "Progetto N.O.I." a supporto della Neuro Oncologia Infantile dell'Ospedale Gaslini di Genova centro di eccellenza per la cura di queste patologie infantili. La seconda giornata sarà dedicata al dibattito interno e soprattutto alle votazioni per la presidenza ed il consiglio nazionale per il triennio 2016-2019. Il Presidente Alemanno così commenta questi giorni che precedono l'assise congressuale: "Come ogni triennio

l'appuntamento congressuale comporta un forte impegno ed è per questo che voglio ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla sua realizzazione, un grazie particolare però va agli sponsor ed alle collaboratrici di segreteria che ne seguono passo, passo l'organizzazione. E' il quinto congresso ufficiale dell'INT, si è scelta la capitale come sede perché proprio a Roma si tiene la costituzione e la presentazione nel 1997. Siamo però tornati a Roma con il nostro Congresso anche per sottolineare il rispetto che tutti noi abbiamo per la Capitale, che merita sicuramente un destino migliore di quello che ha dovuto subire negli anni. Come presidente uscente e soprattutto come candidato alla presidenza INT, mi auguro che il prossimo triennio sia foriero di nuovi traguardi professionali per i tributaristi, mi auguro anche che si possa dare e ci sia permesso di dare il nostro contributo alle istituzioni parlamentari e di governo nel difficile compito di migliorare e semplificare il sistema fiscale e burocratico del Paese. Per questo servono coesione, determinazione ed onestà di pensiero, qualità da sempre patrimonio dell'INT che mi auguro continuo ad esserlo."

Complimenti per "Musica in estate"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Si è appena conclusa ad Acqui Terme la prestigiosa rassegna musicale, denominata "Musica in estate 2016", che ha visto alternarsi musicisti eccezionali, quali Andrea Bacchetti, Roberto Ranfaldi, Roberto Fabbri, Ares Tavolazzi e Christian Saggese, solo per citare alcuni nomi, ma tutti i musicisti della rassegna sono stati stupendi ed unici nelle loro raffinate interpretazioni.

Si è spaziato da un genere all'altro (mirabile il Quarteto de Querusa-Tango Argentino-con i bravissimi ballerini), dimostrando che la buona musica non ammette confine alcuno, né casistiche varie per configurare un interprete musicale, avvicinando un pubblico sì variegato, ma sempre attento e pronto a riconoscere un musicista dal suo particolare stile e dalla sua personale bravura.

Un plauso incondizionato al Direttore Artistico della rassegna -Maestro Roberto Margaritella ed all'Assessore al turismo e spettacolo, che si sono prodigati per la migliore riuscita della rassegna ed agli



organizzatori tutti.

Un plauso, inoltre, alla stupenda rassegna musicale, denominata "Accademia internazionale di mandolino e chitarra", che per il secondo anno ha scaldato il cuore degli spettatori, grazie al Maestro Carlo Aonzo, magistrale interprete di tanti successi col suo prestigioso mandolino, che si è prodigato con la sua indiscussa bravura per la piena riuscita della manifestazione, unitamente al Maestro Margaritella

ed agli altri Maestri, interpreti ed organizzatori. Per i cultori della musica Jazz, grazie alla rassegna "Impronte jazz" si sono alternati sul palco grandissimi musicisti, grazie all'impegno profuso dal bravissimo Maestro Bellati».

Seguono i nomi: Roberto Firpo e Alessandra Sandro Robbiano Anna Chelli Annamaria De Filippis prof. Giuseppe Pallavicini Giovambattista Pasquale (corista) Piero Racchi (pittore-scultore)

Ecco l'Acqui Dry il Brachetto non dolce

Acqui Terme. Il mondo del Brachetto si arricchisce di nuovi protagonisti. Il Consorzio di Tutela, infatti, ha ufficializzato la richiesta di modifica al disciplinare per la produzione di due nuove tipologie di Brachetto d'Acqui in versione non dolce e sempre a docg: uno spumante e un vino fermo "tappo raso". L'ultimo atto formale sarà l'approvazione della richiesta da parte del Comitato vitivinicolo nazionale che dovrebbe esprimersi nei prossimi mesi. Spiega il presidente del Consorzio, Paolo Ricagno: «Per troppo tempo il Piemonte del vino è rimasto fermo su tipologie che oggi mostrano più di qualche problema. Altre zone vinicole italiane sono andate

avanti, si sono evolute, anche da un punto di vista dell'offerta vinicola. Il nostro progetto di una tipologia Acqui docg in versione spumante e "tappo raso" parte proprio da queste esigenze convinti come siamo che una filiera debba sempre percorrere, in collaborazione tra le parti che la compongono, nuove strade per raggiungere le mete che sono necessarie a garantirne sviluppo e stabilità».

Parole che ricordano la crisi commerciale che da qualche anno affligge il Brachetto, ma che puntano anche al suo superamento. In questo senso il progetto "Acqui non dolce" è inteso come un punto di partenza.

Agriturismo Cascina Isole

Serate a tema

Sabato 1 ottobre
Serata **BAGNA CAUDA**
Prenotazione obbligatoria € 25

Sabato 8 ottobre
Serata **FUNGHI**
Prenotazione obbligatoria € 25

Sabato 29 ottobre
Serata **TRIPPA e CECI**
Prenotazione obbligatoria € 25

Lunedì 31 ottobre
Serata **APERICENA Halloween**
Prenotazione obbligatoria per l'apericena € 10
compresa una consumazione

Sabato 26 novembre
Serata **BOLLITI MISTI**
Prenotazione obbligatoria € 25

Al venerdì **APERICENA**
con prenotazione obbligatoria

Cartosio - Loc. Isole, 2 - Tel. 338 4298204

RISTORANTE • PIZZERIA



Cavatore - Loc. Case Vecchie

Al giovedì **GIRO PIZZA**

Venerdì 30 settembre
Gaetano Pellino feat soul Sarah
Venerdì 7 ottobre
Zeno

APERTI lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì a cena;
sabato e domenica a pranzo e cena

È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717 - Chiuso il martedì

VENDESI

a Bubbio in via Roma 16
**bar - ristorante
albergo**

composto da cucina attrezzata, sala pranzo. Otto camere e due alloggi. Dehors estivo.
Tel. 334 9914037

Acqui Terme (AL) - Residenza "Il Boschetto" Privato vende appartamento

composto da: salone, 2 camere, cucina abitabile, dispensa, bagno, terrazzo, cantina, posto auto interno di proprietà, ascensore, zanzariere, tapparelle elettriche, predisposizione aria condizionata, pavimentazione in legno, classe energetica B. Ottima esposizione. Basse spese. Tutto recintato con ampio giardino, all'interno della residenza campo da calcetto e tennis.

Tel. 0131 41607 - 335 8418851

AGENZIA



Caldie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Per la tua
pubblicità
su L'ANCORA
0144 323767

MARGHERITA *viscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 1 OTTOBRE
dalle ore 21

Nino Morena

Lettera per l'anno pastorale 2016 - 2017

Costruire la comunità per rendere visibile il Vangelo

Cari confratelli sacerdoti, diaconi, care persone consacrate, cari fratelli e sorelle laici; Tempo di Giubileo, tempo di esami di coscienza, tempo di bilanci.

Oltre l'occasione propizia del giubileo, mi suggerisce di presentare, con questa lettera, un sintetico esame di coscienza sulla mia permanenza in Diocesi, anche l'approssimarsi (Ottobre 2017) della conclusione del mio servizio. (1) Lo faccio, chiedendo luce allo Spirito Santo e chiedendo a Lui anche la semplicità e l'umiltà del cuore, ben consapevole che solo il Signore è capace di scandagliare le profondità dell'anima essendo io una creatura limitata.

1. Esame di coscienza

Prendo lo spunto, per questo mio esame di coscienza ad alta voce, da un augurio che mi rivolse San Giovanni Paolo II nella Bolla di nomina a vescovo di Acqui, il 9 dicembre 2000: "Ti affidiamo alla protezione della Immacolata Vergine Maria Regina degli Apostoli, affinché sotto la sua guida sicura tu possa seguire fedelmente il nostro Salvatore anche in questo nuovo servizio. Tu non avere mai dubbi che il Signore, garante della fede Cattolica, ti sarà di aiuto in ogni necessità". Voglio richiamare anche il finale dell'omelia che rivolsi ai fedeli radunati in Cattedrale il 4 Febbraio 2001, giorno dell'ingresso in Diocesi. (2) Ricordavo quanto scritto da Giovanni Paolo II nella Lettera inviata dopo il giubileo del 2000 ("Novo millennio ineunte", n.1): "La parola (detta da Gesù a Pietro: "Prendi il largo") risuona oggi per noi, e ci invita a fare memoria grata del passato, a vivere con passione il presente, ad aprirci con fiducia al futuro: - Gesù Cristo è lo stesso, ieri, oggi e sempre". Commentavo: "Queste parole ci invitano a fare memoria grata del passato, remoto e recente: quante grazie ha ricevuto questa Chiesa! Quante vite sante sono in essa fiorite!"

Queste parole di Gesù ci invitano a vivere con passione il presente: solo chi testimonia Cristo con passione può scuotere gli indifferenti. Soprattutto queste parole di Gesù ci invitano ad aprirci con fiducia al futuro, ricordando che Gesù Cristo è lo stesso, ieri, oggi e sempre".

Mi chiedo: come ho vissuto quelle parole di San Giovanni Paolo II da me riprese all'inizio del ministero ad Acqui? Mi pare di poter rispondere in modo sufficiente, con l'aiuto di tutti e nonostante le mie fatiche e limitatezze. Ho cercato di ricordare i sacerdoti e i laici che hanno dato lustro alla nostra Chiesa ed ho cercato, pure, di fare riferimento al Sinodo della Chiesa aquese celebrato da Mons. Maritano, le cui indicazioni sono contenute nel libro sinodale del 1999. L'invito finale del libro suddetto chiedeva di programmare un piano pastorale diocesano, in vista della nuova evangelizzazione. (3) Tale finalità ho cercato di realizzare, con l'aiuto del Consiglio presbiterale e soprattutto di quello pastorale diocesano, attraverso le indicazioni date per ogni anno pastorale e consegnate nelle annuali lettere, a partire dal 2002.

a. Come obiettivo della prima fase del Progetto pastorale diocesano (2002-2006) proponevo l'impegno di comunicare a tutti la "gioia e la speranza della fede nel Signore Gesù Cristo, vivendo nella compagnia degli uomini, in piena solidarietà con loro, soprattutto con i più deboli". Tale obiettivo doveva essere realizzato attraverso 4 tappe:

Riscoprire, come comunità e come singoli cristiani, l'importanza della Celebrazione Eucaristica domenicale, verificando le nostre celebrazioni liturgiche. (4)

Testimoniare la bellezza del matrimonio cristiano, anche con un rinnovato impegno

nella pastorale familiare. (5)

Riscoprire, da parte dei laici, la forza spirituale insita nel loro Battesimo e nella Cresima, in vista di essere fermento nel mondo. In questa occasione chiedevo di ridare nuova vitalità ai Consigli parrocchiali di partecipazione. (6)

Intensificare la solidarietà nei confronti dei poveri e bisognosi, dando vita, tra l'altro, o rivivificando le "Caritas Parrocchiali". (7)

b. Siamo poi passati alla seconda fase del Progetto pastorale diocesano (2007 - 2014). Come momento di intermezzo invitavo, nell'anno pastorale 2006-2007, a coltivare più intensamente la comunione fraterna. (8) La seconda fase del Progetto pastorale diocesano riprendeva le finalità della prima fase, ponendo in evidenza maggiormente l'impegno della testimonianza e della missione. Ed era così presentata:

"Rigenerati in Gesù Cristo, speranza dell'umanità, siamo testimoni dell'amore e seminatori di speranza". In questa seconda fase del Progetto pastorale diocesano si prospettava una novità di metodo: dai temi agli obiettivi, e questo per evitare l'accumularsi di impegni da svolgere nelle parrocchie. Gli obiettivi che si chiedeva di tenere sempre più presenti nella programmazione pastorale annuale nelle parrocchie erano così descritti:

* sostenere i fedeli nel loro cammino di fedeltà alla vocazione cristiana

* aiutarli nella loro missione di testimonianza a Gesù risorto.

Significativo è il titolo della Lettera per quell'anno pastorale 2007-2008: "Cristiani e Comunità credenti e credibili. Testimoni dell'amore di Dio e seminatori di speranza". (9) Per facilitare la realizzazione dei suddetti obiettivi in ogni anno pastorale venivano suggeriti percorsi da tenere in particolare considerazione nella pastorale ordinaria: si è sottolineato, dapprima, la necessità della conoscenza sempre più approfondita e vitale della Parola di Dio. (10) Poi veniva rivolto l'invito a ricordare l'importanza dell'educazione integrale della persona. (11) Si è posto attenzione all'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi. (12) Nell'anno pastorale successivo (2011-2012) si proponeva ancora l'attenzione all'educazione e si chiedeva di curare la formazione cristiana dei genitori che chiedono il Battesimo per i loro figli. (13) La lettera dell'anno pastorale 2012-2013, scritta in occasione dell'anno della fede, (14) chiedeva di rivedere "lo stato di salute" della nostra fede attingendo, tra l'altro, ai Documenti Conciliari, al Catechismo della Chiesa Cattolica e al suo Compendio e al Catechismo degli adulti della Conferenza Episcopale Italiana e al libro "Youcat" per i giovani. Invitava poi a riscoprire in diocesi la "gioia" della Nuova Evangelizzazione, e a impegnarsi a testimoniare il Vangelo soprattutto nei confronti degli adolescenti e dei giovani. Nella lettera per l'anno pastorale 2013-2014, (15) ci si è chiesti come proseguire nella realizzazione del Progetto diocesano, alimentando nel cuore un rinnovato entusiasmo per una "Nuova Evangelizzazione", denominazione data negli ultimi tempi all'impegno di testimoniare Cristo Risorto, obiettivo fondamentale delle varie fasi del Progetto pastorale diocesano. La lettera offriva alcune indicazioni al riguardo, concretizzate dai tre verbi: "Camminare, edificare, professare". Con essi ci si voleva aiutare a crescere nella comunione fraterna, nell'esercizio della corresponsabilità dei membri delle comunità parrocchiali e della comunità diocesana, indispensabili per professare e testimoniare la propria fede in Dio Amore. Come settori pastorali in cui professare e testimoniare la propria

fede si indicavano, in particolare, quelli della iniziazione cristiana dei bambini e quelli degli oratori.c. Con la lettera per l'anno pastorale 2014-2015, (16) si dava avvio alla terza fase del Progetto pastorale diocesano, fase incentrata sulla "Nuova Evangelizzazione", impegno realizzabile più facilmente mediante l'avvio di nuove forme di unità tra parrocchie, cioè le "Unità Pastorali". Per questo si sottolineava la necessità del dono, da parte dello Spirito del Signore, di "un cuore nuovo", di "uno spirito nuovo". La lettera per il corrente anno pastorale, che sta per concludersi (17) riflette la fatica, particolarmente avvertita in questi ultimi tempi, nel portare avanti un impegno pastorale diocesano e parrocchiale caratterizzato dalla comunione fraterna. E nonostante questa fatica la Lettera richiede di continuare con speranza il cammino della nuova evangelizzazione con l'attenzione alla costituzione delle "Unità Pastorali", sotto la materna protezione di Maria Vergine.

d. Voglio ancora ricordare, pensando ai quindici anni di ministero in diocesi, le tre visite pastorali (la terza sta per concludersi: manca ancora la visita alla zona "due Bormide" e alla zona "Acquese"), precedute dalle Lettere: "In attesa della gioia d'incontrarvi" (17 Novembre 2002) (18) e "Collaboratore della vostra gioia" (25 Gennaio 2009) (19) e dal decreto di indizione della terza visita (3 Ottobre 2014). (20)

La prima aveva soprattutto lo scopo di aiutarci a conoscere meglio la realtà diocesana. La seconda si proponeva la finalità di confermare fratelli e sorelle nella fede e sostenerli nell'impegno a costruire comunione e ad annunciare il Vangelo, soprattutto nei confronti dei cosiddetti "lontani". La terza visita ha come finalità principale quella di favorire la costituzione delle "Unità Pastorali".

e. Momenti di grazia nel passato quindicennio sono state le due "Visite ad limina", con l'incontro con Papa Benedetto e Papa Francesco, le celebrazioni per il millenario della nascita di San Guido (2004), la Canonizzazione del Vescovo Marellò (25 Novembre 2001) e la Beatificazione di Chiara Badano (25 Settembre 2010).

f. Nell'ultima Lettera per l'anno pastorale in corso ho accennato alla fatica per l'edificazione della Chiesa.

L'accenno a questo dato di fatto mi fa pensare alle difficoltà, alle tensioni, talvolta particolarmente forti, vissute in diocesi negli ultimi anni e motivata prevalentemente da giudizi contrastanti sulla gestione dei beni economici della nostra Chiesa particolare. Si è discusso molto, anche con il supporto degli strumenti della comunicazione sociale, sulla gestione dei beni della Diocesi e degli altri enti soggetti alla vigilanza del Vescovo: Seminario, Casa del Clero, Istituto diocesano per il sostentamento del Clero, parrocchia di Cremolino con la fondazione Karmel. Nel fervore delle discussioni si sono anche dette o supposte cose non corrispondenti alla realtà.

Riconosco, in tutte le sopracitate vicende, una mia personale responsabilità: non sono sempre stato in grado di gestirle bene, a motivo della mia limitatezza e anche dei miei sbagli, soprattutto riguardanti il non aver sempre favorito i necessari confronti di pareri. A motivo dei miei sbagli ho cercato scusa e perdono a Dio e a voi tutti.

A parziale giustificazione del mio comportamento debbo far notare che il mio procedere nel discernimento di situazioni complesse e nell'assumere certe decisioni è stato carat-



terizzato dall'immagine spesso usata da Papa Francesco per indicare i diversi doni suscitati dallo Spirito nella Chiesa: è l'immagine del poliedro e non quella della sfera. Il poliedro fa pensare ad una multiforme armonia, la sfera fa pensare all'uniformità. Questo mio procedere, però, non è stato esente, come ho già accennato, da sbagli, consistenti pure nel non essere intervenuto (anche perché non sempre consigliato in modo conveniente o perché non consigliato o consigliato troppo tardi) a bloccare certi procedimenti che hanno avuto, poi, sviluppi imprevedibili. Alcuni collaboratori soffrono per essere stati sostituiti da altri nei loro compiti e ritengono tale mia decisione come un favorire una valutazione negativa del loro operato, da taluni bollato come scorretto e disonesto. Preciso che, da parte mia, non c'è dubbio circa l'onestà dei miei collaboratori passati e presenti. Ci possono essere stati da parte loro sbagli o mancanza di precisione nelle valutazioni e nelle decisioni, per i quali essi possono giustificarsi anche in pubblica as-

semblea con i confratelli. Aggiungo che il cambio di responsabilità nelle cariche a livello diocesano non sono da considerarsi come punizione, ma come rotazione che possono essere utili per aiutare a considerare più efficacemente, da altri punti di vista, determinati problemi. Altre rotazioni potranno ancora verificarsi. Al riguardo invito tutti a riflettere per offrire al Vescovo la propria disponibilità a trasferimenti negli incarichi pastorali, utili anche per offrire a tanti confratelli la possibilità di fare esperienze nuove. Affermo inoltre che non nutro nel mio animo risentimento alcuno nei confronti di qualche confratello. E chiedo a tutti di camminare, sempre più, lungo la strada della verità nella carità.

Mons. Visitatore Apostolico, che ho richiesto al Santo Padre per aiutarci in questi momenti complessi che stiamo vivendo, ci ha ragguagliato, nell'assemblea del clero del 20 Giugno scorso, circa quanto eseguito in campo economico - finanziario, dalla Diocesi, dagli enti Seminario, Casa del Clero, Cremolino - fondazione

Karmel, Istituto diocesano per il sostentamento del Clero, Oratorio di Nizza Monferrato. E ci ha pure, indicato le linee da lui seguite per superare le difficoltà.

g. Sfogliando le pagine delle mie Lettere per i vari anni pastorali vi ho trovato ripetuti auspici a compiere un pellegrinaggio diocesano a Roma e a realizzare una missione diocesana. Il pellegrinaggio a Roma è organizzato per i giorni 19-20-21 Settembre 2016, in occasione dell'Anno Santo della Misericordia. La Missione diocesana è stata approvata dal Consiglio presbiterale, dal Consiglio pastorale diocesano e partirà alla conclusione dell'anno della misericordia, protrandosi fino alle celebrazioni (Novembre 2017) per il 950° della dedizione al culto della Cattedrale. Le modalità concrete sono ancora da definire nei particolari. I Consigli citati hanno approvato un tipo di missione che comporti la peregrinazione dell'urna di San Guido nelle varie zone pastorali, con l'impegno di tutti noi, preti, diaconi e Vescovo, a far

• continua alla pagina 20

Le note alla lettera pastorale

- (1) Il contenuto del sottotitolo "Esame di coscienza" è tratto quasi completamente dalla mia relazione al clero, nell'assemblea del 20 Giugno 2016, a Mornese
- (2) in "Rivista diocesana acquese", RDA 2001, n.1, pag. 2-5
- (3) in "Sinodo di Acqui, Sinodo 1996 - 1999", pag. 245
- (4) Lettera per l'anno pastorale 2002-2003 "Sulla strada con Gesù", Gioia e speranza; in RDA, 2002, n.2, pag. 36 - 42
- (5) Lettera per l'anno pastorale 2003-2004 "Riempite d'acqua le anfore", in RDA, 2003, n.2, pag. 7 - 14 pag. 36 - 42
- (6) Lettera per l'anno pastorale 2004-2005 "Andate anche voi nella mia vigna"
- (7) Lettera per l'anno pastorale 2005-2006 "L'avete fatto a me. Venite benedetti dal Padre mio" in RDA, 2006, n.1 Pag. 40 -50
- (8) Lettera per l'anno pastorale 2006-2007 "Un cuore solo ed un anima sola"
- (9) Lettera per l'anno pastorale 2007-2008 "Cristiani comunità credenti e credibili" in RDA 2007, n. 1, pag. 25-36
- (10) Lettera per l'anno pastorale 2008-2009, "Non ci ardeva il cuore quando ci spiegava le Scritture?", in RDA 2008, n.2 pag. 74-90
- (11) Lettera per l'anno pastorale 2009-2010 "In cammino con Gesù Maestro", in RDA 2009, pag. 34- 44

- (12) Lettera per l'anno pastorale 2010-2011 "Un cuore in ascolto", in RDA 2010, numero unico, pag. 31-45
- (13) Lettera per l'anno pastorale 2011-2012 "Convocati dall'amore di Dio. Il fanciullo cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini", in RDA 2011, numero unico pag. 43-55
- (14) Lettera per l'anno pastorale 2012-2013 "Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna", in RDA 2012, numero unico, pag. 48 - 62
- (15) Lettera per l'anno pastorale 2013-2014 "Camminare, edificare, professare: un percorso per una nuova evangelizzazione", in RDA 2013, n.2, pag. 57-69
- (16) Lettera per l'anno pastorale 2014-2015 "Pietre vive per una costruzione di una Chiesa missionaria", in RDA 2014, n.2, pag. 102-118
- (17) Lettera per l'anno pastorale 2015-2016 "La fatica per l'edificazione della Chiesa; Maria si alzò e andò in fretta", in RDA 2015, n.2, pag. 95-102
- (18) In RDA 2002, n.2, pag. 43-47
- (19) In RDA 2009, numero unico, pag. 21-33
- (20) In RDA 2014, n.2, pag. 13

Lettera per l'anno pastorale 2016 – 2017

Costruire la comunità per rendere visibile il Vangelo

• segue da pagina 19

gustare maggiormente ai fratelli e sorelle nella fede la Parola di Dio e i sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia. Si sta studiando con particolare attenzione qualche iniziativa adatta a coinvolgere le nuove generazioni.

Chiedo a tutti di continuare, con rinnovato entusiasmo, la vostra testimonianza cristiana, affinché la gioia del Vangelo possa riempire il cuore e la vita intera di tantissime persone.

Tale impegno tenga in maggiore considerazione ciò che abbiamo concordato di compiere secondo le indicazioni delle citate lettere per i vari anni pastorali.

h. Ci sentiamo in questo momento spiritualmente uniti ai 71 confratelli sacerdoti, come a tutti i fedeli consacrati e laici che hanno concluso il loro cammino terreno dal Gennaio 2001; ai defunti diacono Pietro Barulli e seminarista Marco Zanirato. A fronte di questi decessi, ci sono state 16 Ordinanze presbiterali, 9 incardinazioni dal clero religioso e 16 Ordinanze di diaconi permanenti. Ci sono 3 seminaristi in cammino. Due sacerdoti diocesani sono autorizzati a condurre vita monastica; un sacerdote e un laico conducono, col mio assenso, vita eremitica; due sorelle sono entrate a far parte dell' "Ordo Virginitum", consacrazione nelle mani del Vescovo in vista di un servizio alla Diocesi. Sono attivi associazioni, movimenti, Gruppi ecclesiali. Ricordo in modo particolare l'Azione Cattolica.

i. Mi pare molto utile qui riportare le seguenti considerazioni del Visitatore Apostolico, S.E. Carlo Roberto Maria Redaelli, Arcivescovo di Gorizia (21): «A distanza di due mesi e mezzo dal nostro primo incontro, mi è stato chiesto di darvi relazione della situazione attuale economico-finanziaria della Diocesi e del lavoro finora attuato per cercare di conoscere e di avviare a soluzione i punti di criticità.

La richiesta è più che doverosa e – ne sono certo – ha motivazioni autentiche e reali. Non quindi una semplice curiosità cronachistica, non il desiderio di alimentare pettegolezzi e mormorazioni, non l'esigenza di giudicare qualcuno. Invece: un vero amore per la propria Chiesa, per il popolo di Dio di questa bella e antica diocesi; una dedizione reale al Signore e al suo Regno, un Regno che, nell'attesa del suo compimento, si incarna nelle dinamiche umane connotate da entusiasmi, capacità, genialità, generosità e insieme fragilità, ingenuità, egoismi, peccati. Può aiutarci ad avere consapevolezza di tutto ciò, quanto affermava pochi giorni fa Papa Francesco parlando all'apertura del Convegno ecclesiale della Diocesi di Roma. Si riferiva alla situazione delle famiglie, ma penso che le sue parole possano adattarsi benissimo a ogni realtà umana, compresa una Chiesa locale:

«L'accento posto sulla misericordia ci mette di fronte alla realtà in modo realistico, non però con un realismo qualsiasi, ma con il realismo di Dio. Le nostre analisi sono importanti, e sono necessarie e ci aiuteranno ad avere un sano realismo. Ma nulla è paragonabile al realismo evangelico, che non si ferma alla descrizione delle situazioni, delle problematiche – meno ancora del peccato – ma che va sempre oltre e riesce a vedere dietro ogni volto, ogni storia, ogni situazione, un'opportunità, una possibilità. Il realismo evangelico si impegna con l'altro, con gli altri e non fa degli ideali e del "dover essere" un ostacolo per incontrarsi con gli altri nelle situazioni in cui si trovano. Non si tratta di non proporre l'ideale evangelico, no, non si tratta di questo. Al contrario, ci invita a viverlo all'interno della storia, con tutto ciò che comporta. E questo non significa non essere chiari nella dottrina, ma evitare di cadere in giudizi e atteggiamenti che non assumano la complessità della vita. Il realismo evangelico si sporca le mani perché sa che "grano e zizzania" crescono assieme, e il miglior grano – in questa vita – sarà sempre mescolato con un po' di zizzania».

L'appello al realismo evangelico da vivere nella misericordia è fondamentale. Ci aiuta ad affrontare con positività, ma senza ingenuità, anche le situazioni più complesse e intricate, senza la pretesa di strappare la zizzania, quanto piuttosto di far crescere il buon grano. Qualche volta è la zizzania che soffoca il buon grano, ma per grazia di Dio può avvenire il contrario: il buon grano cresce, si irrobustisce, riduce al massimo la ziz-

zania rendendola quasi insignificante.

Vorrei che l'azione mia, dei miei collaboratori e soprattutto vostra e di chi in questo momento all'interno della diocesi di Acqui si sta impegnando con maggior coinvolgimento e generosità, fosse letta sotto questo punto di vista: far crescere il buon grano, limitare i danni della zizzania o anche solo dell'ingenuità del buon grano, per far crescere tutto ciò che c'è di positivo, ed è molto.

Su questa linea, aggiungo che deluderò sicuramente chi si aspetta un'analisi approfondita di ogni atto del passato con attribuzione puntuale di meriti e di colpe. Va detto anzitutto che ciò richiederebbe sicuramente molte risorse in termini di tempo, impegno di persone e anche di soldi e che metterebbe in difficoltà nel valutare – a partire da che cosa poi? – la presenza nelle diverse persone di capacità o imperizia, saggezza o ingenuità, buona fede o cattiva fede, interesse o disinteresse. Una ricostruzione puntigliosa e minuziosa del passato, ammesso che fosse possibile in tempi brevi e fosse sostenuta da validi e sufficienti argomenti, non porterebbe – a mio parere – molto lontano e non servirebbe certamente all'oggi.

Naturalmente per agire ora in modo positivo e saggio e avviare, come ama dire Papa Francesco, processi che siano virtuosi e promettenti, occorre rendersi conto della situazione ed è necessario comprendere le cause, anche per non ripetere errori del passato e comunque far tesoro dell'esperienza. Non serve però – sempre a mio giudizio – andare nel dettaglio delle questioni né andare a caccia di "colpevoli" o presunti tali, in nome di una verità astratta. L'atteggiamento che mi sembra corretto e sensato è quello di dare per presupposta, salva prova contraria, la buona fede di ciascuno (la prova contraria non è data da voci o sensazioni, ma da dati certi e documentati) e guardare avanti cercando di recuperare tutto il positivo che si riesce, risolvendo con il minor danno possibile le situazioni debitorie, avviando una gestione tendenzialmente virtuosa per il futuro».

2. La pastorale di Gesù

Al termine, ormai, della terza visita pastorale, mi viene spontaneo dare ragione a coloro che affermano che anche da noi la vita cristiana, nell'arco di pochi decenni, è divenuta minoritaria. Le comunità parrocchiali si trovano spesso ad essere un "piccolo gregge" nell'ambiente in cui vivono. Anche la domanda religiosa, spesso di natura sociologica, riguardante i matrimoni, i funerali, i battesimi, le prime comunioni, le cresime, manda segnali di un ridimensionamento, in certi casi (ad esempio nel caso dei matrimoni) abbastanza significativo. La constatazione di tale situazione può produrre un duplice atteggiamento: da una parte la lamentela per le "perdite"; dall'altro lato la tendenza a rinchiusersi nel proprio gruppo propendendo a disperare della forza dell'annuncio evangelico.

Dobbiamo invece considerare l'attuale situazione come un appello che i tempi rivolgono alla vita cristiana. La vita cristiana deve ritrovare e confermare il senso della sua missione e le ragioni che giustificano la sua esistenza. La Chiesa non esiste se non in relazione all'umanità, a cui la sua testimonianza è destinata. La Chiesa deve cercare di capire di nuovo, alla scuola del Vangelo, come essere un segno e di che cosa essere segno per una folla di persone che si sono congedate dalla fede cristiana, molte delle quali sono nostri amici, nostri vicini, tanti anonimi compagni di viaggio. La Chiesa va sempre ripensata pensando al mondo. Questa convinzione era un punto fermo del Concilio Vaticano II, ribadita nel sempre valido documento dei Vescovi italiani sulla parrocchia, dal titolo molto significativo: "Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia". (22) E pensando al mondo la Chiesa non deve dimenticare che il Regno di Dio, cioè la grazia di salvezza che Cristo offre a tutti e che conduce ad un modo nuovo di rapportarsi con Dio, con se stessi, con gli altri, con il creato, cresce nel corpo dell'umanità per forza propria e in modo misterioso. La Chiesa è solo un segno, pur necessario e voluto da Cristo, a servizio del Regno di Dio.

Il modo di agire di Gesù, quale risulta dalla lettura del Nuovo Testamento, suggerisce le modalità che deve seguire la Chiesa nel suo servizio all'umanità. Possiamo parlare di "diversa cura pastorale" da parte di Gesù, per un verso nei confronti del-

la gente, per un altro verso nei confronti di un gruppo di discepoli scelti di persona.

Quando Gesù incontra le folle di cui parla il Vangelo, proclama la realtà e indica i segni della presenza di Dio che, nel vivo della storia, da sempre è attivo per la salvezza integrale dell'umanità: perdona i peccati, guarisce dal male, restituisce la libertà. Per molta gente tutto questo è un messaggio di potente consolazione.

Quando Gesù raccoglie il gruppo dei discepoli lo fa perché l'annuncio del Regno sia preso in cura, liberamente e con amore, dalla testimonianza di qualcuno. Dopo la risurrezione essi si rendono pienamente coscienti del compito loro affidato da Gesù e per il quale Gesù li ha raccolti. Perché, allora, la vitalità del Regno possa continuare ad essere percepita esplicitamente nel mondo, gli apostoli **vivono insieme, mettono per scritto la parola di Gesù, ripetono il gesto dell'ultima cena.**

Attraverso la vita e le testimonianze della primitiva comunità cristiana radunata attorno agli apostoli, l'annuncio del Regno di Dio, reso manifesto da Gesù, diventa, così, compito della Chiesa, compito che dovrà essere vissuto lungo i secoli. Come la primitiva comunità cristiana, così **le nostre parrocchie** potranno svolgere un servizio efficace all'umanità e collaborare alla diffusione del Regno di Dio, coltivando **una vita fraterna**, mettendo la Parola di Dio a fondamento di essa e l'Eucaristia come generatrice della comunità.

3. La fraternità che annuncia il Vangelo

Il primo compito della Chiesa perché possa essere nel mondo segno del Vangelo è la fraternità, secondo il comando di Gesù: "Vi dò un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri" (Gv 13,34 s). (23) Un compito urgente per le nostre comunità è diventare luoghi dove l'esercizio della vita fraterna diventi reale e concreto. Solo la fraternità vissuta, infatti, può mostrarsi come segno del Regno a cui tutti sono chiamati. Scrive papa Francesco, nella *Evangelii gaudium*: "Ai cristiani di tutte le comunità del mondo desidero chiedere specialmente una testimonianza di comunione fraterna che diventi attraente e luminosa". (24) La fraternità dei cristiani che si costruisce giorno dopo giorno, deve essere un segno dell'universale comunione dell'umanità. Lo stare insieme dei cristiani anticipa e annuncia lo stare insieme di tutta l'umanità.

Ci sono vari modi, in una parrocchia, di dare corpo ad una vita fraterna vera e reale.

a. Il più immediato e visibile è quello di quei credenti che hanno scelto di servire più da vicino la comunità parrocchiale. Pensiamo ai membri dei consigli pastorali parrocchiali e dei consigli per gli affari economici, ai gruppi liturgici e caritativi, ai catechisti, agli educatori dei ragazzi e dei giovani, ai ministri straordinari della comunione; a chi cura la pulizia dei paramenti sacri e degli ambienti... Dobbiamo ammettere che spesso, riguardo a tutte queste persone, si punta quasi esclusivamente sulla esecuzione materiale di determinati compiti, trascurando la cura delle relazioni umane e della fraternità.

La testimonianza del Vangelo comincia invece a prendere forma nella cura delle relazioni di fraternità tra tutti i collaboratori che si pongono a servizio della parrocchia.

b. Un altro modo di dare corpo ad un'autentica vita fraterna in parrocchia consiste nel curare le relazioni con coloro che frequentano la comunità solo per la liturgia e costituiscono la maggior parte dei parrocchiani. C'è il rischio che la loro appartenenza alla comunità sia ritenuta incompiuta per il fatto che essi non fanno niente per la parrocchia. Tra di loro, in realtà, c'è un gran numero di persone che, pur limitandosi a frequentare la parrocchia per la liturgia, vivono e danno testimonianza al Vangelo nei loro ambienti di vita.

Questi cristiani, anche se non svolgono attività in parrocchia, esigono, giustamente, di essere considerati come membra vive della comunità.

c. La fraternità in parrocchia deve, poi, essere vissuta verso coloro che si affacciano alla Chiesa nei passaggi fondamentali della vita: nascite e battesimi, cresime, preparazione al matrimonio, sofferenze, decessi. In tutte queste occasioni le attese di chi

si rivolge alla Chiesa sono spesso molto più profonde della domanda con cui vengono espresse.

Qui veramente bisogna trattarsi da fratelli. Mai come in questi casi la fraternità cristiana è segno e veicolo del Signore che incontra, sostiene, compatisce, incoraggia, accompagna, converte, guarisce, fa festa, si rallegra, piange, si indigna, combatte, corregge. A questo lavoro, che già caratterizza la vita delle nostre comunità, va assegnato tutto l'impegno possibile. Impegno caratterizzato anche da competenza, sensibilità, gratuità. In queste occasioni c'è il rischio di dare un "giro di vite" sulle convinzioni religiose di chi si avvicina alla comunità, mentre le persone si aspettano luce per la loro vita.

d. C'è un altro modo ancora di vivere, da parte dei cristiani, la fraternità ed essere, così, segno del Vangelo e collaborazione all'avvento del Regno di Dio: è l'amicizia e la collaborazione con tutti gli uomini impegnati a sostenere una migliore esistenza nel territorio in cui ci si trova. Una comunità di cristiani deve coltivare la rete di relazioni che un territorio attiva per dare vivacità ed efficienza alla vita comune.

In questo campo l'esercizio cristiano della fraternità deve curare due caratteristiche: attenzione alle necessità a cui nessuno fa caso e accontentarsi di essere un segno che indica a tutti la necessità della dedizione, senza poter pretendere di risolvere tutti i problemi. (25)

e. Un modo molto attuale di testimoniare la fraternità evangelica nelle nostre parrocchie consiste nell'aprire il cuore nei confronti dei profughi che giungono in Italia provenendo da paesi in guerra o in situazioni assai complesse. Concretamente si potrebbe pensare ad accogliere nuclei familiari aiutandoli ad integrarsi nelle nostre comunità e offrendo loro la possibilità di lavoro. Ciò, naturalmente, dovrebbe essere realizzato in accordo con le autorità civili.

4. La Parola che fonda la Comunità

La vita fraterna dei cristiani, per essere visibilità del Vangelo e annuncio del Regno e, quindi, per manifestarsi come qualcosa di attraente, deve avere il suo fondamento nella Parola di Dio che la convoca e che le dona il mandato della testimonianza. (26)

La comunità ecclesiale si è costituita in quanto chiamata a raccolta da Gesù. Questo comporta il mettere la Scrittura al centro della vita cristiana. In questi ultimi decenni, soprattutto dopo il Concilio Vaticano II, la Scrittura è tornata nelle nostre comunità. Ma si deve ancora fare del cammino perché la Parola di Dio diventi luce e forza per l'esistenza del cristiano. Per questo dobbiamo accogliere seriamente l'invito che ci rivolge spesso papa Francesco e portare con noi il Vangelo e, ogni giorno, leggerne una pagina.

La conoscenza della Scrittura deve essere accompagnata dall'approfondimento del catechismo, compendio di tutta la dottrina cattolica per quanto riguarda sia la fede che la morale.

Abbiamo a questo riguardo la possibilità di consultare diversi testi: il Catechismo della Chiesa Cattolica, promulgato da Giovanni Paolo II l'11 Ottobre 1992; il suo Compendio, promulgato da Benedetto XVI il 28 Giugno 2005; il Catechismo degli adulti, della Conferenza Episcopale Italiana, promulgato il 16 Aprile 1995. (27)

Una conoscenza della Bibbia che incida nella vita e l'approfondimento dei contenuti della fede presentati nel Catechismo possono essere di vero aiuto alle nostre Comunità, per far crescere in esse figure di cristiani adulti e maturi. In tal modo, i singoli cristiani e le parrocchie potranno anche offrire una parola di orientamento sulle grandi sfide del presente.

E così la gente tornerà a cercare nelle nostre Comunità una parola autorevole su come va il mondo di oggi. E la grazia del Vangelo potrà raggiungere ed accompagnare e anche criticare le forme culturali nelle quali prendono vita le esperienze di tutti. (28)



5. L'assemblea dei credenti che celebra Gesù risorto

Una Comunità rende visibile il Vangelo mediante la testimonianza di una vita fraterna, lasciandosi continuamente convertire dalla Parola di Dio che la cultura stimola a riscoprire e da cui la cultura riceve luce. Ma tutto questo trova la sua sintesi nell'assemblea dei credenti riuniti per la liturgia eucaristica. (29) La liturgia eucaristica è punto di arrivo di tutti i cammini comunitari; è un generatore settimanale degli impulsi pastorali che una Comunità vive ogni giorno. Quando si celebra bene, si sente che è proprio bello stare insieme da cristiani.

Celebrare l'Eucaristia è il momento più alto di quella costruzione della fraternità che rende visibile il Vangelo. Per cui chiunque si affaccia alla liturgia della comunità, magari anche per caso, deve sentire che il Signore lo aspetta, ha qualcosa da dire anche a lui, lo accoglie senza chiedere niente. Nella liturgia, perciò, si incontrano tutti i livelli dell'appartenenza alla comunità: i vicini, i lontani, i saltuari, i fedelissimi, i semplici e i dotti, quelli che hanno una fede coltivata e quelli che pensano di averla persa. Nella liturgia un popolo frammentato e disperso viene raccolto e ricomposto. In quel momento, anche solo per un istante, il Regno si manifesta.

Tutto questo può succedere grazie al modo con cui si celebra l'Eucaristia. Si tratta di trovare uno stile di celebrare che sia intenso, semplice, autentico.

Nell'assemblea eucaristica il Signore non solo ci stringe attorno ad una comune fraternità, ma anche ci parla.

Tutto questo avviene grazie all'omelia. (30)

• continua alla pagina 21

Le note alla lettera pastorale

(21) cfr. sue relazione all'assemblea del clero del 20 giugno 2016, a Mornese

(22) CEI (Conferenza Episcopale Italiana), Nota pastorale "Il volto missionario della parrocchia in un mondo che cambia", Maggio 2004

(23) Cfr. *Esortazione apostolica (EA) "Evangelii gaudium"*, nn. 87-91

(24) EA "Evangelii gaudium" n. 99.

(25) Cfr. "Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia", n. 10

(26) Cfr. EA "Evangelii gaudium", nn. 174 s

(27) Cfr. EA "Evangelii gaudium", nn. 160-168

(28) Cfr. EA "Evangelii gaudium", nn. 169-173

(29) Cfr. "Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia", n. 8

(30) Cfr. EA "Evangelii gaudium", nn. 135-159

Lettera per l'anno pastorale 2016 - 2017

Costruire la comunità per rendere visibile il Vangelo

* segue da pagina 20

Tanta gente si aspetta ancora molto dalla predicazione domenicale. Per la maggioranza delle persone che frequentano la Chiesa, la predica della domenica è rimasto il solo momento di concreta cura della fede personale.

Per cui l'omelia domenicale deve essere frutto di una autentica conoscenza della Scrittura e, nello stesso tempo, deve saper scavare nei meandri profondi della vita e introdurre, con parola semplice, nella comprensione del presente. L'omelia domenicale potrebbe essere una forte occasione di discernimento del presente alla luce del Vangelo.

Trattando di celebrazione liturgica, si deve anche ricordare che tutti i partecipanti alla Messa devono sentirsi coinvolti nella celebrazione della Santa Messa.

6. "Così è il Regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa" (Mc 4,26 s)

Le cose che sto scrivendo non sono ricette, non sono soluzioni. Sono atteggiamenti, modi di essere, indicazioni di stile, che ci vengono richiesti dal tempo in cui ci troviamo. Servono, penso, a vivere da cristiani, oggi e qui, nella Chiesa in cui viviamo.

Oggi e in questo nostro territorio siamo chiamati a custodire il Vangelo, in una comunità cristiana tutto sommato ancora vitale, anche se caratterizzata da un contesto spesso cristianizzato. Lo stato d'animo che può caratterizzarci rischia di assomigliare allo sgomento degli apostoli nel constatare il deserto farsi attorno a Gesù. È a questo punto che Gesù proclama le parabole del Regno, puntando sul tema della sua piccolezza, della sua invisibilità, ma soprattutto sull'ostinato amore di Dio che vuole la salvezza di tutti e che chiede la nostra collaborazione da bravi e umili contadini, che innaffiano, concimano, fanno ombra e poi lasciano crescere il buon seme gettato sul terreno.

Carissimi, quanto ho scritto l'ho dedotto dalla lettura di un testo che mi ha aiutato ad esplicitare quanto mi frullava in mente e germogliava nel cuore. Vi comunico queste semplici riflessioni, della cui validità sono pienamente convinto, in questa ultima mia "lettera annuale", dato l'approximarsi del termine del mio mandato di servizio pastorale alla Diocesi. Mi auguro che possano essere di aiuto e di conforto a tutti voi, fratelli e sorelle nella fede, che credete nella forza del Vangelo per un mondo nuovo, e che, talvolta, potete essere sopraffatti dalla sofferenza nel constatare indifferenza e magari rifiuto nei confronti della Parola di vita.

Sofferenza di fronte, pure, alla consapevolezza dei nostri limiti, delle nostre incapacità, dei nostri peccati.

Papa Francesco, rivolgendosi recentemente ai partecipanti alla celebrazione continentale americana del giubileo, svoltasi a Bogotà, in Colombia, ha citato le parole dell'apostolo Paolo al suo discepolo Timoteo: «Rendo grazie a colui che mi ha reso forte, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha giudicato degno di fiducia mettendo al suo servizio me, che prima ero un bestemmiatore, un persecutore e un violento. Ma mi è stata usata misericordia, perché agivo nell'ignoranza, lontano dalla fede, e così la grazia del Signore nostro ha sovrabbondato insieme alla fede e alla carità che è in Cristo Gesù. Questa parola è degna di fede e di essere accolta da tutti: Gesù Cristo è venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei

quali sono io.

Ma appunto per questo ho ottenuto misericordia, perché Cristo Gesù ha voluto in me, per primo, dimostrare tutta quanta la sua magnanimità e io fossi di esempio a quelli che avrebbero creduto in lui per avere la vita eterna». (1 Tim. 1,12-16).

E ha così commentato dette parole:

«Paolo lo dice chiaramente: Gesù Cristo è venuto nel mondo per salvare i peccatori e lui si ritiene il peggiore. Ha una chiara coscienza di chi è, non nasconde il suo passato e neppure il suo presente. Ma questa descrizione di se stesso non la fa né per colpevolizzarsi, né per giustificarsi e neppure per gloriarsi della sua condizione... Con Paolo possiamo dire: ci è stata usata misericordia. In mezzo ai nostri peccati, ai nostri limiti, le nostre pochezze, in mezzo alle nostre molteplici cadute, Gesù Cristo ci ha visti, si è avvicinato, ci ha dato la mano, e ci ha usato misericordia... Nell'attuale contesto giubilare quanto bene ci fa ritornare su questa verità, rammentare come il Signore nel corso della nostra vita si è avvicinato a noi e ci ha usato misericordia, mettere al centro il ricordo del nostro peccato e non dei nostri presenti successi, crescere in una consapevolezza umile e non colposa della nostra storia di distanze - la nostra, non quella altrui, non quella di chi ci sta accanto, e ancora meno quella del nostro popolo - e tornare a meravigliarci della misericordia di Dio.

Sappiamo di vivere in una società ferita, nessuno lo mette in dubbio. Viviamo in una società che sanguina e il costo delle sue ferite di solito finisce con di pagarlo i più indifesi. Ma è proprio in questa società, in questa cultura che il Signore ci invia. Ci invia e ci spinge a portare il balsamo della sua presenza. Ci invia con un solo programma: usarci misericordia, renderci vicini a quelle migliaia di indifesi che camminano nella nostra amata terra proponendo un atteggiamento diverso. Un atteggiamento nuovo, cercando di far sì che il nostro modo di relazionarsi si ispiri a quello sognato da Dio, a quello attuato da Dio. Un modo di trattare basato sul ricordo del fatto che tutti veniamo da luoghi remoti, come Abramo, e tutti siamo condotti fuori da luoghi di schiavitù, come il popolo d'Israele... Continua a riecheggiare in noi... l'invito a rinnovare il nostro essere discepoli missionari... Molti di noi si sono interrogati su come promuovere una catechesi del discepolato e missionaria. Paolo ci dà una chiave interessante: l'atteggiamento misericordioso. Ci ricorda che ciò che ha fatto di lui un discepolo e un apostolo è stato questo atteggiamento, il modo in cui Dio si è avvicinato alla sua vita: "mi è stata usata misericordia". A renderlo discepolo missionario è stata la fiducia che Dio ha riposto in lui nonostante i suoi molti peccati. E questo ci ricorda che possiamo avere i migliori piani, i migliori progetti e teorie nel pensare la nostra realtà, ma se ci manca questo atteggiamento misericordioso la nostra pastorale resterà troncata a metà strada.

È in questo che si mettono in gioco la nostra catechesi, i nostri seminari, la nostra organizzazione parrocchiale e la nostra pastorale. È in questo che si mettono in gioco la nostra azione missionaria e i nostri piani pastorali. È in questo che si mettono in gioco le nostre riunioni presbiterali e persino il nostro modo di fare teologia: nell'imparare ad avere un atteggiamento misericordioso, un modo di relazionarci che giorno dopo giorno dobbiamo chiedere - perché è una grazia -, che giorno dopo giorno siamo invitati ad imparare.

Un atteggiamento misericordioso tra noi vescovi, presbiteri, diaconi e laici». (31)

Scusate questa lunga citazione, che mi è sembrata, oltretutto autorevole, assai opportuna mentre stiamo avvicinandoci alla conclusione dell'anno santo della misericordia.

Ricordo, a questo riguardo i pellegrinaggi zionali alla Cattedrale a partire dal 25 Settembre p.v. e chiedo di considerare come un segno concreto di opera di misericordia nell'Anno Santo il "Nuovo Ricre". La sua realizzazione ha destato perplessità e discussioni. Nel rispetto delle valutazioni di tutti, posso assicurare che il "Nuovo Ricre", messo sotto la protezione di San Giuseppe Marelo, è stato ideato e realizzato con finalità caritative e sociali e secondo procedimenti corretti e trasparenti.

Le parole di papa Francesco mi hanno colpito anche perché esprimono bene una mia ferma convinzione, che non sono riuscito a vivere pienamente e a comunicarla a voi in questi anni di ministero episcopale acquese. Il riconoscimento della mia manchevolezza e le parole del Santo Padre supplicano ai miei limiti.

7. Il 950° anniversario della dedizione al culto della chiesa Cattedrale (11 Novembre 1067 - 11 Novembre 2017)

"Costruire la comunità per rendere visibile il Vangelo": il titolo di questa mia lettera e i pensieri ivi contenuti mi sembrano pure molto adatti alla celebrazione del prossimo 950° anniversario della dedizione al culto della nostra chiesa cattedrale, posta da San Guido sotto la protezione della Vergine Maria Assunta in cielo.

Il ricordo di tale importante avvenimento, a cui ci stiamo preparando (32) e a cui ci prepareremo ancora con particolare impegno, come di seguito si dirà, non può limitarsi a celebrazioni esteriori, ma dovrà aiutarci ad essere sempre più comunità viva e missionaria, testimone della misericordia del Signore. A tal fine dobbiamo anche impegnarci, come ripetutamente ricordato nel corso della terza visita pastorale, a far sorgere nelle zone pastorali, nuove forme di comunità tra parrocchie ("Unità Pastorali").

Papa Francesco ci ha ricordato che non si può essere autentici discepoli di Cristo e suoi missionari se non ci lasciamo trasformare il cuore dalla sua misericordia, cioè se non percorriamo la strada della santità a cui tutti siamo chiamati, secondo il disegno di Dio, richiamati dall'apostolo Paolo: "Quelli che egli da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito di molti fratelli; quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati, quelli che ha chiamati li ha anche giustificati, quelli che ha giustificati li ha anche glorificati". (Rom 8,29s).

La chiamata alla santità è stata l'oggetto della mia prima lettera a voi inviata nel Settembre 2001 (33); è l'invito che rivolgo anche ora, dopo aver percorso insieme (e vi ringrazio di cuore) un bel tratto di cammino seguendo le varie fasi del Progetto pastorale diocesano.

Ci aiutino, nel percorrere il cammino della santità, i nostri Santi e Beati e Servi di Dio: San Maggiorino, San Guido, San Giuseppe Marelo, Santa Maria Domenica Mazzarello, il Beato Francesco Faà di Bruno, la Beata Teresa Bracco, la Beata Chiara Badano, il Venerabile Paolo Pio Perazzo, Mons. Stefano Ferrando (dichiarato venerabile il 3 Marzo scorso); i servi di Dio don Sebastiano Zerbino, fra Gioacchino Ramognino, Madre Teresa Camera, Madre Leonarda Boi-

8. PREGHIERA

"O Dio, Padre buono, con viscere di misericordia sempre ti chini su di noi piccoli e poveri viandanti sulle strade del mondo, e ci doni, in Cristo tuo Figlio nato dalla Vergine Maria, la Parola che è lampada ai nostri passi e il Pane che ci fortifica lungo il cammino della vita.

Ti preghiamo: fa' che, nutriti al convito eucaristico, trasformati e sospinti dall'Amore, andiamo incontro a tutti con cuore libero e sguardo fiducioso perché coloro che Ti cercano possano trovare una porta aperta, una casa ospitale, una parola di speranza.

Fa' che possiamo gustare la gioia di vivere gli uni accanto agli altri nel vincolo della carità e nella dolcezza della pace. Desiderosi di essere da Te accolti al banchetto del tuo Regno di eterno splendore, donaci la gioia di avanzare nel cammino della fede, uniti in Cristo, nostro amato Salvatore. Amen."

(XXVI Congresso Eucaristico nazionale - Genova 15-18 Settembre 2016)

"Dio, fonte di misericordia, nella Vergine Maria hai mostrato l'immagine e la primizia della Chiesa futura. Concedi che sulla terra Maria sia per il popolo pellegrino un segno di speranza e consolazione, fino a che venga il giorno del tuo Figlio - Amen".

Per le celebrazioni giubilari della Cattedrale, propongo, come Inno, il seguente canto, composto per il Convegno Ecclesiale di Verona: "Chiesa del Risorto"

Ritornello: **Dal crocifisso risorto nasce la speranza, dalle sue piaghe la salvezza; nella sua luce noi camminiamo, Chiesa redenta dal suo amore.**

1. Chiesa che nasci dalla Croce, dal fianco aperto del Signore, dal nuovo Adamo sei plasmata sposa di grazia nella santità. Chiesa che vivi della Pasqua, sei dallo Spirito redenta vivificata dall'amore, resa feconda nella carità.

2. Chiesa che annunci il Vangelo, sei testimone di speranza Con la Parola del Dio vivo, in mezzo al mondo nella verità. Chiesa che vivi nella fede, rigenerata dalla grazia, stirpe regale, gente santa, sei per il mondo segno di unità.

3. Chiesa fondata nell'amore, sei tempio santo del Signore edificata dai tuoi santi tu sei speranza dell'umanità. Chiesa mandata per il mondo ad annunciare la salvezza, porti la grazia ad ogni uomo e lo conduci alla santità.

4. Chiesa in cammino verso Cristo, nella speranza e nella fede, Tu sfidi il mondo con l'amore, tu vinci il male con la verità. Canta con gioia il tuo Creatore, loda per sempre la sua grazia, tu dallo Spirito redenta sposa di Cristo nella carità.

(testi e musica di Mons. Marco Frisina)

Con l'affetto di sempre!
Acqui Terme, 14 Settembre 2016 Festa liturgica della Esaltazione della Santa Croce

+ Pier Giorgio Micchiarci, Vescovo

Le note alla lettera pastorale

(31) In "Osservatore Romano", 28 Agosto 2016

(32) Cfr Decreto di indizione del triennio di preparazione all'evento giubilare della chiesa cattedrale della Diocesi di Acqui, in RDA, 2014, n.1, pag 89; 98-100

(33) Lettera "La gioia di essere cristiani", in RDA 2002, n.1, pag 24-27

Incontri significativi a livello diocesano nell'anno pastorale 2016 - 2017

SETTEMBRE 2016

Domenica 25 settembre - ore 16,15: pellegrinaggio giubilare alla Cattedrale della zona pastorale savonese

OTTOBRE 2016

Domenica 2 Ottobre - ore 16,15: pellegrinaggio giubilare alla Cattedrale delle zone pastorali ovadese e genovese
Domenica 9 Ottobre - ore 16,15: pellegrinaggio giubilare alla Cattedrale delle zone pastorali acquese e alessandrina
Sabato 15 Ottobre dalle ore 9 alle ore 18 al Santuario delle Rocche: ritiro spirituale per i diaconi permanenti e aspiranti
Domenica 16 Ottobre - ore 16,15: pellegrinaggio giubilare alla Cattedrale della zona pastorale Due Bormide
Martedì 18 Ottobre - ore 17,00 ad Ovada: Santa Messa e processione in onore di S. Paolo della Croce, patrono secondario della Diocesi
Domenica 23 Ottobre - ore 16,15: pellegrinaggio giubilare alla Cattedrale della zona pastorale Nizza - Canelli; giornata missionaria mondiale
Sabato 29 Ottobre - ore 15 a Sassello Santa Messa nella festa liturgica della Beata Chiara Badano; ore 20,45, ad Acqui Terme recital nel ricordo della Beata Chiara Badano

NOVEMBRE 2016

Domenica 13 Novembre - ore 15 in Cattedrale: "mandato ai catechisti"; Ore 15.30, in Cattedrale: chiusura dell'anno giubilare in Diocesi
Mercoledì 16 Novembre dalle ore 9,30 alle 12 ad Acqui Terme: ritiro spirituale per i sacerdoti e "festa della Cappella del Seminario"

DICEMBRE 2016

Sabato 17 Dicembre dalle ore 9 alle ore 18 ad Acqui Terme: ritiro spirituale per diaconi permanenti e aspiranti
Mercoledì 21 Dicembre dalle ore 9,30 alle 12 ad Acqui Terme: ritiro spirituale per i sacerdoti

GENNAIO 2017

Giornata nazionale per migranti e rifugiati Giornata del dialogo ebraico-cristiano Incontro di preghiera nella settimana per l'unità dei cristiani. Presso i portici Saracco: preghiera in occasione della giornata della memoria
Mercoledì 18 Gennaio dalle ore 9,30 alle ore 12 ad Acqui Terme: Ritiro spirituale per i sacerdoti

FEBBRAIO 2017

Venerdì 3 e Sabato 4 Febbraio a Mornese: ritiro spirituale per diaconi permanenti e aspiranti
Domenica 5 Febbraio: Festa della pace, organizzata dall'Azione Cattolica Ragazzi
Mercoledì 15 Febbraio dalle ore 9,30 alle ore 12 ad Acqui Terme: Ritiro spirituale per i sacerdoti
Domenica 19 Febbraio: Convegno sulla pace, organizzato dall'Azione Cattolica settore giovani

MARZO 2017

Incontro per i ministranti straordinari della Comunione
Mercoledì 15 Marzo dalle ore 9,30 alle ore 12,00 ad Acqui Terme: ritiro spirituale per i sacerdoti

APRILE 2017

Sabato 8 Aprile dalle ore 19 alle ore 23 ad Acqui Terme: Festa diocesana dei giovani
Giovedì 13 Aprile ore 9,30 in Cattedrale: Messa del Crisma
Martedì 25 Aprile ad Acqui Terme: giornata dei chierichetti

MAGGIO 2017

Domenica 7 Maggio ore 18 in Cattedrale: Santa Messa celebrata dal Vescovo in occasione della giornata mondiale di preghiera per le vocazioni
Mercoledì 17 Maggio dalle ore 9,30 alle ore 12 ad Acqui Terme: ritiro spirituale per i sacerdoti

GIUGNO 2017

Sabato 3 Giugno ore 21 nella chiesa di Cristo Redentore ad Acqui Terme: Veglia di Pentecoste
Sabato 10 Giugno dalle ore 9 alle ore 18 a Incisa Scapaccino: Ritiro spirituale per diaconi permanenti e aspiranti
Mercoledì 21 Giugno: Assemblea del clero

LUGLIO 2017

Domenica 9 Lugliolosolennità esterna di San Guido, alle ore 18 in Cattedrale: Santa Messa e processione
Dal 24 al 27 Luglio a Perletto: corso di aggiornamento pastorale per diaconi permanenti e aspiranti

AGOSTO 2017

Pellegrinaggio diocesano a Lourdes, organizzato dall'OFTAL
30 Agosto, ore 11 a Santa Giulia di Dego: Santa Messa in occasione della festa liturgica della Beata Teresa Bracco

In preparazione al 950° anniversario della dedizione della Cattedrale, dopo aver sentito il Consiglio presbiterale, il Consiglio pastorale diocesano e i Delegati zionali, si sono decise le seguenti iniziative di natura pastorale:

Quaresima 2017: Corso di teologia per tutti, incentrato sul tema della Chiesa Sono stati scelti i seguenti luoghi e le seguenti date:

ACQUI TERME, Nuovo Ricre ore 20,45: Martedì 7, 14, 21 Marzo
CARCARE, teatro S. Rosa ore 20,45: martedì 14, 21, e 28 Marzo
NIZZA MONFERRATO, salone Sannazzaro ore 20,45: lunedì 20, 27 Marzo e lunedì 3 Aprile
OVADA, ore 20,45 venerdì 3 Marzo (parrocchia) venerdì 10 Marzo (padri scolopi) venerdì 17 Marzo (monache passioniste)

DAL 30 APRILE AL 9 LUGLIO 2017

Pellegrinaggio dell'urna di San Guido nelle sette zone pastorali, in cui è suddivisa la Diocesi, secondo il seguente calendario:

28 - 30 Aprile: nella zona Ovadese; 5 - 7 Maggio: nella zona Valle Stura; 12 - 14 Maggio: nella zona Savonese; 19 - 21 Maggio: nella zona Due Bormide; 26 - 28 Maggio: nella zona Nizza-Canelli; 2 - 4 Giugno: nella zona Alessandrina; 2 - 9 Luglio: ad Acqui Terme, Cattedrale, per la zona Acquese.

In questa settimana non ci saranno più i pellegrinaggi alla Cattedrale delle altre zone pastorali della Diocesi. Nei giorni successivi alle celebrazioni nella parrocchia che sarà indicata e fino allo spostamento nella zona successiva, l'urna rimarrà nella medesima chiesa, così da poter essere mèta di pellegrinaggi da parte della gente delle parrocchie della zona pastorale.

Nei tre giorni indicati nel calendario e nelle parrocchie che saranno indicate, si svolgerà una "lectio divina" e una celebrazione penitenziale. Il triduo sarà concluso, alla domenica pomeriggio, con la celebrazione della Santa Messa presieduta dal Vescovo; in quel pomeriggio sono sospese tutte le Sante Messe celebrate nella zona pastorale.

CERCO OFFRO LAVORO

38enne cerca lavoro: cameriera ai tavoli, ai piani, come barista, segretaria, pulizie, baby sitter, dog sitter. Con esperienza. Qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 340 6994535.

45enne automunito patente B e C, carpentiere, lavori di manutenzione case, taglio erba, boschi, tinteggiature varie, cerca urgentemente lavoro. Offresi massima serietà. Referenziato. Tel. 333 5911498.

50enne italiana, con esperienza, automunita, disponibile baby sitter per attività ludica e didattica in Acqui Terme e paesi vicini. Tel. 338 1121495.

Acquese italiana offresi per assistenza a persona anziana di giorno anche per poche ore. Tel. 377 4023345.

Anziani autosufficienti cercano signora disponibile ad assistenza permanente in Savona. Preferibilmente munita di patente. Tel. 347 8179401.

Giardiniere offresi per cura e manutenzione giardini, potatura siepi e frutteti e abbattimento alberi con mezzi propri e procedendo allo smaltimento dei residui; prezzi modici. Tel. 329 0822641.

Laureato, affidabile, volenteroso, cerca qualsiasi lavoro anche di fatica o notturno. Part-time. Tel. 347 1106617.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata: scuole medie, superiori. Francese professionale e turistico per adulti. Tel. 0144 56739 - 331 2305185.

Ragazza automunita italiana con esperienza cerca lavoro come baby sitter, addetta vendite, pulizie, assistenza anziani diurna, disponibilità immediata. Acqui Terme e paesi limitrofi. Tel. 339 8209782.

Signora 50enne italiana cerca lavoro come badante o pulizie anche poche ore settimanali. Zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 333 4221880.

Signora acquese referenziata cerca lavoro come collaboratrice domestica pulizie in casa o uffici. Assistenza anziani o baby sitter. Tel. 338 9072617.

Signora italiana 50enne cerca lavoro come badante ad ore o notturno, zona Acqui, Cassine. No perditempo. Tel. 340 8510603.

Signora italiana cerca lavoro come addetto alle pulizie uffici, negozi, supermercati, collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti, no notti, cameriera, lavapiatti, no perditempo, disponibilità immediata zona di lavoro Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come assistente anziani autosufficienti no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, commessa, addetta alle pulizie negozi, uffici, supermercati, no perditempo, astenersi disponibilità immediata. Zona Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

Signora italiana genovese cerca lavoro: assistenza notturna o diurna. Automunita. Tel. 333 3587944.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affittasi box via Torricelli. Tel. 333 7952744.

Acqui Terme affittasi porzione di magazzino con accesso in cortile privato sito in via Nizza. No perditempo. Tel. 0144 320969.

Affittasi a Cannes (Francia) piccolo bilocale con giardino in villaggio vacanze grande piscina, 180,00 euro week-end, 250 settimana, vista mare. Tel. 320 0638931.

Affittasi a donna referenziata, lavoratrice, massima serietà, da lunedì a venerdì, stanza arredata, con tv, connessione wi-fi, al 3° piano con ascensore, zona centro Acqui Terme, con cucina e bagno condivisibili. No perditempo. Tel. 338 1121495.

Affittasi Acqui Terme borgo Lussito casa in perfetto ordine, composta da: cucina, zona pranzo, salone, 3 camere e doppi servizi, giardino cintato, 2 posti macchina coperti, terreno per orto. Referenziati. Tel.

Mercat' Ancora

0144 56594 (ore ufficio). **Affittasi** ad Acqui Terme solo a referenziati appartamento termoautonomo ACE D completamente arredato, ingresso, cucina, soggiorno, letto, bagno, ripostiglio, balcone. Tel. 338 1342033.

Affittasi alloggio arredato in Cassine, p.zza Italia, cucina nuova, camera, sala, bagno, 2 ripostigli, terrazzo, cantina, riscaldamento, valvole. Prezzo modico. Tel. 342 0109200.

Affittasi appartamento Cremlino loc. Bruceta, in villa bifamiliare, no condominio, termoautonomo, solo referenziati. No perditempo. Tel. 333 3834459 (ore pasti).

Affittasi box in Acqui Terme zona via Goito. Tel. 338 1054103.

Affittasi in Acqui Terme vicino ospedale porzione di villetta bifamiliare, cucina a vista su salone, ripostiglio, 3 camere letto, doppi servizi, mansarda, grande garage, riscaldamento autonomo. Giardino. Solo a referenziati. Tel. 348 5614740.

Affittasi in Acqui Terme, mansarda arredata centrale, ingresso su soggiorno, angolo cottura, camera da letto, bagno, basse spese, riscaldamento autonomo, condominiale. Tel. 333 6362833.

Affittasi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affitto Acqui Terme condominio "Fornace" di fronte scuole elementari "San Defendente", grande mansarda di mq. 85 con box auto. Tel. 348 5614740.

Affitto alloggio a Cassine centro, composto da cucina grande nuova, sala, camera, bagno, 2 ripostigli, terrazzo; arredato, valvole termostatiche. Tel. 320 3623676.

Affitto alloggio Acqui Terme condominio "Fornace" cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, box auto, mq. 118 solo a referenziati. Tel. 348 5614740.

Affitto appartamento Acqui Terme via Emilia, ultimo piano composto da cucina, sala, camera, bagno, dispensa, balcone, cantina non ammobiliato. Tel. 333 8205543.

Affitto in Acqui Terme, corso Dante, ufficio, ottima posizione mq. 110. Tel. 338 9001760.

Affitto locali in Acqui Terme, preparati per rivendita pane. Ottima posizione. Tel. 338 9001760.

Affitto piccolo alloggio completamente arredato in Acqui Terme. Prezzo modico. Tel. 339 6237643.

Bistagno affittasi alloggio in corso Italia condominio "Ester", composto da cucina, tinello, camera da letto, bagno, dispensa grande, riscaldamento con valvole. Tel. 340 2381116.

Box sopralcabile 220x490 altezza cm. 460, volume mc. 50, porta ingresso cm. 210, idoneo anche come magazzino, primo piano sotto terra con cancello. Affittasi in Acqui Terme, via Gramsci n. 17. Tel. 335 8220592.

Garage vendesi in Acqui Terme, via Nizza, mt 4,75x4,90, con basculante elettrica. Tel. 338 7339223.

Signora cerca appartamento in affitto a prezzo modico e basse spese condominiali, zona corso Divisione, via Crenna, via Amendola, corso Cavour, via Nizza, Acqui Terme. Astenersi perditempo. Tel. 338 7916717.

Spigno Monferrato vendesi casa indipendente ristrutturata ammobiliata, due piani, riscaldamento autonomo, cantine, doppi servizi, tre camere, cucina, sala, salotto, camino. Euro 30.000. Tel. 347 7239890.

Terzo vendesi o affittasi alloggio condominio "Aurora" via S. Sebastiano, composto: salone, cucina, tinello, 2 camere da letto, bagno, dispensa, cantina, garage, 2 posti auto, riscaldamento con valvole. Tel. 340 2381116.

Terzo vendo alloggio composto da cucina, camera da letto,

sala, bagno, dispensa, cantina e garage, tripla esposizione su Acqui Terme. Tel. 347 0165991.

Torino corso Unione Sovietica vicinissimo all'Università, affittasi appartamento arredato: ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera letto, bagno, dispensa. Tel. 339 6913009.

Vendesi affittasi in Strevi "Girasole" alloggio 6 vani 2° piano, cantina, garage, 3 balconi, ascensore, in ordine, comodo ai negozi, fermata pullman, ampi spazi verdi alberati con panchine. Tel. 333 8609113.

Vendesi alloggio in Acqui Terme via Nizza, 3° piano senza ascensore, giardino condominiale, composto: sala, cucina, bagno, 3 camere letto, dispensa, cantina, posto auto, riscaldamento con valvole. Prezzo euro 65.000.000. Tel. 338 4978004.

Vendesi alloggio in Acqui Terme, composto da cucina abitabile, 2 camere da letto, sala, 2 bagni, 2 balconi più terrazzo. Mq. 90 circa. Da visitare. Tel. 373 5335831.

Vendesi alloggio sito in Rivalta Bormida composto da cucina, sala, bagno, camera da letto, corridoio lungo, dispensa, lungo pogggiolo 10 metri con vista panoramica, comodissimo ai mezzi. Tel. 347 7814495.

Vendesi casa indipendente in pietra a Denice (AL) m. 600 stazione F.S. composta da 7 vani, garage, acquedotto, pozzo, metano. Al miglior offerente. Tel. 347 8193462.

Vendesi in Acqui Terme via Torricelli 8 box auto di 21 mq. Tel. 333 8454391.

Vendesi in Acqui Terme, locale commerciale mq. 170 via Amendola angolo via Berlingeri, 3 vetrine di esposizione, libero, ottimo stato, in ordine. No perditempo. Tel. 333 8609113.

Vendesi in Acqui Terme, zona Duomo, centro storico, alloggio, garage, da ristrutturare, indipendente, luce, gas, acqua, autonomi, libero, collegati uno con l'altro, via Fra Michele, via Barone di mq. 65. Tel. 334 8197987.

Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Tel. 347 1804145.

Vendesi villetta senza terreno coltivabile in Cimaferle, disposta su unico piano, 4 vani, servizi, garage, terrazzo solare, ordinata, libera, luce, acqua, gas autonomi, 100 metri dalla fermata del pullman. Tel. 334 8197987.

Vendo Acqui Terme alloggio luminoso, silenzioso, ultimo piano, ascensore, entrata, cucina abitabile, 2 camere, servizi, ampia dispensa, cantina. Tel. 328 0866435.

Vendo casa a pochi km. da Acqui Terme abitabile subito da 4 camere, bagno, cantina, magazzino, box auto, cortile recintato di proprietà. Impianto allarme class. energ. D. Tel. 340 7418059.

Vendo o affitto in Acqui Terme, trilocale in corso Divisione, libero. Tel. 0144 56759 (ore pasti).

ACQUISTO AUTO MOTO

Vendo Fiat Panda 750 Young bianca, buono stato anno 1989 km. 50.000. Richiesta euro 1.400. Tel. 347 1022104.

Vendo Panda Hobby Km. 32.500 immatricolata dicembre 2002 bollo pagato fine agosto 2017, gomme e marmitta appena cambiate. Richiesta euro 2.000. Tel. 338 5644550.

Vendo VW Golf F7 TDI Highline del 5/2014 Km. 49.000 5 porte, blu metallizzato, bellissima cerchi da 17 regolatore di velocità full optional, proprietario non fumatore. Cambio automatico. DSG 7 marce. Tel. 320 3623676.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichità e design mobili, ceramiche, illuminazione, orologi, argenti, biancheria,

giocattoli, libri, cartoline, figurine, quadri, bronzi, cineserie, insegne pubblicitarie, bigiotteria, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchi violini, mandolini, chitarre, 500 lire d'argento, bastoni da passeggio, cappelli, divise, fregi, medaglie militari, ecc. Tel. 368 3501104.

Ad amante modellismo causa trasferimento vendesi plastico ferroviario - struttura in legno con ruote - sei linee - botole e telecamere per ispezione - mt. 4,5 x mt. 1,5. No perditempo. Tel. 334 8026813.

Attrezzatura da cantina, tappatrice manuale, contenitori da travaso, damigiane, torchio bello anche da esposizione, vendo anche singolarmente a prezzo modico. Tel. 328 8984921.

Causa trasloco regalo tele per legatoria. Tel. 347 8750616.

Causa trasloco vendo specchio da bagno con mensola in legno frassino, cappa da cucina bianca, il tutto in ottimo stato. A pochissimo prezzo. Tel. 347 3675240.

Lampadario antico vendo composto da boccia centrale più 6 attacchi lampadine fatte a campana in ceramica decorate. Prezzo modico. Tel. 328 8984921.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Massaggiatore elettrico regolabile, a tre velocità, vendo causa inutilizzo a pochissimo prezzo come nuovo. Tel. 347 3675240.

Mobile buffet stile bancone, lungo quasi 3 metri, vendo ad euro 200,00. È già smontato. Tel. 333 2633078.

Posseggo 4 scatoloni di "Topolino" le cedo su offerta con attrezzi agricoli. Tel. 348 2568016.

Regalasi splendidi gatti siamesi di razza. Tel. 328 4693859.

Regalo gattino piccolo di colore grigio. Solo se veramente interessati e amico degli animali. Tel. 349 8073425.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Svuoto cantine, solai, cascinali e sgombro, riordino, restauro oggetti e arredi lignei vecchi, antico Otto-Novecento. Tel. 328 1582228.

Vendesi apparecchio per magnetoterapia compreso stuola magnetica, causa inutilizzo conforme alla direttiva C.E. 0476. Prezzo da concordare. Tel. 333 7952744.

Vendesi bicicletta anni '70, da uomo, da restaurare, euro 25. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi per camper Fiat Ducato telo esterno coprigiama, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre anti-sabbiamiento, sgabello e prolunga cavo elettrico, euro 210. Tel. 347 6911053.

Vendesi scala in alluminio 3 pezzi con alzate a manovella, come nuova. Tel. 339 6238836.

Vendesi scolapiatto e cappa per cucina. Specchio per bagno. Specchiara camera letto. Acqui Terme. Tel. 333 4805629.

Vendo 2 botti semprepieni in vetroresina Gimar, con porta e rubinetti in acciaio, una da 20 hl, l'altra 25 hl. Prezzo da concordare. Tel. 339 8814147.

Vendo 4 gomme invernali misura 155 R 13 per Panda 2 serie anni 2. Euro 100,00. Tel. 0144 311559.

Vendo ad euro 200,00 macchina per magliaia Passap Combi, doppia frontura completa di accessori e istruzioni. Tel. 0144 372488.

Vendo armadio a 2 ante scorrevoli, con specchio rotto in un angolo. Già smontato. Euro 60,00. Tel. 333 2633078.

Vendo calibri, micrometri e vari strumenti di controllo per metalmeccanica. Tel. 339 6238836.

Vendo catene da neve nuove

marca Koni G T9 C50 per pneumatici 185/60/14. Euro 40,00. Tel. 334 3172423.

Vendo cerchi in lega 7.5 Jx16 con pneumatici 225/55 R16 Pirelli. Nuovi a metà prezzo più sconto. Tel. 338 9001760.

Vendo coppia di sacchi e pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

Vendo foto storica del passaggio di borrhaccia Bartali-Coppi con autografo di Bartali a soli euro 350,00. Tel. 347 1106617.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo modello trattore Fiat 605 C scala 1:8 costruito minuziosamente passo passo in 75 fascicoli al prezzo degli stessi. Tel. 334 3172423.

Vendo motozappa 2 marce avanti lunghezza zappe 40 cm. Prezzo euro 200,00. Tel. 334 6772972.

Vendo panca per addominali nuova euro 40,00. Tel. 334 6772972.

Vendo per 100 euro grosso quantitativo di libri di generi varie più riviste. Tel. 333 2633078.

Vendo per euro 100,00 2 pellicce (1 di visone), più servizi di

piatti di vario tipo per euro 20,00 a servizio. Tel. 333 2633078.

Vendo per euro 60,00 passeggino trasformabile in carrozzina della Monbebè. Tel. 333 2633078.

Vendo piantine di "frutti della passione" in vaso da due anni. Tel. 347 8750616.

Vendo pigiatrice, torchio cm. 50, botte litri 700 vetroresina con porta e damigiane, tini l. 350 per vinificare, pompa per vino, idropulitrice acqua calda 220 w., pompa per acqua 220 w. ventilatore per cereali. Tel. 335 8162470.

Vendo raro francobollo 5 lire rosa azzurro di Umberto I (1891) fior di stampa a soli euro 500,00. Tel. 347 1106617.

Vendo raro tagliacarte del ventennio a soli euro 300,00. Tel. 347 1106617.

Vendo reimpianto di uva brachetto d'Acqui con bollino. Tel. 349 8013425.

Vendo tavoli in legno misure diverse 1 da metri 4 piegabili a metà, 1 da metri 2 compresi di cavalletti da appoggio e 20 sedie in legno utilizzi diversi a pochissimo prezzo. Tel. 347 3675240.

Vendo tavolino da salotto in ciliegio con piano in vetro (Calligaris) mis. 120x60 euro 50,00. Tel. 339 2102427.

Vendo tavolo apribile in formica ad euro 55, più 6 sedie in paglia per 10 euro. Tel. 333 2633078.

Vendo trattore cingolato Landini cv. 48 in perfetto stato a normativa lunghezza m. 2,90, larghezza m. 1,30. Prezzo euro 6.800,00. Tel. 338 9001760.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi: fino a dicembre 2016, "La città ritrovata. Il Foro di Aquae Statiellae e il suo quartiere", scoperta archeologica nel corso degli scavi compiuti nell'area dell'ex ristorante "Bue Rosso" in corso Cavour. La mostra seguirà l'orario del museo, per informazioni 0144 57555 - info@acquimusei.it

GlobArt Gallery - via Aureliana Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino al 5 novembre*, "La plastica nell'arte", a cura di Adolfo Carozzi, la mostra propone gli artisti che hanno fatto dell'uso delle materie plastiche la loro cifra inconfondibile. Orario: il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30; agli altri giorni su appuntamento.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *fino al 2 ottobre*, mostra collettiva "Quelli di Artandea espongono a Palazzo..." 3ª edizione. Orario: da martedì a sabato 17-20; domenica su prenotazione (galleriartandea@email.it); lunedì chiuso.

Palazzo Robellini - piazza Levini: *dall'1 al 16 ottobre*, "La finestra parlante" mostra di Imelda Bassanello. *Inaugurazione sabato 1 ottobre ore 17*. Orario: tutti i giorni 10-12.30, 15.30-18.30.



Palazzo Liceo Saracco - corso Bagni: nei locali della ex sede dei "Combattenti e reduci"; *fino al 16 ottobre*, mostra dedicata all'opera dello scrittore Giovanni Guareschi "Ufficio Guareschi - mostra minima del Mondo Piccolo", a cura de "La Soffitta".

BUBBIO

Oratorio Confraternita dei Battuti: fino al 16 ottobre, mostra personale di Paolo Collini. Orario: da lunedì a venerdì 15.30-18; sabato e domenica 10-12.30, 15.30-18. Per visite fuori orario prenotare con il Comune di Bubbio tel. 0144 83502.

MONASTERO BORMIDA

Negli ambienti del Castello: fino al 2 ottobre, personale di Concetto Fusillo; a cura del'associazione Museo del Monastero. Orario: sabato e domenica 10-13, 15-19; gli altri giorni su prenotazione 0144 88012, 328 0410869, 349 6760008.

Fino al 16 ottobre, mostra personale di Roberto Giannotti: ceramiche, design, vignette per il territorio. Orario: sabato 16-19, domenica 10-12.30, 16-19. Possibilità visite anche in altri giorni e orari per gruppi (tel. Comune 0144 88012, associazione Museo del Monastero 349 6760008).

OVADA

Sala mostre in piazza Cereseto: fino al 5 ottobre, "Omaggio a Pietra Vegnutti" mostra retrospettiva presentata da Ermanno Luzzani. Orario: 9.30-12, 16-19.

Loggia di San Sebastiano: dal 30 settembre al 2 ottobre, mostra di incisioni "Dalla Grande Mela all'Alto Monferrato" di Raymond Verdaguer. Orario: dalle 9 alle 19.

PARCO CAPANNE DI MARCAROLO

Ecomuseo di Cascina Mोगliori: fino al 2 ottobre, mostra di pittura "Ricordo della Bionda Tortonese" dell'artista Piero Leddi. Orario: domeniche e festivi 10-13, 14-19; dal 4 giugno al 31 luglio anche il sabato 14-19. Info: tel 0143 877825 - info@parcocapanne.it

PONTI

Nei locali dell'agriturismo "Punto verde": fino al 15 novembre, "Tessere per essere", esposizione di kilim: i kilim provengono dalla manifattura tessile Runas di Hakkari nel Kurdistan turco. Sono le giovani donne che tessono questi splendidi tappeti tinti con colori vegetali che con i loro motivi tradizionali evocano la storia del passato e ci fanno avvicinare ad una cultura che rischia di scomparire. La manifattura tessile Runas è un progetto dell'associazione Swiss-Kurdish Alliance. S. Gallo, (CH). Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 19.

SEROLE

Sabato 1 ottobre concerto di flauto e arpa

Mombaldone tradizionale fiera del montone grasso



Mombaldone. Sabato 1 ottobre tradizionale "Fiera del Montone Grasso", organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco che cura il tipico pranzo in fiera. La manifestazione, ultrasecolare, è un grande appuntamento per gli abitanti della Langa Astigiana e delle valli Bormida, unica nel suo genere, non solo in zona, e consente di fare il punto sull'annata agricola.

«La Fiera di Mombaldone - spiega il sindaco dott. Giorgio Bonelli, veterinario dell'Asl - era una delle ultime della zona ed i contadini cercavano di effettuare ancora un po' di mercato con i loro prodotti per poter racimolare un po' di sostentamento per l'inverno. Cercheremo così di proporre i prodotti del nostro territorio e i capi degli allevamenti da cui questi prodotti derivano. Prodotti che sono radicati nelle tradizioni delle nostre zone e costituiscono le fondamenta del nostro modo di vivere. Direi che è importante conoscere quali sono le nostre radici, quali sono le nostre tradizioni per capire quali sono le nostre origini. Questo, in particolare modo, lo dobbiamo nei confronti delle nuove generazioni per cui abbiamo il dovere di far conoscere qual era la vita nei tempi passati nel nostro territorio. Qualcuno ha detto: "Per capire dove andiamo dobbiamo sapere da dove veniamo". Ed è così che alla fiera saranno esposti capi bovini della pregiata razza piemontese, capi allevati nelle nostre zone e da

cui si riforniscono le macellerie della nostra zona; capi ovicaprini dalla cui mungitura prende corpo la pregiata Robiola di Roccaverano dop; ed ancora animali di bassa corte come galline, oche e tacchini. Tutti animali allevati nei nostri allevamenti che ci danno le più alte garanzie sanitarie di benessere animale e di salubrità dei prodotti derivati».

Il programma: ore 8,30: Assegnazione spazi bestiame, esposizione macchine agricole e prova di aratura con trattori d'epoca. Banchetti vari e dei prodotti tipici del territorio; ore 9,30: apertura fiera con esposizione di ovi caprini, bovini di razze pregiate, cavalli da sella, asini e avicoli ornamentali. Libera contrattazione e scambi; ore 12: premiazione dei migliori capi: ariete e pecora, capra becco di Roccaverano e bovini; ore 13: pranzo in fiera; ore 20,30: concerto di musica classica presso l'Oratorio della chiesa di "San Nicola", con il duo formato da Marlena Kessick, flauto, e Eleonora Perolini, arpa. Kessick è direttore artistico dell'Ente Concerti di Belveglio, direttrice della Scarampi Foundation Shynphony e dell'orchestra italiana flauti è autrice della flautoterapia. Perolini è autrice dell'arpatrapia riconosciuta dalla Regione Piemonte e dal Ministero della Salute (Sirchia) oltre ad un metodo di apprendimento musicale per i bambini. A fine concerto sarà offerto dalla Pro loco uno sfizioso buffet.

Roccaverano in festa la leva del 1946

Che baldi ragazzi questi settantenni



Roccaverano. Domenica 18 settembre si sono ritrovati i coscritti del 1946, coordinati da Vittorio Morra. Dopo la messa, nella bellissima parrocchiale di "Maria SS. Annunziata", celebrata da don Nino Roggero, hanno pranzato con parenti e amici nella trattoria «del Bramante» e spento le prime 70 candeline.

In apertura Angelo Gallo legge un documento

Merana, Consiglio all'insegna dei cambi

Merana. Alle ore 19.30 di giovedì 22 settembre si è riunito, in adunanza straordinaria, il Consiglio comunale di Merana, convocato dal sindaco Claudio Francesco Isola, per la trattazione di 3 punti iscritti all'ordine del giorno. È questo il 3° Consiglio della nuova amministrazione. All'appello del segretario comunale, dott. Mario Canessa, tutti presenti tranne Claudio Capra del gruppo di Maggioranza. Presente, ed è la prima volta, il gruppo di Minoranza consiliare composto da: Silvana Sicco, Angelo Gallo e Fabio Bracco, che prende posto tra il pubblico.

Aperta la seduta, il consigliere Angelo Gallo chiede la parola e legge il seguente documento: «In riferimento alla riunione del Consiglio Comunale prevista per la giornata di domani, giovedì 22 settembre 2016, il sottoscritto Angelo Gallo, desidera comunicare quanto segue.

Il sottoscritto risulta indagato dalla Procura della Repubblica Presso il Tribunale di Alessandria per fatti relativi e collegati alle scorse elezioni Amministrative.

Lo scrivente si è già attivato per dimostrare la propria totale estraneità ai fatti contestati, ma in questo momento, stante la permanenza del procedimento penale, non ritiene opportuno partecipare alla riunione di codesto On.le Consiglio Comunale.

Per questi motivi, lo scrivente comunica che non parteciperà alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

Nella speranza di risolvere al più presto tale spiacevole situazione, si porge il massimo ossequio».

Al termine, prima di lasciare l'aula, Gallo rimarca, emozionato e scosso, come la cosa peggiore possa capitare nella vita di una persona sia l'irruzione dei Carabinieri alle prime ore del giorno e come nessuno di Voi, si sia mai fatto vivo con una telefonata.

Il Sindaco, sottolinea come le precedenti assenze ai Consigli (2) della Minoranza, non siano state segnalate o giustificate, e prende atto di quel che ha letto Gallo. E che sono episodi e atti ai quali sono totalmente estranei e dice di procedere al Consiglio che è importante. Si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno: Approvazione nuova convenzione con il comune di Malvicino per lo svolgimento in forma associata dei servizi amministrativo - contabili mediante l'utilizzo di personale di-

pendente del comune di Merana. Il Sindaco, dice sia opportuno modificare la convenzione e che l'impiegata passa da 9 a 10 ore settimanali a Malvicino, articolate in 2 presenze e che la convenzione ha validità per 5 anni.

La consigliera Sicco rimarca come una ora in meno a Merana, sia penalizzante per l'impiegata. Il Sindaco dice che si è giunti a questa modifica dopo aver sentito e concordato con l'impiegata. Si passa ai voti 7 Sì, gruppo di maggioranza e 2 No, minoranza. Il segretario chiede che si voti anche per l'immediata esecutività della delibera.

Al 2° punto, Recesso dalla Convenzione di Segreteria tra i comuni di Cassinelle, Grogna, Prasco e Visone. Il sindaco Isola, dice che avendo cambiato Unione, passando da "Alto Monferrato e Langhe", sede a Cassinelle a "Suol d'Aleramo", sede a Ponti, logicamente cambi il servizio di segreteria. Praticamente il dott. Canessa lascia e gli subentra il dott. Ferraris.

Sicco chiede quale sia stato il criterio seguito per il cambio di Unione ed il Sindaco risponde che è una questione di territorialità e di continuità a tutela del territorio. Sicco ribatte che nessuna legge prevede per le Unione la continuità territoriale. Isola ribatte che è il territorio a chiederlo. Si passa al voto. 7 i Sì, gruppo maggioranza e 2 i No, la minoranza. Il segretario chiede l'immediata esecutività. Si passa al 3° e ultimo punto che prevede il "Recesso dalla convenzione tra i comuni aderenti all'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato" per l'organizzazione dell'Ufficio Tecnico in forma associata e per lo svolgimento delle relative funzioni median-

te successiva delega all'Unione". Il Sindaco dice che si è visto ed ha concordato con gli altri sindaci dell'Unione. Con questo atto cambia anche il responsabile dell'Ufficio Tecnico. Sicco chiede chi sarà il nuovo tecnico ed il Sindaco risponde che a suo tempo si saprà. Si passa ai voti ed i Sì sono 7 ed i No sono 2. Anche per questo punto è chiesta l'immediata esecutività.

Si chiude una seduta in poco meno di 20 minuti, che vede il cambio di segretario comunale, tecnico comunale e dove l'impiegata andrà a svolgere il suo lavoro 1 ora in più a Malvicino ed una ora in meno a Merana.

G.S.

Fontanile pranzo pro defibrillatore

Fontanile. Il comune di Fontanile organizza per domenica 2 ottobre alle ore 12 presso piazza Trento Trieste (Barino) la "Polenta & Co", menù a 15 euro. Pranzo organizzato da tutte le associazioni di Fontanile per acquisire un defibrillatore: dalla Biblioteca comunale, alla Sezione di Protezione Civile, dalla Sezione Combattenti e Reduci al Gruppo Alpini, alle Cantine alla Pro Loco.

A Pezzolo "Amatricena" pro terremotati

Cortemilia. I comuni di Cortemilia, Pezzolo e le loro Associazioni sono lieti di invitarvi alla "Amatricena" venerdì 30 settembre a partire dalle ore 20, presso l'area verde di Pezzolo.

L'intero ricavato verrà devoluto per la ricostruzione dei comuni toccati dal terremoto avvenuto in centro Italia ad agosto 2016. Menù da 15 euro. In caso di pioggia l'evento si svolgerà regolarmente. La serata sarà accompagnata da gruppi musicali. Per informazioni e prenotazioni contattare i comuni di Cortemilia e Pezzolo Valle Uzzone.

Arzello: castagnata e raduno 500 e...

Melazzo. Domenica 2 ottobre la Pro Loco di Arzello organizza la "Castagnata e... Raduno 500, auto e moto d'epoca", presso l'area verde comunale (ex campo sportivo).

Programma: "Castagnata", ore 12,30 pranzo; ore 15,30: rustie, friculle e veïn bôn; ore 14,30: inizio giochi vari con in palio la "castagna d'oro"; ore 17: estrazione "Lotteria della solidarietà".

Programma: "Raduno", ore 9: iscrizione auto; ore 11,30: giro panoramico; ore 11,30: aperitivo presso la Cantina di Fontanile; ore 12,30: pranzo presso la Pro Loco di Arzello; ore 16: premiazione. Durante il pomeriggio si esibirà il Coro ANA della Sezione di Acqui Terme "Acqua Chiara Monferrina".

In piazza allestita la bella mostra sino al 2 ottobre

Serole, Sandra Di Coste donne vittime di violenze



Serole. L'Associazione Culturale Orizzonte di Roma e Spazio Casa Grassi di Serole, in collaborazione con il Comune di Serole, ha organizzato, nell'ambito della 2ª stagione di eventi artistici, in piazza a Serole, l'allestimento della mostra di Sandra Di Coste realizzata in collaborazione con Yuliya Demkovich: "Così in un istante svanisce ogni cosa che brilla", installazione temporanea dedicata alle donne vittime di violenza, che è stata inaugurata nel tardo pomeriggio di sabato 24 settembre, alla presenza di un buon pubblico. L'artista si è ispirata alla feroce uccisione di Sara Di Pietrantonio, poco più che ventenne, a Roma, nella notte tra il 28 e 29 maggio 2016, per mano di Vincenzo Paduano.

Alcyone, Elettra, Maia, Merope, Taigete, Celeno, e Asteope appartengono alla costellazione delle Pleiadi, composta da migliaia di giovani stelle. Facilmente individuabili ad occhio nudo, sono chiamate le sette sorelle.

Una leggenda racconta che siano volate in cielo in forma di colombe e divenute stelle, Zeus volle così sottrarle alle insidie del cacciatore Orione. Per la sua forma la costellazione è anche chiamata chiocciola.

L'intervento sulla piazza di Serole vede un cielo di pietra che riproduce la forma della costellazione (una spirale di sassi) che sostiene 7 stelle di metallo e centinaia di fazzoletti rossi in volo, diventati piccole colombe attraverso la paziente tecnica dell'origami.

La mostra è stata introdotta,



dopo i saluti del Sindaco di Serole, geom. Lorena Avramo, dal responsabile dell'Associazione Culturale Orizzonte arch. Paolo La Farina e dell'artista prof.ssa Sandra Di Coste.

L'installazione rimarrà nella piazza di Serole fino al 2 ottobre.

Sandra Di Coste è nata a Taranto e vive e lavora a Roma. Docente all'Accademia di Belle Arti di Roma, ha realizzato e curato numerose importanti mostre in Italia e all'estero.

Nello stesso giorno è stata inaugurata, presso la Galleria permanente di Casa Grassi a Serole, la mostra "Griffer": 20 opere di ricerca di 20 giovani artisti dell'Accademia di Belle Arti di Roma, dove la prof.ssa Di Coste è docente. Mentre rimane allestita, sino al 2 ottobre, nel cinquecentesco spazio dell'Oratorio dell'ex Confraternita di San Bernardino, la personale di Nicola Spazzano e alcune opere di Marco Lagana. Mostre che meritano di essere viste.

A Cartosio, festa delle castagne

Cartosio. Domenica 9 ottobre a Cartosio verrà organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune, la "Festa delle castagne". Il programma prevede: ore 9: inizio distribuzione castagne, musica con "Monica Band"; ore 12,30, pranzo in piazza, polenta e... Enduro trail: 10 chilometri, e 25 chilometri; info: Stefano o trailcartosio@gmail.it. Per tutta la giornata sarà possibile visitare la torre medievale e partecipare a giochi come l'antico "Tiro al punto".



VISONE

ANTICA FIERA della Madonna del Rosario e grande rassegna di animali

Fiera Madonna del Rosario Visone celebra la sua storia

Si svolgerà domenica 2 ottobre a Visone la Fiera della Madonna del Rosario.

Con l'edizione 2016 si rinnova ancora una volta l'appuntamento con uno degli eventi più longevi nel territorio, le cui radici nella tradizione contadina, che festeggiava la fine della stagione e dei raccolti animando le piazze e i borghi con bancarelle che raccoglievano i frutti della campagna e del lavoro dell'annata.

Grazie all'impegno della Pro Loco di Visone, organizzatrice dell'iniziativa a fianco dell'Amministrazione Comunale, della Regione Piemonte e dell'Ecomuseo della pietra e della calce di Visone, il paese è pronto a vivere un appuntamento da sempre tra i più sentiti e partecipati dalla comunità visonese.

Secondo tradizione, l'Antica Fiera occuperà l'intera giornata, dalle 10 alle 18, nella cornice dell'antica Piazza d'Armi e del Belvedere "Giovanni Pesce" nel Borgo Castello.

La grande rassegna di animali (so-

no attesi caprini, ovini, suini, avicoli di varie qualità e razze ornamentali, ed è certa la partecipazione di allevatori con al seguito bovini, cavalli, muli, asini e anche lama) e la rievocazione storica degli antichi mestieri (a cura degli "Amici del Museo" di Valle San Bartolomeo) faranno conoscere anche ai più piccoli la natura, le usanze e i costumi del territorio.

Al loro fianco, altre attrazioni particolari ritmeranno il pomeriggio alla fiera.

Da non perdere il concerto di campane affidato ai "Campanari del Monferrato", ma anche lo spettacolo di magia e teatro di strada dell'artista torinese Matteo Cionini, il tiro con l'arco organizzato fra le mura del Castello, il battesimo della sella, affidato come di consueto al maneggio visonese "Il Guado", un ampio mercatino dell'antiquariato e la suggestiva rassegna pittorica "Pittori in mostra", che permetterà di esporre le tele direttamente nelle vie del centro storico.

Immane, lo spazio per la gastronomia e per i prodotti tradizionali: dai salumi ai formaggi, alla mostarda, al miele, fino ai tartufi e ai funghi, sono tantissimi gli stand gastronomici che hanno già prenotato un posto alla fiera, pronti a proporre le frittelle della tradizione, la farinata e il calzone fritto dolce e salato.

Quest'anno il sottofondo musicale dell'evento sarà affidato al gruppo musicale "Coro Gospav e i solisti della Twin Pigs Music Farm", che allietteranno l'atmosfera nel corso del pomeriggio.

La ProLoco di Visone, dopo il successo delle iniziative estive, invita quindi tutti, residenti, visitatori e curiosi, a ritrovarsi per un giorno sotto la suggestiva torre medievale per godere delle bellezze e della tradizione di un appuntamento capace di tramandare fino ad oggi i valori storici più veri di un paese e del suo territorio.

M.Pr

Comune di Visone

Via Pittavino, 9 - Tel. 0144 395297 - Fax 0144 395800 - comunevisone@mclink.it

 **Trattoria San Marco**
da Anna
VISONE

Pranzo di lavoro € 12

Menu alla carta
alla domenica a pranzo
Cucina casalinga
Specialità ravioli e in stagione funghi e tartufi

Via Acqui, 80 - 15010 Visone (AL) - Tel. 0144 395261
info@trattoriasanmarco.eu - www.trattoriasanmarco.eu
GIORNO DI CHIUSURA LUNEDÌ
Si consiglia la prenotazione

"La butega ed Vison"
Ili ringrazia i suoi clienti

ALIMENTARI
Frutta e verdura - Salumi e formaggi
Rivendita pane - Latte - Surgelati
Detersivi - Alimenti per cani e gatti

VISONE - Via Acqui, 149
Consegne a domicilio cell. 349 0851932

IL NEGOZIO OK
"DI TUTTO DI PIÙ"

TABACCHI • MINIMARKET
SISAL • LOTTO
TUTTI I SERVIZI DI PAGAMENTO

VISONE (AL)
Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0144 395493

GEOMETRA
Luca Lanzavecchia

Visone
Reg. Scaragli, 3
Tel. 346 1744727
geo.lanzavecchia@gmail.com

 **SIRIO CAMPER**
di Rapetti Franco

NOLEGGIO
VENDITA USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 77
cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
www.siriocamper.com

Sio, Mari
firma il tuo stile

studio acconciature
Via Acqui, 22 - Visone (AL) - Tel. 0144 395271

Martedì - Mercoledì - Giovedì
9-12,30 • 15-19,30
Venerdì - Sabato
orario continuato 8,30-19,30

 *"Se pensi al caffè pensa a me"*

Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

TESSIL ARREDO

**BIANCHERIA
TESSUTI
TENDAGGI**

15010 Visone (AL)
Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

 **IL BAR A CASA VOSTRA**

Macchine in uso gratuito
per le famiglie, l'ufficio
l'azienda, l'industria

BISTAGNO - Reg. Cartesio
Tel. 0144 377005 - 0144 79727

Pro Loco di Visone • Comune di Visone • Regione Piemonte • Ecomuseo di Visone • Biodistretto Suol d'Aleramo

GRANDE RASSEGNA DI ANIMALI



Caprini - Di varie razze

Ovini - Di varie razze

Suini - Di varie razze

Conigli - Di varie razze

Avicoli

Di varie qualità e razze ornamentali

Partecipazione di allevatori
con bovini, cavalli, muli, asini, lama



Il pomeriggio
sarà allietato
dal gruppo
musicale
"Coro
Gospav
ed i solisti
della
Twin Pigs
Music Farm"



**Rievocazione
della transumanza con
gregge di caprini e ovini**

**STAND PER LA VENDITA
E LA DEGUSTAZIONE DI**

Farinata

Calzone fritto dolce e salato

Frittelle della tradizione

Salumi di suino e di cinghiale

Produzione vendita di ricotta

Formaggi di capra e di pecora

Frutta ed altri prodotti agricoli

Mostarda di uva Barbera

Tartufi e funghi

Miele delle nostre colline

ATTRAZIONI PARTICOLARI

Antichi mestieri
a cura degli "Amici del Museo
di Valle San Bartolomeo"

Concerto di campane
eseguito dai Campanari del Monferrato

Spettacolo di magia
con il mago Matteo Cionini

Tiro con l'arco
tra le mura del castello

Battesimo della sella condotto
dal maneggio "Il Guado" di Visone

**Mercatino dell'usato
e dell'antiquariato**
"El Canton del Ciarofe"

Pittori in mostra
nel centro storico

**TECNO
SERVICE**



di Paolo Robiglio

**IMPIANTI
frigoriferi
condizionamento
elettrici**

VISONE
Via Villetto, 2
Tel. 0144 395622 - Fax 0144 395783



Lunedì: chiuso

Martedì - Mercoledì - Giovedì: 7.30-13 - Pomeriggio chiuso

Venerdì - Sabato: 7.30-13 - 16-19.30

Domenica: 8.30-12.30 - Pomeriggio chiuso

Via Acqui, 89 - Visone (AL) - Tel. 0144 395305
lamacelleriadivisone@gmail.com
www.facebook.com/lamacelleriadivisone



**Panetteria
Pasticceria**

«el furn DI'Ande»

Servizio a domicilio per cerimonie
Via Pittavino, 8 - Visone



**AUTOMAZIONE
INDUSTRIALE S.p.A.**

- Carpenteria
metallica
- Automazione
- Movimentazione
pezzi

Acqui Terme - Regione Bagnoli, 46 - Tel. 0144 356440
www.brcspa.com - brc@brcspa.com

RESECCO *Arredi*

CONCESSIONARI febal

SCONTO fino a **1800€**
sulle **cucine Febal**

Installazione accurata
e assistenza post-vendita

Preventivi con progettazione grafica gratuiti

**CON L'ACQUISTO DI UNA CUCINA
MACCHINA DA CAFFÈ IN OMAGGIO**

Visone - Via Acqui, 5 - Tel. 0144 395160

*Per la cura
del tuo look*

**Prodotti di qualità
per ogni esigenza**

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VISONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

La Casa di Bacca
Wine Bar - Enoteca
Ristorante

VISONE - Via Acqui 95
bacco.vineria@gmail.com

Tel. 0144 396199
339 2120477



**Tutti i week-end
APERITIVO LUNGO**

**Dal lunedì al sabato
MENÙ A PREZZO FISSO**

€ 11

Venerdì - Sabato - Domenica
PIZZA e FARINATA ALLA SERA

Nell'anno devoluti in beneficenza 900 euro

Cavatore, 12ª camminata "Da 'n bric a 'n oter"



Cavatore. Domenica 25 settembre nella cornice delle valli cavate resi si è svolta la 12ª camminata non competitiva "Da 'n bric a 'n oter", valid per il "7º memorial Sergio Simonelli", che ha riscosso il consueto successo. Manifestazione organizzata dall'Associazione Culturale "Torre di Cavau" - Onlus.

I partecipanti, dopo una tappa intermedia in Valle Prati, dove era allestita una postazione di ristoro, hanno raggiunto nel tempo stabilito la sede dell'Associazione ove hanno apprezzato le pietanze preparate dagli stessi organizzatori. Nello stesso giorno si è conclusa a Casa Felicita la mostra di Patchwork che ha destato ammirazione in tutti i visitatori per le creazioni esposte. A tal proposito i componenti dell'Associazione ringraziano le gentili signore di "Noi che... il Patchwork" per la loro disponibilità e per alcuni la-



vori offerti a favore di una lotteria benefica.

Nel corso dell'anno grazie alle attività svolte dall'Associazione sono stati dati in beneficenza 200 euro alla parrocchia San Lorenzo di Cavatore, 200 euro alla Residenza Alberghiera "Casa Scuti" di Cavatore e 500 euro alle popolazioni colpite dal terremoto del centro Italia.

Ha registrato una notevole affluenza di pubblico

Mostra di patchwork a Casa Felicita



Cavatore. Domenica 25 settembre si è conclusa a Cavatore, con notevole affluenza di visitatori, l'esposizione di arte tessile dell'associazione "Noi che... il Patchwork" di Acqui Terme, cioè lavori di cucito e di trapunto, che trasformano piccoli pezzi di stoffa in veri e propri mosaici. Dalle "pezze di stoffa" recuperate per necessità, si è arrivati a vere e proprie espressioni d'arte. La mostra patchwork allestita presso lo storico palazzo "Casa Felicita" di Cavatore, risalente al XIII secolo, da sabato 17 settembre a domenica 25 settembre, ed è stata organizzata dall'associazione "Noi che... il patchwork" di Acqui Terme, grazie alla meravigliosa e fattiva collaborazione delle signore dell'associazione "Torre di Cavau" Onlus.

Versamenti raccolta funghi

Ponzone. Il presidente dell'Unione Montana "Alto Monferrato Aleramico" Giuseppe Panaro, sindaco di Castelletto d'Erro, comunica che presso tutti i bar e ristoranti ed esercizi pubblici sono presente gli avvisi e i bollettini c.c.p. per effettuare il versamento per la raccolta funghi. Il versamento va effettuato, sul conto corrente postale nr. 11383155 intestato al comune di Ponzone con la causale "titolo per la raccolta funghi" indicando la somma relativa alla scelta effettuata.

Brindisi con Brachetto offerto dal Sindaco

A Bistagno 2º raduno appassionati di moto BMW



Bistagno. Domenica 25 settembre ha fatto tappa a Bistagno il 2º motoraduno per appassionati di Moto BMW. Dopo aver girovagato per le strade che si snodano tra le colline immerse nei vigneti, i monumenti ed i paesi che sono all'interno delle zone riconosciute come patrimonio Unesco, il gruppo guidato dal mitico Gianfranco Bargian Barbero ha fatto una breve sosta presso la pasticceria da Massimo a Bistagno per poi proseguire per la trattoria Gamondi di Acqui Terme. Per tutti il brindisi con Brachetto d'Acqui offerto dal sindaco di Bistagno, Celeste Malerba.



A Bistagno mercatino dell'antiquariato

Bistagno. Mercatino dell'Antiquariato di Bistagno, **domenica 2 ottobre.** L'appuntamento è destinato a ripetersi ogni prima domenica del mese (esclusi i mesi di gennaio e febbraio) dalle ore 8.30. Un evento che vuole promuovere la cultura del condividere e la passione per il particolare; accolto calorosamente dagli amanti dell'acquisto d'occasione che, sono accorrono in gran numero, scegliendo di trascorrere una domenica diversa tra libri nuovi e usati, cimeli d'antiquariato e modernariato, hobbyismo - collezionismo, prodotti alimentari di piccoli produttori locali. Riservato un posto speciale a tutti i bambini per i loro piccoli scambi. Attrattive musicali a sorpresa, intervenute numerosi. Informazioni contattare Municipio.

Accompagnati dal loro colonnello comandante

Carabinieri di Mantova al Santuario Virgo fidelis con Fabio Federici cittadino onorario di Incisa



Incisa Scapaccino. Sabato 24 settembre più di 100 tra Carabinieri in servizio e in congedo con i loro famigliari, accompagnati dal colonnello Fabio Federici, comandante provinciale di Mantova e già comandante provinciale di Asti, e da altri ufficiali, hanno fatto visita al paese di Giovanni Battista Scapaccino e partecipato alla messa nel santuario della "Virgo Fidelis" a borgo Villa. La giornata astigiana, organizzata dal presidente dell'Associazione mantovana dei carabinieri in congedo Guglielmo Palmesano, è iniziata con la sosta davanti al Municipio per un omaggio al monumento al carabiniere Scapaccino, è proseguita nel santuario della "Virgo Fidelis" dove hanno partecipato alla messa officiata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi assistito dal diacono, ex generale dell'arma, Giambattista Giacchero, dal cappellano dell'arma di Mantova don Tiziano e da

quello della Scuola allievi Carabinieri di Torino don Diego. Sul sagrato, ad accoglierli i carabinieri mantovani ed il col. Federici, oltre al sindaco Matteo Massimelli con una delegazione di consiglieri comunali anche i sindaci di Fontanile Sandra Balbo e di Montaldo Scarampi, Francesco Manassero, Mario Sacco presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio con l'ex Michele Maggiore, a cui si deve il sostegno finanziario concesso per il recupero della chiesa, e alcuni discendenti della famiglia Scapaccino. Nel suo saluto, mons. Micchiardi si è detto felice di trovarsi «In un luogo diventato per l'impegno dei Carabinieri e di un gruppo di volontari da chiesa disadorna e chiusa al pubblico a santuario della Virgo Fidelis, un esempio di cosa possa fare l'amore degli uomini». Al termine della celebrazione, il commosso saluto del colonnello Federici, già comandante pro-

Bistagno, corsi musica per giovani studenti



Bistagno. Riprendono i corsi di musica leggera per i giovani studenti di Bistagno per la stagione 2016-2017. I corsi si svolgeranno in orari pomeridiani, probabilmente il lunedì ed il giovedì pomeriggio, come già avvenuto nella precedente stagione 2015-2016, presso i locali messi a disposizione dal comune di Bistagno a seguito della rinnovata intesa con il Cem (centro esperienze musicali) di Santo Stefano Belbo. Per informazioni: Comune.

Auguri dall'Amministrazione comunale

Centenario a Bistagno è Pietro Baldizzone

Bistagno. Giovedì 22 settembre Pietro Baldizzone di Bistagno ha raggiunto felicemente il traguardo dei 100 anni. Il sindaco Celeste Malerba ha formulato gli "Auguri di buon compleanno", a nome dell'Amministrazione comunale e di tutti i Bistagnesi, alla moglie Angela, ai figli Carlo e Laura per un sereno proseguimento di vita tutti insieme con il loro caro Pietro.



vinciale dei carabinieri ad Asti e cittadino onorario di Incisa: «Fin dal primo momento in cui sono entrato in questa chiesa ho avvertito un'aria di sacralità e sono contento che oggi sia diventata il nostro santuario». Federici ha concluso dicendo: «Le parole e gli esempi trascinano e oggi noi mantovani abbiamo dato un grande esempio di devozione». Infine il sindaco Matteo Massimelli ha dato atto «al colonnello Federici di aver onorato un impegno preso al momento del conferimento della cittadinanza e di aver tracciato un esempio di devozione alla Virgo Fidelis». La giornata è poi proseguita con il rancio e la visita ad alcune cantine.

Domenica 2 ottobre

A Cessole tornano i "Giochi di Valle"

Cessole. I "Giochi di Valle" erano un appuntamento fisso della Valle Bormida astigiana e cuneese a cavallo tra gli anni '80 e '90, quando era in pieno svolgimento la lotta che la gente del territorio condusse contro l'Acna di Cengio per la difesa dell'ambiente e l'avvio del processo di bonifica e di risanamento del sito della fabbrica e del fiume.

Un momento di svago e di divertimento, ma anche l'occasione per i tanti attivisti della Associazione "Valle Bormida Pulita" e per moltissimi amici e sostenitori di ritrovarsi e di dare vita ad accanite sfide tra squadre motivate pronte a contendersi i punti in palio nelle varie gare che si richiamavano ai "Giochi della Memoria", i divertimenti e i passatempi del mondo contadino di un tempo. Ideatore e anima dei "Giochi di Valle" è stato l'indimenticato Renzo Fontana, leader e guida carismatica del territorio, punto di riferimento indispensabile del movimento ambientalista locale, coadiuvato da Mario Cauda e da tanti altri amici che credevano in quegli ideali.

La storia ha dato ragione alla gente della Valle Bormida e a distanza di anni, sia pure con mille dubbi, tanti lati ancora assai oscuri della vicenda e la pratica del risarcimento ambientale ancora aperta e in bilico più che mai, senza dubbio dal punto di vista naturalistico la situazione è enormemente migliorata: la chiusura dello stabilimento, la mancata realizzazione del famigerato termovalorizzatore "Re-Sol", il fiume finalmente pulito e popolato di pesci, la rinascita del turismo, del trekking, dell'enogastronomia fanno sembrare quelle vicende patrimonio della storia locale.

Per non perdere il ricordo di

quell'epica lotta e per mantenere il legame tra i paesi della Valle Bormida, che a seguito della chiusura delle Comunità Montane è tornata ad essere assai più disunita e frammentaria rispetto al passato, su iniziativa di un gruppo di giovani e con l'esperienza di vari "storici" organizzatori e partecipanti delle prime edizioni, tornano i "Giochi di Valle", che si svolgeranno a Cessole, presso gli impianti polisportivi comunali domenica 2 ottobre.

Il fischio d'inizio sarà alle ore 14,30 e per tutto il pomeriggio le formazioni di otto paesi si sfideranno in varie prove che rievocano i passaggi di una volta: la corsa col cerchio e con i cubi, la gara di nonno e nipote per sguocciare le noccioline, il lancio dell'uovo, la corsa nei sacchi, il gioco del "bacialau".

Un gruppo di arbitri vigilerà sulla correttezza delle prove e alla fine della giornata verrà assegnato un simbolico premio alla squadra vincitrice. Al termine, verso le ore 19, ristoro per tutti - giocatori, supporter, simpatizzanti e amici della Valle Bormida - con antipasti, braciolata e dolci a cura delle pro loco e associazioni del territorio.

Partecipare ai "Giochi della Valle Bormida" non è solo passare un pomeriggio di allegria e di divertimento, né vincere o perdere rispetto alla squadra del paese vicino: è non dimenticare un periodo importante per il territorio, un periodo in cui la Valle ha saputo riprendersi in mano il proprio destino e il proprio futuro. E farlo senza retorica, senza tante celebrazioni inutili, ma gareggiando insieme per trasmettere questi ideali ai ragazzi che allora non c'erano.

Per informazione e organizzazione: 340 1728882.

Ed è arrivata una nuova ambulanza

Alla CRI Valbormida nuovo corso volontari

Monastero Bormida. La Croce Rossa Italiana, sede Valbormida Astigiana, organizza un nuovo corso per aspiranti volontari.

Contrariamente a quanto molti pensano i volontari che fanno servizio in ambulanza sono persone comuni, di tutte le età, professioni e livello di istruzione che vengono formati attraverso corsi specifici a svolgere le varie attività di istituto che non sono solo l'emergenza ma, nel nostro territorio, sono soprattutto trasporti di persone anziane per visite e terapie.

La sede della Valbormida con i suoi 130 volontari, divisi in operatori di ambulanza, operatori sociali e attività rivolte ai giovani copre i comuni delle due valli Bormida da Bistagno in su svolgendo servizi di trasporto e emergenza.

Nel prossimo mese sarà aperto lo sportello sociale per l'aiuto delle persone più bisognose e un recapito decentrato del centro anti violenza Orecchio di Venere della CRI di Asti.

Molti pensano che le associazioni di ambulanza esistano a priori e che siano lì pronte quando servono, invece le associazioni sono fatte di persone comuni, che hanno una loro vita e una loro disponibilità; solo con un'organizzazione solida e attenta si riesce a garantire un buon livello di servizio.

Il numero di volontari necessario per garantire un servizio minimo è di diverse decine, ecco perché è sempre più necessario rinforzare le asso-

ciazioni presenti sul territorio e non crearne di nuove con il risultato che nel medio periodo nessuna riuscirà più a stare in piedi.

La sede della Valbormida Astigiana, con i suoi 29 anni di storia, è una realtà solida e apprezzata, all'interno della quale tutti possono trovare il loro spazio dedicando un po' del proprio tempo libero agli altri... non dimentichiamo che sono le gocce che formano il mare.

In realtà i corsi sono 3, consecutivi fra loro: nel 1° si conosce il mondo della Croce Rossa con tutte le opportunità che offre e si apprendono le principali nozioni di primo soccorso diventando membri della CRI. Terminata questa fase verrà svolto il corso per l'abilitazione all'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE). Nel 2° comincia un percorso formativo che permette di abilitarsi al trasporto infermi in servizi non di emergenza. Nel 3°, per coloro che lo vorranno, si acquisiranno le conoscenze per svolgere servizi di emergenza 118.

La presentazione è in programma lunedì 3 ottobre alle ore 21, presso la sala Ciriotti del castello di Monastero Bormida, mentre le lezioni inizieranno lunedì 10 ottobre.

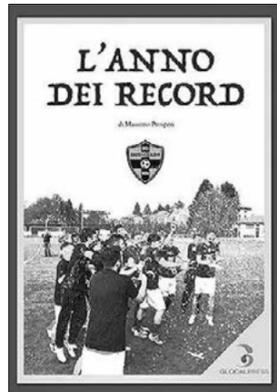
Intanto è arrivata la nuova ambulanza, un Volkswagen T6 4 ruote motrici allestito dalla carrozzeria Fratelli Mariani di Pistoia la cui inaugurazione è prevista per sabato 22 ottobre, alle ore 18, in piazza castello a Monastero Bormida. Vi aspettiamo numerosi.

Sabato alle 18. Sfilerà anche il settore giovanile

Alla "Festa grigioblù" il libro sul Cassine

Cassine. Si svolgerà nel pomeriggio di sabato 1 ottobre, a partire dalle ore 18, nell'area del campo sportivo comunale "Giovanni mePeverati", la presentazione del libro "L'anno dei record" (ed. Glocalpress), scritto da Massimo Prosperi per celebrare la vittoria del Cassine nel campionato di Prima Categoria 2015-16, ottenuta in concomitanza con l'80° anno dalla fondazione della società grigioblù, datata 1936.

L'evento prevede una vera e propria festa, che sarà caratterizzata anche dalla presentazione di tutte le squadre del settore giovanile del Cassine calcio. A seguire, la presentazione del libro, moderata dal giornalista Marco Gotta de "Il Novese", e quindi un aperitivo conviviale. Il programma della serata prevede due diverse opzioni: sarà possibile intervenire ed acquistare il libro, ad



un prezzo di particolare favore, limitato al solo giorno della presentazione, oppure partecipare semplicemente ad un aperitivo conviviale. Il ricavato della serata sarà destinato al Cassine calcio.

Due eventi promossi dall'Amministrazione

Cartosio ha aderito a "Puliamo il mondo"



Cartosio. In occasione dell'iniziativa di volontariato ambientale "Puliamo il mondo 2016", organizzata da Legambiente, l'Amministrazione comunale di Cartosio ha promosso un doppio appuntamento sulla tutela dell'ambiente, in particolare quello dei corsi d'acqua.

Venerdì 23 settembre il professor Tiziano Bo, idrobiologo dell'Università del Piemonte Orientale, ha trattato il tema focalizzando l'attenzione sul torrente Erro, sulla sua ricca biodiversità e sui rischi di disequilibri causati dai cambiamenti climatici, dall'inquinamento e da uno sfruttamento sfrontato delle acque. La serata ha suscitato una buona partecipazione da parte della cittadinanza che si è dimostrata interessata alla salute delle acque del torrente, anche in considerazione del fatto che le stesse sono utilizzate a scopo idropotabile da molti comuni della valle tra cui Cartosio. All'incontro hanno partecipato anche amministratori di altri comuni del bacino e la funzionaria della Provincia di Alessandria, Dott.ssa Cristina Calvi, che in precedenza aveva seguito le fasi per addivenire alla sottoscrizione del Contratto di Fiume per la gestione integrata del torrente Erro e la sua salvaguardia.

Il secondo appuntamento si è tenuto nella mattinata di sabato 24 settembre quando un gruppo di volontari si è armato



Il professor Tiziano Bo.

di guanti e sacchi ed è partito alla volta delle spiagge del torrente Erro, al fine di liberarle dai rifiuti accumulatisi nei mesi estivi a causa dell'inciviltà di bagnanti e campeggiatori, incuranti dei danni arrecati all'ambiente dall'abbandono di ogni genere di immondizie. In particolare, sono stati gli scolari delle scuole di Cartosio, accompagnati da alcuni insegnanti e genitori, ad essere impegnati, per il terzo anno consecutivo, nella pulizia delle aree limitrofe al torrente. I ragazzi hanno dimostrato un grande impegno ed il loro entusiasmo nell'iniziativa è di buon auspicio per un futuro in cui la consapevolezza del valore di un ambiente salubre e di una gestione oculata delle risorse naturali divenga patrimonio collettivo.

A Morsasco sabato 24 settembre

Alla cena Pro AIL raccolti 1470 euro



Morsasco. Si è conclusa con un apprezzabile successo sia in termini di partecipazione che di raccolta fondi, la quarta edizione della "Cena di beneficenza pro AIL", organizzata dalla Pro Loco Morsasco lo scorso sabato 24 settembre.

La festa, che alla fine, per il veto del Comune a posizionare tavoli all'aperto (per tradizione l'evento era solito occupare il selciato di via San Pasquale e della vicina piazza Cesare Battisti), si è svolta all'interno del circolo sede della Pro Loco. Al termine della serata, grazie ai conti pagati dai circa 90 commensali e ad alcune generose offerte extra, è stato possibile raccogliere un totale di 1470 euro, interamente

te devoluti all'AIL Alessandria.

A nome di tutta la Pro Loco Morsasco, Claudio Vergano e Luigi Scarsi hanno voluto ringraziare «Tutti coloro che in qualche modo hanno dato una mano alla riuscita dell'evento, chi decidendo di effettuare un'offerta, chi regalando vino o altre materie prime, chi semplicemente mettendo a disposizione il proprio tempo e il proprio lavoro. La cena è pienamente riuscita e questo ci ha reso molto felici». Per il futuro, la Pro Loco anticipa che «c'è l'intenzione di organizzare un evento o una manifestazione a fine autunno. Abbiamo alcune idee, ma al momento non abbiamo ancora definito né i particolari, né la data».

Incertezza sulle cause

Strane macchie grigie lungo il Rio Medrio

Alice Bel Colle. Alcuni lettori de "L'Ancora", residenti in zona, ci hanno informato di uno strano fenomeno che ha interessato l'area del Rio Medrio. In particolare, nella giornata di venerdì 23 settembre e in parte anche nei giorni successivi, la presenza di chiazze grigiastre nelle acque meteoriche è stata notata a monte del depuratore di Alice Bel Colle, e nei giorni successivi, in misura minore, anche a valle dello stesso.

Il fenomeno sarebbe stato più intenso nell'area più prossima alla Fonte Franca.

Al momento in cui scriviamo, non sono ancora note le cau-

se all'origine dell'evento: c'è chi afferma che la colorazione potrebbe essere dovuta allo sversamento in acqua di materiale ancora da identificare da parte di ignoti. Alcune persone residenti nella zona hanno notato personale Arpa intento a effettuare alcuni campionamenti.

Parallelamente a questo evento, vale la pena di segnalare la situazione problematica, del depuratore di Alice Bel Colle (da alcuni mesi in gestione all'Amag), che risulta al momento malfunzionante, al punto che abbiamo notizia di una ditta di spurghi impegnata in loco.

Venerdì 30 settembre a Cassine

Si presenta il libro del dottor Molan

Cassine. Venerdì 30 settembre, alle 21, nell'incantevole scenario della Chiesa di San Francesco a Cassine, si svolgerà la presentazione del libro "In lei tutte le donne del mondo" (Edizioni Il Piviere), ideato e curato dal dott. Maurizio Molan. Il libro è il frutto della collaborazione di un gruppo di autori italiani e stranieri e racconta le storie di 9 donne dell'Africa, dell'Asia e del Sudamerica.

Le protagoniste del libro non sono persone famose, ma donne comunque speciali, differenti tra loro per età, colore della pelle, religione e contesto socio-culturale, ma unite da un sottile filo rosso: l'essere riu-

scite a fronteggiare le avversità della vita grazie alla capacità, propria dell'essere donna, di vedere con gli occhi e con il cuore. La loro fragilità, solo apparente, diventa forza esemplare. Il libro è dedicato a Samia Yusuf Omar, atleta somala di ventuno anni, morta nel 2012 al largo di Lampedusa, mentre tentava di raggiungere le coste italiane. Alla presentazione interverrà l'autore, che dialogherà sui temi del suo libro insieme a Noemi Podestà.

I diritti d'autore derivanti dalla vendita del libro saranno devoluti alla "Need You Onlus" di Acqui Terme.

Sulla vicenda di Ricaldone una doverosa rettifica

“L'ispezione non è stata della Guardia di Finanza”

Ricaldone. A proposito della testimonianza resa dal viticoltore ricaldone Corrado Massetta, e relativa ad una ispezione in vigna che abbiamo raccontato ai nostri lettori a pagina 28 dello scorso numero de “L'Ankora”, ci è giunta in redazione una richiesta di rettifica da parte della Guardia di Finanza.

Dispiaciuti per l'errore e nell'intento di fornire una più esatta e veridica descrizione dei fatti, volentieri ottemperiamo alla richiesta, riportando testualmente le precisazioni fatte pervenire alla nostra redazione dal Comandante Provinciale della Fiamme Gialle, Colonnello Antonio Borgia, che riteniamo pienamente esaurienti. «Nell'edizione di giovedì 22 c.m. di codesto settimanale, è stato pubblicato l'articolo, a firma M.Pr., dal titolo “Nella

vigna con la pistola? Mica siamo criminali!”, nel corpo del quale viene descritto un controllo, effettuato in una vigna della zona di Ricaldone, cui avrebbero partecipato, oltre a tre Guardie Forestali, anche “tre della Guardia di Finanza”. Diversamente da quanto indicato dall'autore, nell'area in argomento non risulta esservi stato alcun controllo ad opera di militari della Guardia di Finanza. L'attività ispettiva in esame è da ascrivere all'operato di altri Organismi della Pubblica Amministrazione».

Alla nostra redazione non è ancora pervenuta alcuna richiesta di rettifica o precisazione da parte della Guardia Forestale. Restiamo in attesa di eventuali comunicazioni nel rispetto del diritto di replica.

Sabato 1 e domenica 2 ottobre

Malvicino, patronale e sagra delle rustie



Malvicino. Si celebra la festività di San Michele, patrono del paese. «In occasione della festività di San Michele, - spiega Claudio Fragiaco presidente Nuova Pro Loco - patrono di Malvicino, il parroco don Lorenzo Mozzone, ha voluto celebrare la messa in onore del Santo nella omonima Pieve di San Michele, situata in una spianata sottostante la sommità su cui sorge il centro abitato di Malvicino con l'attuale chiesa parrocchiale. La Pieve, normalmente aperta solo in occasioni particolari, era rimasta inattiva per circa un triennio, dopo la celebrazione di un matrimonio. L'iniziativa del Parroco ha incontrato il favore della popolazione di Malvicino, da sempre devota al suo Patrono ed a questa Pieve, che si è attivata per ripor-

tare la chiesetta al suo antico fascino, compiendo le necessarie operazioni di pulizia e di manutenzione e adornandola con fiori autunnali. La santa messa è stata celebrata sabato 24 settembre nel pomeriggio ed ha visto la partecipazione di una cinquantina di fedeli, che gremivano la chiesa occupando tutto lo spazio disponibile. Le iniziative per il festeggiamento del Patrono prevedono nelle giornate di domenica 2 ottobre la Sagra delle Rustie (se si riuscirà a raccogliere o a reperirle in quantità significativa) ed un pranzo alle ore 12.30 presso la sede della Pro Loco, in cui verranno proposti un pasticcio di funghi e il tradizionale cinghiale con la polenta». Sabato 1 ottobre, alle ore 18, santa messa celebrata dal parroco.

Presidente Pro Loco Montaldo

Quattro chiacchiere con Carlo Cavriani

Montaldo Bormida. Quattro chiacchiere con Carlo Cavriani, presidente della Nuova Pro Loco di Montaldo Bormida, per fare un primo bilancio consuntivo dell'annata 2016, ricca di eventi e soddisfazioni e giunta quasi al suo termine. Ancora in programma, comunque, la specialissima Sagra del Tartufo e delle Castagne - 4ª edizione - in programma martedì 1 novembre, di cui torneremo sicuramente a parlare nei numeri precedenti l'evento. Nuova Pro Loco reduce, in ordine di tempo, dalla soddisfacente due giorni alla Festa delle Feste, lavoro impegnativo ma sicuramente proficuo. Tanti avventori soddisfatti dal prodotto ormai quasi tipico in quel di Montaldo, ovvero la farinata. Non verranno usati gli storici forni a legna che si affacciano direttamente su piazza Nuova Europa (come durante tutte le sagre), ma i risultati, conti alla mano e pance piene, sono gli

stessi: ottimi. «Siamo molto soddisfatti», chiarisce Cavriani. «I numeri di affluenze alle sagre sono andati ben oltre le più rosee aspettative, è stato un anno di sacrifici ma dai dati più che positivi». E dai nobili risvolti, come ci svela lo stesso presidente. «Una buona parte del ricavato della scorsa Sagra della Pizza andrà devoluto in beneficenza, con uno sguardo soprattutto rivolto alle persone colpite dal terremoto in centro Italia». Ultimo ma non per importanza, una battuta sull'adesione delle nuove leve “in cucina”, forse fresche al servizio della comunità. «Ci danno una grossa mano, si sono resi molto utili durante le nostre ultime feste e hanno dimostrato disponibilità e voglia di fare. Speriamo possano prendere un giorno il nostro posto, però non troppo lontano visto che gli anni cominciano a farsi a sentire...», chiude con una battuta Cavriani. **D.B.**

20 ragazzi tra i 20 e 25 anni provenienti dall'Africa

Migranti a Morbello accolti da una cooperativa

Morbello. L'articolo di denuncia del consigliere regionale di Forza Italia, Massimo Berutti, apparso la settimana scorsa sul nostro giornale circa l'emergenza immigrazione a Morbello ci spinge ad approfondire la questione, interpellando in questo caso la più autorevole voce del paese: il sindaco Alessandro Vacca.

Situazione non facile e spiacevole, per tutta una serie di motivi, a proposito della quale prima occorre partire dalla conclusione; cioè che dal 16 di settembre, presso il nuovo albergo in frazione Costa, il Comune di Morbello ospita venti migranti di origine africana, per lo più ragazzi tra i 20 e 25 anni. Il tutto è nato da una collaborazione tra un privato di Morbello e una cooperativa che ha sede a Vercelli, la quale ha partecipato ad un bando indetto dalla Prefettura.

Oggi la situazione si è rivelata improvvisa e inaspettata, tra le principali cause di fastidio denunciate da Vacca, che spiega: “La comunicazione - o imposizione - della Prefettura di Alessandria ci è arrivata con tempi ristrettissimi, quasi nulli, circa dieci giorni prima dell'effettivo arrivo dei migranti.

Noi come Comune ci siamo subito detti contrari, abbiamo indetto una seduta straordinaria del Consiglio comunale e il parere è stato unanime.

Abbiamo per cui trasmesso il nostro rifiuto per iscritto alla Prefettura, almeno per far sentire la nostra voce ufficialmente. Ci siamo sentiti completamente impotenti di fronte a questa situazione.

In più ci sono una serie di motivi logistici che non possono passare in secondo piano

e mi lasciano alquanto perplesso: 20 migranti in una frazione che durante l'inverno ne conta 31 è una decisione che altera il livello etnico del posto.

Senza contare che Morbello non è attrezzato per situazioni di questo tipo, quasi del tutto sprovvisto di servizi adeguati: il medico viene tre volte a settimana per un'ora, tre le corse giornaliere della corriera per Acqui, lo stesso per quanto riguarda i giorni di apertura settimanale della Posta.

Concludendo che per qualsiasi tipo di problema, la prima caserma dei Carabinieri dista circa 30/40 minuti da qui».

Un problema in più è rappresentato poi proprio dal concetto di integrazione, tra questi giovani migranti che non spiccano una sola parola di italiano e una comunità per lo più composta da persone anziane.

“Detto della nostra insoddisfazione generale”, continua il Sindaco, “nostro dovere e mio in particolare sarà quello di collaborare con loro in nome del senso civico per fargli svolgere attività socialmente utili, considerato che la loro permanenza durerà almeno dai dodici ai diciotto mesi”.

Innanzitutto corsi di italiano, poi si provvederà a impegnarli come nella manutenzione delle strade, pulizia sentieri o mansioni simili. Si dice che dopo lo scetticismo (e la paura diffusa) iniziale, le cose stiano procedendo per il meglio e senza intoppi.

Ma ci vorrà sicuramente del tempo. Il processo di integrazione per Morbello è infatti solo agli inizi.

D.B.

Scriva consigliere di maggioranza Roberto Galliano

Morbello: strade ko ed ora “gli immigrati”



Morbello. Riceviamo e pubblichiamo dal consigliere comunale Roberto Galliano eletto nella lista civica “Impegno collaborazione” Morbello, nel giugno di quest'anno.

«Come sappiamo bene le risorse finanziarie sono sempre meno da spendere, i tagli stanno regioni ecc. hanno influito molto.

Facendo un giro per le strade del Comune di Morbello ho notato che necessitano di chiusura buche e in alcuni casi di pezzi di rifacimento asfaltatura ecc... Per la segnaletica stradale sostituzione di cartelli nuovi, mettere a posto guard rail che non sono più sicuri, tutto questo documentato da foto allegate. Questa situazione ormai si protrae da tempo già dalla precedente amministrazione, se non si interviene ci troveremo su queste strade a percorrerle sia a piedi, in bici, moto, macchine ecc. non più sicure per l'incolumità delle persone.

L'immigrazione altro problema a livello nazionale europeo, oggi anche per la nostra comunità, e si sono svolti in-



contri tra noi amministratori. È un incontro con la popolazione che alla fine, in una struttura privata hotel di Morbello Costa sono alloggiati una ventina di persone. Questo hotel da quando è stato acquistato e ristrutturato in tutti questi anni, a parte alcuni mesi è sempre rimasto chiuso.

Alla comunità di Morbello dico, prima voi e le vostre ragioni e sempre dalla vostra parte».

Sabato 1 ottobre, ore 16

A Monastero trekking sul sentiero del moscato

Monastero Bormida. Il tradizionale appuntamento con il trekking sul “Sentiero del Moscato” di Monastero Bormida, già previsto per il 24 settembre, è stato rimandato a sabato 1 ottobre.

La camminata conclude la stagione delle manifestazioni estive organizzate nel paese. Ideata da CAI di Acqui, Pro Loco e Comune, partirà da piazza Castello alle ore 16, e si concluderà al calar delle tenebre sempre in piazza Castello con una merenda sinoira a cura della Pro Loco, il cui ricavato andrà devoluto alle popolazioni terremotate. Ecco in sintesi la descrizione del tracciato sentieristico.

Dalla suggestiva piazza Castello, con i monumenti più interessanti di Monastero, si attraversa il paese passando per piazza Roma e si arriva in via Verdi, davanti all'edificio delle Scuole Elementare e Media. Di qui si prende la via comunale asfaltata verso Scandolisio, che si segue fino alla località Pian del Monte e poi, procedendo verso sinistra, fino alla cappelletta dedicata alla Madonna della Guardia. Poco dopo si gira a sinistra per la borgata Scandolisio e, oltre la prima cascina, si procede sulla sinistra inoltrandosi in un bosco e raggiungendo il brico

Capuano.

Da lì si prosegue per la borgata Sanpò, in territorio di Bubbio e poi avanti in direzione di Cassinasco, con bel percorso boschivo. Si ritrova l'asfalto in regione Roveta e lo si segue fino alla cascina Poma, dove lo si lascia sulla destra e si prosegue sulla cresta del brico fino quasi a Cassinasco (il paese, a circa 300 metri di distanza, merita una piccola deviazione e una sosta ed è dotato di area attrezzata con bar e servizi igienici).

Da Cassinasco si ritorna indietro e si devia a sinistra reincontrando il sentiero per circa 500 metri, poi si percorre un tratto di asfalto che porta fino alla frazione Gibelli.

Da lì si diparte un sentiero boschivo molto interessante che prosegue in cresta e, oltrepassata la cascina Cisco, scende nella borgata Cherposio, da dove per strada comunale asfaltata si ritorna nel concentrico di Monastero Bormida. Il percorso è agevole e adatto a tutti, con un minimo di allenamento. Sono consigliati gli scarponcini da trekking.

Segnaletica: losanga di colore rosso e bianco; lunghezza: 16 chilometri; tempo di percorrenza: 4,5 ore Per eventuali informazioni: Adriano o Comune.

A piedi, in mountain bike e a cavallo

“Settembre spignese” ha chiuso con il trekking



Spigno Monferrato. Domenica 25 settembre si sono conclusi i festeggiamenti del settembre spignese con l'ormai annuale giornata di trekking. Amanti di trekking a piedi, in mountain bike e a cavallo hanno trovato percorsi personalizzati per ciascuna modalità di “passeggiata”; i partecipanti hanno impiegato diverse ore per completare i percorsi, mettendo alla prova le proprie capacità di resistenza fisica ma allo stesso tempo trascorrendo una bella mattinata in compagnia.

Numerosissime le presenze, ogni anno in crescita in tutti e tre i gruppi di appassionati. I percorsi sono stati in parte rinnovati, per garantire ai partecipanti la possibilità di immergersi totalmente nella natura, visto il prezioso territorio che delimita il paese, un ambiente naturale unico per conformazione del terreno, flora e fauna selvatica. Ma anche di vedere nuovi scorci di un paesaggio

davvero coinvolgente. I tracciati ben segnalati hanno consentito a tutti di partecipare seguendo il proprio ritmo, senza possibilità di sbagliare percorso.

Degna conclusione di una mattinata di fatica un bel piatto di calda polenta.

Lo staff in cucina non delude mai le aspettative. Il presidente della Pro Loco di Spigno, Agostino Poggio, ha commentato soddisfatto: «La giornata di trekking è diventata un appuntamento irrinunciabile nel programma dei festeggiamenti settembrini. Stiamo valutando di iscrivere il nostro percorso al CAI in modo da renderlo disponibile in ogni momento dell'anno ma soprattutto di poter promuovere ancora meglio la nostra giornata di Trekking Spignese presso il pubblico degli appassionati. Continuiamo a lavorare per la promozione del nostro territorio, in qualunque direzione sia possibile farlo».

A Sezzadio giovedì 22 settembre movimentato assemblea al salone Saragat

Piano Cave e dissenso, contestazione per Buffa



Sezzadio. Movimentata assemblea, nella serata di giovedì 22 a Sezzadio, organizzata dai Comitati di Base, da Sezzadio Ambiente e dal Comitato Agricoltori di Sezzadio.

Che gli argomenti all'ordine del giorno fossero molti e scottanti si sapeva, ma probabilmente la serata è andata anche oltre le previsioni, nel bene e nel male.

La prima parte del consesso è stata interamente dedicata al riepilogo degli avvenimenti che si sono susseguiti dall'estate in poi, a cominciare dalla avvenuta costituzione di un Comitato Agricoltori, che si è rapidamente mobilitato e, grazie all'aiuto dell'avvocato Faletti, pare avere individuato una strada legale percorribile per opporsi agli espropri legati alla costruzione della tangenziale che tanto utile potrebbe essere all'azienda proponente la discarica.

Si è quindi proseguito con la vicenda dell'inserimento di Cascina Borio al primo posto fra le "cave di riserva" destinate ad ospitare lo smarino del Ter-

zo Valico, e infine l'esposizione è proseguita con l'illustrazione della nuova (e contestata) perimetrazione dell'area di riserva idrica soggetta a tutela, a seguito di nuovi studi effettuati dall'Università di Torino; in questo ambito è stata ricordata la presa di posizione di 18 dei 24 Comuni componenti la convenzione, e la frattura con gli altri 6 (Visone, Cartosio, Spigno, Montechiaro d'Acqui, Bistagno e Grogna); particolarmente discussa è stata la figura del professor De Luca, incaricato dello studio, ma precedentemente consulente della stessa ditta proponente... («come chiedere all'oste se il suo vino è buono», ha sintetizzato un salace commento).

La serata, dopo essere proseguita in modo tutto sommato lineare, ha prima deviato dal discorso principale, e quindi si è scaldata inopinatamente, quando il discorso è tornato sulla questione del Terzo Valico.

A livello di principio, tutti gli interventi sono parsi concordi: «Non c'è motivo per cui lo



smarino, estratto 60 chilometri più in là, polverizzato ed estremamente volatile, debba arrivare a Sezzadio, percorrendo chilometri e chilometri di strada a bordo di camion scoperti, rischiando di essere inalato, per poi essere tombato proprio sopra la falda, con annesso il suo carico di schiumogeni e additivi».

A imprimere una deviazione al dibattito è l'intervento di Claudio Sanita, del movimento No Tav, che oltre ad esprimere la propria contrarietà al Terzo Valico come opera, sottolinea le ingerenze della malavita organizzata e la connivenza a suo parere mostrata dal governo, «Al punto che noi faremo attivamente campagna elettorale per il No al prossimo referendum».

L'outing di Sanita spinge il discorso a deviare sul referendum, argomento che in effetti poco c'entra con le tematiche della serata e che infatti lascia perplessi i presenti («Non c'era nulla di preparato e sicuramente eviteremo di tornare sulla questione: non è questa la sede in cui dibattere di questo», commentano a posteriori i Comitati).

L'incidente diplomatico vero e proprio però avviene poco dopo, quando il sindaco di Sezzadio, Piergiorgio Buffa, che martedì 20 a Torino nella prima Conferenza dei Servizi per il nuovo Piano Cave aveva espresso parere negativo per conto del suo Comune sull'idoneità delle cave sezzadiensi, è stato invitato a leggere la sua dichiarazione di dissenso.

Una volta ultimata la lettura, al sindaco è stato chiesto se, a fronte di eventuali proposte di compensazione, sarebbe disposto a mantenere ferma la propria posizione.

La risposta di Buffa è stata, abbastanza inaspettatamente, assai poco decisa: una lunga perifrasi per dire che «Non posso prevedere il futuro, occorrerà valutare caso per caso», che ha sollevato il dissenso dell'intera sala.

I toni si sono alzati rapidamente, tanto da parte dei Comitati di Base, che del Comitato Agricoltori, al punto che lo stesso primo cittadino ha preferito lasciare la sala, non senza avere ribadito che la sua amministrazione «ha sempre dimostrato coerenza nel portare avanti la battaglia contro ogni tipo di discarica e qualunque azione che possa mettere a rischio la salute dei cittadini».

«Non possiamo accettare ambiguità, non vogliamo compromessi», è la posizione dei



Lelio Morriconi

Comitati, mentre già nel corso della seduta, Piergiorgio Camerin, del Comitato Sezzadio Ambiente, ha espresso «Dispiacere per la contestazione al sindaco, perché conosciamo tutti la correttezza di Piergiorgio Buffa. Tuttavia dal primo cittadino è giusto attendersi maggiore decisione nel sostenere certe posizioni».

Fra le note positive della serata, per quanto riguarda la difesa della falda acquifera, c'è invece la notizia che «Un pool di avvocati, dopo avere studiato la nostra vicenda e la nostra situazione, si è detto disponibile a seguirci a costo zero, per semplici finalità etiche. Sono allo studio nuove azioni legali».

In una seduta più lunga del solito (l'assemblea si è protratta per circa due ore e mezza) la solita serie di interventi dal pubblico, fra cui merita di essere segnalato quello del dottor Lelio Morriconi, medico, e rappresentante del comitato «Vivere a Predosa».

«In questa sala - ha spiegato - facciamo tutti prevenzione. Nel senso che stiamo tutti cercando di difendere la nostra salute e quella di chi vive su questo territorio: un tema fondamentale in un momento in cui per la prima volta da 50 anni la speranza di vita è diminuita anziché aumentare».

A chi parla di compensazioni vorrei solo porre una domanda: come può esserci una compensazione per una leucemia? Per un mesotelioma? Per una forma di tumore? È evidente che non ci sono opere di compensazione che possano compensare eventi di questo tipo». Basterebbe tenere presenti queste parole, crediamo, per chiudere ogni discussione.

M.Pr

Mandolini del "Paniati" a Cortiglione

Cortiglione. Non solo l'Accademia Internazionale di Mandolino, nel Basso Piemonte, che rinnova i legami con la tradizione. Ecco così la gloriosa Società Mandolinistica "Pietro Paniati" di Asti esser di scena a Cortiglione, in un appuntamento - sabato primo di ottobre - promosso da "La Bricula", in collaborazione con il Municipio e la Parrocchia.

E proprio in San Siro, alle ore 21, saranno offerti in ascolto La vita è bella di Nicola Piovani, Oblivion di Astor Piazzolla, un Valzer di Kaciaturian, la Tritsch tratsch polka di Strauss, New York di Kander, una Fantasia napoletana, una pagina da Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni e un'altra - la "siciliana" - dai Vespri siciliani di Giuseppe Verdi.

E altri brani piacevolissimi che il pubblico, di volta, in volta potrà scoprire.

Appuntamento cui non mancare.

Sezzadio - Scrive il gruppo Unione Democratica

"Onestà e integrità morale del sindaco non si discute"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato stampa, inviato al nostro giornale dal gruppo "Unione Democratica" del Comune di Sezzadio, relativo all'assemblea del 22 settembre. «Il Sindaco di Sezzadio, ha partecipato all'assemblea del 22/9/2016 organizzata dai Comitati di base, dal Comitato Agricoltori e da Sezzadio Ambiente per illustrare quanto accaduto durante la conferenza dei servizi del 20 settembre tenutasi in Regione. Dopo aver comunicato ai presenti la posizione dell'Amministrazione Comunale in merito alle problematiche relative alla questione dello stoccaggio del materiale di scavo del Terzo Valico gli è stata rivolta la domanda secca: "Sindaco lei accetterebbe compensazioni in cambio di lasciar portare materiale del Terzo Valico? Risponda con un Sì o con un No". Il Sindaco ha cercato di spiegare la sua posizione in merito al problema, ma non è riuscito a portare a termine il suo intervento in quanto una parte dei presenti ha iniziato ad alzare la voce, ad inveire contro di lui e addirittura sono volati insulti pesanti da parte di un rappresentante dei comitati di base della Valle Bormida nei confronti del primo cittadino. Inoltre qualcuno ha scritto sui "social" di non capire le motivazioni per le quali il Sindaco non abbia risposto con un Sì o con un No ad una domanda così diretta. Ebbene non sempre è tutto bianco o tutto nero, ma esistono tantissime sfumature di grigio, che non si possono sottovalutare. Peraltro il Sindaco avrebbe esposto ai presenti cosa avrebbe fatto, avendo a cuore le sorti del proprio paese e cioè: qualora gli sviluppi della vicenda portassero ad una decisione, questa dovrà essere valutata dai cittadini convocati in un Consiglio aperto o in un referendum, previsti dallo statuto comunale, ma gli è stata negata l'occasione. Non è la prima volta che il Sindaco di Sezzadio vie-



Piergiorgio Buffa

ne interrotto quando inizia un discorso durante le varie assemblee; a questo punto siamo sicuri che volutamente qualcuno cerca di boicottare il suo operato, a scopo politico, anche perché chi conosce il "Programma elettorale" dell'Amministrazione comunale non può avere dubbi sulle sue intenzioni in merito alle problematiche ambientali. Non è da mettere in discussione l'integrità morale del Sindaco, la sua onestà, la sua correttezza ed il suo rispetto "educato" per gli altri. Questa Amministrazione ha sempre dimostrato coerenza nel portare avanti la propria battaglia contro ogni tipo di discarica e qualunque azione che possa mettere a rischio la salute dei cittadini e non esiste alcun compromesso o compensazione che valga altrettanto. La conferenza interessante e partecipata è stata però offuscata da temi politici che poco hanno a che fare con il problema locale che stiamo affrontando, e che possono distogliere la nostra attenzione dall'obiettivo comune. Così si rischia di perdere di vista le vere finalità di un momento di incontro importante per aggiornare la popolazione sulle problematiche relative al progetto della "Discarica Riccoboni" e alle problematiche relative al Terzo Valico».

Reazioni dopo l'assemblea

Camerin: "Fiducia in Buffa ma la gente è esasperata"

Sezzadio. Sulla scintillata assemblea del 22 settembre, pubblichiamo il pensiero di Piergiorgio Camerin (Sezzadio Ambiente).

«Onde evitare dubbi di sorta, vorrei, dopo averlo fatto in sala la sera stessa e direttamente al Sindaco Buffa esprimere rammarico per l'episodio a cui si fa riferimento nel comunicato stampa porgendo le mie personali scuse per quanto accaduto. L'intento nel mandare al Sindaco in assemblea di relazionare quanto depositato in Regione sul tema Terzo Valico era di poterlo applaudire e non certo di contestarlo».

Sui motivi per cui la cosa non sia andata esattamente come previsto ognuno dei presenti si sarà fatto un'opinione personale. Mi sento comunque di poter dire che non c'entra nulla la strumentalizzazione politica. Rinnovo anche la mia fiducia nell'operato dell'Amministrazione Comunale di Sezzadio sui temi ambientali consapevole che il metro di giudizio sono gli atti fin qui adottati che è bene ricordare sono sempre stati contro e mai a favore della Discarica. I tanti sacrifici e le energie profuse dai vari componenti (Cittadini, Sindaci, Associazioni e Comitati) sul tema della salvaguardia del territorio negli ultimi 5 anni hanno fatto salire il livello di esasperazione alimentato dagli schiaffi che la politica provinciale e regionale ha conti-

nato a dare ad un territorio che sta urlando per veder riconosciuti diritti fondamentali. Ogni singolo componente di questo schieramento deve però agire con la consapevolezza che da ogni sua azione dipende l'epilogo di questa vicenda e potranno beneficiarne o esserne danneggiati tutti gli altri ed è quindi indispensabile non commettere scelte o valutazioni sbagliate. Quanto stiamo vivendo esula dall'ordinaria amministrazione ed ha quindi bisogno di essere affrontato con coraggio e determinazione. In questo quadro il Sindaco e le Amministrazioni Comunali sono fondamentali e mai come ora rappresentano un punto di riferimento per la propria comunità che ha bisogno di sentirsi protetta dal loro operato. È importante quindi che capiscano ed attribuiscono il giusto peso alle azioni ed alle dichiarazioni che rilasciano sui temi in discussione per evitare di generare dubbi o peggiori fraintendimenti nel delicato quadro che stiamo vivendo. Se così sarà saranno sempre aiutati e godranno della forza che il consenso delle proprie comunità saprà infondere. Se al contrario per calcoli politici o per interessi di qualsiasi natura dovessero prendere decisioni contrarie alla comunità che amministrano è certo che ne pagheranno gravi ed immediate conseguenze e noi saremo i primi a denunciarlo».

Dopo l'assemblea parlano i Comitati di Base

Urbano: "Buffa ambiguo. Da noi no a compromessi"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo da Urbano Taquias in rappresentanza dei Comitati di Base della Valle Bormida.

«L'assemblea di Sezzadio indetta dai Comitati di Base della Valle Bormida, dal Comitato degli agricoltori e del Comitato Sezzadio Ambiente ha messo in chiaro durante l'assemblea che i cittadini non sono disposti a fare compromessi sulla propria pelle, su quella del nostro territorio e tantomeno sulle falde acquifere».

È stato chiarito fino in fondo che lo smarino del Terzo Valico contenente amianto è per il territorio ospite indesiderato, e d'altra parte, se il Cociv venisse autorizzato a conferire in zona la sua parte di rifiuti, abbiamo motivo di ritenere che anche la Riccoboni ne trarrebbe vantaggi, e avrebbe la strada spianata per aprire la discarica di Cascina Borio.

Purtroppo nel corso della riunione di Sezzadio, abbiamo constatato alla presenza di 150 persone, qual è la posizione del sindaco di Sezzadio, che fra ambiguità e nascondendosi dietro a un dito ha fatto capire a tutta l'assemblea che se ci fossero delle opere di compensazione lui potrebbe forse anche pensare di valutare le richieste del Cociv.

Tutta la gente in sala ha interpretato questo come la possibilità che il territorio intero, compresa la falda acquifera, possa essere venduto, scambiato con opere di compensazione, i Comitati di Base della Valle Bormida ritengono vergognosa la posizione assunta del sindaco di Sezzadio.

Il sindaco Buffa dovrebbe ri-

cordare che prima di essere eletto, proprio per il suo atteggiamento sulla discarica il suo predecessore era caduto. Con questo vogliamo ribadire che i Comitati di Base non accetteranno mai compromessi sulla pelle dei cittadini, né avallati da lui, né dal PD, né tantomeno da parte di quei sindaci che si sono dissociati dal firmare l'appello presentato dalla convenzione dei Comuni. I dissociati sono sei, e riteniamo che di loro non ci si possa fidare. Fin dall'inizio di questa lotta, peraltro, avevamo anche ricordato che non ci si può fidare di politici e amministratori di area PD: ubbidiscono solo alla segreteria del partito.

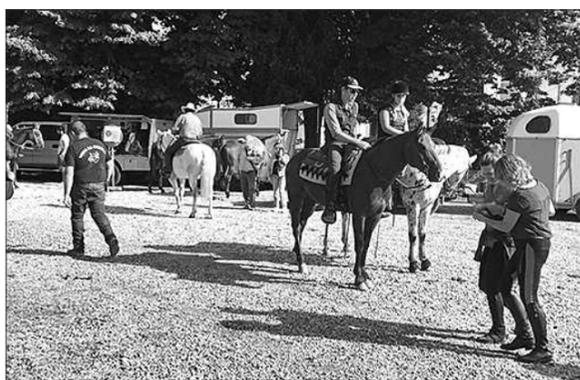
Noi siamo differenti, stiamo con la popolazione e con la Valle Bormida, non ci interessano le poltrone, né la politica politicante. A Sezzadio è emerso chiaramente chi vuol difendere la falda acquifera, la salute dei cittadini, il territorio e l'economia di questa Valle, già martoriata di 117 anni di Acna di Cengio. Se qualche Sindaco, il PD, la Provincia e la Regione pensano che noi faremo dei compromessi hanno sbagliato tutto, lo diciamo chiaro e tondo a tutti.

I Comitati di Base non solo sono una garanzia per la Valle Bormida e lo hanno dimostrato con 5 anni di lotta, ma ancor più in futuro non guarderanno in faccia nessuno, pur di portare avanti la loro linea.

Per noi prima di tutto vengono la Valle Bormida e i cittadini: il nostro territorio non sarà mai concesso alle multinazionali dei rifiuti né a quelli del Terzo Valico. No Pasaran!».

Eletti Miss e Mister Castinouv

A Castelnuovo successo per la 'Sagra dello gnocco'



Castelnuovo Bormida. Sono ancora vivi a Castelnuovo Bormida, gli echi dell'edizione 2016 della "Sagra della gnocca, dello gnocco e dello stinco", evento che, fra cambi di denominazione e lievi aggiustamenti di programma, è ormai arrivato al suo sedicesimo anno.

Grande il lavoro compiuto dalla Pro Loco castelnuovese, molto apprezzato dal pubblico, che è accorso numeroso, e ha espresso soddisfazione tanto per l'evento gastronomico quanto per il programma, ricco e variegato. Per tre giorni, lo stand gastronomico dell'associazione, dove sono stati serviti gnocchi e altre specialità, è stato preso d'assalto.

Venerdì la serata introduttiva, con la musica della Monica Band e una esibizione di ballo della Asd Entree di Acqui Terme.

Sabato grande affluenza per l'attesa sfilata di moda autunno-inverno, bambino-adulto ed intimo, che da sempre è fra i momenti più apprezzati della rassegna. A completare la serata, il concorso di bellezza che ha permesso di eleggere i vincitori di "Miss e Mister Castinouv": il premio quest'anno è stato assegnato alla giovane acquese Kelly Cristina Durante ed al giovane alessandrino Giacomo Rosin.

Particolarmente nutrito era infine il programma di domenica 18, quando le atmosfere country hanno trasformato per un giorno Castelnuovo in una piccola 'boom town' del Far West: al mattino, tanti banchetti per le vie del centro, e eleganti carrozze che hanno permesso a chi lo desiderava, di effettuare un simpatico giro turistico gratuito per le strade castelnuovesi.

Per i più ardimentosi, invece, la passeggiata a cavallo



che ha preso il via alle 10,30 da piazza Papa Giovanni XXIII, ha permesso la scoperta di alcuni scorci incontaminati nei dintorni del paese. Davvero tanti i cavalieri che hanno dato vita alla passeggiata, uno dei momenti di maggiore suggestione della tre-giorni di Castelnuovo Bormida.

Nel pomeriggio, grande caccia al tesoro e quindi spazio alle danze, con i balli contry dell'Old Wild West.

Una bella giornata, tutta all'insegna dell'aggregazione e del divertimento, che si è conclusa nel modo più bello, con una serata fatta di solidarietà e altruismo: infatti, nell'ultima delle cene a base di gnocchi, molto gettonata è stata la variante condita con sugo all'amatriciana, per ogni piatto servito con questo particolare condimento, sono stati donati 3 euro alle popolazioni terremotate: 2 saranno a carico della Pro Loco, uno a carico del commensale.

Una serata latina, con dj Gianni Sensitiva, e Marco Merengue, e con le evoluzioni del ballerino della scuola di ballo "Charlie Brown" ha chiuso in bellezza la tre giorni castelnuovese.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Sarà attribuita sabato 1 ottobre dopo una sua lezione

Per il prof. Carlo Barbieri cittadinanza a Maranzana

Maranzana. Di Giacomo Bove una erede: in fondo così si potrebbe valutare la figura di Umberto Nobile, con il dirigibile Italia, che prosegue nel segno del coraggio e della voglia di conoscere, l'opera del marinaio del Monferrato delle colline. Che comincia la sua avventura dai "cavalloni" del mare delle viti.

E forse entrambi - Nobile e Bove - si stanno accorgendo che il mondo sta per diventare "piccolo" e "finito".

Essendo i Poli e poche altre terre, ormai, ancora ignote. Tempi duri per chi vive nel segno del binomio di quelle qualità da seguire - *virtute e canoscenza* - che Dante pone nella bocca di Ulisse. (E tempi duri anche per gli equilibri militari e politici tra piccole e grandi Potenze: non un caso che si sia tra le due guerre mondiali). **Sabato 1 ottobre, alle ore 16**, nella sala multimediale del Municipio (che è anche la casa natale di Giacomo Bove) attesa conferenza del prof. Carlo Barbieri. E, a seguire, conferimento della cittadinanza onoraria per questo illustre amico di Maranzana e dell'Associazione culturale che a Giacomo Bove si ispira, e che tante ini-

ziative ha realizzato, anche lontano dalla "patria piccola".

Chi è Carlo Barbieri

In primis un cultore della memoria storica di alcune eroiche imprese aeree e navali italiane, e di straordinari protagonisti del mondo della Scienza.

La sua opera ha trovato il più ampio riscontro nel programma di Letture Magistrali che si sono realizzate, con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, in numerose importanti città e capitali di tre continenti. È stato il suo un progetto storico - culturale, nato nel 1996, per rievocare personaggi come Umberto Nobile e la spedizione polare del Dirigibile Italia del 1928, Italo Balbo e le trasvolate atlantiche (1931-33) e Luigi Durand de La Penne nella indimenticabile notte di Alessandria del 1941. (E proprio questo trittico si completerà a Maranzana sabato 25).

Per quanto riguarda la Scienza, con Carlo Barbieri tornano alla ribalta i nomi di Leonardo da Vinci e di Guglielmo Marconi, che si associano ai precedenti per avere aperto la via a innovazioni tecnologiche che hanno consentito al-

l'umanità di fare "passi da gigante" nel progresso scientifico. E ciò ponendo il nome dell'Italia all'attenzione universale. Le conferenze di Carlo Barbieri si sono, così, in gran parte tenute nelle Sedi degli Istituti Italiani di Cultura e di alcune importanti Università e Accademie.

Tra gli interventi internazionali più significativi vanno ricordati quelli a San Pietroburgo a bordo del *Krassin*, e all'Accademia delle Scienze di Praga.

Poi ecco Barbieri a Londra, Santiago del Cile, Parigi, Mosca, Los Angeles, Sidney, Melbourne, Vienna, Zagabria, Budapest, Copenhagen, Helsinki, Edimburgo, Amsterdam, Stoccolma, Madrid, Barcellona, Lisbona, Bruxelles, Vancouver, Malta, Bratislava, Atene... Poi le tre conferenze realizzate negli USA nei luoghi che furono le tappe finali della Crociera Atlantica di Italo Balbo del 1933 (Montreal - Chicago - New York).

E ancora, in Italia, le lezioni all'Accademia Aeronautica di Pozzuoli e all'Accademia Navale di Livorno e presso la prestigiosa sede della Società del Giardino di Milano, all'Accade-



Prof. Carlo Barbieri

mia dei Lincei a Roma, al Politecnico di Torino, e a quello di Milano, a Pisa, a Napoli e ancora a Lille, nonché presso la Hofburg di Innsbruck.

Le motivazioni

"Per l'affezione verso la comunità di Maranzana; per il contributo al progresso della Cultura; per l'alto contributo nel campo della docenza; per l'opera di divulgazione della conoscenza dell'esploratore Giacomo Bove, delle sue imprese e della sua Casa Museo": queste le motivazioni della cittadinanza onoraria a Carlo Barberi. **G.Sa**

Inaugurazione sabato 1 ottobre

"Informagiovani", apre lo sportello di Cassine

Cassine. Gli Sportelli Informagiovani "Giovani&Informati", già attivi in diversi Comuni del nostro territorio inaugurano sabato 1 ottobre alle ore 11 la loro presenza presso il Comune di Cassine, nella Sala Gabutti della Biblioteca civica "Amerio" in Via San Realino. L'iniziativa comprende anche un workshop gratuito dal titolo "Mi parli un po' di lei - colloquio di selezione", a cura di Marianna Buscaglia e Chiara Pinguello, consulenti di orientamento e ricerca attiva del lavoro per Informagiovani Alessandria. Si tratta di un laboratorio sul colloquio di lavoro ideato per affrontare il momento clou del processo di selezione con consapevolezza, serenità e preparazione. Le operatrici dell'Informagiovani, attraverso l'utilizzo di audiovisivi, simulazioni e il coinvolgimento dei partecipanti, percorreranno le tappe del colloquio partendo dal fatidico incipit "Mi parli un po' di lei...". Al termine il Comune di Cassine offrirà il brunch a tutti i partecipanti.

Attivo da ormai 5 anni il progetto vede oggi coinvolti 7 Comuni: Cassine, Castel-

letto Monferrato, Quattordio, Quargnento, Felizzano, Fubine e Solero. Resta sempre attiva la partnership con l'Informagiovani di Alessandria gestito da dall'ASM Costruire Insieme - Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Alessandria. Il progetto è rivolto ai giovani residenti nei Comuni menzionati che potranno usufruire dei servizi rivolgendosi direttamente alle sedi comunali dei propri paesi.

Il servizio è gratuito e diretto a quanti desiderino essere aggiornati sul mondo del lavoro, della scuola, sulle iniziative culturali o sulla possibilità di frequentare corsi. I giovani potranno ricevere un'informazione a tutto campo, nonché una consulenza specifica su appuntamento sull'orientamento al lavoro e la stesura del curriculum. Sarà inoltre possibile ottenere preziose informazioni e utili consigli su come affrontare il colloquio di lavoro, che risulta essere una delle situazioni di confronto più temute dai giovani. Il servizio è erogato da il giovane vincitore del bando per "Operatore per sportello" residente in uno dei Comuni coinvolti. Il giovane sele-

zionato ha usufruito di un periodo di formazione erogato dalle operatrici Informagiovani: orientatrici ed esperte di ricerca attiva del lavoro.

Il progetto prevede l'allestimento di banche con ricerche di lavoro e il materiale necessario per affrontare al meglio la scelta relativa al percorso formativo e professionale in Italia e all'estero. Gli sportelli "Giovani&Informati" intendono creare occasioni di contatto tra i giovani e le informazioni. L'accesso a quest'ultime rappresenta infatti la possibilità per i ragazzi d'inserirsi al meglio negli ambiti sociali o professionali d'interesse e, al contempo, espandere i propri orizzonti, conoscendo nuove persone e sperimentando nuove attività.

Lo sportello di Cassine sarà attivo ogni sabato, a partire dall'8 ottobre, dalle 15 alle 17.

Per le news e le iniziative è possibile visitare la pagina Facebook "Giovani e Informati 4", oppure il sito dell'Informagiovani di Alessandria, www.informagiovani.al.it.

Iniziativa delle scuole rivaltesi il 23 settembre

"Puliamo il Mondo" approda a Rivalta



Rivalta Bormida. Nella giornata di venerdì 23 settembre, alla presenza di Luigi Caccia, Laura Roffredo e Roberto Garrone ed accompagnati dai loro insegnanti, gli alunni della scuola primaria di Rivalta Bormida, hanno partecipato all'iniziativa "Puliamo il mondo" ripulendo da cartacce e rifiuti l'area di via Norberto Bobbio che si trova nelle immediate vicinanze della Residenza Anziani "La Madonnina".

La bella iniziativa degli alunni della scuola primaria e delle maestre ha permesso di ripulire da carte e rifiuti assortiti una via del paese, contribuendo in maniera importante al decoro urbano di Rivalta Bormida e permettendo ai ragazzi e ai tanti adulti che hanno assistito alle operazioni di pulizia, di meglio comprendere l'importanza di vivere in spazi urbani curati, evitando per quanto possibile lo spargimento indiscriminato di rifiuti.

Ponzone, orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica che rimane aperta per il ritiro di ingombranti il capannone sito a Cimaferle. L'orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso il centro di raccolta di Ponzone dell'Econet lungo la strada provinciale per Palo in località Cimaferle. Orario: da novembre ad aprile il 1° e 3° sabato del mese; Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di 3 pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Appuntamenti a Morbello

Morbello. L'A.T. Pro Loco di Morbello, organizza in collaborazione con il Comune di Morbello, per domenica 16 ottobre in occasione della "Fèra à la Costa" la 41ª Castagnata.

Questo il programma: *ore 9:* inizio mercato fieristico, prodotti tipici; *ore 12:* raviolata non stop (alla Pro Loco, via Bandita); *ore 14,30:* cottura e distribuzione rustie e vin brulé; *ore 15:* distribuzione frittelle di farina di castagne. Infine a dicembre i Mercatini di Natale.

Al castello per Fusillo e Gianotti

“Lettura & amicizia” a Monastero alle mostre



Monastero Bormida. Tra i tanti visitatori delle mostre allestite nel castello di Monastero Bormida, gli organizzatori e gli artisti ringraziano particolarmente il gruppo del circolo “Lettura & Amicizia” di Acqui, che, come ogni anno, ha voluto rinnovare l'appuntamento culturale a Monastero con una visita nella giornata di *giovedì 22 settembre*. La partecipanti – guidate da Michaela Benevolo e Donatella Taino – hanno apprezzato l'allestimento dei locali sottotetto del castello, dove ha trovato collocazione la mostra “Alcyone” di Concetto Fusillo, osservando le opere con l'appassionata e

competente guida di Egle Migliardi, che ha inframmezzato anche letture di liriche dannunziane in corrispondenza dei rispettivi quadri di Fusillo ad esse ispirate. Poi il gruppo si è trasferito nelle sale al piano terreno, dove sono esposte le creazioni di Roberto Gianotti, raccolte nella mostra “Ceramiche, design e vignette per il territorio”, che sviluppa sia i temi “piemontesi” della vite e del vino, sia quelli “rivieraschi” della Liguria, idealmente collegati dalla riproposizione in svariati aspetti della figura dell'acciuga, vero “trait d'union” gastronomico e culturale tra questi due mondi.

Giovanna Vezzoso è andata in pensione



Pareto. Postina fortunata! La nostra Giovanna Vezzoso ha raggiunto il traguardo, oggi tanto agognato, della pensione. Non che Giovanna sia vecchietta, ha incominciato a lavorare presto e, per tanti anni, ha scarrozzato la posta su e giù a Pareto, a Spigno, a Montechiaro e chissà in quanti altri paesi. Sabato 24 settembre l'abbiamo festeggiata a Spigno, al ristorante, contenta, serena e magari anche un pò confusa da questa nuova vita a cui non era abituata, senza sveglia, senza chilometri da macinare ma con tanto tempo in più da dedicare al suo Luigi. Gio, per tutti resterà sempre la nostra postina ma... Auguroni di buona nuova vita, senza nostalgie e solo con buoni ricordi! I tuoi colleghi e amici.

Domenica 2 ottobre “finissage” della mostra al castello

Monastero, “Alcyone” di Concetto Fusillo

Monastero Bormida. L'allestimento della mostra “Alcyone” di Concetto Fusillo nei suggestivi ambienti espositivi del castello di Monastero Bormida, articolati in due grandi saloni sottotetto, ha registrato un ottimo successo di pubblico e di critica. La grande carrellata di quadri, acqueforti e ceramiche dedicate alla poesia di Gabriele D'Annunzio, tradotta in chiave pittorica con risultati originali e a volte sorprendenti, ha affascinato i visitatori che hanno potuto addentrarsi negli originali virtuosismi linguistici e poetici del “Vate” scoprendo attraverso i quadri le tematiche di una natura vitalistica e metamorfica e del mito come ve-lame, simbolo e rimando della varia e complessa personalità umana.

Per un approfondimento di questi argomenti e per chiudere in bellezza l'evento, è stato predisposto per *domenica 2 ottobre* – ultimo giorno di apertura della mostra – un “finissage” con letture dannunziane abbinate alla visione delle opere di Fusillo. A partire dalle ore

18 i visitatori saranno “accompagnati” in questo percorso, in cui è stato privilegiato il tema della Natura in tutta la sua bellezza (come avviene ne “La sera fiesolana”) e nella sua infinita maestà (come in “Meriggio” e “L'onda”), da “ciceroni” d'eccezione. Sarà Carlo Prospero, fine studioso di D'Annunzio, ad introdurre le tematiche dell'Alcyone e a dare il via alla recita dei brani, che sarà eseguita a cura di Massimo e Maurizio Novelli e di Egle Migliardi, con piacevoli intermezzi musicali. Da “Versilia” a “La sera fiesolana”, da “Tristezza” a “Innanzi l'alba”, passando per “L'ulivo” e “Meriggio” e concludendo con la celeberrima “Piovia nel pineto” verrà proposta una sintesi delle tematiche poetiche dannunziane originariamente interpretate in chiave artistica da Concetto Fusillo.

Egle Migliardi – che è anche l'autrice di gran parte delle schede descrittive che introducono alla mostra e che ha accompagnato i visitatori in interessanti percorsi guidati –



prenderà spunto dalle fasciose descrizioni che D'Annunzio fa della natura per collegarsi ai frutti della terra e della stagione autunnale, primi fra tutti l'uva e il vino, due prodotti che verranno poi offerti in degustazione finale a tutti gli intervenuti, in abbinamento ai dolci alla nocciola delle Langhe.

«Questo allestimento nel castello di Monastero – commenta il maestro Fusillo – è stato veramente felice, perché l'ambiente ha aiutato molto a far comprendere la varia molteplicità di significati delle mie opere. Colgo quindi l'occasione per ringraziare il sindaco Ambrogio Spiota, la presidente dell'Associazione Museo del Monastero Ilaria Cagno e l'assessore Gigi Gallareto, che mi hanno dato questa opportunità, oltre a tutti coloro che sono venuti a vedere la mostra e che l'hanno apprezzata e pubblicizzata. Questo allestimento dimostra che anche nei piccoli centri e con poche risorse si può fare cultura di qualità e di alto livello».

Processione con la banda musicale di Carpeneto

A Montaldo patronale di San Michele



Montaldo Bormida. Quello trascorso è stato un fine settimana all'insegna dei festeggiamenti, dell'accoglienza e del dialogo. Al pomeriggio di sabato 24 settembre si è disputata la sfida calcistica “denominata” Italia - Nigeria tra alcuni ragazzi e giovani montaldesi e una rappresentanza dei migranti nigeriani ospiti della struttura di accoglienza di Rivalta Bormida. Alla domenica la festa patronale di San Michele ha rivisto tutti, italiani e nigeriani impegnati nella processione che accompagnata dalle note della Banda musicale di Carpeneto, dopo la messa solenne, ha portato per le vie del paese la statua di San Michele. La presenza di questi ragazzi nella nostra piccola comunità par-

rocchiale impone inevitabilmente delle riflessioni su cosa voglia dire vivere e sperare in un futuro migliore a migliaia di chilometri di distanza dalla propria famiglia, dalla propria origine. Questo piccolo esperi-

mento di accoglienza, al pari di altri avvenuti in precedenza, non risolve il problema dell'afflusso di migranti in Italia ma avvicina un poco 2 mondi apparentemente tanto lontani con semplici gesti di vicinanza. Sia-

mo sicuri che servirebbe un impegno per dare un lavoro ed una prospettiva di vita a questi ragazzi, ma sappiamo che può aiutare anche solo regalare una giornata di serenità e di amicizia.

Come distaccamento della Confraternita di Acqui Terme

Inaugurata a Spigno la sede della Misericordia

Spigno Monferrato. Domenica 18 settembre grande festa in occasione dell'apertura ufficiale della sede distaccata della Misericordia di Acqui Terme. Finalmente, dopo tanti anni grazie all'idea del vice sindaco Massimo Garruto, sostenuto dall'Amministrazione comunale e dal lavoro di una ventina di volontari provenienti anche da Pareto, Montechiaro e Mombaldone, a Spigno “è tornata l'ambulanza”, ed è tornata la voglia di volontariato, che già si esprime con altre associazioni benemerite, ma che diventa servizio a chi soffre in questo caso.

Tutti siamo consapevoli dell'importanza del primo soccorso per chi abita distante dai centri ospedalieri e anche del fondamentale supporto che un servizio della Misericordia può fornire a chi soffre di patologie croniche e necessita di trasporti per le cure. Pertanto la soddisfazione per questa apertura accomuna tutta la popolazione dei paesi vicini.

La giornata è cominciata proprio con la presenza delle associazioni: Croce Rossa di Monastero Bormida e Mioglia, Croce Bianca di Dego, AIB di Spigno e Merana, di Mombaldone, l'AVIS di Spigno Monferrato, gli alpini, i volontari della Misericordia di Casale e Vercelli, insieme per fare festa. A seguire la funzione religiosa celebrata dal parroco don Pasquale Ottonello che ha benedetto il mezzo in forza al distaccamento e la sede, nei locali comunali.



Al termine dell'inaugurazione un ricco buffet preparato dalle volontarie della Misericordia con la collaborazione delle mamme e delle nonne che hanno preparato tante leccornie, oltre a farinata, vino e intrattenimento musicale a cura del presidente della nuova Pro Loco Agostino Poggio. Gli organizzatori ringraziano tutti coloro che hanno voluto essere presenti in questa giornata: il sen. Federico Fornaro, l'on. Cristina Bargerò, i consiglieri regionali Walter Ottria e Domenico Ravetti, il presidente del magistrato della Misericordia Pasquale Simeone, i Sin-



daci dei paesi vicini, il Comandante la Compagnia Carabinieri di Acqui Terme cap. Fer-

dinando Angeletti, Maurizio Fossati per le splendide fotografie e tutti gli intervenuti.

Incontri di preghiera nella canonica di Merana

Merana. Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera “Villa Tassara” a Montaldo di Spigno. Da ottobre gli incontri si svolgeranno alla domenica presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di “San Nicolao” e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri sugli Atti degli Apostoli. Per informazioni tel. 340 1781181.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Maratona di spettacoli a Castelnuovo

Nasce il piccolo teatro "Enzo Buarnè"

Castelnuovo Bormida. Sabato primo ottobre la compagnia del Teatro del Rimbombo ribattezzerà il "Teatro del Bosco Vecchio", costruito nel 2014 dai membri della compagnia all'interno delle navate della chiesa sconsacrata del Santo Rosario, con il nuovo nome di "Piccolo Teatro Enzo Buarnè".

Il Teatro sarà così dedicato ad Enzo Buarnè, l'artista di Castellammare del Golfo (TP) e novese d'adozione, mancato nel febbraio di quest'anno che fondò la compagnia nel 1990 insieme a sua moglie Laura Gualtieri.

In questi 26 anni la compagnia ha portato avanti una produzione di spettacoli teatrali dall'impronta sempre originale e riconoscibile, spesso grazie ai testi scritti proprio dal fondatore che ha anche insegnato a recitare ai suoi attori, che formava personalmente insieme a Laura Gualtieri, Andrea Robbiano, Mauretta Tacchino e Silvia Bisio nella scuola di recitazione del Teatro del Rimbombo che ora conta quattro classi di allievi.

La festa per l'inaugurazione inizierà col ritrovo alle 20.30 di sabato, alla presenza del sindaco di Castelnuovo Bormida. Seguirà l'inaugurazione del "Piccolo Teatro Enzo Buarnè", sul cui palco andrà in scena lo spettacolo che per la compagnia costituisce un vero e proprio manifesto: *La mia Bohème*, scritto da Enzo Buarnè.

A partire dall'inaugurazione la compagnia porterà avanti una maratona di teatro, ed altri eventi, destinati a durare per 24 ore, in cui verranno portati in scena frammenti degli spettacoli storici della compagnia scritti da Enzo Buarnè, momenti di meditazione, concerti (si esibirà il musicista jazz Antonio Marangolo), spettacoli per bambini e ragazzi, per culminare alle 19.30 del 2 ottobre con una messa in scena del primo spettacolo della compagnia andato in scena ventisei anni or sono le *Proiezioni del Rimbombo*.

Il programma dettagliato della 24 ore teatrale è disponibile sulla pagina *facebook* del Teatro del Rimbombo.

L'ensemble ad Ovada il 30 settembre

Le piccole chitarre dell'I.C. Spigno alla ribalta



Spigno Monferrato. C'è, prossima, anzi imminente, una "trasferta ovadese" per la Piccola Orchestra di Chitarre dell'Istituto Comprensivo di Spigno. E' fissata per **venerdì 30 settembre**. Meta sarà Ovada, con un concerto (inizio ore 17) promosso nell'ambito della mostra collettiva "Plettri & Pennelli" organizzata dalle associazioni Vela e C.I.G.N.O. **78 corde... e il piacere di suonare insieme**

La Piccola Orchestra di Chitarre (& Accademia Internazionale di Mandolino e Chitarra: va precisato) è composta da 13 giovani chitarristi che stanno compiendo la loro formazione musicale tra i banchi di Bistagno e Spigno, e che hanno frequentato l'XI Accademia Internazionale di Mandolino e Chitarra, tenutasi (per il secondo anno consecutivo) ad Acqui Terme dal 14 al 21 agosto scorso.

Il repertorio proposto vuole essere espressione del lavoro svolto durante il periodo estivo, già presentato con successo in diversi contesti musicali dell'Acquese e della Valle Bormida.

Non mancheranno momenti di esibizione solistica ed in duo, sempre da parte dei giovani musicisti.

Gradito ospite sarà un inedito Juri Rizzo, conosciuto ai più come uno dei giudici de "La prova del Cuoco", che suonerà insieme ad Elisa Ferrando -



già assistente nell'ambito dell'Accademia, e docente nella scuola da anni di corsi extracurricolari di chitarra: dal duo alcuni brani appartenenti al vasto repertorio originale dello strumento.

Per il Maestro Roberto Margaritella una ulteriore grandissima soddisfazione: "in primis come loro "ex" insegnante [da settembre ha ottenuto, infatti, il trasferimento dall'Istituto Comprensivo di Spigno a quello di Molare- ndr] - ma anche come docente dell'Accademia Internazionale di Mandolino e Chitarra. I ragazzi sono proprio fantastici ed hanno tanta, ma tanta, voglia di apprendere: questo inaspettato invito li ha letteralmente galvanizzati: credo, perciò, che sapranno dare il loro meglio".

G.Sa

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Tra stand di produttori locali che offrono genuini prodotti, frutti della montagna

A Piancastagna alla 19ª festa della montagna



Ponzone. La montagna. Più esattamente: la prima montagna. Quel luogo di demarcazione che, innalzandosi di quota, lascia l'enfatica, agreste campagna per assumere connotati unici, peculiari. Territorio nel quale flora e fauna si adeguano ad un'orografia precipua che, in un paese "marittimo" come l'Italia, ne esalta, maggiormente, i segni distintivi di vita e di tempo.

E quello che succede percorrendo il lungo nastro d'asfalto della strada provinciale 210 che, dalla conca acquese, dopo quasi 30 chilometri di ascesa, raggiunge la sommità di quell'aspro muro appenninico: netta separazione tra la grande pianura Padana ed il mar Ligure.

E qui, sulle cime di questi antichi monti, la frazione di Piancastagna, comune di Ponzone, accoglie, in questa bellissima domenica di primo autunno, 25 settembre, la 19ª edizione di una festa che alla Montagna si richiama integralmente.

Nel piccolo borgo compresso intorno al suo svettante campanile si dispiegano gli stands dei produttori locali che, tra le variopinte etichette, offrono quei genuini prodotti che della montagna sono figli e frutti.

La lunga domenica inizia nella prima mattinata, con un intenso programma di appuntamenti ed offerte: dal "battesimo della sella", all'apertura del "museo del boscaiolo" e l'avvio degli stands con la numerosa e varia offerta di prodotti locali, gastronomici e di artigianato.

Nella casa comunale, sede del predetto museo, si svolge l'incontro istituzionale sul tema "La montagna deve vivere, non sopravvivere" nonché l'in-

tervento del presidente del Gal Borba sul tema "Nuove possibilità dei territori rurali". Dal mezzogiorno, in tutti i numerosi ristoranti convenzionali, la gustosa proposta del "Menù di Montagna" con il re del giorno: il filetto baciato biologico di Ponzone; ricco desco seguito, al fine di una salutare digestione, da una passeggiata insieme agli amici a quattro zampe, visita all'apiario di cascina Tiole e prosecuzione lungo lo splendido percorso naturalistico.

Nel pomeriggio si susseguono la "trebbiatura del grano" con autentici macchinari d'epoca e l'esibizione degli allievi della scuola di danza ASD Entree di Acqui Terme, nonché l'esposizione di antichi trattori, rumorosi testimoni di una agricoltura passata.

In aggiunta anche la dimostrazione canina di agility ad opera degli addestratori del centro A.S.D. Skyland di Barbara Massolo.

Una bella kermesse agreste resa possibile dalla concreta organizzazione ed attività del comune di Ponzone in primis, fisicamente, proprio dal sindaco Fabrizio Ivaldi, dalla vice Paola Ricci e dai numerosi, indispensabili collaboratori e volontari.

Una notevole affluenza, sopra tutto nel pomeriggio assoluto, ha risposto al richiamo montano trasformando la fiera in una autentica ovazione dedicata a questo splendido territorio che sotto il manto d'autunno ha offerto colori e vedute veramente impagabili.

Ma qui finisce la festa. O meglio: la favola si spegne nella serata di domenica 25 settembre, quando smontati i banchetti, spente le luci, terminata la musica tutto torna im-

merso in un malinconico silenzio.

La cronaca del giorno successivo è assai differente; una differenza che, come più volte sottolineato dalle pagine di questo settimanale, assume una valenza drammaticamente reale e tangibile.

Oggi, lunedì mattina 26 settembre. Sull'altopiano di Piancastagna splende, nuovamente, un bel sole autunnale e la temperatura è decisamente piacevole. Guardando verso il nord, nel lontano fondovalle acquese, bianche striature di vapore acqueo svaniscono ai primi raggi dell'astro diurno mentre, da meridione, accenni salmastrici pervadono l'aria ancora cristallina, erede di una notte stellata.

Ma nelle vie del piccolo borgo non rimane che la mesta quiete della notte precedente.

Un silenzio erede di anni di abbandono, di dimenticanza, di consapevole incuria. Gli usci e le ante chiusi, a tratti serrati, sono muti testimoni di un mondo montano, lontano dal turismo massificato, dall'arido ed egoistico tessuto economico / finanziario, dalla concentrazione antropica caotica e disumanizzata, dalla superficiale cultura informatizzata; insomma un mondo distante da tutto quello che, oggi, conta per coloro i quali si accomodano su comode sedute prospicienti ampie scrivanie. E da quelle comode sedute ed ampie scrivanie dirigono, scelgono, optano e governano le vite e la qualità di un territorio di cui non conoscono, relativamente, nulla. Da una comoda seduta ed ampia scrivania, collocazione assai ben remunerata, è arduo avere una veduta d'insieme o una competente prospet-

tiva sul futuro di un territorio il cui futuro si presenta, drammaticamente, assente. Sopra tutto se in quel territorio ci si reca assai sporadicamente e solo in concomitanza con periodi elettivi; periodi che potrebbero mettere a rischio quella comoda e ben remunerata seduta. Ma qui in cima al monte, inerpicati tra il mare padano ed il mar Ligure, gli elettori sono pochi e le loro voci giungono flebili, inconsistenti, a tratti inopportune su quelle ampie scrivanie di Torino e Roma. Per cui, ad esclusione delle dovute occasioni, con l'inaugurazione di un monumento, di una lapide, una strada (o un ponte...), non si reperisce mai quel necessario tempo per una reale conoscenza di serie problematiche territoriali.

Qui, in queste plaghe, rimangono solo incomode sedute e scrivanie sempre più minute: quelle di molti "primi cittadini" serrati tra l'incudine di una visionaria "spending review" e il martello dell'erogazione di necessari servizi ad una popolazione sempre più inattiva.

Ma non tutto accade oggi poiché molta di questa "non-cura" è eredità di un non lontano passato. Anni trascorsi in un consapevole speco, in un fasto superfluo ed in investimenti "personalizzati". Azioni che hanno arricchito solo determinati "orticelli" senza strutturare quella ricchezza necessaria allo sviluppo di un territorio; un territorio che viveva sul contemporaneo senza concedere nulla al futuro; il tutto, troppo spesso, con il tacito assenso o colpevole ignavia delle medesime popolazioni.

Quel futuro è divenuto oggi. Un futuro di finestre chiuse... a.r.

Domenica 2 ottobre dalle ore 17,30

Mioglia aderisce alla "Giornata del dono"

Mioglia. Il Comune di Mioglia aderisce alla Giornata Nazionale del Dono, un evento simbolico, promosso dall'Istituto Italiano Donazione, per riflettere su un gesto che spesso viene strumentalizzato.

L'Istituto Italiano della Donazione ha lavorato affinché venisse istituito a livello nazionale, con un apposito articolo di legge, il Giorno del dono, con lo scopo di dare merita visibilità al tema del dono in tutte le sue forme.

Il Giorno del dono vuole essere un segnale forte non per istituzionalizzare la generosità spontanea, ma per valorizzare e coltivare la solidarietà; l'obiettivo è quello di costruire una cultura condivisa del dono, strumento prezioso per uscire dalla crisi economica, di senso, di valori.

È stato istituito il giorno 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi patrono d'Italia, già giornata della pace, della fraternità

e del dialogo tra culture e religioni diverse.

L'Amministrazione comunale di Mioglia, volendo aderire a tali propositi, indice una raccolta di piccoli oggetti, fra cui opere di mailart o un oggetto auto prodotto (segnalibri, cartoline, piccoli libri autoediti, lettere, poesie, acquarelli, collage, CD, pasta di sale, ceramica, dumpingart, ecc.).

Il Comune invita quindi tutti ad inviare un solo dono, possibilmente rifasciato in busta decorata all'attenzione di Nari Chiara presso Comune di Mioglia via Roma 2, 17040 Mioglia (SV) entro sabato 1 ottobre, indicando sulla busta il mittente e la dicitura "Giornata del dono", oppure a consegnare il proprio dono entro le ore 16 presso lo stand allestito in piazza Generale Rolandi (in caso di pioggia, nell'atrio della scuola) il 2 ottobre dalle 10 alle 17. Tutti i doni ricevuti verranno numerati ed esposti.

Domenica 2 ottobre dalle 17.30 avrà luogo la performance distributiva: momento significativo, nel quale verranno ridistribuiti i doni ricevuti tra le persone che hanno aderito all'iniziativa da vicino e da lontano. Un evento simbolico per riflettere tutti insieme su un gesto che spesso viene commercializzato, strumentalizzato o sottinteso. Il dono è qualunque cosa fatta liberamente e spontaneamente, capace di rendere l'altro più felice, meno triste. Il dono è libero, non vi è nessun vincolo e nessun contratto che spinga a donare, nel dono non esistono garanzie.

Tra genitori e figli, tra amici, nella coppia, si dona a volte di più di quanto si riceva, ma non per questo ci si sente creditori o debitori. Il dono è uno strumento indispensabile nella creazione e nel mantenimento dei legami. Il dono crea legami. "Perché donare, è il dono".

Calcio Eccellenza

L'Acqui cade anche ad Asti ma stavolta salva l'onore



Thioune salta di testa.



Parata del portiere Zarri.

Colline Alfieri Acqui 2 0
Asti. Ancora un ko per l'Acqui, sul campo di Asti, nella partita contro il Colline Alfieri (in un primo tempo erroneamente indicata come in programma sul terreno di San Damiano: ce ne scusiamo con i lettori), ma stavolta, nel punteggio e nella dinamica, non è stata una disfatta.

I Bianchi hanno resistito un tempo contro avversari più pronti fisicamente, cedendo poi alla distanza alla fatica, acuita dall'inferiorità numerica dovuta all'espulsione di Kmaon per doppia ammonizione.

Mister Del Vecchio ha schierato l'Acqui con la difesa a tre, e l'idea ha permesso di limitare al minimo i pericoli per almeno mezzora. Sul tacchino, nel primo tempo, solo poche azioni: al 13° Petullo salva una situazione difficile originata da una palla persa da Kmaon, poi al 17° Costa lancia filtrante Pirillo, che è preceduto solo dalla disperata uscita di Franceschi. Rischio per l'Acqui al 28° quando Blini serve Gennari, che smarca al tiro Di Benedetto sulla destra dell'area: sul tiro Zarri respinge corto, riprende ancora Di Benedetto che stavolta coglie la base del palo.

Poco dopo la mezzora, l'Acqui, che fin lì ha tenuto botta, cala improvvisamente, come se le energie fossero finite. Kmaon è il più in difficoltà: va in crampi al 36° e poi nel finale combina la frittata: prima, al 44°, si fa ammonire, e quindi, nel recupero, rincorre un avversario e gli strappa la palla con eccessivo vigore. Secondo giallo, forse eccessivo (ma un giocatore ammonito deve evitare certe situazioni), e Acqui in dieci.

Nella ripresa, il Colline fa valere la superiorità numerica e segna subito al 48° con Blini, che dai venti metri infila una punizione al contagiri sotto l'incrocio.

Da quel momento, si susseguono le azioni degli astigiani, che raddoppiano fortunatamente al 74° con un tocco di Gueye sotto porta a chiudere una carambola innescata da un angolo battuto fortissimo da Bordone. Nel fi-

nale, al 91°, bella azione Arione-Gueye-Arione, che con un pallonetto supera Zarri ma centra l'incrocio dei pali.

Dopo cinque 5 giornate, i Bianchi sono ancora a zero punti; sul campo si comincia a vedere qualcosa, ma perché si possa parlare di partite vere occorre migliorare ancora la condizione, e soprattutto servirebbe qualche novità a livello societario...

HANNO DETTO

Mister Del Vecchio sbotta: «Già è dura così, ma vorrei più affluenza agli allenamenti. Molti giocatori provengono da Milano, spesso sono assenti e a volte sono costretti a lavorare solo con 4 o 5 elementi. Non si può provare alcuna tattica. O in settimana prossima vengono tutti o si cerchino un nuovo mister».

M.Pr

Le nostre pagelle

Zarri 6,5: Para il parabile. Due ottimi interventi di piede.

Marciano 5,5: Qualche giovanile ingenuità.

Petullo 6: Tutto sommato il migliore in difesa (83° **Nanfarsv:** Dieci minuti in Eccellenza. Non male per uno che in estate era stato a un passo dal Bistagno)

Kmaon 5: Per tutto il primo tempo è lento come un casellante, ma efficace. Crampi al 34°, ammonizione al 44°, secondo giallo al 46°: bisogna allenarsi di più.

Dantas 5: Molle. Del Vecchio dopo 27 minuti finisce la pazienza e lo sostituisce (27° **Samson 5,5:** Un po' meglio, ma neanche tanto)

Marco Del Vecchio 6: Ordinato e diligente

Costa 6: Un paio di belle verticalizzazioni, poi gradualmente svapora

Thioune 5: Non la becca quasi mai

Vitale 5,5: Corre molto, spesso a vuoto, ma atleticamente almeno lui c'è.

Beuren 5,5: Gran fisico, tenta qualche sponda, senza troppi esiti. L'espulsione di Kmaon obbliga Del Vecchio a sacrificarlo (53° **Siqueira 5,5:** Ha forza fisica debordante. Però per giocare bisogna usare anche la testa)

Pirillo 5,5: Vita dura, là davanti: due difensori addosso e palloni col contagocce. Finisce col deprimersi.

Michele Del Vecchio: La squadra nel primo tempo non è dispiaciuta. Nel secondo, progressivamente, i Bianchi hanno pagato dazio alla condizione fisica ancora precaria. Non ci sembra abbia commesso errori nel preparare la gara.

Colline Alfieri Don Bosco: Franceschi 6,5; Ciletta 6,5, Lumello 6, Di Savino 6, Ahmed Sarwat 6,5; Bordone 7, Gennari 6 (63° Fraquelli 6), Marino 6 (77° Pozzattello ng), Di Benedetto 7 (71° Arione ng); Blini 7; Gueye 6,5. All.: Bosticco.

Turno infrasettimanale

Acqui Saluzzo 0 5

Inclemente il risultato, appena un po' meno la prestazione, l'Acqui ne prende cinque anche dal Saluzzo (nella gara di giovedì 22 settembre) e rimane irrimediabilmente sul fondo della classifica, che è già una montagna impervia da scalare.

Acqui (4-4-2): Lopes 6; Zagatti 4,5 (72° Vitale 5,5), Petullo 6 (78° Alcantara ng), Kmaon 6, Samson 6; Costa 5,5, Si-

queira 6,5, Marciano 5,5, Thioune 5,5 (56° Abraham 5,5); Del Vecchio 5,5, Pirillo 5. A disp: Zarri, Dantas, Nanfara, Barra. All.: Del Vecchio.

Saluzzo (4-3-3): Nardi 6; Brignolo 7, Carli 6,5, Caldarella 6,5, Alekeovski 6,5; Gozzo 6,5, M.Serra 6,5, Faridi 6 (68° Gatti 6,5); Bissacco 6 (57° Talarico 6), Micelotta 5,5 (72° Pinnelli 7), Favale 7. A disp: Maraccini, Boglione, A.Serra, Porporato. All.: Ragnanese.

Domenica 2 ottobre

La BonBonAsca di Tonetto di scena all'Ottolenghi

Acqui Terme. Le vicende societarie sono così pressanti che quasi si rischia di dimenticare il campionato. Campionato dove l'Acqui è ancora fermo a zero punti, e si prepara a ricevere, domenica alle ore 15, la visita della BonBonAsca, formazione alessandrina finora fra le sorprese positive del campionato, e attualmente seconda in classifica a quota 10 punti.

I gialloblu, in realtà la "vecchia" Asca Galimberti, espressione dell'omonimo quartiere della città, sono reduci dal ko interno col Castellazzo (prima sconfitta nei loro campionati) e portano da due stagioni il nome del negozio di abbigliamento (Bon Bon, appunto) di patron Flavio Tonetto, che ha rilevato la proprietà della squadra, vincendo al primo colpo il torneo di Promozione.

Tanti i volti noti fra gli alessandrini, formazione che ha le carte in regola per un campionato di medio-alto livello, affidata in panchina all'ex Derthona Lele Balsamo, che di solito li manda in campo secondo il 3-5-2. In porta, l'ex Derthona Ferraroni, in difesa, l'ex grigio Boyomo, l'ex Derthona La Caria e Pagano. Sull'esterno

sinistro, spicca l'ex Castellazzo Zamburlin, mentre a centrocampo giostra l'ex Asti Lewandovski insieme al possente Echimov, scuola Derthona (e in rosa c'è anche l'ex Acqui Mugnai). In avanti, il trequartista Chirico appoggia Massaro, attaccante che molti lettori ricorderanno con la maglia dei Bianchi. Completa il reparto il jolly Kutra, pescato in estate a Civitanova Marche e in grado di ricoprire almeno 4 ruoli con ottimi esiti.

A proposito: e i Bianchi? Ancora una volta, proporre una formazione è azzardato. Altri nuovi tesseramenti incombono (un attaccante norvegese e un centrocampista brasiliano attendono il transfer) e francamente, anche per chi scrive, il fatto che sia ormai un'abitudine conoscere meglio la squadra avversaria che non quella dell'Acqui non è proprio una constatazione piacevole...

Probabile formazione BonBonAsca: Ferraroni, Boyomo, La Caria, Pagano; Kutra, Mezzanotte, Lewandovski, Echimov, Zamburlin; Chirico; Massaro. All.: Balsamo.

Per l'Acqui calcio anche una pista "svizzera"

Intrigo internazionale

Acqui Terme. Con i suoi 3076 abitanti e una superficie di 8,4 chilometri quadrati, Sementina è un piccolo Comune del distretto di Bellinzona, nella Svizzera Italiana.

Cosa c'entra questo piccolo centro ticinese con l'Acqui calcio? C'entra, eccome.

Perché uno dei 3076 abitanti di Sementina, il 40enne Bruno Perosa, nei prossimi giorni (l'incontro era in programma mercoledì 28, ma dovrebbe essere slittato a giovedì 29 settembre) sarà in città per parlare del futuro dei Bianchi insieme al sindaco Enrico Bertero.

La "pista svizzera" è emersa improvvisamente la scorsa settimana. La novità, rispetto al recente passato, costellato di "anonimi benefattori", è che stavolta (anche se la concretezza dell'interessamento è tutta da verificare), chi si interessa all'Acqui calcio ha un nome, un cognome e un numero di telefono.

E addirittura risponde ai

giornalisti. Con lui abbiamo avuto un colloquio negli scorsi giorni. Ecco il contenuto.

Signor Perosa: è vero che lei è in trattativa ad acquistare l'Acqui? «La notizia è vera solo parzialmente. Intanto non c'è nessuna trattativa, e poi l'acquirente non sarei io. Io sono solo una persona incaricata di un contatto».

Chi rappresenta? «Sono stato incaricato da un gruppo di imprenditori del Monzese».

Possiamo sapere chi sono? «Al momento no, perché non c'è ancora nessuna trattativa, e non so se ci sono le condizioni perché una trattativa si sviluppi. Se si svilupperà, saprete tutto: nomi e informazioni».

Da cosa dipende lo sviluppo della trattativa?

«Ripeto: devo verificare se esistono le condizioni, e lo farò di persona ad Acqui incontrando anzitutto il sindaco e poi cercando di farmi un'idea delle strutture sportive cittadine, della situazione del bacino, del

settore giovanile».

Non ha parlato di situazione finanziaria... «Ovviamente conta anche quella. Ma più che gli eventuali debiti, l'interesse è rivolto alle prospettive. L'interesse è legato all'eventuale inserimento dell'Acqui nella struttura di una Academy giovanile internazionale».

Come potrebbe essere effettuato l'acquisto dell'Acqui? «Le eventuali modalità non sta a me stabilirle».

Dipende da tante cose, anche dagli aspetti finanziari. Esiste teoricamente anche la possibilità di accedere ad un fondo internazionale ad hoc che abbiamo costituito in Inghilterra».

Perché proprio l'Acqui?

«Abbiamo saputo che è in vendita, e per la categoria che disputa e per le dimensioni della città ci può interessare. Ma attenzione: se non ci sono le condizioni, non ci sarà nessuna trattativa. Ci sono migliaia di squadre in vendita, in Italia e non solo».

M.Pr

L'amministrazione reclama 38000 euro, l'ex punta 5400

Piovono ingiunzioni, dal Comune e da Cesca

Acqui Terme. Tanto tuono, che piovve. Arrivano nuovi guai per le tasche dell'Acqui calcio, che certo già non sono piene di soldi. La scorsa settimana, come anticipato già una quindicina di giorni, il Comune ha fatto partire l'ingiunzione verso la società per recuperare le cifre dovute per il mancato pagamento dell'affitto dei campi e delle utenze; in tutto 38193 euro e qualche spicciolo, di cui 3860 per il canone 2015, 1830 per il canone dei primi sei mesi del 2016 e 32000 euro circa di spese per le utenze, a cui vanno aggiunti interessi di mora, spese procedurali e costi di comunicazione.

Una decisione che era nell'aria, e che non sembra, a dire il vero, avere sconvolto più di tanto la società, visto che da parte di Franco Ratto (facente funzione di direttore generale), nel prepartita della sfida di Asti col Colline Alfieri, è giunta una risposta serafica: «Prendiamo atto che il Comune ci ha inviato una ingiunzione, che peraltro non abbiamo ancora ricevuto. Posso solo dire che l'Acqui calcio, come noto, non ha un euro in cassa, e che il presidente Groppi non ha proprietà intestate. Detto questo, è loro diritto effettuare l'ingiunzione».

Non è l'unica brutta notizia



Il sindaco Enrico Bertero



Alessandro Cesca

della settimana, per i Bianchi: c'è anche quella della vertenza avviata da Alessandro Cesca, attaccante che lo scorso anno aveva vestito per circa tre mesi (12 presenze, 1 gol) la maglia dell'Acqui, che reclama il pagamento di euro 5246 non corrisposti dalla società, cifra che l'Acqui sarebbe chiamato a pagare con urgenza, per non incappare in un deferimento alla Commissione disciplinare che potrebbe portare ad una penalizzazione.

La situazione di Cesca, peraltro, autorizza tutta una serie di domande: anzitutto, poiché è noto che una parte dell'in-

giaggio del giocatore sarebbe stata corrisposta direttamente dai tifosi, attraverso una serie di collette organizzate lo scorso anno, a quanto ammontava davvero il contratto sottoscritto da Cesca?

Chi lo aveva sottoscritto, visto che il presidente Groppi ha sempre sostenuto di non essere stato lui?

E ancora, i soldi raccolti dai tifosi, sono finiti davvero nelle tasche del giocatore?

Quali che siano le risposte, siamo comunque davanti a un'altra brutta vicenda, che certamente non fa bene all'immagine dell'Acqui calcio...

Acqui calcio - il pensiero di Stellio Sciutto

In attesa di risposte da Bertero e Groppi

Acqui Terme. Sulle vicende dell'Acqui calcio, riceviamo e pubblichiamo questo contributo.

«Ci ha messo un po' di tempo, però finalmente si è deciso il sindaco Bertero a far partire l'ingiunzione per quanto l'Acqui calcio deve al Comune di Acqui Terme».

Certo, non era nelle condizioni del suo omologo di Novi Ligure che invece ha anticipato i tempi, ma perlomeno ha fatto quello che il comune cittadino, anche se non sportivo, avrebbe visto volentieri: 38.000 euro, (il dovuto), da impiegare per il bene di tutta la collettività, evitando tra l'altro un possibile richiamo della Corte dei Conti.

Il collega ed amico Massimo Prospero sullo scorso numero del giornale, con un sublime "pezzo" ha evidenziato tra le altre cose con chiarezza un aspetto inequivocabile: è già da qualche anno che ad investire nelle sorti dei Bianchi,

(ma non solo da noi), come dicono a Genova, sono dei "foresti". Ma chi? E perché lo fanno? Ed in questi ultimi tempi i volti (sconosciuti) nuovi aumentano, con altri "personaggi" che si propongono. Enrico, "pecunia non olet", però circola la certa gente e ne abbiamo esempi vicini!

Rimangono sempre più convinti che l'Acqui, seppure con qualche "accettabile e trasparente" contributo esterno, deve vivere sulle proprie gambe con l'impegno di acquisire che operano nel mondo dell'imprenditoria e delle professioni: la categoria verrà di conseguenza. Abbiamo però alcune domande da porre al presidente Groppi ed all'amico Enrico, (e non è un inizio di campagna elettorale, da cui staremo alla larga). Ammesso che abbiano il tempo e la voglia di rispondere, eccole.

Presidente Groppi, è vero che a spingerla a proseguire quest'anno è stato il sindaco?

Presidente Groppi, invece di

chiudere baracca ha proseguito per parare le terga a qualcuno?

Presidente, oggi 29 settembre (ricorda l'Equipe 84?), è giornata di un compleanno importante: Silvio Berlusconi. Arrivati gli 80 anni si è fermato con il calcio in prima persona: potrebbe essere un buon esempio da seguire visto che è vicinissimo a quota 80. Auguri!

Enrico, da quello che ho inteso in giro, ti eri fatto garante perché il presidente dei Bianchi di qualche anno fa onorasse fino in fondo i debiti contratti per la gestione dell'Acqui: siamo sicuri che le cose siano poi andate a buon fine o che invece ci sia ancora del "torbido" da chiarificare?

Enrico, tu sei il sindaco, ed anche se capisco non sia per niente facile, ti chiedo di rimettere i Bianchi sulla "giusta e retta" via. Sarebbe per te un buon biglietto da visita per l'appuntamento elettorale».

Stellio Sciutto

Calcio Promozione girone D

Canelli ko nel derby contro la Nuova Sco

Nuova Sco 3
Canelli 1
Asti. Sconfitta esterna 3-1 contro la Nuova Sco per un Canelli "spuntato", privo di Pollina e con Cherchi messo in campo solo nella ripresa.

La sconfitta arriva dopo il pari casalingo di domenica scorsa dove si era già visto quanto pesino le assenze di Pollina e Cherchi nell'economia di una squadra giovane.

Il Canelli parte bene con tre occasioni da gol: c'è subito un salvataggio sulla linea di porta di Bertero, poi poco dopo è Mondo che lascia partire un tiro spettacolare che coglie la traversa. La terza occasione è per El Harti, che viene fermato di piede dal portiere Baracco.

Poi al 30° la svolta della gara a favore della Nuova Sco: punizione dal limite per fallo su Andreolli, si incarica del tiro Cori, che calcia sotto la barriera e fa 1-0.

Nella ripresa entra Cherchi

al posto di Dessi nel tentativo di dare più esperienza e peso alla squadra. Il Canelli ci crede ed al 77° è Mondo a riportare in parità la gara: gran colpo di "genio" ed è 1-1.

Il Canelli ci crede, ma sul più classico dei contropiedi all'85° Cori effettua un bel cross sul quale arriva di testa Alessandro Zanellato e fa 2-1.

Gli azzurri si spengono e da uno scambio Cori-Zanellato Alberto mette a segno la terza rete dei rosanero.

Una sconfitta che brucia ma che dovrà servire da lezione alla squadra, nell'attesa di riavere in campo Pollina e Gentiva, recuperare al meglio Feraru e soprattutto capitano Cherchi, giocatori che fanno la differenza in qualunque squadra. Nel frattempo occorrerà cercare di sfruttare al meglio le occasioni che si presentano ma si sa, i "peccati di gioventù" sono anche questi. Gli azzurri, se crederanno ancora un po', sono

sulla buona strada.



El Harti

Formazione e pagelle Canelli: Furin, Ishaak, Delpiano, Mondo, Feraru, Macri, Saglietti, Vuerich, El Harti, Felicioli, Dessi. All.: Moretti.

Ma.Fe.

Domenica 2 ottobre

C'è anche Palumbo nel Cassine contro il Cbs

Cassine. «Sul piano delle prestazioni, finora non c'è nulla di cui possiamo lamentarci, anzi, abbiamo approssciato la categoria nel modo migliore. Dopo tre pareggi però servirebbe una vittoria per dare morale a tutti quanti, e per dare spinta alla nostra classifica».

Daniilo Salvatore, ds del Cassine, introduce così il prossimo impegno dei grigioblu, in casa, contro il sorprendente Cbs Torino, finora capace di totalizzare ben sei punti nelle prime tre partite. Sulla carta, non si tratta di un impegno fuori dalla portata della squadra di Pastorino, che fra le mura amiche del "Peverati" può anche contare sulla spinta di un pubblico appassionato e parteci-

pe. Tuttavia, ancora Salvatore invita a non prendere sottogamba l'impegno.

«La classifica parla chiaro. Finora il Cbs ha vinto due partite su tre. Significa che è squadra da prendere con le dovute cautele. Da parte nostra, recupereremo Pergolini, e potremo contare sul nuovo innesco Palumbo». Il tenace centrocampista, ex Asca e Savoia, è l'ultimo tassello nel mercato dei cassinesi, che ora può dirsi completato. Difficilmente, però, sarà fra gli undici titolari domenica: possibile invece un suo impiego in corso d'opera.

In avanti, quattro giocatori per tre maglie: sicura la con-

ferma di Torre al centro del reparto, quasi inamovibile Motta sulla destra, si giocano l'ultimo posto disponibile Casone e Troni.

Nel Cbs, punti di forza sono i due centrali Chiarle e Favaretto, mentre a centrocampo giostra una vecchia conoscenza del calcio acquese: Militano, ex, fra l'altro, dei Bianchi.

Probabili formazioni Cassine: Decarolis, Ranzazzo, Montorro, Rizzo, Briata, Amodio, Motta, Pergolini, Torre, Marongiu, Troni (Casone). All.: Pastorino

CBS Torino: Pelissero, Rattalino, Clivio, Chiarle, Favaretto, Militano, Balzano, Salusso, Fratello, Ciurca, Todella. All. Brunetta.

M.Pr

Canelli cerca riscatto con la matricola Pozzelese

Canelli. L'obiettivo è quello di un pronto riscatto: tornare subito al successo e dimenticare quanto prima l'inattesa, ma meritata sconfitta con la Nuova Sco.

Così il Canelli si prepara al match contro la matricola Pozzelese.

Il vice allenatore Pier Marco Quarello ammette che quella subita domenica scorsa «è una sconfitta che brucia e da dimenticare quanto prima, cercando di tornare subito a vincere. Dobbiamo lavorare sodo e crescere sotto tutti gli aspetti, tenendo presente che domenica avremo an-

cora la rosa ridotto all'osso...».

Mancheranno ancora Sulaj, che deve scontare l'ultimo turno di squalifica, e la punta Pollina. Si spera di recuperare Cherchi, anche se non è ancora al top della condizione fisica.

La Pozzelese è squadra giovane con alcuni giocatori interessanti, come l'ex Derthona Kanina.

I novesi sanno di dover lottare sino all'ultimo per la salvezza, e saranno avversario scorbuto per i Moretti boys che dovranno comunque cercare ad ogni costo di vincere

il match.

Probabile il ricorso al 4-4-2 con Gallizio e Macri centrali, Delpiano e Ischak esterni bassi, a centrocampo Mondo e Vuerich interni e sugli esterni Saglietti e El Harti; in avanti Cherchi e Felicioli.

Probabili formazioni Canelli: Furin, Gallizio, Macri, Delpiano, Ischak, Saglietti, Mondo, El Harti, Vuerich, Cherchi, Felicioli. All.: Moretti

Pozzelese: Marchesotti, Bisio, Cincinelli, Chiarlo, Mazzaro, Jomea, Diallo, Fossati, Bertuca, Kanina, Mutti. All.: Aurelio.

E.M.

Santostefanese - Cassine: botta, risposta e pareggio

Santostefanese 1
Cassine 1

Santo Stefano Belbo. Santostefanese e Cassine danno continuità ai propri risultati e ottengono entrambe il terzo risultato utile consecutivo grazie all'1-1 nello scontro diretto; per Santo Stefano è il secondo pari interno della stagione dopo il blitz di Chieri; per i ragazzi di Pastorino invece è la terza 'x' stagionale, con entrambi gli undici che hanno avuto risposte incoraggianti per il proseguo del campionato.

Da parte dei ragazzi di Amandola, invece, c'è il rammarico per aver approssiato bene la gara ma di non aver saputo trasformare le occasioni create. Il rimedio alla sterilità potrebbe essere l'innesto dell'attaccante ex Lucento, Ricki Vaillati, presente alla gara.

Il Cassine, invece è squadra giovane che gioca con piglio e determinazione, che sa anche soffrire e ha in Motta un elemento di lusso per la categoria. La gara parte con i belbesi che si schierano col giovane e grezzo Formica unica punta; appena dietro di lui agisce il trio Becolli-Fascio-Dispenza; il Cassine replica con il 3-4-3

con Rizzo, ex di turno, perno difensivo e Motta e Casone in avanti a supportare la punta centrale Torra.

La gara vede la Santostefanese partire con piglio e aggredire subito. In avvio un tiro per parte: il primo di Fascio contrato da Rizzo, e poi la replica del Cassine affidata a Marongiu che non inquadra la porta. La Santostefanese sfiora l'1-0 in due occasioni tra il 10° e 11° con tiro di Formica deviato in angolo e poi sul coner con tiro secco al volo di Becolli alto di un nonnulla.

La rete che potrebbe spargliare le carte del match potrebbe arrivare al 27° quando il cross di Giudice trova il controllo e lo stop con tiro a giro di Fascio, con sfera che si stampa sull'incrocio dei pali e poi rimbalza sulla linea di porta.

La ripresa è giocata con meno foga rispetto al primo tempo, ma arrivano i gol: vantaggio locale al 70° su sgronpata imperiosa di Giudice che serve Fascio, che si accentra e dal limite fa partire una sassaia imprevedibile per Decarolis. Il Cassine ha cuore e impatta al 74°: cross di Marongiu e stacco di testa di Motta, con palombella imparabile per Bo-

dro. Nel finale il Cassine ha la palla per vincere con Porazza, stoppato da pochi passi dal petto di Bodrito, e in pieno recupero Dispenza serve F. Marchisio, anticipato all'ultimo da Rizzo

Hanno detto. Amandola: «Grande gara. Ora spero che la mia società mi regali Vaillati; stiamo crescendo e l'appoggio alle partite è buono».

Pastorino: «Punto importante, fatto di grande sofferenza e spirito di dedizione. La Santostefanese è un'ottima squadra».

Salvarezza «Ottimo e giusto pareggio contro una squadra di grande valore».

Formazioni e pagelle Santostefanese: Bodrito 6, Giudice 7, A. Marchisio 6 (75° Alberti 5,5), Lo Manno 6,5, Garazzino 6, Conti 6,5, Rossi 5,5 (65° F. Marchisio 5,5), Becolli 6 (61° Scarlino 6), Dispenza 6, Fascio 7,5, Formica 5,5. All.: Amandola

Cassine: Decarolis 6, Ranzazzo 6, Montorro 6 (50° Troni 6,5), Rizzo 7, Briata 6,5, A. Amodio 6 (75° Salvi sv), Motta 6, Di Stefano 7, Torre 5,5, Marongiu 6,5, Casone 5,5 (60° Porazza 6). All. Pastorino. E.M.

Amandola: "A Cenisia voglio più carattere"

Santo Stefano Belbo. Che Santostefanese vedremo sul campo in sintetico del Cenisia è difficile dirlo.

Mister Amandola l'ha dichiarato apertamente dopo la gara con il Cassine.

Si aspetta un regalo dai suoi, e spera per alzare il tasso tecnico della sua squadra con l'acquisto di Vaillati, utilizzato nelle ultime due stagioni da attaccante.

Il trainer afferma: «È un grande amico di Fascio: spero veramente possa darci una mano».

Difficile il recupero di Meda, che ha un problema muscolare; per il resto per fare posto a Vaillati in avanti possibile l'uti-

lizzo dei due terzini giovani, Giudice e Scarlino col terzo posto under riservato a Becolli e conferma tra i pali di Bodrito.

Il Cenisia dal canto suo ha voglia di rivalsa dopo il pesante 4-1 incassato in casa del San Domenico Savio Rocchetta.

La squadra di Capri dovrà lottare tutta la stagione per arrivare alla salvezza, suo obiettivo primario.

Da tenere d'occhio il duo avanzato formato da Bergamasco e Vasta, che potrebbero essere un fattore per i torinesi, mentre sul fronte Santostefanese, il fulcro sarà sempre Fascio autore già di 4 reti

in 3 partite.

Amandola esprime un desiderio: «Spero di continuare a vedere la crescita di convinzione di gioco e di carattere dei miei ragazzi; abbiamo iniziato il campionato col giusto approccio, ora però è bene mettere qualche vittoria in classifica».

Probabili formazioni Cenisia: Popa, Frattin, Plazzotta, Forneris, Magone, Secci, Novarese, Pamato, Naimo, Bergamasco, Vasta. All.: Capri

Santostefanese: Bodrito, Scarlino, Garazzino, Giudice, Lo Manno, Conti, Rossi, Dispenza, Becolli, Fascio, Vaillati. All.: Amandola.

E.M.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Benarzone - Albesse 0-0, BonbonAsca - Castellazzo Bda 1-2, Colline Alfieri - Acqui 2-0, Corneliano Roero - Valenzana Mado 3-2, Savigliano - Tortona 1-1, Pro Dronero - Cheraschese 1-1, Rivoli - Olmo, Saluzzo - Fossano 2-1. Ha riposato Cavour.

Classifica: Corneliano Roero 13; Cheraschese, Saluzzo, BonbonAsca, Rivoli 10; Pro Dronero, Colline Alfieri 9; Castellazzo Bda 8; Fossano 7; Albesse, Savigliano 5; Tortona 4; Benarzone, Cavour, Olmo 3; Valenzana Mado 1; Acqui 0.

Prossimo turno (2 ottobre): Acqui - BonbonAsca, Albesse - Olmo, Tortona - Benarzone, Cavour - Savigliano, Cheraschese - Corneliano Roero, Fossano - Colline Alfieri, Pro Dronero - Rivoli, Valenzana Mado - Saluzzo. Riposa Castellazzo Bda.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arquatense - Pozzelese 1-1, Atletico Torino - Villanova 1-0, Barcanova - Lucento 1-2, Cbs Scuola Calcio - San Giacomo Chieri 1-0, Nuova Sco Asti - Canelli 3-1, San D. Savio Rocchetta - Cenisia 4-1, San Giuliano Nuovo - Asti 1-1, Santostefanese - Cassine 1-1.

Classifica: San D. Savio Rocchetta, Lucento 7; Nuova Sco Asti, Cbs Scuola Calcio 6; Santostefanese, Asti 5; Canelli, Cenisia, San Giuliano Nuovo, Atletico Torino, Arquatense 4; Cassine 3; Barcanova, Pozzelese 2; San Giacomo Chieri, Villanova 0.

Prossimo turno (2 ottobre): Asti - Atletico Torino, Canelli - Pozzelese, Cassine - Cbs Scuola Calcio, Cenisia - Santostefanese, Lucento -

Nuova Sco Asti, San D. Savio Rocchetta - Arquatense, San Giacomo Chieri - San Giuliano Nuovo, Villanova - Barcanova.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Borzoli - Varazze Don Bosco 3-3, Bragno - Legnino 1-1, Campese - Cairese 2-1, Camporosso - Pietra Ligure 2-2, Loanesi - Praese 1-1, Pallare - Campomorone Sant'Olcese 0-2, Taggia - Ceriale 1-2, Veloce - Certosa 1-2.

Classifica: Pietra Ligure, Legnino 7; Campomorone Sant'Olcese, Campese 6; Praese, Bragno, Certosa 5; Veloce, Cairese, Varazze Don Bosco 4; Ceriale, Taggia 3; Camporosso, Loanesi 2; Borzoli 1; Pallare 0.

Prossimo turno (2 ottobre): Borzoli - Bragno, Cairese - Taggia, Campomorone Sant'Olcese - Camporosso, Certosa - Ceriale, Legnino - Loanesi, Pietra Ligure - Campese, Praese - Veloce, Varazze Don Bosco - Pallare.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Canottieri Quattordio - Felizzano 0-2, Castelnovese - Pro Asti Sandamianese 2-0, La Sorgente - Silvanese 2-1, Libarna - Sexadium 0-2, Luese - Junior Pontestura 3-1, Pro Molare - Aurora AL 0-2, Pro Villafranca - Villaromagnano 3-2, Savoia Fbc - Castelnuovo Belbo 1-1.

Classifica: Felizzano, La Sorgente, Luese, Aurora AL, Savoia Fbc 7; Silvanese 6; Sexadium 5; Junior Pontestura, Pro Villafranca, Castelnuovo Belbo 4; Castelnovese, Villaromagnano, Pro Asti Sandamianese 3; Libarna, Pro Molare, Canottieri Quattordio 0.

Classifiche del calcio

Prossimo turno (2 ottobre): Aurora AL - La Sorgente, Castelnuovo Belbo - Pro Villafranca, Junior Pontestura - Libarna, Luese - Canottieri Quattordio, Pro Asti Sandamianese - Pro Molare, Sexadium - Savoia, Silvanese - Felizzano, Villaromagnano - Castelnovese.

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Altarese - Dianese & Golfo 0-1, Andora - Borghetto 1-1, Baia Alassio - San Stevese 2-4, Celle Ligure - Pontelungo 3-2, Don Bosco Valle Intermelia - Alassio 1-4, Ospedaletti - Letimbro 3-0, Quiliano - Bordighera Sant'Ampelio 4-3, Speranza - Santa Cecilia 2-0.

Classifica: Alassio, Dianese & Golfo, San Stevese, Speranza 6; Ospedaletti, Santa Cecilia, Baia Alassio, Celle Ligure, Quiliano, Letimbro 3; Andora 2; Bordighera Sant'Ampelio, Borghetto 1; Pontelungo, Don Bosco Valle Intermelia, Altarese 0.

Prossimo turno (2 ottobre): Alassio - Andora, Bordighera Sant'Ampelio - Celle Ligure, Borghetto - Pontelungo, Dianese & Golfo - Baia Alassio, Letimbro - Quiliano, Ospedaletti - Don Bosco Valle Intermelia, San Stevese - Speranza, Santa Cecilia - Altarese.

2ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Buttigliere - Canale 2000 1-3, Don Bosco Asti - Calliano 0-1, Pralormo - Mezzaluna 2-1, Salsasio - Nicese

2-1, San Bernardo - Cortemilia 2-1, Valfenera - San Giuseppe Riva 2-0. Ha riposato Spartak San Damiano.

Classifica: Calliano 6; Canale 2000, Pralormo, San Bernardo 4; Cortemilia, Valfenera, Salsasio 3; Spartak San Damiano, Mezzaluna, Nicese, Buttigliere, San Giuseppe Riva 1; Don Bosco Asti 0.

Prossimo turno (2 ottobre): Calliano - Spartak San Damiano, Canale - Salsasio, Mezzaluna - Buttigliere, Nicese - Cortemilia, San Bernardo - Valfenera, San Giuseppe Riva - Don Bosco Asti, Riposa Pralormo.

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Bergamasco - Castelletto Monferrato 1-0, Blues Frassineto - Monferrato 2-0, Don Bosco AL - Stay O Party 0-3, Fortitudo - Ronzone Casale 3-2, Casalcermelli - Quargnento 3-2, Solero - Fulvius 0-0, Spinettese - Viguzzolese 4-1.

Classifica: Casalcermelli, Stay O Party, Fortitudo 6; Fulvius, Solero, Spinettese, Blues Frassineto 4; Bergamasco 3; Castelletto Monferrato, Monferrato 1; Quargnento, Ronzone Casale, Viguzzolese, Don Bosco AL 0.

Prossimo turno (2 ottobre): Castelletto Monferrato - Don Bosco Alessandria, Fortitudo - Casalcermelli, Fulvius - Ronzone Casale, Monferrato - Bergamasco, Quargnento - Spinettese, Stay O Party - Solero, Viguzzolese - Blues Frassineto.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Bistagno - Ovadesse 1-5, Capriatese - Serravallese 2-2, Cassano - Tassarolo 0-3, Gaviese - Audace Club Boschese 8-1, Mornese - G3 Real Novi 0-2, Ovada - Bistagno Valle Bormida 4-0, Ponti - Garbagna 1-1.

Classifica: Gaviese, Tassarolo 6; Ovadesse, Ovada, Garbagna, G3 Real Novi 4; Ponti, Serravallese 2; Cassano, Audace Club Boschese, Mornese, Capriatese 1; Bistagno, Bistagno Valle Bormida 0.

Prossimo turno (2 ottobre): Audace Club Boschese - Ovada, Bistagno Valle Bormida - Capriatese, G3 Real Novi - Bistagno, Ovadesse - Cassano, Ponti - Mornese, Serravallese - Garbagna, Tassarolo - Gaviese.

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Anpi Sport Casassa - Begato 1-3, Atletico Quarto - Sarissolese 2-0, Bolzanese Virtus - Masone 2-2, Ca De Rissi - Campo Ligure II Borgo 2-1, Guido Mariscotti - Don Bosco 4-0, Mele - Olimpia 2-0, Rossiglione - Burlando 0-1.

Classifica: Guido Mariscotti, Begato, Atletico Quarto, Mele, Ca De Rissi, Burlando 3; Bolzanese Virtus, Masone 1; Campo Ligure II Borgo, Rossiglione, Anpi Sport Casassa, Olimpia, Sarissolese, Don Bosco 0.

Prossimo turno (2 ottobre): Begato - Rossiglione, Burlando - Guido Mariscotti, Campo Ligure II Borgo - Anpi Sport Casassa, Don Bosco - Atletico Quarto, Masone - Mele, Olimpia - Ca

De Rissi, Sarissolese - Bolzanese Virtus.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: Castell'Alfero - Cisterna d'Asti 0-4, Costigliole - Refrancorese 1-0, Mirabello - Mombercelli 0-0, Motta Piccola Calif. - Marengo 1-1, Frugarolese - Fresonara 1-0, Union Ruche - Calamandranese 2-0.

Classifica: Cisterna d'Asti, Union Ruche, Costigliole, Frugarolese 3; Marengo, Motta Piccola Calif., Mirabello, Mombercelli 1; Fresonara, Refrancorese, Calamandranese, Castell'Alfero 0.

Prossimo turno (2 ottobre): Calamandranese - Motta Piccola Calif., Cisterna d'Asti - Frugarolese, Fresonara - Mirabello, Marengo - Costigliole, Mombercelli - Union Ruché, Refrancorese - Castell'Alfero.

3ª CATEGORIA - girone B AL

Risultati: Casalnoceto - Piemonte 1-1, Castellarese - Audax Orione S. Bernardino 0-0, Lerma - Molinese 0-1, Platinum - Aurora 1-1, Sale - Stazzano 1-2, Soms Valmadonna - Sardiigliano 1-0, Tiger Novi - Vignolese 1-5.

Classifica: Vignolese, Stazzano, Molinese, Soms Valmadonna 3; Aurora, Casalnoceto, Piemonte, Platinum, Audax Orione S. Bernardino, Castellarese 1; Sale, Lerma, Sardiigliano, Tiger Novi 0.

Prossimo turno (2 ottobre): Audax Orione S. Bernardino - Casalnoceto, Aurora - Tiger Novi, Molinese - Sale, Piemonte - Lerma, Sardiigliano - Platinum, Stazzano - Soms Valmadonna, Vignolese - Castellarese.

Calcio Promozione girone A Liguria

Festival del 'rosso' fra Bragno e Legino

Bragno 1
Legino 1

Bragno. Un punto per uno e quattro espulsi fra Bragno e Legino. Il Bragno mette a referto il secondo pari consecutivo, primo interno della stagione e lo fa impattando 1-1 contro i liguri una gara che sarebbe stato bello vincere anche per fare un regalo di compleanno a mister Cattardico, festeggiato di giornata.

Invece ecco un pari che vale mezzo sorriso, per un Bragno che è si è trovato a rincorrere l'avversario, passato in vantaggio a venti minuti dal termine con una rete di Anselmo.

A ripristinare l'equilibrio è stata la rete di Facello registrata a otto minuti dal termine.

Bragno in campo senza l'infortunata Mombelloni (rottura del piede), mentre nel Legino

manca l'ex Cairese Salis per squalifica. Primo tempo avaro d'emozioni, con un'occasione per parte: la prima al 24° quando la verticalizzazione di Monaco trova Cervetto che supera l'estremo Capello ma la sfera colpisce la traversa; replica due minuti dopo il Legino con tiro dalla distanza di Rinaldi e risposta di Binello in angolo.

La ripresa si apre con un episodio da moviola: gol dubbio annullato a Rotunno, che aveva raccolto la sfera dopo che Cervetto era stato sgambettato dall'estremo ospite Capello.

Il Legino gela il Bragno al 70° passando in vantaggio: il tiro di Romeo trova la deviazione di Binello ma sulla palla vagante il più lesto è Anselmo, che insacca l'1-0. Comincia il festival del cartellino rosso: il Legino rimane rapidamente in

nove per le espulsioni al 72° di Rinaldi e al 77° di Scotto; il Bragno sfiora il pari all'81° (miracolo di Capello su Facello) e impatta un minuto più tardi con tiro al volo di Facello che non lascia scampo all'estremo del Legino; nel finale Zizzini per il Bragno colpisce la traversa, poi la sfera sulla linea di porta.

All'89° animi di nuovo caldi e cartellino rosso per Mao del Bragno e Schirru del Legino.

La gara termina dunque in 10 contro 8, ma le emozioni finiscono con la spartizione della posta in palio.

Formazione e pagelle Bragno: Binello 6,5, Domeniconi 7, Tosques 6,5 (50° Rotunno 6,5), Mao 6, Cosentino 6,5 (79° Dorigo sv), Monaco 6,5, Facello 6,5, Zizzini 6,5, Cerato 6, Cervetto 6,5, Leka 6. All.: Cattardico.

E.M.

La Cairese si inchina alla legge dell'Oliveri

Campese 2
Cairese 1

Campo Ligure. Anche la Cairese paga dazio alla legge dell'Oliveri: la favorita del girone cede per 2-1 a una Campese che non ha rubato nulla, approfittando nel modo migliore di alcune carenze mostrate dagli avversari.

Campese con Pietro Pastorino ancora centrale accanto al sempiterno Marchelli, e in avanti la coppia Solidoro-Criscuolo supportati da Codreanu. Nella Cairese, fuori Nonnis per motivi di lavoro, Giribone schiera in avanti Rocca e Daddi, dirottando Di Martino esterno. Si gioca a basso ritmo, e la Campese in difesa chiude ogni varco: solo al 21° Rocca può andare al tiro, ma Burlando è bravo a opporsi. Alla mezzora, invece, la Campese non perdona: percussione di Codreanu, tocco di Criscuolo che smarca al centro Solidoro, il

quale di controbalzo, poco prima del dischetto, infila nel setto.

La Cairese si scuote e reagisce prontamente: al 36° Daddi firma il pari, con uno spinto dei suoi: finta, dribbling sul portiere e palla deposta in rete. Nella ripresa, la Cairese prova a ragionare, ma la Campese non le da tempo: al 47° Codreanu va via in fascia, evita il terzino, evita la chiusura di Oliveri e crossa un palmo da terra: irrompe Solidoro e anticipa Prato e Oliveri infilando per la seconda volta Giribaldi.

La Cairese prova a rispondere: manda al tiro ancora Daddi, ma a tu per tu col portiere, Pierino La Peste stavolta sceglie il pallonetto: alto di un soffio. La Cairese si lascia prendere dalla foga, mentre la Campese si trova a memoria e sfiora a più riprese il 3-1: oltre a reclamare un clamoroso rigore, è davvero enorme al 74°

l'opportunità fallita da Gianluca Pastorino che di testa mette a lato da pochi passi. Giribone si gioca i cambi, inserisce Recagno, Canaparo e Panucci, ma l'inerzia della gara è dei 'draghi', che rischiano solo una volta, al 91°, quando Prato di testa manda fuori su azione da calcio d'angolo. Ko inatteso, di quelli che bruciano. Giribone rischia?

Formazioni e pagelle Campese: Burlando 7, Pirlo 7, Merlo 7 (60° Amaro 7), D.Marchelli, 8 P.Pastorino 8, R.Marchelli 8; Codreanu 7,5, Bertrand 7 (70° Bardi 7), Solidoro 8, Criscuolo 7,5, G.Pastorino 7 (80° Laguna sv). All.: Esposito.

Cairese: Giribaldi 5, Prato 6, Bovio 5 (70° Recagno 5), Spozio 5, Cocito 5, Oliveri 5, Torra 4,5 (70° Canaparo 5), Ferraro 6,5 (80° Panucci sv), Daddi 5, Di Martino 4,5, Rocca 5. All.: Giribone. M.Pr

Calcio Uisp

Il Depo conquista la Supercoppa



Acqui Terme. Giovedì 22 settembre si è disputata la finale di Supercoppa Uisp, al centro sportivo di Mombarone, tra il Deportivo Acqui e il Rivanazzano.

Ad imporsi è stato il Deportivo di mister Ivano Patrone con un risultato tennisistico di 6-0: tripletta di Ivaldi (al ventesimo sigillo in maglia Depo), quindi reti di Favelli, Adorno e per chiudere il 'sempreverde' Teti.

Più facile del previsto ma non scontato il ri-

sultato; il Depo che si è visto in serata non può che candidarsi seriamente ad un'altra grande annata calcistica con l'obiettivo principale che sarà sempre il campionato provinciale; ma anche la Champions Regionale che il Depo giocherà il mercoledì sera da ottobre in poi.

Intanto, nella serata di lunedì 26 a Mombarone, è ricominciato il campionato Uisp con l'incontro Deportivo - Fc Tagliolo: risultato finale 3-1, reti di Gallizzi, Ivaldi e Giraud.

Calcio giovanile Nicese

JUNIORS provinciale Europa Bevingros Nicese 3
1

Brutta prestazione e giusta sconfitta per la Nicese di Calcagno nell'esordio in campionato contro l'Europa Bevingros. Finisce 3-1 e il risultato poteva anche essere peggiore, ma Tartaglino in più volte ha salvato la propria porta. Vantaggio locale al 25° con Kham e raddoppio ad inizio ripresa di El Khaqi, il 3-0 arriva grazie a Sina. La Nicese nell'ultimo quarto di gara segna con Trevisiol e sfiora il 2-3 con Galuppo.

Formazione Nicese: Tartaglino, Rolando, Abbalo, Grimaldi, Franchelli (Galuppo), Anastasio (Treffer), Virelli, Diotti (Trevisiol), Salluzzi (Pastore), Hurbisch, Di Bartolo (Mairiff).

ALLIEVI 2000 Castellazzo Nicese 1
2

Con una prova perfetta, i ragazzi di Merlino battono il Castellazzo 2-1 e si rilanciano in ottica regionale. Merlino ritrova Ratti e lo schiera al centro dell'attacco. Vantaggio al 15° grazie a Cocito, bravo a recuperare una sfera persa e mettere

dentro di testa l'1-0; passano pochi minuti e Ratti sfiora il 2-0, ottenuto al 24° su atterramento di Camporino con Marcenaro, bravo dal dischetto; nella ripresa controllo della gara nonostante la rete dell'1-2 in avvio dei locali e vittoria che lascia ben sperare per il proseguo della stagione. Merlino afferma: «Il gruppo è unito e mi ascolta e il lavoro alla lunga paga».

Formazione Nicese: Di Bella, Granara, Berta, Marcenaro, Bernardinello, Gaeta, Travasino, Lazzarino, Cocito (Rizzo), Ratti, Camporino. All.: Merlino.

Domenica 2 ottobre

Per i 'draghi' a Pietra una difficile trasferta

Campo Ligure. Smaltita l'euforia per la grande vittoria ottenuta domenica contro la forte Cairese, la Campese è pronta ad affrontare un altro impegno di notevole difficoltà, la trasferta sul campo del Pietra Ligure.

Per i 'draghi', un impegno reso ancora più complicato dall'emergere di problemi in difesa: non ci sarà Pietro Pastorino, costretto al forfait da motivi di lavoro; mister Esposito sperava di poter avere a disposizione l'esperto Cavaglia, ma purtroppo il recupero del forte difensore centrale procede più lentamente del previsto e quasi certamente slitterà di almeno un'altra settimana. Resta

quindi Amaro, a propria volta sempre alle prese con problematiche lavorative, che però dovrebbe essere il prescelto per fare coppia con Remo Marchelli al centro della retroguardia.

Tutti a disposizione, invece, nelle fila del Pietra, squadra che affidata alla guida di mister Pisano, dopo tre giornate guida la classifica con 7 punti insieme al Legino e fa leva sul fattore-campo per cercare l'allungo.

Attenzione soprattutto all'attaccante Zunino, attualmente secondo nella classifica marcatori con tre reti, nonostante abbia saltato la sfida di domenica scorsa sul terreno del Camporosso.

«Trasferta durissima - premette il presidente Oddone - ma facciamoci coraggio: abbiamo sei punti, e l'ultima volta che siamo stati in Promozione, per metterli insieme ci avevamo messo tre mesi».

Quest'anno siamo decisi a essere più solidi».

Probabili formazioni Pietra Ligure: Alberico, Castellari, Puddu, Baracco, Galeano, Monteanni, Danio, Zunino, Di Lorenzo (Rossi), Rovere. All.: Pisano

Campese: Burlando (Ruffa), Pirlo, Merlo, D.Marchelli, Amaro, R.Marchelli, Codreanu, Bertrand, Solidoro, Criscuolo, Pastorino. All.: Esposito.

Cairese contro Taggia chi perde rischia già...

Cairo Montenotte. Dovevano essere le due principali pretendenti al salto di categoria, nel girone "A" della Promozione, e invece queste prime tre giornate (poche per la verità per stilare giudizi e dare dei voti) Cairese e Taggia varrebbero a malapena un cinque in pagella.

Entrambe hanno stentato più del dovuto: la Cairese ha quattro punti in graduatoria, ma sinceramente per il roster della squadra e per blasoni sembrano troppo pochi; la prestazione no di Campo Ligure deve far riflettere e meditare e far scattare il campanello d'allarme per mister Giribone visto che

l'obiettivo stagionale dell'Eccellenza non deve sfuggire. Se la Cairese piange il Taggia non ride: ha ancora meno punti in classifica, solo tre sino ad ora.

E dunque, siamo di fronte già a una gara importante: domenica si attendono risposte, e le panchine di Giribone per la Cairese e Tirone per gli ospiti sembrano già in bilico.

Anche se a smentire e gettare acqua sul fuoco, per quanto riguarda il versante cairese ci pensa il direttore sportivo Chiarlone che dice: «La posizione di Giribone non è in bilico, la sua panchina è ben salda: non basta una partita storta a incrinare

un rapporto. Abbiamo fiducia incondizionata in lui e nella squadra e siamo certi in un pronto riscatto giù nella gara di domenica col Taggia».

Taggia che sarà privo di Rovella espulso nella gara persa interna contro il Cerialco così come Tarantola.

Probabili formazioni Cairese: Giribaldi, Prato, Recagno, Spozio, Cocito, Oliveri, Canaparo (Torra), Ferraro, Daddi, Di Martino, Rocca. All.: Giribone

Taggia: Ventrice, Colelli, Gerardi, Raguseo, Baracco, Allasia, Rosso, Cuneo, De Flaviis, G.Brizio, Mangione. All.: Tirone. E.M.

Il Bragno in trasferta contro il giovane Borzoli

Bragno. Trasferta a Genova contro il Borzoli per mister Cattardico e il suo Bragno, attesi dalla formazione genovese, guidata in panchina da quel Palermo che qualche stagione fa era stato proprio sulla panchina dei biancoverdi. L'ex mister è pronto ad affrontare la sua vecchia squadra: «Abbiamo un gruppo molto giovane, anche più della passata stagione. Abbiamo perso tre giocatori cardini della passata annata come il portiere Imbesi, il centrale di difesa Ustulin e Gazzano, e prelevato parecchi classe '96, tra i quali la punta Piroli, ex Se-strese; siamo partiti un po' a rilento e per questo nella

prossima gara interna contro il Bragno dovremo cercare di ottenere il massimo. Si tratta di una buona squadra, allenata ottimamente da mister Cattardico e hanno inserito giocatori interessanti in rosa».

Da parte nostra dovremo cercare di fare la gara visto che abbiamo solo un punto in classifica, ottenuto domenica scorsa, quando non abbiamo portato in porto la gara che vincevamo 3-0 contro il Varazze, finendo col subire il 3-3 su rigore».

Tra le file locali certa l'assenza di Vicale, rilevato probabilmente da Prestia, mentre per il Bragno mancherà

Mao, che potrebbe essere rilevato da Rotunno. Piroli e Mazzei per il Borzoli e Cervetto e Cerato per il Bragno potrebbero essere gli elementi chiave per il risultato finale di una sfida che i ragazzi di Cattardico devono prendere con le molle, senza guardare troppo l'attuale classifica dei genovesi.

Probabili formazioni Borzoli: Branda, Majorana, Prestia, Martino, Pasqui, Mendez, Vavalà, Prestia, Lupia, Piroli, Mazzei. All.: Palermo

Bragno: Binello, Domeniconi, Tosques, Facello, Cosentino, Monaco, Cervetto, Cerato, Rotunno, Zizzini, Leka. All.: Cattardico.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Una scialba Altarese cede in casa alla Dianese

Altarese 0
Dianese 1

Altare. Chi sperava in un riscatto dopo il ko nella prima giornata, e contava che l'Altarese potesse sbloccarsi, è rimasto deluso. Una prova scialba e inconcludente ha visto i giallorossi, vivaci ma inconcludenti, battuti per 1-0 in casa dalla Dianese.

Gara cauta in avvio, con le due squadre che nella prima parte pensano più a difendersi che ad offendere, e lo 0-0 del riposo sembra essere il risultato giusto visto il nulla espresso da ambo le parti.

La ripresa pare incanalarsi verso l'Altarese, perché la Dianese perde le staffe e rimane prima in dieci e poi addirittura in nove tra il 65° e il 69°: la doppia superiorità permette ai ragazzi di Ghione di procurarsi due occasioni nitide, con i tiri di Marcocci prima e Rovere poi, due volte respinti sulla linea di porta.

Poi però ecco il patatrac, al 70°, quando su una palla lunga senza pretese Bruzzone si addormenta e perde la sfera, il giovane attaccante classe '95 Simone Burdisso infila Novello per l'1-0.

L'Altarese prova la reazione, ma la testa è lontana dalla gara e i giallorossi finiscono in dieci, per l'espulsione di Bubba per doppia ammonizione.

Hanno detto. Ghione: «Partita buttata via, speriamo di migliorare presto».

Formazione e pagelle Altarese Novello 6, Deninotti 6 (75° Gennarelli 5), Sala 6,5, Zela 6,5, Bruzzone 5, Bondi 7, Fofanà 5,5, Bubba 5,5, Marcocci 5,5, Brahi 5 (70° Capozio 5), Rovere 5,5. All.: Ghione.

E.M.

Domenica 2 ottobre

In cerca del primo punto Altarese sfida Santa Cecilia

Altare. Siamo solo alla terza gara ma la classifica dell'Altarese di mister Ghione piange e gli zero punti in classifica iniziano a fare meditare.

La gara interna persa contro la Dianese con doppia superiorità numerica non sfruttata ha lasciato il ritratto di una squadra che non sembra avere ancora un'anima né una filosofia di gioco.

Per questo, dalla trasferta contro la Santa Cecilia bisogna iniziare a fare punti. Lo sa bene anche mister Ghione che infatti commenta: «Abbiamo iniziata male ma so che la mia squadra ha le capacità per liberarsi presto dalla quota

zero in classifica».

«Abbiamo tanti giocatori nuovi e ci vuole un po' di tempo per oliare i meccanismi». Molto attesi al riscatto Marcocci e Rovere, che potrebbero essere gli uomini copertina. Sicura l'assenza di Bubba per squalifica.

Probabili formazioni

Santa Cecilia: Maruca, Mergishi, Fadini, Bozzano, Manitto, Scagliotti, Celicu, Ciapellano, Calcagno, Mandara, Gerace. All.: Beccaria

Altarese: Novello, Deninotti, Bondi, Armellino, Bruzzone, Giorgetti, Sala, Zela, Rovere, Fofanà, Marcocci. All.: Ghione.

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente, tre punti pesanti con la Silvanese

La Sorgente Silvanese 2
1

Acqui Terme. Tre punti pesanti per La Sorgente di Arturo Merlo, che infligge alla Silvanese di Marco Tafuri la prima sconfitta stagionale e lo sorpassa in vetta alla classifica.

Una ventina di minuti di studio, poi al 22° la prima vera chance, per La Sorgente, con Freuli, che si smarca bene, ma da buona posizione perde il tempo della conclusione.

La gara si sblocca alla mezzogiorno: l'arbitro vede un 'mani' in area di Massone e lo punisce con il rigore. Della Bianchina dal dischetto spiazza Lassandro e insacca l'1-0.

La Sorgente insiste alla ricerca del raddoppio ma non trova sbocchi e così capita che al 45° sia la Silvanese a segnare, grazie a un bel tiro dal limite dell'area di Krezic che non dà scampo a Gallo.

Nella ripresa, partita che prosegue in falsariga. Fatigati

impegna Gallo al 57° con un bel tiro dal limite dell'area, poi Merlo inserisce il giovane Larocca e azzecca la mossa decisiva: già al 61° l'attaccante si fa pericoloso con un bel tiro che centra in pieno l'incrocio dei pali.

Al 71° però il giovane attaccante si rifa con gli interessi, siglando il 2-1 con pronta deviazione su cross dalla sinistra di Gazia: sarà il gol della vittoria. Ci sono ancora venti minuti, ma gli attacchi della Silvanese non sono mai particolarmente fucilanti e La Sorgente riesce a gestire la gara e portare a casa tre punti d'oro.

Hanno detto. Merlo: «Siamo nel mezzo di un percorso di crescita; in avanti ci manca da matti Acampora, ma siamo riusciti a supplire coi nostri giovani».

Il gol del 2-1, venuto da un'azione condotta da due ragazzi di Acqui, mi riempie di gioia».

Tafuri: «Gara bruttina; La Sorgente ha evidenziato i nostri limiti attuali, di organico, visto che avevamo assenze importanti, Giannichedda in primis. Pensavamo di uscire alla distanza come di solito avviene, invece ho visto i miei stanchi, a centrocampo abbiamo patito il loro palleggio. Ciononostante, ho visto segnali confortanti dalla squadra».

Formazioni e pagelle:

La Sorgente: Gallo 6,5; Gogione 6, Della Bianchina 6,5, Sciacca 6,5, Mirone 6,5; Gazia 6,5 (74° G.Balla sv), Lovisolo 6, Roveta 6; Caruso 5,5 (54° La Rocca 7), Freuli 5,5 (63° Reggio 6,5), L.Balla 6. All.: Art.Merlo

Silvanese: Lassandro 6; Ravera 6,5, Massone 5,5, Cairolo 6, Trevisan 5,5; Macchione 5,5 (46° Vlad 6), Krezic 6,5, Scarsi 6, Fatigati 6,5 (75° Muscarella); Cirillo 6 (85° Ayoub sv), Ranzato 5,5. All. Tafuri.

M.Pr

Impresa a Serravalle, il Sexadium fa il colpo

Libarna Sexadium 0
2

Serravalle Scrivia. Un Sexadium già maturo e conscio dei propri mezzi espugna Serravalle Scrivia. Contro il Libarna è 0-2, prima vittoria del campionato (e della storia in categoria), ma soprattutto terzo risultato utile consecutivo. Davvero un bell'inizio di torneo quello dei ragazzi di Moiso, senza paure reverenziali. Senza Belkassiouia, in panchina a causa di una caviglia malconca, la squadra ritrova i gol dei suoi bomber. Segnano infatti sia Avella che Castorina, fin

qui all'asciutto.

Succede tutto nel primo tempo. Dopo una partenza forte dei padroni di casa, sono gli ospiti a passare in vantaggio. Al 20° contropiede da manualetta con Cipolla che lancia Avella, il quale scavalca Lucarno con un pallonetto.

Il raddoppio al 30°, con colpo di testa di Castorina su cross del solito Cipolla. Tra i pali esordio per Franzolin, subito decisivo in un paio di interventi soprattutto su Pannone. Nella ripresa il Libarna tenta il tutto per tutto, il Sexadium tiene botta e potrebbe arroton-

dare: Castorina e Cipolla infatti vanificano tre situazioni a tu per tu con Lucarno. Poco male comunque, finisce 0-2. Il Sexadium sale in classifica.

Hanno detto. Moiso: «Partita ben interpretata, ottima vittoria. Avremmo dovuto però chiuderla nella ripresa».

Formazione e pagelle Sexadium: Franzolin 7, Guida 7, Barbasso 6, Bonaldo 7, Marcon 7,5, Ferretti 6,5, S.Ottria 6,5 (65° Berretta 6), Bovo 7, Avella 7,5, Cipolla 6,5 (80° Ruffato 6), Castorina 7 (68° M.Ottria 6). All.: Moiso.

D.B.

Pro Molare, terzo ko sconfitta con l'Aurora

Pro Molare Auroracalcio AL 0
2

Molare. Niente da fare contro l'Aurora per la Pro Molare di Carosio.

La terza sconfitta consecutiva relega i giallorossi sul fondo della classifica insieme a Libarna e Canottieri Quattordio. Forte e quadrato l'undici di Moretto, ma il Molare si deve rammaricare per alcuni errori decisivi.

Dal rinvio maldestro di Channouf che innesca il gol di Crestani al 32° passando, nella ripresa, ad un rigore concesso a Barone (poco prima ri-

schio autogol di Berri con un colpo di testa all'indietro che ha scheggiato la traversa). Marek dal dischetto si fa parare il tiro da Bidone. Se si aggiunge l'espulsione poco dopo a Civino, ecco che l'avversario ha assunto l'immagine di una montagna da scalare. Con gli spazi più larghi, l'Aurora ha colpito di nuovo chiudendo la partita con Michele Martinengo all'80°. Per il Molare non c'è più stato niente da fare, salvato tra l'altro anche dal palo colpito da Garofalo nel finale. Ora la classifica piange, anche se il Molare è atteso da impegni

più morbidi. Già da domenica 2 ottobre, in trasferta contro la Pro Asti Sandamianese, devono arrivare i primi punti.

Hanno detto. Carosio: «Ci siamo puntati da soli, sul gol subito e sul rigore sbagliato. Siamo a 0 punti, ma credo nella squadra: con lavoro e calma, ne usciremo».

Formazione e pagelle Pro Molare: Masini 6, Bello 6, Ouhenna 6, Sorbara 6,5, Valente 5,5 (65° Lavarone 5,5), Channouf 5, Barbasso 5,5 (84° Albertelli sv), Civino 5, Valente 6, (65° Andreacchio sv), Barone 6, Marek 5. All.: Carosio.

Castelnuovo Belbo, un bel punto a Litta

Savoia Castelnuovo Belbo 1
1

Litta Parodi. Ottimo punto per il Castelnuovo Belbo che nonostante le assenze di Vitari, Gulino, Mecca e Rivata, riesce ad impattare a Litta Parodi per 1-1 contro il Savoia dei tanti ex Cassine e considerata la favorita alla vittoria finale del girone.

Gara che parte con un dubbio rigore accordato ai lucali per presunto fallo di Poncino su Dell'Aira, ma a scacciare ogni dubbio ci pensa la super parata di Gorani su Ale Perfu-

mo. Ancora Savoia in avanti, con doppia conclusione di Balsamo, prima di sinistro fuori di poco e poi di testa, parata; il Castelnuovo si fa vivo con un bolide di Biamino, salvato da Fignini, ma a sbloccare il match ci pensa Dell'Aira al 30° con sfera sotto l'incrocio per l'1-0.

La ripresa vede l'immediato pari al 50°: errore marchiano di Federico Perfumo e Lotta fulmina Fignini: 1-1.

Il Castelnuovo ci crede e prende coraggio, ma il Savoia insiste, e trova ancora super Gorani a dire di no ad Ale Per-

fumo. Nel finale addirittura la palla della vittoria è per i belbesi, ma Conta arriva stremato dalle parti di Fignini.

Hanno detto. Musso: «Grande cuore nonostante fossimo rabberciati, alla fine abbiamo avuto la palla per la vincere».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Gorani 8, Poncino 6, Conta 7, Borriero 6,5, Quaglio 6 (63° Boero 6,5), Sirb 7, Biamino 7, Dickson 6, Corapi 6, Cori 6 (53° Pennacino 6), Lotta 7 (91° Giordano sv). All.: Musso.

E.M.

Calcio Juniores Regionale

Il Cassine fa cinquina

Cassine BonBonAsca 5
0

Inizia con una cinquina il campionato dei ragazzi di mister Pagliano che liquidano in casa 5-1 la BonBonAsca: vantaggio già all'8° con rete di piede di Barresi, intorno al 20° arriva il pari degli alessandrini, nella ripresa il Cassine dilaga passando al 55° con deviazione sotto porta di Barletto: 2-1. Il 3-1 arriva grazie a Cavallero su azione personale al 65° e il poker che viene realizzato dal neo entrato Benazzo. La gara si chiude al 90° con il quinto sigillo da parte di Montobbio, di testa su calcio d'angolo.

Formazione Cassine: Visentin, Sardella (Garbarino), Carangelo, Montobbio, Toselli, Cossa, Provenzano (Lo Monaco), Tognocchi, Barresi, Barletto (Benazzo), Romano (Cavallero). All.: Pagliano.

Calcio Juniores provinciale

Canelli, esordio con ko

Canelli Valenzana Mado 0
2

Il Canelli del nuovo mister, l'acquese Dragone, gioca una buona partita contro la Valenzana, favorita al successo finale, ma viene punito da due episodi negativi ad inizio secondo tempo. Subito l'espulsione di Dragone intorno alla mezzogiorno, poi due occasioni sbagliate da Sulaj e a inizio ripresa su una punizione innocua da metà campo la sfera giunge sul secondo palo e la punta ospite insacca. Passano appena cinque giri di lancette e i valenzani chiudono la gara andando sul 2-0; la reazione spumantiera è sterile.

Formazione Canelli: Contardo, Grasso (Mo), Palmisani, Terranova (Proglio), Bosca, Cocco (Vacca), Penna, Sulaj, Zanatta, Bellanero (Bonelli), Tona (Argenti). All.: Dragone.

Domenica 2 ottobre

Con l'Aurora ad Alessandria il primo big match



La Sorgente.

Acqui Terme. La Sorgente, fresca capolista prova a difendere il suo primo posto sul campo di un'altra delle squadre che guidano la classifica del girone H: l'Auroracalcio Alessandria.

Anche se siamo solo alla quarta giornata, si può parlare a pieno titolo di scontro diretto al vertice: i biancorossi hanno infatti allestito un undici di notevole spessore, in grado di competere fino in fondo per le posizioni di testa del raggruppamento. In porta, l'esperto Bidone garantisce tranquillità e capacità di dirigere un reparto arretrato, a volte un po' rude, ma certamente efficace vista la presenza dei centrali Pappadà e Bianchi.

A centrocampo, il cursore Pappadà e Cassaneti garantiscono nerbo, mentre il valore aggiunto alla squadra arriva dalla presenza dei fratelli Martinengo e dall'esperienza in zona gol del sempiterno Calderisi, oltre 250 reti in carriera. Ne La Sorgente, Arturo Merlo fa la conta, avendo molti giocatori acciaccati, ma la base

dovrebbe essere sempre la formazione che domenica scorsa ha regolato 2-1 la Silvanese, con Della Bianchina e Sciacca a protezione di Gallo e con Ledio Balla a farsi carico delle maggiori responsabilità in fase offensiva.

«Giochiamo su un campo difficile - precisa Arturo Merlo - ma dobbiamo proseguire il percorso di crescita».

Probabili formazioni

Auroracalcio AL: Bidone, Greco, Calabrese, Rebbi, Pappadà, Bianchi, D.Martinengo, Cassaneti, Calderisi, M.Martinengo, Maldonado. All.: Moretto.

La Sorgente: Gallo; Gogione, Della Bianchina, Sciacca, Mirone; Gazia, Lovisolo, Roveta; Caruso, Freuli, L.Balla. All.: Art.Merlo.

Il Sezzadio fa l'esame alla corazzata Savoia

Sezzadio. Forse non poteva capitare più a puntino di così. Al Comunale domenica 2 ottobre è attesa la squadra più forte del girone, il Savoia dei fratelli Perfumo, di Giordano e Dell'Aira.

Ma il Sezzadio viaggia col morale a mille per l'ottimo avvio di campionato, 2 pari e una vittoria, e la sfida arriva al momento giusto per capire il reale valore dei ragazzi di Moiso. A oggi solo 2 punti dividono le squadre, anche se ovviamente diversi sono gli obiettivi di entrambe per il resto della stagione.

Del Savoia di Adamo si sa

già tutto o quasi; qualità in tutti i reparti ma ovviamente il fulcro è la davanti, con il trio delle meraviglie che ormai gioca a memoria e l'anno scorso ha messo a segno qualcosa come 41 gol dei 56 totali del Casine di Pastorino (il 73% del totale).

Un banco di prova, dunque, per Marcon e compagni. Sezzadio che difficilmente recupererà Gallisai in porta ma si fa lo stesso forte grazie alle parate dell'ultimo arrivato, Franzolin, già decisivo al debutto con il Libarna.

In avanti, invece, scontato il ritorno di Belkassiouia dal pri-

mo minuto. Nonostante il dolore alla caviglia, il fantasista non si vorrà di certo perdere una gara così importante. Confermatissimi gli altri nove. Si attende il pubblico delle grandi occasioni, per un match aperto a tutti i risultati.

Probabili formazioni

Sezzadio: Franzolin, S.Ottria, Bonaldo, Marcon, Guida, Berretta, Belkassiouia, Bovo, Cipolla, Avella, Castorina. All. Moiso

Savoia: Frisone, Capuana, F.Perfumo, Borrone, Corsaletti, Di Balsamo, Cerruti, Orsi, A.Perfumo, Giordano, Dell'Aira. All.: Adamo.

Al "Rapetti" di Silvano arriva il Felizzano

Silvano d'Orba. Fin qui è forse la sorpresa del girone H, a dispetto di previsioni e pronostici. È il Felizzano di Usai, l'anno scorso salvo per un pelo ai playoff, ora primo della classe seppur insieme ad altre 4 squadre. Due vittorie (entrambe in trasferta) e un pareggio il bottino di Garrone e compagni, prossimi avversari della Silvanese.

La gara degli ex, Ranzato e Fatigati, l'anno scorso a Felizzano e ora inamovibili tasselli dello scacchiere di Tafuri. mister locale che non potrà però

di nuovo contare sul pilastro Giannichedda, di ritorno il 6 ottobre dalle ferie, ma che spera nell'innesto di alcuni elementi dal mercato.

Per Diamé si aspetta solo il tesseramento, ma la burocrazia ha tempi imprevedibili. Potrebbe però debuttare il classe '97 Canapa, ex Berretti dell'Alessandria, in trattativa con la società di presidente Moiso per il ruolo di difensore centrale. Non sono escluse, quindi, sorprese di formazione dell'ultimo minuto. «Affrontiamo una squadra in salute - dichiara Ta-

furi - non sarà facile, visto che hanno colto entrambe le loro vittorie in trasferta. Cercheremo di imporre il nostro gioco e fare del nostro meglio».

Probabili formazioni

Silvanese: Lassandro, Ravera, Trevisan, Massone, Cairolo, Macchione (Vlad), Scarsi, Krezic, Cirillo, Ranzato, Fatigati. All.: Tafuri

Felizzano: Berengan, Aagoury, Castelli, Ghe, Cresta, Cornelio, Monaco, Cerrina, Giannicola, Garrone, Como. All.: Usai

D.B.

Pro Molare alla caccia dei primi punti

Molare. Dopo il ko contro l'Aurora, domenica Barone e compagni devono riuscire a riaccolmare i primi punti del loro campionato.

Troppo importante smuovere la classifica, per il morale ma soprattutto per non perdere già da ora la scia di quelle che stanno davanti. Appunto la Pro Asti, che ha 3 punti e che in caso di ulteriore intoppo dei giallorossi potrebbe raddoppiare il divario.

Gara quindi potenzialmente già cruciale, da non fallire. Per

l'occasione Carosio però non potrà contare su Civino, squallificato, buco non indifferente in mezzo al campo, per fisicità e regia. Potrebbero sostituirlo Albertelli o Barbasso (più il secondo del primo), ma i dubbi sulla formazione saranno sciolti solo alla vigilia.

Di ritorno Lanza dalla squalifica, Siri di nuovo disponibile, mentre il resto della squadra dovrebbe ricalcare in toto quello delle ultime uscite. In cui conterà, ora più che mai, ritrovare la via del gol; solo due

quelli segnati e per di più in un'unica partita. E anche da qui che urge un cambiamento immediato nei giallorossi allenati da Carosio.

Probabili formazioni

Pro Asti Sandamianese: Sculeac, Ferrero, Aloï, Pannone, Fazio, Vargas, Kumrigia, Lombardi, Piazza, Andreotti, Rocchi All.: Giovinazzo

Pro Molare: Masini, Bello, Sorbara, Channouf, Lanza, Ouhenna, Barbasso, Siri, Morini, Barone, Marek (Andreacchio). All.: Carosio.

Un derby astigiano per il Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. A distanza di 20 giorni, Castelnuovo Belbo e Pro Villafranca si ritrovano in campionato dopo essersi affrontati in Coppa.

In quel caso la vittoria finale, netta e limpida per 5-0, era stata dei belbesi, ma Musso getta acqua sul fuoco: «Avevano giocato con parecchi juniores».

Domenica sarà gara vera, combattuta e lottata, e la Pro Villafranca è reduce dalla doppia rimonta con vittoria finale 3-2 contro il Villaramagnano. È bene non fidarsi». Gli ospiti in avanti si affidano a due giovani:

Cusumano e Paracchino, e hanno tra i pali l'esperto ex Trofarello, Migliore.

Musso dovrebbe già poter contare sul nuovo innesto, il classe '85 Simone Maschio, centrale di difesa e cugino di Rivata, vero lusso per la Prima Categoria avendo militato in Promozione sia nel Colline Alfieri che nel San Domenico Savo Rocchetta.

Musso dice di lui: «Vuole venire da noi e sembra molto convinto della scelta. Per noi sarebbe la ciliegina sulla torta, l'uomo d'esperienza che serve per guidare la nostra difesa».

Se fosse in condizione potrei già schierarlo in campo». Sicura l'assenza di Gorani per lavoro: tra i pali spazio dunque a Guarina, che tanto bene aveva fatto in Coppa.

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo: Guarina, Vitari (Boero) Maschio, Poncino, Borriero, Conta, Sirb, Biamino, Gulino, Dickson, Lotta. All.: Musso

Pro Villafranca: Migliore, Kezire, M.Bruno, Scassa, Li Causi, C.Bruno, Mahoub, Vicario, De Maria, Cusumano, Paracchino. All.: Farello.

E.M.

Calcio 2ª categoria

Bergamasco prima vittoria;
le due "Ovada" alla grande

GIRONE N
Bistagno 1
Ovadese 5
Dura undici minuti l'illusione che per il Bistagno valga la regola di Davide contro Golia. In vantaggio al 14° grazie al bel gol di Mollero su assist di Daniele, deve capitolare poco dopo, sotto i colpi di un'Ovadese impressionante. Undici minuti è quindi durato il vantaggio locale, prima del pari di Rossi (per l'appunto) al 25° e il controscorpasso di un altro pezzo da novanta, Giacobbe, al 37°. Ripresa senza storia. E solo Ovadese. Entra Coccia e segna, poi propizia l'1-4 di El Amraoui. Gol finale di D.Oliveri, per un 1-5 tanto netto quanto inequivocabile.

Formazioni e pagelle
Bistagno: D.Moretto 6,5, Valentini 5, Cazzoli 6, Borgatti 5, Daniele 6,5, G. Oliveri 5,5 (46° Berta sv [63° Mazzarello 5,5]), A.Moretto 6, Fundoni 5,5, Faraci 5,5, Sardella 5 (46° Miceli 5,5), Mollero 6,5. All: Moscardini-Pesce
Ovadese: Fiori 6, Carosio 6,5, Oddone 6,5, Sola 6,5, Paterniani 6 (77° F.Barbato sv), Giacobbe 7,5 (74° Panariello sv), Oliveri 6,5, D.Oliveri 7, Rossi 7 (63° Coccia 7), El Amraoui 7, Chillé 6,5. All: Monteleone-Coscia

Asd Ovada Calcio 4
Bistagno Valle Bormida 0
Un gran primo tempo, una ripresa col freno a mano tirato. L'Ovada di Repetto non ha però difficoltà nello sbarazzarsi del Bistagno Valle Bormida, segnando tre reti nella prima frazione. Apre le marcature Rizzo con un bell'inserimento al 12°. Raddoppio che giunge grazie alla garanzia Subrero, 3-0 ad opera invece di Magri, abile a girarsi in area e a freddare Nobile. Nella ripresa, l'Ovada vivacchia un po' troppo, si adegua al tono della partita, ma trova comunque il poker direttamente su punizione con M.Scattolazzo. Per il Bistagno tanta buona volontà ma nessuna chance.

Hanno detto. Repetto: «*Optimo primo tempo, un po' meno la ripresa. Ma soddisfatto della nostra prima vittoria.*»

Formazioni e pagelle
Asd Ovada: Tagliafico 6, Gioia 6,5, Mercurillo 6,5, Porotto 6,5 (46° Pollarolo 6), Donghi 6,5, Di Cristo 6 (55° MBaye 6), M.Scattolazzo 7, Badino 7, Rizzo 6,5 (60° Gonzales 6), Magri 6,5, Subrero 6,5. All: Repetto.

Bistagno Valle Bormida: Nobile 5,5, Cotella 5,5, Paolucci 5,5, Palazzi 6, Gilardo 5,5, Hamani 5,5, Pirronello 5,5, Carra 5,5, Chavez 5,5, Astengo 5,5, Masini 5,5. All: Caligaris

Ponti 1
Garbagna 1

Mastica di nuovo amaro il Ponti al termine del match contro il Garbagna. Tre punti ancora rimandati, vittoria sfumata nonostante gioco e occasioni. Soprattutto, come all'esordio, i ragazzi di Parodi subiscono il vantaggio avversario e sono costretti a rincorrere e rimontare. Da una parte va lodato il carattere, dall'altro c'è da setare l'attenzione ad un livello più alto. Garbagna in vantaggio nella ripresa con Siotto su errore di Ratti, nel primo tempo monumentale nel parere di rigore e la successiva ribattuta. Il Ponti si tuffa a testa bassa e trova il pari su rigore. De Rosa all'80° non sbaglia, ma non c'è più tempo. Finisce 1-1.

Formazione e pagelle Pont: Ratti 6, Basile 6, Mazzeo 6 (70° De Rosa 6,5), Pietrosanti 6, Battiloro 6,5, Mighetti 6,5, Leveratto 6,5, Bosetti 6, Sartore 6 (90° Erba), Paroldo 6, Pronzato 6 (66° Giusio 6). All: Parodi.

Mornese 0
G3 Real Novi 3
Sconfitta improvvisa e dolorosa, il Mornese impatta con-

tro il G3 Real Novi e soccombe 0-2 tra le mura amiche. Una brutta battuta d'arresto, così come riferisce il dirigente Ravera: «*Siamo stati molli e inconsistenti. Se non giochiamo da Mornese, con il coltello tra i denti, non andiamo da nessuna parte.*» Di Di Gloria, al 12° e di Laudadio al 55° le reti dell'incontro. Espulso Cavo per proteste nella ripresa.

Formazione e pagelle Mornese: Russo 5,5, F.Mazzarello 5,5, Cassano 5,5, Malvasi 6,5, A.Mazzarello 5, Rossi 5,5 (62° Arecco 5), Pestarino 5,5 (60° Albertelli 5), Campi 5, Scontrino 6,5, Cavo 4,5, S.Mazzarello 5 (52° Parodi 5,5). All: D'Este

GIRONE M
Bergamasco 1
Castelletto M.to 0
Al Bergamasco basta una rete di L.Quarati, che al 15° ribadisce in gol un tiro di Ottonelli respinto da Borgoglio, per ottenere i primi tre punti stagionali. Il Castelletto potrebbe pareggiare al 17° su rigore, ma Piazza centra il palo. Nei restanti minuti di gara ci provano senza fortuna Buoncristiani e Ottonelli; nel finale, miracolo di Lessio su tiro ravvicinato di Cela. Al 90° altro rigore, stavolta per il Bergamasco, ma Gordon Gomez si fa parare il tiro da Borgoglio.

Formazione e pagelle Bergamasco: Lessio 7, Cazzola 6, Ciccarello 6, Lazzarin 6, Fogliati 6, Buoncristiani 6,5, Nosenzo 6,5 (67° Gordon Gomez 6), Braggio 6 (59° N.Quarati 6), Ottonelli 6 (87° Morando sv), L.Quarati 6,5, Sorice 6. All: Gandini

GIRONE H
Salsasio 2
Nicese 1

Prima gara esterna e prima sconfitta per la Nicese, che va sotto al 7° con un tiro rasoterra di Dell'Urto impatta la gara intorno alla mezzora con il rigore per fallo su Corino trasformato da Velkov 1-1.

Nella ripresa i nicesi rimangono in superiorità numerica al 84° ma non la sfruttano e cedono l'intera posta in palio al 90° su una punizione priva di forza dalla tre quarti che sorprende il colpevole Mombelli.

Formazione e pagelle Nicese: Mombelli 5, Rolando 6,5, Giacchero 6,5, De Luigi 6,5, Stati 6,5, Corino 6,5, Galuppo 6,5, Velkov 6,5, Pirrone 6,5 (83° Hurbisch sv), Savastano 6,5, Trevisiol 6 (64° Fanzelli 5). All: Calcagno.

S.Bernardo 2
Cortemilia 1
Nulla da fare per il Cortemilia, punito all'89° dal gol partita di Scarchini di testa, che batte Benazzo da pochi passi; nel primo tempo Poggio e Giovannino chiamano alla parata il portiere locale, poi al 45° la gara si sblocca con Scarchini sugli sviluppi di un angolo, nella ripresa il temporaneo pareggio al 71° su rigore con Barberis per fallo di Mollea e poi l'amara doccia finale che costa lo zero in classifica nella gara odierna.

Formazione e pagelle Cortemilia: Benazzo 6,5, Castelli 6,5, Vinotto 6, Barberis 7, Chiola 6,5, G Bertone 6,5, Mollea 7, Cirio 6,5 (86° A Bertone 6), Poggio 6, Ravina 6,5, Jovanov 6. All: Ferrero.

GIRONE D LIGURIA
Rossiglione 0
Burlando 1
Partenza con sconfitta inattesa per la Rossiglione che nella gara del sabato cede tra le mura amiche con il minimo scarto 1-0 contro il Burlando.

Primo tempo equilibrato con occasioni non sfruttate da ambo le parti, con Carnovale e Fiorentino, gara che si sblocca al 60° con colpo di testa vincente di Incandela. Reazione locale con Carnovale e Bellotti che non trovano la via della rete.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bruzzone 6, Sciutti 6,5, Gamenera, Puddu 6, Barisione 6, Piscicoli 6, De Meglio 6,5, Bellotti 6, Carnovale 6, Fiorentino 6, Salvi 6. All: D'Angelo

Caderissi 2
Campo Ligure Il Borgo 1
Sconfitta sfortunata, ma buona prova, per il Borgo al debutto in categoria. Primo tempo di marca verdeblu, contro una candidata alla promozione. Al 3° gol di rara bellezza di Bona da 25 metri. Al 13° Il Borgo colpisce una traversa con Pisano. Al 35° Macciò si infortuna e deve lasciare il campo.

I campesi subiscono il paio con gol fantasma di Moreno su corner (la palla forse non era entrata) Secondo tempo equilibrato ma al 65° si infortuna anche Pastorino; all'83° Chericoni compie un miracolo, ma sul successivo corner Comberiatini infila il gol decisivo.

Formazione e pagelle Campo Il Borgo: A.Chericoni 7, Parodi 7, F.Pastorino 7 (dal 65° S.Oliveri 6), Macciò 7 (dal 35° Carlini 6,5), Oliveri 7, Ferrari 7,5, Bonelli 6,5 (dal 70° M.Oliveri 6,5), M.Chericoni 7, Bona 7,5, Bootz 7, Pisano 6,5. All: Biato

Bolzanetese 2
Masone 2

Inizia con un ari agrodolce la stagione del Masone che impatta 2-2 in casa della Bolzanetese, che fa due tiri e due reti nella porta ospite.

Vantaggio Masone al 5° su rigore per fallo su S.Macciò e trasformato da Salis; pari al 25° del locale Semino e 2-1 locale 32° con Giacobone, nel finale di primo tempo annullata per carica sul portiere rete del pari di S.Macciò, il pari arriva con De Gregorio al 73° dopo che L.Pastorino aveva centrato la traversa.

Formazione e pagelle Masone: A.Macciò 5, M.Pastorino 6, Cannata 6,5 (70° Morando 7), Salis 5,5 (63° Pantisano 6,5), Martino 6,5, Cavasin 6, L.Pastorino 6,5, A.Pastorino 6, De Gregorio 6,5, Galletti 7, S.Macciò 6. All: Morchio.

Red. Sport

Calcio 3ª categoria

Calamandranese e Lerma sconfitte all'esordio

GIRONE AL

Lerma 0
Molinese 1
Esordio in bianco per il nuovo Lerma di mister Andorno.

Tra le proprie mura cede strada alla Molinese.

Decide il neo entrato Belvedere, che all'ottantesimo risolve la pratica regalando ai suoi i primi tre punti della stagione.

Formazione e pagelle Lerma: Zimballati 6, Pesce 5,5 (59° Cirlecco 6), Marchelli 6, Porata 6, Scapolan 6, Balostro 6, Pini 6, Sciutto 6, Tortarolo 6 (78° Prestia sv), Barletto 5,5 (65° Bisio sv), Bono 6 (82° Mongiardini sv). All: Andorno.

GIRONE AT

Union Ruchè 2
Calamandranese 0
Inizia con una sconfitta la stagione della Calamandranese che subisce due reti in dieci minuti, fra il 31° e il 40°, da parte della punta Musso. Nella ripresa cinque occasione nitide non sfruttate e sconfitta. Mister Lorando afferma «*Ci servirà come bagno d'umiltà.*»

Formazione e pagelle Calamandranese: Domanda 6, Franco 5,5 (46° El Hachimi 6), Rivetti 6, Biasio 6, Mazzapica 6 (70° Pavese 6), A.Rocczazella 5,5, Fiorio 5,5, Oddino 6 (46° A.Bincoletto 6), Bocchino 6, Grassi 5,5 (55° S.Cela 5,5), Massimelli 5,5. All.: Lorando.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Ponti riceve il Mornese
Nicese attende il Cortemilia

GIRONE N

Ponti - Mornese. Con due soli punti raccolti sui sei disponibili, per il Ponti l'inizio di campionato non è stato finora all'altezza delle aspettative. Ma c'è tempo per recuperare a partire dal match di sabato 1 ottobre tra le mura amiche, contro il Mornese di D'Este. Faraci sta recuperando, Zamperla ancora out. Nel Mornese ritorna dal primo minuto la punta G.Mazzarello, mentre in difesa riecco Della Latta. Ponti favorito, ma occhio al Mornese, mina vagante del girone.

Probabili formazioni
Ponti: Ratti, Basile, Mazzeo, Pietrosanti, Battiloro, Mighetti, Leveratto, Bosetti, Sartore, Paroldo, Pronzato (Giusio). All: Parodi

Mornese: Russo, F.Mazzarello, Malvasi, A.Mazzarello, Della Latta, Rossi, Pestarino, Campi, Mantero, Scontrino, G.Mazzarello. All: D'Este.

Ovadese - Cassano. La prova di forza contro il Bistagno è stata devastante, ora per l'Ovadese c'è solo che da continuare sulla strada della vittoria. Lo dice la rosa di qualità e il gioco espresso da Giacobbe e compagni. Al Geirino arriva il Cassano Calcio, reduce dal netto 0-3 contro il Tassarolo. Undici confermati per Monteleone: unico ballottaggio tra Rossi e Coccia, ancora un po' indietro i recuperi di Grillo e Ferraro.

Probabile formazione Ovadese: Fiori, Carosio, Oddone, Sola, Paterniani, Giacobbe, Oliveri, D.Oliveri, Rossi (Coccia), El Amraoui, Chillé. All: Monteleone-Coscia

G3 Real Novi - Bistagno. Un calendario tutt'altro che agevole per il Bistagno, che dopo aver affrontato Tassarolo e Ovadese ora incontrerà il G3 Novi, squadra ostica e tignosa. Impartante ricominciare i primi punti della stagione, per morale e classifica. Unici indisponibili Berta e Astesiano, il resto della formazione sarà confermato.

Probabile formazione Bistagno: D.Moretto, Valentini, Cazzoli, Borgatti, Daniele, G. Oliveri, A.Moretto, Fundoni, Faraci, Sardella (Miceli), Mollero. All: Moscardini-Pesce

Bistagno V.B. - Capriatese.

Dopo due sconfitte in altrettante gara per il Bistagno di Caligaris ora c'è di fronte la Capriatese di Ajor, partita un po' a singhiozzo ma con spiccate individualità tra le proprie fila. Tra le mura amiche, Palazzi e soci devono però riuscire a smuovere la classifica, per non compromettere da subito la propria stagione.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida: Nobile, Cotella, Paolucci, Palazzi, Gilardo, Hamani, Pirronello, Carra, Chavez, Astengo, Masini. All: Caligaris

Boschese - Ovada Calcio. Trasferita a Bosco Marengo per l'Ovada Calcio, dopo il poker rifilato al Bistagno Valle Bormida di domenica scorsa. Così mister Repetto sulla propria squadra: «*Siamo un gruppo nuovo e giovane, prendiamo una gara alla volta. La Boschese arriva da un ko per 8-1. Non sarà una passeggiata.*»

Probabile formazione Ovada Calcio: Tagliafico, Gioia, Mercurillo, Porotto, Donghi, Di Cristo (Marasco), M.Scattolazzo, Badino, Rizzo, F.Scattolazzo (Magri), Subrero. All: Repetto.

GIRONE M

Monferrato - Bergamasco. Trasferita a San Salvatore per il Bergamasco contro i ragazzi di mister Barile, che si sono rinnovati molto in estate prelevando in massa dal disciolto Valmilana con la punta principe Bonsignore, gara da prendere con le molle e che può dire molto sul proseguo della stagione per i ragazzi di mister Gandini.

Probabile formazione Bergamasco: Lessio, Cazzola, Ciccarello, Lazzarin, Buoncristiani (Fogliati), Nosenzo, Gordon Gomez, Braggio, L.Quarati, Sorice (Morando), Ottonelli. All: Gandini.

GIRONE H

Nicese - Cortemilia. Bella sfida al "Bersano" fra Nicese e Cortemilia. La Nicese non sa ancora se ritroverà l'attaccante Rascanu; certi invece i rientri dei fratelli Scaglione, di Martino e Merlino, mentre dovrebbero

essere stati tesserati Ivanoski e Arsov. Sul fronte ospite Ferrero afferma: «*Faremo di tutto per uscire con un risultato positivo dal "Bersano" di Nizza e troveremo una squadra che avrà grande motivazioni.*»

Probabili formazioni
Nicese: Madeo, Martino, Stati, Giacchero, P Scaglione, Velkov, Corino, Galuppo, Savastano, Pirrone, Rascanu. All.: Calcagno

Cortemilia: Benazzo, Castelli, Vinotto, Barberis, Chiola, G Bertone, Mollea, Cirio, Poggio, Ravina, Jovanov. All.: Ferrero

GIRONE D LIGURIA

Campo Il Borgo - Anpi Casassa. Debutto a Campo Ligure per il Borgo, che sabato affronta sul proprio terreno la storica formazione dell'Anpi Casassa. Per i ragazzi di Biato, l'occasione di confermare le buone cose mostrate nella prima giornata. Magari con un risultato diverso...

Probabile formazione Campo Ligure Il Borgo: A.Chericoni, Parodi, F.Pastorino, Macciò, Oliveri, Ferrari, Bonelli, M.Chericoni, Bona, Bootz, Pisano. All.: Biato.

Begato - Rossiglione. Bianconeri in trasferta sul campo del Begato, vittorioso all'esordio per 3-1 sul campo dell'Anpi Casassa. La Rossiglione di mister D'Angelo deve cercare il primo successo stagionale e punta sulle reti del bomber Carnovale, arrivato dall'Ovadese in estate.

Probabile formazione Rossiglione: Bruzzone, Game-nara, Puddu, Sciutti, Barisione, Piscicoli, De Meglio, Bellotto, Carnovale, Fiorentino, Salvi. All.: D'Angelo

Masone - Mele. Esordio interno, sabato 1, per il Masone che cerca la prima vittoria stagionale in casa nel derby appenninico contro il Mele. Mister Morchio avrà tutti a disposizione, sperando nelle reti di De Gregorio e Galletti

Probabile formazione Masone: A.Macciò, M.Pastorino, Cannata, Salis, Martino, Cavasin, L.Pastorino, A.Pastorino, De Gregorio, Galletti, S.Macciò. All.: Morchio.

Calcio giovanile La Sorgente

JUNIORES regionale

San Domenico Savio 0

La Sorgente 0

La Sorgente e il San Domenico Savio si dividono la posta in palio nella prima giornata dei campionati regionali. La partita termina a reti bianche. A Rocchetta Tanaro, in casa di una delle favorite per la vittoria finale, i gialloblu si rendono pericolosi sporadicamente e soprattutto da azioni da fermo.

«*All'inizio avevo messo in preventivo il pari; dopo la gara mi rimane qualche rammarico.*» Questo il pensiero a caldo di mister Bobbio, che aggiunge: «*Nella prima parte abbiamo preso un palo con Cambiaso su punizione, e sfiorato il vantaggio con A.Pastorino.*»

Nella ripresa lo stesso Pastorino ha calciato addosso al portiere; nel finale bella parata dell'estremo sorgentino Cazzola sulla punta locale.

La Sorgente: Cazzola, Benhima, E.Pastorino (Licciardo), Cambiaso, Acoosi, Piccione, Colombini, Sperati, A.Pastorino (Gatti), Cavallotti (Marengo), Conte. All: Bobbio.

ALLIEVI 2000

San Domenico Savio 3

La Sorgente 2

Brutta sconfitta nel precampionato per gli Allievi 2000 sul campo del S. Domenico Savio Rocchetta, formazione ampiamente alla portata dei sorgentini, ma non affrontata con la giusta determinazione e concentrazione, è diventata un ostacolo sul cammino verso la qualificazione.

La Sorgente, quando riesce a superare il centrocampo astigiano, si rende anche pericolosa ma al 19° sugli sviluppi di una punizione un cross teso in area viene ben girato in rete dall'attaccante di casa. I sorgentini sembrano accusare il colpo e dopo tre minuti c'è il raddoppio del S.D. Savio. La reazione della Sorgente dopo un paio di minuti porta ad accorciare le distanze con un tiro centrale di Vela che beffa il portiere. L'inizio ripresa è di marca acquese, ma sempre imprecisa nelle conclusioni. Al 20° l'arbitro decreta un calcio di rigore molto dubbio su mischia in area su calcio da fermo, dove le trattenute avvengono da ambedue le parti: 3-1 proprio nel momento di maggior spinta acquese. Al 25° su calcio d'angolo Bernardi di testa insacca accorciando le distanze. Il pressing è di marca sorgentina ma anche la sfortunata ci mette del suo con il palo colpito da Vela dopo una bella fuga sulla fascia. I sorgentini cercano almeno il pareggio e le occasioni non mancano, ma la palla non entra e il triplice fischio finale decreta la sconfitta.

Prossimo turno: domenica 2 ottobre ore 10.30 La Sorgente - Castell'Alfero campo sintetico Barisone.

Formazione: Lequio, Mignano, Bernardi, Minelli, D'Urso, Scarsi, Cavanna, Viazzi, Marengo A., Vela, Congiu, Zucca, Caucino, Lika, Marengo A., Marengo T., Garruto. All: Marengo Luca.

Calcio giovanile FC Acqui T.

Pulcini 2007.

**PULCINI 2007
Torneo di Veloce (SV)**

Prima uscita stagionale per una delle due squadre Pulcini 2007 e precisamente quella guidata da mister Colla. Nel torneo svoltosi a Savona, la squadra parte quasi intimorita, pareggiando la prima partita e perdendo la seconda, poi prende confidenza e sicurezza e inizia a carburare vincendo con un clamoroso 5-1 la terza partita. Nell'ultima gara, sconfitta per 3-0.

Convocati: Robiglio, Mouchafi, El Hlimi, Ugo, Magno, Mancaroni, Arnera, Meacci, Barbieri Luca.

Torneo Fulvius Valenza

I Pulcini 2007 diretti da mister Nano hanno partecipato al prestigioso torneo di Valenza, con la presenza straordinaria, tra le altre, di squadre blasonate quali Juventus, Atalanta e Genoa. La squadra, ordinata e quadrata in mezzo al campo, ottiene una prima vittoria per 1-0 contro il Don Bosco con rete di Colla, sconfitte di misura per 2-0 e 1-0 contro rispettivamente Atalanta e Juventus e vittoria finale sul Genoa per 3-1 con tripletta di Botto.

Convocati: Laiolo, Forgia, Cordara, Rissone, Nano, Blengio, Colla, Botto.

PULCINI 2006**1° torneo "Fabio Torchio"**

Buonissima prestazione dei Pulcini acquisi, nel torneo organizzato dal GS Orti di Alessandria, con quarto posto finale, fermati immeritabilmente da un gol valido annullato, nella semifinale, a cinque minuti dal termine con susseguente capovolgimento di fronte e gol preso che consegnava la finale ai padroni di casa. I bianchi comunque hanno ricevuto attestazioni di stima e applausi a scena aperta per il miglior gioco espresso nel torneo e per l'educazione dimostrata in campo e fuori. **Risultati:** Gs Orti B - FC Acqui Terme 0-3 (reti di Gillardo, Lanza Andrea, Luparelli); Monferrato - FC Acqui Terme 0-2 (Lanza Andrea, Luparelli); Don Bosco - FC Acqui Terme 1-0; Fulvius - FC Acqui Terme 0-4 (Gillardo, Lanza Gabriele 2, Luparelli); **semifinale** Gs Orti A - FC Acqui Terme 1-0; **finale** 3°-4° posto Don Bosco - FC Acqui Terme 3-0.

ESORDIENTI 2005**quadrangolare ad Acqui**

I giovani acquisi hanno partecipato, sui campi di via Po, ad un quadrangolare amichevole misurandosi con i pari età del Canelli e del Cassine. Tutti i partecipanti hanno dato il massimo per i colori della propria squadra, dando vita ad una splendida giornata di sport

giovanile all'insegna del divertimento e fair play.

**GIOVANISSIMI 2003 fascia B
BonbonAsca 0
FC Acqui Terme 16**

Buona partita dei bianchi che sfruttano il turno (abbordabile) per portare a casa la terza vittoria consecutiva. Ricordiamo i cinque gol del bomber Pagliano, tre di Nanfara, le doppiette di Cagnolo, Chciuk e le reti di Pesce Federico, Shera, Facchino, Goldini.

Convocati: Ghiglia, Tortarolo, Maiello, Pesce Federico, Morfino, Chciuk, Nanfara, Pesce Filippo, Cagnolo, Facchino, Pagliano, Cassese, Pesce Pietro, De Lorenzi, Ivaldi, Shera, Rosselli, Goldini. All: Aresca, Izzo.

GIOVANISSIMI 2002**FC Acqui Terme 6
Fortitudo 1**

Buona prestazione dei ragazzi di Cavanna che vincono abbastanza agevolmente. Le reti vengono realizzate da Rapetti, Cerrone su calcio di rigore, al 22° ancora Rapetti, poi Es - Sady, mentre al 29° un errore permetteva agli avversari di siglare il gol, per poi subire al 14° del secondo tempo una nuova rete di Cerrone e l'ultima rete dell'incontro siglata da Es - Sady.

Formazione: Ghiglia, Masuccio, Pastorino, Di Vita, Gocewski, Lodi, Botto, Rapetti, Cerrone, Bollino, Es - Sady. A disp: Rolando, Santi, Cagno, Spina, Cecchetto, Bagdadi.

**ALLIEVI 2001 fascia B
FC Acqui Terme 0
Casale 4**

Sul sintetico "Barisone", i bianchi affrontano il Casale, mettono a tratti in difficoltà gli avversari fino all'errore di Rizzo che, mentre sta uscendo palla al piede, tarda nel passaggio perde palla e il Casale segna 1 a 0 (gol regalato). Nel 2° tempo i ragazzi di Pesce partono bene con voglia e determinazione e riescono a creare diverse occasioni, la più clamorosa capita sui piedi di Alberti che sbaglia l'1 a 1. I bianchi si demoralizzano e gli avversari ne approfittano e in 10 minuti segnano tre gol. *"Finché i ragazzi sono stati concentrati e hanno rispettato i principi dati dall'allenatore siamo stati in partita... dopo solo confusione e un susseguirsi di errori di concetto.... C'è da salvare il primo tempo e lavoreremo tanto per cambiare questo atteggiamento mentale negativo".*

Formazione: Degani, Lodi (Vacca), Rizzo (Ezraidi), Canu (Mariscotti), Goldini, Cerrone (Bollino), Gaggino, Salvi, Masoni, Zunino (Bistolli), Alberti (Carosio). A disp: Bistolli, Bollino, Carosio, Ezraidi, Mariscotti, Vacca.

Calcio giovanile Boys e Ovadese

I Giovanissimi.

GIOVANISSIMI fascia B

La squadra di Tamani e Barletto impatta per 3-3 a Molare con il Dertona Calcio Giovanile. Partita rocambolesca con due reti assegnate ai tortonesi di Rutigliano in fuori gioco. Il vantaggio è dei Boys con Perasso, ma i tortonesi si portano sul 2-1. Ci pensa Vicario a raggiungere il pari con un tiro da fuori. Nella ripresa ancora i Boys in rete con Barbato per il 3-3 finale. Sabato 1 ottobre gran derby a Capriata d'Orba.

Formazione: F. Ferrari, Ajor, Duglio, J. Ferrari, Massari, Merialdo, Gualco, Icardi, Barletto, Vicario, Perasso. A disp. Ivaldi, Costarelli, Piccardo, Barbato, Mazzarello, Sciutto, Ozzano.

GIOVANISSIMI

Altra importante vittoria per i ragazzi di mister Librizzi che anche nella trasferta di Castelnuovo portano a casa 3 punti importanti. Sono i Boys subito ad attaccare e mettere paura all'avversario, il Castelnuovo si difende, ma è Barbato al 24° a sbloccare il risultato con un bellissimo tiro su cross di Pellegrini. Nella ripresa il mister sostituisce Pastore con Carlevaro, ed è proprio quest'ultimo il protagonista della parata sul rigore concesso dall'arbitro al Castelnuovo per fallo in area di Rondinone.

Al 33° della ripresa Arecco subentrato a Damiani chiude la partita sul 2 a 0. Domenica 2 ottobre trasferta a Castellazzo Bormida.

Formazione: Pastore (Carlevaro), Marzoli, Barbato (Galio), Rondinone, Pellegrini C., Mazzotta, Pellegrini M, Apolito, Damiani (Arecco), Trevisan (Perfumo), Termignoni (Divano).

ALLIEVI 2001

La squadra di Baratti subisce dieci reti dal Settore Giovanile Derthona. Partita già praticamente chiusa nella prima frazione quando i tortonesi chiudono in vantaggio per 5-0. Nella ripresa aumentano il vantaggio con altre 5 reti. Sabato 1 ottobre trasferta a Carosio.

Formazione: Fiorenza, Ferrari V. (Viotti), Ventura, Caneva, Beshiri (Raffaghelli)

(Paravidino), Pasqua, Barbieri, Pappalardo, Ferrari N. (Di Cristo), Parisi, Porcu (Cavanna). All. Baratti.

ALLIEVI 2000

Ritorno alla vittoria per la squadra di Monteleone per 4-0 sul Valli Borbera e Scrivia, nonostante le assente di Marchelli e Valle. Il vantaggio arriva per opera di Ottonelli che riprende una respinta della difesa avversaria per calciare a rete. Il raddoppio è di Molinari a conclusione di un traversone. Aumenta il vantaggio Perassolo grazie ad un'incursione personale con una diagonale vincente ed infine Cavaliere. Dopo l'infrasettimanale di mercoledì con l'Europa Bevingros, sabato 1 ottobre a Silvano d'Orba casalinga con il Monferrato.

Formazione: Gaggino, Ciccero, Rosa, Alzapiedi, Bianchi, Perassolo, Ciliberto, Costantino, Ottonelli, Molinari, M. Di Gregorio. A disp. P. Di Gregorio, Soupok, Cavaliere.

JUNIORES provinciale

Battuta a San Salvatore Monferrato per 3-1 la Juniores di Albertelli nella prima di campionato. L'Ovadese non è apparsa inferiore ai locali, ma due episodi e l'inferiorità numerica sono alla base della sconfitta.

Il vantaggio locale giunge dopo 11' quando per un fallo tra Benzi e un avversario il gioco si ferma per soccorrere gli infortunati; ne approfitta Canepari per riprendere e giungere indisturbato per il vantaggio. Al 26° l'Ovadese pareggia su rigore di Massa concesso per fallo di Lituanu su Russo. Al 35° però Musio sorprende con una punizione da metà campo Caputo e porta in vantaggio il Monferrato. Prima del riposo viene espulso Ravera e nella ripresa dopo l'espulsione di Caputo, il Monferrato si porta sul 3-1 con il rigore trasformato da Pezzotta. Sabato 1 ottobre al Moccagatta arriva il Villarmagnano.

Formazione: Caputo, Ivaldi (Coletti), Benzi (Del Santo), Russo, Ravera, Villa, Tine Saliva (Mallah); Giacobbe, Vaccariello (Bertania), Massa (Isola), A. Barbato. A disp. F. Barbato, El ASbassi.

Calcio giovanile Voluntas**Scuola Calcio 2009**

Sabato 24 settembre la Voluntas calcio ha organizzato, nel campo sportivo dell'Oratorio Don Bosco di Nizza, un torneo dedicato ai giovanissimi classe 2009. Sei le squadre che hanno preso parte al torneo amichevole: due formazioni della Voluntas, due dell'FC Acqui Terme, il Castagnole Lanze (allenato dal nice-se Angelo Iacobuzzi) e la Virtus Canelli. È stata una bella giornata di sport e divertimento.

**Campionati di calcio ACSI**

Inizia una nuova stagione sportiva e come ogni anno ci sono importanti novità.

Anche il Centogrigio entra a far parte del circuito Calcio ACSI. La nuova realtà alessandrina, oltre ad essere un Centro Sportivo tra i migliori non solo in Provincia, ha un bacino molto ampio di atleti che da quest'anno potranno, oltre a sfidarsi con le compagini appartenenti alla loro realtà, confrontarsi con le compagini di tutta la Provincia.

Con questa nuova partecipazione, le squadre partecipanti alla stagione sono più di 150 realtà. Questi numeri, per la nostra provincia, sono sicuramente di enorme orgoglio per tutto il movimento.

Calcio a 5 Acqui Terme

Il primo campionato a prendere il via è Acqui Terme. 16 squadre che si sfideranno in un girone unico di andata e ritorno. Sarà una stagione lunga e competitiva ma che già dal momento delle iscrizioni ha creato entusiasmo tra i partecipanti.

Primo incontro e subito tante reti. 8 a 4 tra Paco Team e US Castelletto Molina. Padroni di casa in gol con Gabriele Cresta, Stefano Zanatta, Roberto Potito e le triplette di Alessandro Ferraris ed Enrico Marelli, per gli avversari in gol Stefano Pandolfo e tre volte Fabio Bello.

Cadono alla prima i detentori del titolo. 4 a 2 tra Gianni Foto e La Cantera del Paco, in gol per i padroni di casa Moris Pistone, Mattia Roso e due volte Christian Fogliano, per gli avversari in gol Lorenzo Basile e Gerardo Balla.

Torna il The Hair e subito si mette in mostra, 8 a 5 sulla temibile Autorodella grazie ai gol di Alberto Siccardi, Alessandro Bosetti, Matteo Debernardi e cinque volte Ledio Balla, per gli avversari in gol Michele Ravaschio, Michel Poncino, Zakaria Barouayeh e due volte Igor Diordievsky

Bella vittoria anche per l'On The Road Café contro il Leoncorno Siena, 8 a 3 per merito del gol di Marco Serra, le doppiette di Stefano Moretti ed Enrico Voghera e la tripletta di Roberto Smeraldo, per gli ospiti in gol tre volte Pier Paolo Cipolla.

4 a 1 del Gas Tecnica sui Bad Boys grazie ai gol di Gianni Manto, Raffaele La Rocca, la doppietta di Thomas Masieri, per gli avversari in gol Luca



Marco Laurenzo

Pellizzaro.

Vince anche Viotti Macchine Agricole contro US Ponente per 4 a 2 grazie ai gol di Francesco Festuco, Alessandro Benardo, Matteo Oddone e Andrea Varallo, per gli avversari in gol Gabriele e Bruno Sardo.

Esordio amaro per la nuova arrivata dall'astigiano. 2 a 1 dei Latinos contro l'ASD Futsal Fucina per merito del gol di Joel Urriola e un autorete avversario, per la compagine astigiana in gol Mihail Mitev.

Ottimo invece l'esordio per l'atra compagine astigiana, il Magdeburgo che rifila un bel 5 a 3 al ST Louis grazie ai gol di Nicola Spertino, Sergio Boero, Enrico Roseo e la doppietta di Massimiliano Gagliardi, per gli acquisi in gol Alessio Siri e Dario D'Assoro.

Il presidente Provinciale ACSI, in qualità di organizzatore tiene particolarmente a dedicare un saluto ad un giocatore ed amico che purtroppo da quest'anno non parteciperà più alla manifestazione: «Come organizzatore sono immensamente soddisfatto di questa realtà. Purtroppo questa stagione, per me e per tutti i partecipanti, è iniziata con commozione e dolore. In estate abbiamo perso un amico, un giocatore, un personaggio del nostro Campionato. Essendo il nostro sì un campionato molto competitivo, ma anche una grande famiglia, oggi iniziamo con dolore dentro. Nella prima giornata abbiamo osservato un minuto di silenzio ad ogni partita e vogliamo ricordare il nostro amico, intitolandogli il premio del miglior portiere. Ciao Marco...».

Biliardo - La finale venerdì 7 ottobre

In 176 al "Due a mo' di tre" al torneo interprovinciale

Acqui Terme. Centosettantasei partecipanti: la crema del biliardo piemontese e ligure è pronta a sfidarsi sul tappeto verde del Csb "Due a mo' di tre", presso l'area commerciale "La Torre" in via Cassarogna ad Acqui Terme.

È davvero di alto livello l'elenco degli iscritti alla grande gara interprovinciale che da lunedì 26 settembre (e fino al prossimo 7 ottobre) è in corso presso il circolo acquese. I partecipanti (tutti giocatori di 1ª, 2ª e 3ª categoria, provenienti dalle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Pavia, Biella, Vercelli, Torino, Novara, Genova, Savona e Imperia), stanno dando vita ad accanite partite, all'Italiana (120 punti) e alla Goriziana (400 punti), con scelta d'acchito con handicap dell'8%.

Fra questi spicca il nome di Andrea Ragonesi 19 anni, di Torino, miglior prima categoria e juniores in Piemonte, già vincitore a maggio di un'altra sfida sui biliardi del circolo acquese.

Le partite del torneo, che hanno già caratterizzato le serate di lunedì, martedì e mercoledì, proseguiranno con inizio alle 20,30 anche giovedì 29



Andrea Ragonesi

e venerdì 30 settembre, sabato 1 ottobre e poi ancora ogni sera a partire da lunedì 3 e fino a venerdì 7 ottobre, serata in cui è in programma la finalissima.

Si gioca in due batterie per sera, su 4 diversi biliardi, tutti con panni nuovi e omologati. La direzione di gara è affidata a Stefano Repetto, e il montepremi con rimborso spese è di livello altissimo.

M.Pr

Calcio giovanile Virtus Canelli**ESORDIENTI 2004****Torneo di Poirino**

Grande giornata per i ragazzi di mister Forno, che si aggiudicano il "2° Torneo Settembre sportivo" organizzato dalla società Lenci di Poirino, domenica 25 settembre.

Al torneo hanno partecipato: Virtus Canelli, Accademia Calcio Alba, Testona Moncalieri, Lenci Poirino, Villastellone, in un girone all'italiana, tutti contro tutti; si aggiudica il torneo la squadra che ottiene più punti al termine della giornata.

Risultati: Virtus Canelli - Lenci Poirino 2-0 (reti di Man-

zo, Poglio); Virtus Canelli - Accademia Calcio Alba 0-0; Virtus Canelli - Testona Moncalieri 1-0 (Marmo); Virtus Canelli - Villastellone 3-0 (Poglio, Marmo, Manzo).

Classifica finale: Virtus Canelli punti 10; Villastellone 9; Testona Moncalieri 4, Accademia Calcio Alba 4; Lenci Poirino 0.

Hanno giocato

Chiriotti, Cali, Panno, Amerio, Carriero, Contrafatto, Pergola M., Bodrito, Falletta, Poglio, Mesiti, Manzo, Pergola A., Marmo, Moncalvo. All: Claudio Forno.

Volley serie B1 femminile

Collaudo a Pinerolo:
Acqui è ancora indietro

Pinerolo. Ancora un allenamento condiviso, e ancora indicazioni contrastanti, per la Arredo Frigo Makhymo, che sta lavorando per completare la preparazione in vista del prossimo campionato di B1.

Sabato 24 settembre, a Pinerolo, la squadra di coach Marengo è stata protagonista di un triangolare con Cus Torino e Union Volley Pinerolo, perdendo però entrambe le gare: per 3-0 contro il Cus (20/25; 20/25 e 21/25 i parziali) e 2-1 contro Union Volley (13/25; 16/25; 25/19). Al di là delle considerazioni legate al fatto che fosse un allenamento (formazioni "simpatiche", spazio a tutto il roster, tanto che ad un certo punto in campo è andata la squadra di C), c'è il fatto che le acquisizioni, contro due squadre inserite nello stesso girone, sono sembrate ancora



pesanti e lente nei movimenti.

Si spera che con lo scarico in sala pesi si possa vedere qualcosa di più, ma la sensazione è che, un gruppo molto giovane come è quello acquisito, al cospetto con squadre di elevato spessore tecnico, faccia fatica. D'altra parte, nessuno prevedeva un'annata facile.

Non resta che confidare nel lavoro del gruppo e nelle competenze dei coach Marengo e Visconti. Prossimo impegno, sabato 1 ottobre a Genova, dove si disputerà un torneo, che vedrà impegnate, oltre alle padrone di casa della Narmac e alle acquisizioni, anche l'Albisola e l'Orago. **M.Pr**

Giovedì 22 a Mombarone

La Pallavolo Acqui Terme
si è presentata alla città

Acqui Terme. Una serata di gala, giovedì 22 settembre, al Palasport di Mombarone, ha fatto da cornice alla presentazione della società, della prima squadra (che affronterà per la prima volta il campionato di B1 femminile) e del settore giovanile della Pallavolo Acqui Terme.

Alla presenza di un numero pubblico, e delle autorità cittadine, rappresentate dal sindaco Enrico Bertero e dall'assessore allo Sport, Mirko Pizzorni, è stato possibile conoscere, uno ad uno, tutte le atlete che con le loro imprese sportive scriveranno le pagine di questo nuovo capitolo dello sport cittadino. Dirigenti, staff tecnico e giocatrici hanno sfilato davanti al pubblico, in un clima festoso e caloroso.

«Un bel momento per la nostra città - secondo l'assessore Pizzorni - Per la prima volta la nostra squadra sarà impegnata in un campionato importante



te a livello nazionale. Come contorno, non meno rilevante, abbiamo visto sfilare il settore giovanile di quella che è una società in grande spolvero, in grande crescita, su cui riponiamo grande fiducia per il futuro e grandi speranze per il presente, per la B1. "Duma Bianche"»

Il sindaco Bertero ha sottolineato, da parte sua, che «Come già detto da altri, è la prima volta nella storia di Acqui Terme che disputiamo un campio-

nato professionistico. Questo anche grazie ad un accordo sottoscritto alcuni anni fa che ha permesso di unire le forze, avere una sola società e preparare sempre meglio le nostre atlete. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: ora Acqui può dire la sua sui campi di mezza Italia. Mombarone sarà teatro di partite straordinarie, spero che appassionati di Acqui e dintorni non manchino e vengano a vedere queste ragazze. Acqui merita la B1».

Volley giovanile

Primi test precampionato per Under 12 e Under 13

Acqui Terme. Non solo la prima squadra, ma anche le rappresentative giovanili femminili della Pallavolo Acqui Terme hanno cominciato il percorso di avvicinamento ai rispettivi campionati.

UNDER 13

Sabato 24 settembre alle 15, la U13 di coach Ceriotti è stata protagonista di un quadrangolare alla palestra "Battisti", affrontando San Giacomo Novara, Pro Giò e Romagnano.

Acqui ha vinto tutte e tre le partite disputate, battendo Romagnano 3-0 (25/9; 25/20; 25/23), Pro Giò 2-1 (19/25; 25/22; 25/20) e San Giacomo 2-1 (25/22; 25/17; 18/25). Soddisfatto coach Ceriotti.

Under 13 Acqui: Abdlahna, Astengo, Abergio, Sacco, Bonorino, Visconti, Raimon-



L'Under 12.

do, Pesce, Lanza. Coach: Ceriotti.

UNDER 12

Prima uscita, ad Asti, domenica 25 settembre, anche

per la U12 di coach Diana Cheosoiu, in un triangolare con Asti, Acqui e Pro Giò.

Acqui ha perso entrambe le gare, soccombendo 2-1 al-

Volley maschile

Negrini-Cte, due vittorie
nella prima uscita

Acqui Terme. A distanza di tre mesi dalla cocente sconfitta casalinga contro ilPmt Torino la pallavolo maschile, sabato 24 settembre, è tornata a calcare il terreno di Mombarone, innanzi al proprio pubblico per il primo concentramento di Coppa Piemonte 2016/2017. Tante la novità, dalla nuova veste societaria sotto i colori di Pallavolo La Bollente, agli sponsor societari, prima fra tutte la CTE spa, società acquisite leader nel proprio settore che da questa stagione ha deciso di divenire main sponsor del team acquese, convinta dalla bontà del progetto proposto dal nuovo gruppo dirigenziale. E ancora l'allenatore, in questo caso un cavallo di ritorno, il professor Enrico Dogliero, acquisito di adozione che in diverse fasi della sua carriera ha guidato team acquisi, l'ultima delle quali un paio di stagioni fa.

Avversarie di un caldo pomeriggio di settembre che invitava più alle gite fuori porta che alla disputa di gare indoor, il Novara Volley retrocesso dalla serie B nazionale, e il Lasalliano di Torino. Entrambe le

società ospiti si presentano alla via del campionato con formazioni giovani ma di belle speranze; la maggiore esperienza di Novara è legata alla presenza di Giacobbe, centrale di altra categoria di ritorno dopo una stagione a Cirié.

Il primo match della giornata vede protagonisti Acqui e Novara; Dogliero schiera Rabbezzana in linea con Castellari, Belzer e Graziani nel ruolo di bande e al centro Boido e Rinaldi con Astorino Mattia libero. Assenti Durante, Garbarino e Libri per motivi lavorativi.

Inizio titubante e meccanismi da oliare, ma l'impatto dei nuovi sulla economia del gioco è un fattore rilevante tanto che il primo set fila via in poco più di venti minuti 25/17; Castellari inizia a macinare gioco e i giovani avversari a poco possono così anche il secondo parziale fila via ancora più liscio fino al 25/14.

Sul 2-0 un momento di rilassamento permette di accorciare e anzi di mettere il naso avanti ma è un fuoco di paglia e il recupero permette a Rabbezzana -novello capitano - di chiudere sul 3-0.

Archiviato il 2-1 con cui, a sorpresa, Lasalliano regola Novara, alle 18,30 abbondanti inizia il terzo incontro. I giovani torinesi, pur di belle speranze, poco possono contro la maggiore caratura dei padroni di casa a cui, oltretutto, cedono punti con una serie di errori non forzati.

La differenza emerge lampante nel terzo parziale quando i termali, sotto nel punteggio, recuperano anche grazie ad una serie di occasioni spredate dagli ospiti. Un nuovo, ancora più netto, 3-0, saluta la chiusura della giornata quando già all'esterno dell'impianto di gioco si sono allungate le ombre della sera.

Sabato 1 ottobre impegno in trasferta a Santhià contro i locali in una riedizione di una delle migliori sfide dello scorso anno, e contro la Fortitudo Occimiano dell'ex Mattia salubro.

Risultati: Negrini-Cte - Volley Novara (25/17; 25/14; 25/23); Negrini-Cte - Ascot Lasalliano 3-0 (25/17; 25/18; 25/19).

Negrini-Cte: Castellari, Graziani, Rinaldi; Rabbezzana; Cravera; Emontille; Gramola, Belzer Bisio; Astorino.

Volley serie C femminile

Riparte la stagione
della Pallavolo Valle Belbo

Canelli. La PVB Cime Careddu - Pampiro&Partners ha iniziato la nuova stagione, la prima in serie C per la squadra gialloblu, con la prima giornata di Coppa Piemonte che si è svolta sabato 24 settembre sul parquet di Canelli.

Si trattava del battesimo ufficiale del team canellese, dopo un primo periodo di preparazione e qualche amichevole pre-stagionale e il calendario della Coppa ha offerto subito un banco di prova molto impegnativo, rappresentato dal Caselle Volley, squadra di vertice

del campionato di serie C della scorsa stagione e da tutti indicato come una delle più serie candidate alla promozione in serie B. Infatti, nella prima partita della giornata, le torinesi hanno confermato di essere formazione molto forte e la PVB ha saputo offrire una degna resistenza soltanto nel secondo set, perso dalle gialloblu ai vantaggi (27-29), mentre gli altri due parziali sono stati vinti dal Caselle in modo molto netto (a 11 e a 15).

La seconda partita della PVB vedeva le gialloblu oppo-

ste alla Wilmar Val Chisone, formazione di vertice della serie D ed in questo caso la squadra canellese faceva valere la propria superiorità e la maggior esperienza, offrendo una bella prestazione, soprattutto se si tiene conto che le ragazze arrivano da un periodo di preparazione fisica molto intenso e devono ovviamente acquisire ancora scioltezza e velocità. Il risultato finale di 3-0 (25/22, 25/15, 25/20) sta a dimostrare che la Cime Careddu-Pampiro & Partners non ha avuto problemi ad affermarsi con una certa scioltezza.

Questa prima giornata di Coppa, così come le altre prossime 2, è stata l'occasione ideale per coach Arduino di mettere in campo tutte le giocatrici della rosa, di testare l'affiatamento del gruppo storico con le nuove ragazze e di iniziare a provare i nuovi schemi di gioco.

Ovviamente è molto presto per esprimere giudizi sulle prestazioni delle singole, ma certamente si può già notare il grande carisma personale e la qualità pallavolistiche di Cristina Vinciarelli, che si candida a rivestire un ruolo di leader e di guida dell'organico.

La seconda giornata di Coppa vedrà la Pvb Cime Careddu-Pampiro & Partners impegnata sul parquet di Bellinzago Novarese contro le padrone di casa (Serie D) e contro il forte Angelico Biella, sulla carta altra squadra molto ostica.

Formazione: Ghignone, Villare (cap), Vinciarelli, Mecca, Bersighelli, Gallezio, Ribaldone, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Martire (L2), Sacco (L1), Bussolino, Marengo. All. Arduino, Garrone.



L'Under 13 Acqui e Novara.

le astigiane e 3-0 contro la Pro Giò.

Domenica 2 ottobre il triangolare sarà ripetuto, stavolta alla palestra "Battisti".

Under 12 Acqui: Antico, Bellati, Debernardi, Dogliero, Filip, Gotta, Parisi, Rebuffo, Napolitano, Raccione. Coach: Cheosoiu.

Pallapugno serie A

Pro Spigno e Santo Stefano chi andrà in semifinale?

PLAY OFF

Sarà il confronto fra Araldica Pro Spigno e 958 Santero S.Stefano Belbo a definire chi andrà a giocare la semifinale scudetto. Questo l'esito di una settimana ricchissima di eventi per la pallapugno di serie A.

**Merlese 7
Araldica Pro Spigno 11**

Con una prova perfetta Araldica Pro Spigno di P.Vacchetto viola il campo della Merlese di Mondovì nella serata di domenica 25 settembre, imponendosi 11-7 e ottenendo così il pass diretto per l'accesso alla semifinale dove affronterà la 958 Santero Santo Stefano Belbo. Partita, quella di P.Vacchetto, impeccabile sia in battuta che al ricaccio, coadiuvato anche da un martellante Amoretti e dai positivi terzini Rivetti e Rosso; sul fronte locale Pettavino ha lottato e ci ha messo il cuore, ma nell'ultimo mese e mezzo non ha più vinto una gara, palesando una scarsa tenuta fisica nel suo esordio nella massima serie; al suo fianco Voglino ci ha provato mentre i terzini Girauda (rilevato poi da Lingua) e Ascheri non hanno inciso.

Gli spignesi partono forte infilando subito un 3-0 con 1° gioco sul 40-40 al primo vantaggio, e due successivi entrambi a 15; Pettavino firma l'1-3 a 15, ma poi è ancora P.Vacchetto che continua incessante a picchiare il pallone siglando il 4-1 a 30; un gioco per parte ancora, entrambi fatti ai 15, portano al 5-2, ma Pettavino non cede e anzi sale di colpi realizzando in sequenza 3-5 e 4-5 a 15 e a 0, nel decimo e ultimo gioco della prima frazione, la Merlese cede dopo essere stata avanti 40-15 e si va al riposo sul 6-4 per P.Vacchetto.

La ripresa vede subito tre giochi filati degli ospiti: 7-4 e 8-4 entrambi a 30 e 9-4 sul 40-40 alla caccia secca, poi Tonetto chiama fuori Girauda inserendo Lingua al largo e Ascheri spostato al muro.

Pettavino ha una reazione che frutta il 5-9 a 30, e il 6-9 anch'esso a 30, ma P.Vacchetto non molla e mette il 10-6 sul 40-40 al primo vantaggio: il finale che dice 11-7 per l'Araldica Pro Spigno.

Hanno detto. Pettavino: «Abbiamo fatto una stagione divina, ben oltre ogni aspettativa; da parte mia sono veramente soddisfatto del mio primo anno in serie A. Oggi P.Vacchetto ha giocato davvero bene: aveva un pallone pesante e sicuramente la sua prestazione è stata di altissimo livello».

P.Vacchetto: «Ottima prestazione da parte di tutta la squadra: ormai le gare da dentro o fuori vanno affrontate con questo piglio e con questa decisione; ora non ci poniamo limiti e vogliamo continuare a crescere».

**958 Santero S.Stefano B. 11
Alta Langa 5**

Freddo pungente e poco pubblico (120 persone) fa da cornice alla gara del lunedì sera tra la 958 di Roberto Corino e gli ospiti del mancino Dutto, con vittoria dei santostefanesi, che si impongono 11-5.

Gara a tratti bella, con scambi prolungati tra i due capitani, ma con difficoltà climatiche visto che il termometro segnava 10 gradi e c'era un forte vento a tratti contrario alla battuta. Nella 958, Corino ha spinto il pallone commettendo anche qualche errore, Giampaolo è tornato a splendere e Cocino e Boffa hanno fatto bene sia al muro che al largo. Di contro Dutto ci ha fatto il possibile, coadiuvato da Montanaro e dai terzini Gheorge e Pannuello.

Corino stacca subito bene dai blocchi di partenza: subito 2-0 con primo gioco a 0 e secondo a 15, Dutto accorcia con un gioco a 30, poi ancora i locali



Alta Langa-958 Santostefanese.

si portano sul 3-1. Ancora Alta Langa 2-3 alla caccia unica, poi un gioco tirato e sempre alla caccia secca, che premia Corino 4-2. 5-2 di Corino a 30 con fallo di piede fischiato a Dutto dall'assistente dell'arbitro e 6-2 marchiato ancora sul 40-40.

Finale di primo tempo col tabellone che dice 7-3.

La ripresa vede veloci 8-3 e 9-3 di Corino poi Dutto colma leggermente il gap, mettendo due giochi, ma il finale allo scoccare delle 23.32 dice 11-5 per 958.

Hanno detto. Corino: «Era difficile giocare in queste condizioni climatiche: faceva freddo c'era vento e Dutto in questa serata era veramente in forma. La squadra mi ha aiutato, ora concentriamoci sulla gara contro P.Vacchetto che sarà alquanto difficile».

**Araldica Castagnole 11
958 Santero S.Stefano B 7**

(giocata il 22 settembre)

Nella sfida giocata giovedì 22 settembre, M.Vacchetto non concede sconti e imponendosi per 11-7 nel match di giovedì contro la 958 di Roberto Corino costringe quest'ultimo ai due spareggi per raggiungere il quarto e ultimo posto disponibile per le semifinali.

Corino parte forte, va in vantaggio 2-0 e si porta anche sul 4-2, poi Vacchetto inizia a tenere la sfera in campo e va al riposo in vantaggio per 6-4.

Nella ripresa continua il monologo di M.Vacchetto e allunga ancora sull'8-4; Corino tenta una timida rimonta, arriva 6-8, poi 7-8, manca l'8-8 e alla fine cede per 11-7 al termine di una gara sottotono sia da parte sua che della spalla Giampaolo e del terzino al muro

Pallapugno serie C1

La corsa del Cortemilia si ferma a Bene Vagienna

**Benese 11
Egea Cortemilia 5**

L'aveva detto Jacopo Cane: «La 'bella' sarà una gara difficile: dovremo giocare forte perché altrimenti non riusciremo ad imporci». Così purtroppo è avvenuto, e la formazione del Cortemilia non è riuscita a centrare le semifinali, uscendo dal torneo di C1 sconfitta per 11-5 dalla Benese.

Fra i padroni di casa, prova volitiva di Sanino, sorretto da Mandrile e dai terzini Ghibau-

Boffa. Discreta invece la prova di Cocino al largo.

PLAY OFF

**Egea Cortemilia 11
Alta Langa 6**

Il Cortemilia termina la stagione con una vittoria ininfluente al termine della classifica, ma che permetterà di concludere con un sorriso un campionato che certamente ha regalato meno gioie di quanto sperato in estate durante la costruzione della squadra.

«È stata nient'altro che una bella amichevole dove ci siamo imposti per 11-6», è il pensiero del dt Grasso, che sul proprio futuro aggiunge «In questo momento dico che potrei prendermi un anno sabbatico, una pausa da direttore tecnico» sul fronte squadra la parola a capitano Parussa «Della prossima stagione non abbiamo ancora parlato, e farlo mi sembra ancora prematuro; da parte mia spero solo di riuscire a fare meglio di quella appena conclusa; sono certo che giocherò ancora nella massima serie».

PROSSIMO TURNO

Si giocherà domenica 2 ottobre alle 16 a Santo Stefano Belbo, la gara tra la 958 Santero Santo Stefano Belbo e l'Araldica Pro Spigno per l'accesso alla semifinale. La vincente affronterà la Castagnole di M.Vacchetto. Si attende una gara equilibrata e tirata come lo sono state tutte in campionato, con Corino che parte col lievissimo vantaggio dato dal fattore campo, ma Paolo Vacchetto è in forma, come ha dimostrato a Mondovì, e vorrà «vendicare» la rocambolesca e immeritata sconfitta alla caccia unica che gli è costata la finale di Coppa Italia pochi mesi fa.

E.M.

Pallapugno serie B

Bubbio batte Canalese ed è primo nei playoff

**Bubbio 11
Canalese 4**

Sotto una calura quasi estiva, sabato 24 settembre alle 15, il Bubbio di Marcarino ha avuto la meglio sulla Canalese nello scontro diretto per il primo posto finale nei playoff, fra le due squadre appaiate in vetta a quota 25 punti. Era l'ultima gara stagionale sulla piazza del balun di Bubbio, visto che dalle semifinali Marcarino e i suoi si trasferiranno a Monastero Bormida; i bubbiesi hanno finito fra gli applausi battendo Gatto e i suoi con un secco ed eloquente 11-4.

Si pensava ad una gara vera, combattuta e lottata tra i due prim'attori della serie "B", e invece questo non è avvenuto; gli ospiti hanno giocato quasi come se fosse un semplice allenamento supplementare, badando a non farsi male. Prova ne sia la scelta di lasciare la "spalla" O.Giribaldi in panchina, rilevato dal giovane Devaille, per problemi intestinali, mancava anche il terzino Parussa, rilevato da W.Cavagnero; presente invece l'altro terzino titolare, D.Cavagnero.

Marcarino gioca una gara costante sia al ricaccio che in battuta, ben coadiuvato da C.Giribaldi e dai terzini Bogliacino e Nada. L'equilibrio dura più o meno mezz'ora: 1-0 Bubbio a 15, poi pari ospite a 30, poi ancora un gioco per parte fino al 2-2 di Gatto alla caccia unica. Quindi il Bubbio si scuote, Marcarino allunga il pallone sui tetti spingendo sempre verso la chiesa in battuta, e si porta sul 5-2 con due giochi a 30 e uno a 15; il 6-2 viene ottenuto lottando sul 40-40 alla prima caccia. Poi un gioco per parte, a 30, portano al 7-3 della pausa, che giunge allo scoccare dei sessanta minuti di gioco. La ripresa vede ancora il tabellone muoversi con un gioco a testa, poi Marcarino mulina colpi e sale in cattedra chiudendo velocemente il match 11-4 in meno di due ore di gioco.

Hanno detto. Gatto: «Ritengo molto positiva la mia prima stagione di serie "B", ora concentriamoci sulla semifinale. Per noi era niente più che una semplice amichevole, visto an-

che le nostre assenze; spero vivamente di riaffrontare Marcarino in finale». Marcarino: «Mi sale un groppo in gola, visto che era l'ultima gara stagionale sulla piazza; la squadra ha giocato veramente bene e questo mi lascia ben sperare per le semifinali, ora godiamoci questa settimana di riposo e poi vedremo chi ci toccherà in semifinale».

PROSSIMO TURNO

Canalese e Bubbio aspettano di conoscere le loro prossime avversarie. Le semifinali sono previste per mercoledì 28 a giornale in stampa, e vedranno affrontarsi il Valle Arrosia e la Pro Paschese in gara

secca a Pieve di Teco. Il pronostico appare deciso a favore di Fenoglio, poiché il Valle Arrosia non potrà schierare Orizio in battuta. Il forte battitore infatti è stato coinvolto nella giornata di venerdì 23 in un incidente motociclistico e ha riportato la rottura di due costole, oltre a 20 punti di sutura. Con ogni probabilità, quindi, la gara di semifinale vedrà affrontarsi sabato 1 ottobre alle 15.30 a Monastero Bormida il Bubbio e la Pro Paschese. Dall'altra parte del tabellone, invece, a Neive si affronteranno i locali di Barroero opposti alla Virtus Langhe di Burdizzo; chi prevarrà affronterà la Canalese di Gatto.

Pallapugno - 41 voti per restare in paese

Bubbio riflette ma i tifosi scelgono la piazza

Bubbio. Il Bubbio del "balun" sembra restio a lasciare la mitica "piazza", sua casa e reale dimora, anche se questo vorrebbe dire provare a fare uno scalinio successivo e salire nella massima serie del balun. Esiste al riguardo l'ipotesi di un trasferimento a Monastero Bormida, e la società durante la gara contro la Neivese ha deciso di indire un referendum fra i tifosi, a titolo consultivo, che al termine dello spoglio delle schede ha dato questo risultato: in 41 hanno votato per rimanere sulla piazza, mentre 31 invece preferirebbero trasferirsi nello sferisterio di Monastero Bormida e vedere la squadra giocare in serie A.

Il referendum però sarà solo una delle componenti della riflessione. Sul tema, assai caldo, di cui molto si parla nei bar e nei negozi di Bubbio, ecco infatti la valutazione del dirigente Tardito: «L'esito del referendum non sarà comunque vincolante per le nostre scelte future: stiamo valutando i pro e i contro per la Serie A, sempre se dovessimo arrivarci, visto che ci sono 3 promozioni in palio sulle 4 squadre rimaste in lizza. Posso dire che se si farà

la "A", la faremo senza fare l'agnello sacrificale, perché perdere non piace a nessuno, ma la faremo per puntare almeno a tenerci dietro 4-5 squadre, posso dire sin d'ora che Marcarino sarà ancora il nostro capitano e che giocherà con noi sia in B che in A. Al momento opportuno, ci riuniremo con gli altri dirigenti e valuteremo sia l'aspetto economico che l'aspetto tecnico. Se sarà campionato a 12 squadre, come si sente dire, abbiamo possibilità di dire la nostra; viceversa, se sarà a 10 squadre, sarà più dura salvarci».

Per il resto della squadra è ancora tutto top secret, con Tardito che però si lascia scappare che «Col direttore tecnico Giulio Ghigliazza dobbiamo ancora confrontarci e vedere se ha voglia di continuare ad operare con noi».

Tardito chiude dicendo «Al momento pensiamo solo a finire bene questa stagione tentando di vincere il campionato, al resto penseremo a tempo debito, sapendo che in un caso o nell'altro, sia di permanenza che di addio, ci sarà una scelta da ponderare attentamente».

E.M.

Pallapugno serie C2

Mombaldone, fine corsa: perde gara-3, addio finale

**Mombaldone 6
Peveragno 11**

Finisce il sogno della finale per il Mombaldone, che dopo aver perso nettamente gara-2 in casa del Peveragno per 11-3 cede anche tra le mura amiche nella giornata di domenica per 11-6 e deve congedarsi dal campionato.

Inizio del match in equilibrio con ospiti sempre avanti di un gioco, ma parità che va avanti sino al 3-3; il 7° gioco vede il Mombaldone non chiudere il gioco avanti 40-15 e da qui si spegne la luce che porta Politano e compagni in vantaggio per 7-3 al riposo. Nella ripresa reazione di Patrone e compagni che porta il 5-7 poi ancora Peveragno che va sul 9-5; ancora un gioco per Mombaldone prima della conclusione



Patrone e Politano capitani di Mombaldone e Peveragno.

sull'11-6. Al termine Gallina ha dichiarato «Abbiamo fatto un campionato dignitoso raggiungendo l'obiettivo che ci eravamo prefissato ossia arrivare

nei quattro, Mombaldone che oggi ha schierato Patrone al suo fianco Gonella e ai cordini ha alternato Fallabrino, Cartosio, Panera e Gallina».

Classifiche Pallapugno

**SERIE A
Spareggi semifinale**

Bee Food Merlese - Araldica Pro Spigno 7-11; 958 Santero Santo Stefano Belbo - Clinica Tealdo Alta Langa 11-5.

La 958 Santero Santo Stefano Belbo accede all'ultima gara di qualificazione alla semifinale contro l'Araldica Pro Spigno. La partita si giocherà domenica 2 ottobre, alle 16, ancora allo sferisterio "Augusto Manzo" di Santo Stefano Belbo.

**SERIE B
Play Off**

3° di ritorno: Mangimi Morando Neivese-Ferrari Onlus Valle Arrosia 0-11 forfait Bioecoshop Bubbio-Torronalba Canalese 11-4. **Classifica:** Bioecoshop Bubbio 27, Torronalba Canalese 25, Mangimi Morando Neivese 23, Ferrari Onlus Valle Arrosia 20, Ferrari Onlus Valle Arrosia un punto di penalizzazione; Bioecoshop Bubbio, Torronalba Canalese in semifinale; Mangimi Morando

Neivese, Ferrari Onlus Valle Arrosia agli spareggi semifinale.

**SERIE C2
Semifinali**

Centro Incontri - Araldica Barbero Albese andata 11-6 a San Pietro del Gallo, ritorno 2-11 ad Alba, spareggio 29 settembre ore 21 a San Pietro del Gallo. Pro Mombaldone - Daziano Lubbe Peveragno andata 11-10 a Mombaldone, ritorno 3-11 a Peveragno, spareggio 6-11 a Mombaldone.

Pallapugno leggera

I ragazzi del "Bobbio" al 3° posto in Italia



Rivalta B.da. Straordinaria impresa di 5 ragazzi, dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta B.da, che in quel di Cagliari si sono classificati al terzo posto in Italia nel Trofeo Nazionale Coni di Pallapugno Leggera, rappresentando il Piemonte. I ragazzi in questione sono: Persico Lorenzo, Coletti Massimiliano, Vecchiato Filippo, Bertin Alessio, Stojcevski Nikola, capitani dalla professoressa Bagnasco Simona. Dopo essersi qualificati agevolmente ai provinciali di Alessandria, il 1 luglio a Torino hanno vinto i regionali ottenendo il pass per le finali nazionali. Nel capoluogo sardo venerdì 23 settembre hanno affrontato nel loro girone rispettivamente: Veneto, Molise e Campania vincendo per 2 set a 0 tutte e tre le par-

tite conquistando i quarti di finale, avendo ragione sulla Toscana per 2-0 arrivando così alle semifinali, un risultato già a quel punto inaspettato.

Nella giornata seguente, i ragazzi sono stati sconfitti dalla forte Liguria per 2 set a 0 accedendo alla finalina per il terzo e quarto posto e vincendola nuovamente contro il Veneto per 2 set a 0.

Il trofeo se l'è aggiudicato la Sicilia, seconda la Liguria e terzo il Piemonte; dunque un grossissimo risultato per avere sconfitto alcune compagini che la Pallapugno la svolgono come attività giovanile di base.

Un grazie alla società Bubbio, al sig. Voglino ed in particolare alla professoressa Simona Bagnasco per essere stati vicini ai ragazzi in questa splendida avventura.

Golf

Bagon lascia il segno alla Coppa De Nora



Acqui Terme. Ancora una domenica sul green, per il golf club Acqui Terme e i suoi associati. Domenica 25 settembre, si è svolta, con la formula delle 18 buche stableford con partenza shotgun, la coppa offerta da Federico De Nora, presidente delle industrie De Nora, che oltre al trofeo ha voluto offrire ai partecipanti anche un pranzo presso il ristorante del golf. In un contesto perfetto in tutti i dettagli, anche un breve rinfresco, offerto durante la gara da Francesca Cassinelli, proprietaria dell'omonima azienda vinicola, moglie di De Nora e co-sponsor della gara. Dopo una serie di ottimi colpi, il successo

ha premiato Pier Paolo Bagon, vincitore in Prima Categoria davanti a Paolo Garbarino, Danilo Gelsomino, che ha preceduto Gianfranco Mantello nella classifica di Seconda Categoria, e Giuseppe Grassi, che nella Terza Categoria ha avuto la meglio su Niccolò De Nora. Vittoria nel primo lordo per Riccardo Blengio, mentre il premio Junior è andato a Giacomo De Nora, il premio lady (come spesso accade) a Ilam Avignolo, e il 'senior' ad Andrea Begani.

Domenica 2 ottobre si torna sul green, con un'altra gara 18 buche stableford con partenza shotgun, il "Trofeo Marengo Vini".

Sport da combattimento apre la Fighting Machines

Acqui Terme. C'è una nuova società nel mondo degli sport da combattimento acquisi, apre infatti i battenti ai propri corsi l'Asd Fighting Machines che inizierà la propria attività da martedì 4 ottobre presso i locali della ASD Spaziolibero, sita in via Giusti 3, ad Acqui Terme. Un connubio perfetto tra B.F. Savate e Kick Boxing K1 Rules assicurerà allenamenti dinamici, coinvolgenti e funzionali sia ai praticanti di lungo corso, sia a chi desidera approcciarsi a queste discipline per la prima volta, praticando un'attività fisica diversa dal solito. Per approfondire l'argomento, è disponibile una pagina Facebook denominata asdfightingmachines. Un allenamento di apertura gratuito e senza impegno si terrà martedì 4 ottobre alle ore 20.

Bocce

Bocciofila Valbormida vince il "Memorial Sommo"



Alessandria. La Bocciofila Valbormida di Montechiaro d'Acqui si aggiudica il quarto "Memorial Roberta Sommo", organizzato dal Circolo "La Familiare" di Alessandria. Il memorial, gara di bocce interregionale a quadrette, limitata a 16 squadre, con girone alto categoria A/C/C/C, e girone basso categoria B/C/C/D, si è disputato col sistema poule.

Ad aggiudicarsi il trofeo sono stati Beppe Ressa, Walter Dalocchio, Piero Montaldo e Roberto Giardini, senza trascurare, nei primi incontri, l'apporto dato da Piero Olivetti.

Il Valbormida comincia il cammino con una vittoria nella propria poule superando 9-7 proprio i padroni di casa de La Familiare, quindi perdendo 5-13 il confronto con la quadretta di Felizzano e infine, superando nuovamente La Familiare negli spareggi: sotto 1-10 effettuano un clamoroso recupero con un pallino da sei punti colpito da Ressa, per chiudere dopo due ore di gioco con

una vittoria 13-10.

Nei quarti di finale, l'avversario è la Stazzanese, superata 11-6, dopo che fino al 6-6 tutto era rimasto in perfetto equilibrio. Nella finale del girone alto (di fatto la semifinale del torneo), il Valbormida ritrova il Felizzano e stavolta lo supera nettamente per 13-3. Nella finalissima dunque, i montechiari si ritrovano ad affrontare i vincenti del girone basso, cioè l'altra squadra de La Familiare, in cui gioca, fra l'altro, il padre di Roberta Sommo.

La vittoria finale per 13-4 non deve ingannare, in quanto da 8-0 gli alessandrini erano riusciti a recuperare fino all'8-4, ma il Valbormida nelle ultime due giocate chiude l'incontro con sicurezza. Una menzione particolare va rivolta a Beppe Ressa, giocatore di categoria A, protagonista assoluto dei vari incontri, con pallini colpiti e bocciate perfette, che hanno indirizzato le varie sfide a favore del Valbormida.

Trail

La rivaltese Morbelli convocata per i mondiali

Rivalta Bormida. Ci sarà anche Simona Morbelli fra i dieci convocati nella Nazionale Italiana (5 uomini, 5 donne) che il prossimo 29 ottobre, a Geres, in Portogallo, disputeranno i Campionati Mondiali di Trail 2016.

La prova si svolgerà su una distanza prevista di 85 chilometri ed un dislivello positivo di 4500 metri.

Simona Morbelli, rivaltese doc trapiantata a Courmayeur (ma torna al paese spesso, passando a Rivalta anche le sue estati). È una delle atlete di punta del movimento nazionale nel settore del trail, come testimoniano le sue vittorie, fra le altre, alla Zugstgip Ultra Trail (gara di 100km con dislivello di 5800 metri che si disputa in Germania ed è considerata la



Simona Morbelli

più importante del Nord Europa) e alla 100km del Tuscany Crossing a Castiglione Val d'Orcia.

Tamburello serie A

Castellaro batte Cremolino

Cremolino. Ultima giornata di campionato per il tamburello di serie A. Nulla da fare per il Cremolino contro i fortissimi giocatori del Castellaro, già campioni d'Italia con una giornata di anticipo. La squadra del presidente Claudio Bavazano ha provato a fare bella figura sul campo avversario, ma i mantovani si sono dimostrati troppo forti tecnicamente. I ragazzi, allenati da Fabio Viotti, in ogni caso non hanno demeritato ed hanno così chiuso un campionato giocato assai dignitosamente. Il quinto posto in classifica generale, dopo squadre praticamente imbattibili, come lo stesso Castellaro ed il Cavaion-Monte ex campione d'Italia, ma anche formazioni assolutamente quadrate e di alto tasso tecnico come le lombarde Solferino e Sabbionara, fa rilevare l'impegno e la determinazione che il Cremolino, unica squadra pie-

montese in serie A, ha saputo tirare fuori nel corso di un campionato difficile.

Ed ora un periodo di riposo per i giocatori. Per la dirigenza, invece, forse è già il momento di cominciare a pensare alla nuova stagione agonistica, tra conferme e possibili nuovi acquisti, tra i giocatori che scenderanno in campo nel prossimo campionato.

Risultati: Fumane - Sommacampagna 8-13, Ciserano - Cavriane 10-13, Guidizzolo - Medole 10-13, Solferino - Castiglione 13-4, Castellaro - Cremolino 13-5, Cavaion - Sabbionara 13-3.

Classifica: Castellaro 66 (campione d'Italia 2016), Cavaion 59, Solferino 50, Sabbionara 48, Cremolino 32, Medole 28, Guidizzolo 26, Cavriane e Sommacampagna 24; Fumane 19, Castiglione 12, Ciserano 8.

Red. Ov.

Persone di Sport

Antonello Paderi: "Bisogna stare a galla"

Acqui Terme. 59 anni, diploma universitario ISEF. Antonello Paderi con Ezio Rossero e Stefano Lovisolo ha costituito un terzetto sportivo ben assortito per diverso tempo. Ora è propulsore della pratica natatoria per tutto l'arco dell'anno, insomma vive per lo sport e di sport quotidianamente.

Nuoto, calcio, podismo... sei uno sportivo a quasi 360 gradi? «Aggiungi anche judo agonistico fino a 19 anni con il maestro Bovone ed anche un po' di pallavolo con il prof. Cappella, direi abbastanza».

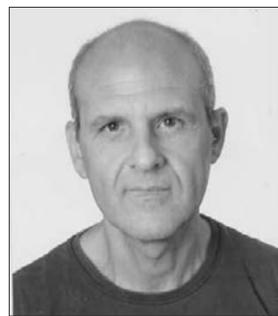
Ma di tutte queste discipline sportive, quale è stata la più gratificante? «Direi calcio e nuoto. Calcio perché ho allenato una Juniores Nazionale, nel nuoto ho avuto campioni regionali e nazionali di salvamento e per tre anni consecutivi anche azzurri come Monica Steffelli, Davide Gallo e Federica Abois».

Adesso però sei preso solo dal nuoto... «È vero, e poi adesso con la Rari Nantes ho preso in gestione la piscina di Cairo Montenotte dove tengo attività di nuoto, salvamento, ed anche pallanuoto a livello Under 17».

Parliamo dei ragazzi che alleni, qualche nome dovrai pur farlo... «A Cairo ho ragazzi giovanissimi di cui alcuni molto bravi, ma in tutti c'è impegno costante».

Qualche anno fa c'è stato il passaggio di testimone tra te e tua moglie Anna Maria Frè alla presidenza della Rari Nantes Acqui, poi conglobata con Cairo, e prima ancora c'era tua cognata. C'è dell'acqua nelle vene? «Mia moglie, che è anche istruttrice, è da circa 4 anni presidente, e prima di me c'era sua sorella Silvana, ma non dimentico il figlio di quest'ultima, mio nipote, Luca Chiarlo che mi aiuta tutto l'anno».

Due società natatorie in vasca a Mombarone, perché? «Noi facciamo nuoto e salvamento perché la pallanuoto non si può fare per la scarsa profondità della vasca. L'altra società, che ha iniziato lo scorso



Antonello Paderi

so anno, è affiliata solo al CSI e si chiama Acqui Promozione Sport ed è gestita da Antonio Sburati».

E già che ci siamo parliamo di Mombarone di cui sei stato gestore insieme ad altri per... «...Circa 15 anni. Ci ho lasciato un po' di cuore quando poco più di un anno fa ho ceduto la mia quota ad Antonio, un amico. Ho visto Mombarone potenziarsi negli anni, e con l'impegno di noi soci è cresciuto. Auguro a Paolo ed Antonio, i due attuali soci dopo che Alessandro Tortarolo ha ceduto anche lui, tanta fortuna».

Stagione estiva che per le piscine è andata alla grande... «È andata bene, anche se meno dello scorso anno. Ho avuto 10 impianti estivi da gestire e facevo più di 250 km al giorno per visitarli tutti».

E di Antonello Paderi podista ritroveremo le tracce? «Sì, sotto la spinta di Flavio Scrivano saremo ad inizio novembre in Nepal all'Everest Trail Race, dove in 6 giorni faremo 160 km con un dislivello in salita di 20. Avremo temperature dai +15 ai -10 gradi, e spesso saremo a 4000 metri!».

Per il 60° cosa hai in programma? «Flavio insiste per la 100 km del Passatore, vedremo. Ma lasciami ricordare un grande amico, da poco scomparso: Gianni Pettinari. Era molto vicino all'ambiente natatorio; abbiamo perso una persona di una disponibilità estrema».

(8 - continua)
Stellio Sciutto

Podismo

Giovanna Caviglia si impone a Piovera

Acqui Terme. L'arrivo dell'autunno significa per i podisti il diradarsi delle gare e la fine delle "serali" che hanno animato i mesi estivi. Due le gare in esame in questa settimana che ci hanno portato verso la fine di settembre ed entrambe domenica 25. La prima a Piovera nell'alessandrino con l'AICS per l'8ª "Camminata del Muretto - 3º Trofeo CUSPO", una 15 km pianeggiante su terreno misto. Classificati poco meno di 90 atleti e successi di Filippo Morale, Atletica Alessandria, 40'45" e di Giovanna Caviglia, atleta di Bergamasco coi colori della Brancalione Asti, 44'27". Un solo rappresentante per quanto riguarda l'Acquese, l'Acquirunners Paolo Zucca giunto 41º.

La seconda gara a nell'entroterra genovese a Gaiazza-Caranesi con la UISP Genova per i 6,6 impegnativi km della "Sallita alla Guardia". Davvero interessanti i numeri dei partecipanti con 282 classificati. A prevalere l'ottimo Gabriele Pace, Cambiaso Riso, ed Emma Quaglia, Cus Genova atleta di valore internazionale alla quale però è consentito partecipare e classificarsi nella gara UISP. Ottime le prove dei "giovanissimi" ATA con Saverio Bavoio 12º, Alberto Nervi 35º e Luca Pari 54º.

Prossime gare
Venerdì 30 settembre ad Acqui Terme con il 2º "Km verticale": egida UISP/Ovada in Sport.



Giovanna Caviglia

Partenza della prima coppia di atleti alle 18,30 dall'inizio della salita che da Mombarone porta alla frazione di Moirano.

Domenica 2 ottobre, gara AICS a Serravalle Scrivia, con la 22ª "I brichi d' Seravalle", gara "ondulata" in asfalto di 12 km. Partenza alle ore 9,30.

Si aprirà poi la "stagione" delle Mezze e delle Maratone che, come sempre, vedranno impegnati in giro per l'Italia molti nostri podisti. Un primo importante appuntamento è quello di Novi Ligure domenica 9 ottobre per la "31ª Mezza Maratona d'Autunno" con arrivo e partenza dallo Stadio Comunale di via Crispi. Organizzazione dell'Atletica Novese.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Pedale Acquese



Il gruppo Pedale sul Ghisallo.

Acqui Terme. La salita conclusiva, con l'arrivo al Santuario della Madonna del Ghisallo, ha esaltato le doti di Simone Carrò, protagonista di un ultimo km che gli ha permesso di recuperare due posizioni e agguantare un terzo posto di prestigio assoluto. Il "Memorial Frigerio", che si è corso domenica 25 settembre a Magreglio (CO), esercita sui giovani ciclisti un grande fascino, un arrivo difficile dove anche i professionisti si cimentano, richiama ogni anno tantissimi corridori.

Carrò entra nella fuga a 10, scattata dopo 20 km di gara. I fuggitivi arrivano ai piedi della salita compatti e pronti a darsi battaglia. Vittoria per Benedetti della Valdarnese, a 4° Ascheri dell'Andora e a 7° Simone Carrò che con una volata in salita, durata un km, guadagna il meritissimo 3° posto. I complimenti vanno però estesi anche all'altro allievo in gara, Francesco Mannarino, che in questo finale di stagione sembra finalmente aver trovato condizione e convinzione e che, in una gara dura e difficile come questa, è arrivato a metà gruppo al 49° posto.

In gara a Magreglio c'era anche l'Esordiente Matteo Garbero, al rientro agonistico dopo la rovinosa caduta di luglio che gli era costata la rottura del polso. La condizione fisica non ancora al meglio lo ha fermato poco dopo metà gara.



Simone Carrò a destra, durante la premiazione.

Penultimo impegno stagionale per i *Giovanissimi* in quel di Chieri, in una manifestazione con tantissimi partecipanti. In G1 Carola Ivaldi sale ancora una volta sul gradino più alto del podio. In G2 Giacomo Sini arriva 14°. In G3 Vittoria Ratto è 5ª nella femminile mentre Kevin Tufa chiude la sua fatica al 13° posto con Alessio Napolitano 17°. In G4 Daniele Begu è 20°. In G5 Enrico Deprati finisce 16°. In G6 Matteo Pignone, dopo l'esordio di Cavatore, alla sua prima prova su strada è 22°.

Pedale Canellese

Canelli. La stagione ciclistica è giunta al termine, e tantissime sono state le soddisfazioni portate a casa anche quest'anno dalla società del Pedale Canellese sia nella categoria Strada che MTB.

Tutti gli atleti hanno portato alto il nome della squadra e hanno dato il meglio in tutte le gare del Piemonte e non solo, dimostrando coraggio, grinta ed entusiasmo. Nell'ultimo fine settimana di settembre, gli atleti della categoria *Giovanissimi Strada* erano impegnati nel trofeo "G.P. Città di Chieri"; buoni i risultati raggiunti nonostante la presenza agguerrita di oltre 150 atleti partecipanti di tutte le categorie.

Bellissimo il circuito preparato dalla società "Pedale Chierese", molto tecnico e con uno strappo in salita che ha selezionato buona parte degli atleti. Ma i corridori canellesi non si sono scoraggiati, anzi, ancor di più hanno dimostrato le loro qualità piazzandosi nella zona più alta della classifica. Tre preziosissimi 5° posti ottenuti da Pagliarino Fabio G4m, Porro Giorgio G4f e Urso Danilo G5m. Buoni anche gli altri piazzamenti con il 9° e 12° posto per Pasquetti Massimo e Gjorgiev Davide nella categoria G3m e 11° e 12° posto per Bodrito Simone e Aleksov Simone nella categoria G6m mentre il loro compagno Gjorgiev Antonio si piazza al 27° posto. Un grosso ringraziamento va fatto ai loro ds Bodrito Giuseppe che con la sua grinta e costanza ha saputo riconoscere ed esaltare il valore di ciascun atleta.

Nella categoria *Giovanissimi MTB*, domenica 25 settembre si è corsa l'ultima prova del Trofeo Primavera sulle sponde del lago di

Candia. Percorso con difficoltà in crescendo in base alle categorie, preparato al meglio dalla società "Canavese MTB". I piccoli bikers hanno dato il meglio, dimostrando la preparazione tecnica e il lavoro che hanno affrontato nella stagione agonistica 2016. Nella gara, che ha visto batterie di 40 bambini alla partenza, i canellesi hanno ottenuto discreti piazzamenti: un meritato e combattuto 4° posto per Bianco Giulio G4m e poi a seguire altri buoni piazzamenti per le bambine Ghione Emma G2f, Ghione Irene G4f, e i ragazzi Fraquelli Davide G2m, Fanello Fabio G4m, Amerio Filippo e Sconfienza Tommaso G5m, Berta Daniele G6m.

Anche nella categoria *Esordienti MTB* grandi sono state le soddisfazioni. Nell'ultima prova dell'XC Piemonte Cup, Federico Crea conferma la sua crescita con una 4ª posizione che gli consente di salire sul terzo gradino nella classifica finale del campionato. A lui vanno i complimenti di tutta la società; bravi anche tutti i suoi compagni che si sono ben comportati per tutta la stagione: gli esordienti Fornaca Marco, Amerio Riccardo e gli allievi Petrocchia Simone e De Dominicis Roberto.

Per finire un grande applauso a tutti gli Agonisti MTB che nel torneo a squadre "MTB Trophy 2016" hanno condotto il "Pedale Canellese" sul 3° gradino del podio su ben 46 squadre partecipanti. La società, il presidente e i ds Amerio Claudio, Fraquelli Marco e Ghione Roberto ringraziano i piccoli atleti e le loro famiglie per l'impegno e la grinta che li hanno portati a questo meritato traguardo.

Domenica 9 ottobre

"Ovada in Randonnée" con tre diversi percorsi

Ovada. Tutto pronto per la terza edizione della "Ovada in Randonnée".

La Asd "Uà Cycling Team", anche per il 2016 ripropone l'ormai classico appuntamento ciclistico dove i partecipanti potranno pedalare in compagnia ed amicizia lungo le colline alessandrine, che furono teatro degli allenamenti di campioni del ciclismo eroico come Costante Girardengo e Fausto Coppi. Tre i percorsi in programma, tutti con partenza ed arrivo ad Ovada: il ciclopedalata da 100 e 140 chilometri e la Randonnée da 200 chilometri, valida per il campionato "Ari" (Audax Randonneur Italia) e penultima prova del Gran Piemonte Rando. Le iscrizioni on line sono disponibili sul sito Ari. Nel primo tracciato da 100 chilometri con 1613 metri di dislivello, lasciata la partenza si affronteranno cinque asperità: nell'ordine la salita di Grillano, il San Cristoforo, le Capanne di Marcarolo, la Crocetta di Tiglieto e la salita del Termo.

Nel secondo percorso da 140 chilometri con 2476 metri di dislivello, dopo i primi 70 chilometri in comune con il percorso corto, i partecipanti si dirigeranno verso il Turchino e successivamente al Passo del Faiallo. Dopo lo scollinamento, si lanceranno lungo discesa e rientreranno sul percorso corto, dove resteranno da affrontare la Crocetta di Tiglieto e la salita di Termo.

Nel tracciato Randonnée la storia sarà ben diversa sia per il chilometraggio che per il dislivello. Li i chilometri da affrontare saranno 200 e il dislivello complessivo sarà superiore ai 3000 metri. Chi sceglierà questo percorso dovrà

affrontare ben otto salite: nell'ordine la salita di Grillano, il San Cristoforo, le Capanne di Marcarolo, il Turchino, il Passo del Faiallo, la salita che porta a La Carta, l'altra asperità del Bric Berton e per finire la Crocetta di Tiglieto e la salita del Termo. Un percorso impegnativo e senza un metro di piana, che però saprà regalare paesaggi unici nel suo genere e che solo questa terra sa offrire. Il ritrovo alle ore 7 di domenica 9 ottobre in piazza XX Settembre ad Ovada. Sarà proprio da qui che i partecipanti prenderanno il via, con partenza alla francese, dalle ore 7,30 fino alle 9,30.

Il percorso sarà abbondantemente segnalato con frecce e cartelli, e lungo la strada saranno messi a disposizione tre punti ristoro. Una volta tornati ad Ovada, i partecipanti avranno la possibilità di usufruire di spogliatoio e docce con acqua calda, mangiare un buon trancio di pizza e bere birra offerta dall'organizzazione.

Per coprire la massima distanza, è stato fissato il tempo limite di 14 ore.

Tutte le informazioni e le modalità di iscrizione per partecipare alla manifestazione sono disponibili al sito dell'Ari. Per chi invece deciderà all'ultimo di parteciparvi, può iscriversi direttamente sul posto il mattino dell'evento presso il Bar Caffè Trieste, dove verrà anche consegnato il ricco pacchetto gara. Si ricorda che è possibile iscriversi solo se in possesso di idoneità sportiva agonistica, da presentare al momento dell'iscrizione, se sprovvisti di cartellino di federazione. Per contatti: ua.cyclingteam@gmail.com

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Domenica 2 ottobre, escursionismo, polentata sul Monte Tobio; difficoltà E. **Domenica 16 ottobre**, escursionismo, giro del lago di Candia; difficoltà E. **Domenica 30 ottobre**, arrampicata, avvicinamento all'arrampicata nel Finalese. **Domenica 13 novembre**, escursionismo, Monte di Portofino; difficoltà E. **Domenica 27 novembre**, escursionismo, gita con pranzo sociale; difficoltà E. Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta ai soci e simpaticizzanti mercoledì e venerdì dalle ore 21.



Giovanissimi MTB.



Giovanissimi Strada.

Scacchi - domenica 2 ottobre

Il semilampo fra i vigneti dell'Unesco

Mombaruzzo. Domenica 2 ottobre, le Distillerie Berta di Casalotto di Mombaruzzo, torneranno ad essere, per un giorno, la capitale dello scacchismo agonistico del nord ovest dell'Italia.

Si disputerà, infatti, la seconda edizione del torneo Open di scacchi dedicato alla memoria del compianto Gianfranco Berta.

Questa manifestazione è inserita come tappa nel circuito regionale piemontese di gioco rapid per l'anno 2016.

Il semilampo, o gioco rapido, è una variante spettacolare e dinamica del gioco degli scacchi, nella quale ogni giocatore ha a disposizione un tempo di riflessione di 12 minuti più un bonus di 3" per ogni mossa.

I tempi sono misurati da appositi orologi digitali posti di fianco alla scacchiera.

La gara inizierà alle ore 10 e si svolgerà su nove turni di gioco con tempo di riflessione di

12 minuti più tre secondi aggiuntivi per ogni mossa eseguita.

Saranno attesi giocatori di ogni livello, anche non piemontesi, dai Grandi Maestri, Maestri Internazionali ma anche giovanissimi praticanti.

L'importante manifestazione è organizzata dalla Polisportiva "Grifone" di Grosseto con la collaborazione dei quattro circoli del Basso Piemonte: Sempre Uniti di Asti, Collino Group di Acqui Terme, D.L.F. di Novi Ligure ed Alessandria Scacchi.

Il torneo, quest'anno, avrà la concomitanza di "Distillerie Aperte": gli accompagnatori potranno visitare le distillerie Berta con le cantine d'invecchiamento, approfondire la conoscenza sul processo della distillazione, visitare il parco panoramico naturalistico dove vengono coltivate le piante aromatiche, visitare il museo della distillazione e tanto altro ancora.

Tennis Vallebelbo



Matilde Rizzardi e Elena Dotta con la signora Emiliana Penna in rappresentanza della famiglia Marengo e alcuni dirigenti del TC Vallebelbo.

Santo Stefano Belbo. Si sono concluse con successo l'8ª edizione del torneo singolare femminile cat. 3.1 - memorial "Davis Marengo" e la 6ª edizione del torneo singolare maschile cat. 4.3 - memorial "Davis Marengo", organizzati dall'Asd Tennis Vallebelbo.

Domenica 18 settembre si è disputata la finale del tabellone maschile lim. 4.3 che vedeva di fronte la testa di serie numero due del tabellone, il tesserato dell'Asd Vallebelbo Gabriele Ruffinengo, classifica F.I.T. 4.3 e il portacolori dell'Asd Terzo, Fabio Laguzzi. Gabriele, ha fatto suo il torneo, sconfiggendo in una finale combattutissima, Laguzzi con il punteggio di 6/4 7/5.

Nella finale della Sezione 4 NC tutta marchiata Asd Tennis Vallebelbo tra Giulio Pastura e Claudio Giovanni Gallina, vedeva prevalere il primo solamente al terzo combattutissimo set. Mercoledì 21 settembre si è disputata la finale del tabellone femminile cat 3.1 tra la testa di serie nr. 2 Elena Dotta classifica F.I.T. 3.3 del T.C. Dronero e la Matilde Rizzardi testa di serie nr. 4, classifica F.I.T. 3.4 del TC Vallebelbo. Elena Dotta si aggiudicava



Da sinistra il g.a. Angelo Bongiovanni, Fabio Laguzzi, Gabriele Ruffinengo e l'arbitro Fabrizio Mossino.

meritatamente il torneo con un doppio 6/3 6/3. Complimenti ad entrambe le ragazze che hanno disputato un ottimo torneo. Da ricordare che Matilde Rizzardi in semifinale, sconfiggeva la testa di serie nr 2 del tabellone Camilla Rapalino classifica F.I.T. 3.2 mentre Elena Dotta sconfiggeva Castino Emanuela testa di serie nr. 4 classifica F.I.T. 3.4. Nella finale Sezione intermedia 4.1 tra Laura Cuneo classifica F.I.T. 4.1 tesserata per il T.C. Alba e Ilaria Cavagnino classifica F.I.T. 4.1 del T.C. Vallebelbo, ha prevalso Ilaria al termine di un combattutissimo match che si concludeva al terzo set.

Domenica 9 ottobre

A Cartosio, 1° enduro trail

Cartosio. Si svolgerà domenica 9 ottobre a Cartosio la prima edizione della gara di trail running valida come 9ª prova dell'enduro trail, organizzata dall'Asd Solo Bike e dal CSI.

Sono previsti due percorsi: da 25 km con 1400 di dislivello e da 10 km con 490 di dislivello. Ritrovo in piazza Terracini; ritiro pacchi gara sabato 8 dalle 17 alle 19, domenica 9 dalle 7 alle 9. Partenza domenica 9 alle ore 9,30.

Il percorso si snoda su differenti tipi di tracciati; nella prima parte ricalca il sentiero del CAI n° 569 passando dal sottobosco ai calanchi fino a raggiungere il Santuario Nostra Signora della Pieve. Da questo punto si intraprende un percorso fatto di strade sterrate di prati e sentieri di ginestre fino a raggiungere un punto panoramico denominato Monte Uccellino. Una picchiata riporta il tracciato nelle vicinanze del paese dove il percorso corto finisce. Per i più temerari il sentiero li porta verso il fondovalle per poi risalire dall'altra sponda del torrente Erro.

Per informazioni e iscrizioni: www.endurotrailcartosio.tk

Da riassorbire il 50% dei dipendenti

La Sapsa Bedding è salva ma solo... a metà



Silvano d'Orba. I sindacati Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uiltec-Uil di Alessandria hanno convocato per il 22 settembre una conferenza stampa, presso il salone Baravalle della Cisl alessandrina, per illustrare i contenuti dell'accordo firmato il 21 settembre, finalizzato alla salvaguardia dell'occupazione nell'azienda Sapsa Bedding di Silvano d'Orba, che attualmente dà lavoro a 104 dipendenti.

La conferenza stampa si è dunque incentrata ben presto sulla presentazione dell'accordo firmato il 21 settembre in Regione, tra le OO.SS. Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uiltec-Uil e la parte datoriale, per la prosecuzione dell'attività aziendale e la salvaguardia occupazionale in seguito alla crisi che ha colpito l'azienda silvanese.

C'è subito da sottolineare che il gruppo industriale Internazionale Bedding Brands srl, anche allo scopo di salvaguardare, là dove è possibile, l'occupazione e la relativa presenza sul territorio, si impegna a proseguire le attività aziendali della Sapsa Bedding, recependo

preliminarmente e comunque entro la fine dell'anno in corso, il 2016, il rapporto di lavoro di dieci lavoratori alle medesime condizioni economiche e normative attualmente in essere.

Secondariamente, entro il termine di 12 mesi di vigenza della cassa integrazione guadagni straordinaria, la ricezione del rapporto di lavoro di un numero di lavoratori, comprensivo di quelli precedentemente acquisiti, pari ad almeno il 50% delle maestranze, allo stato attuale occupate presso la Sapsa Bedding della piana della Carraffa, alle medesime condizioni economiche e normative attualmente in essere. Quindi una cinquantina di dipendenti dovrebbero, a medio termine ed entro la fine del 2017, essere riassunti, in base soprattutto ai criteri dell'anzianità e del carico familiare. Per gli altri, si è ottenuta ancora la cassa integrazione straordinaria, per un anno.

(nella foto da sinistra Marco Sali, Filctem; Roberto Marengo, Femca ed Elio Bricola, Uiltec.)

Red. Ov.

Il 2 ottobre anche maratona fotografica

Mercatino dell'antiquariato e mostra di incisioni

Ovada. Da venerdì 30 settembre a domenica 2 ottobre, "Mostra di incisioni - dalla Grande Mela all'Alto Monferrato", presso la Loggia di San Sebastiano, dalle ore 9 alle ore 19. Incisioni del grande artista Raymond Verdaguer. A cura della Pro Loco di Ovada, con il patrocinio del Comune.

Venerdì 30 settembre, "Plettri e pennelli - fra incanti musicali e suggestioni pittoriche". Mostra collettiva di disegni, chine, acquerelli e tecniche ad acqua, con la partecipazione della Piccola Orchestra di chitarre dell'Istituto Comprensivo di Spigno e dell'Accademia internazionale di mandolino e chitarra. La manifestazione si svolgerà nella Chiesa dei Cappuccini, salone "Padre Giancarlo", alle ore 17. L'intero ricavato della vendita delle opere che saranno in mostra dalle ore 17 assumerà scopo benefico nei confronti dell'associazione Vela

Domenica 2 ottobre, "Mostra. Mercato dell'antiquariato e dell'usato di Ovada". Dal primo mattino sino a tarda sera, lungo le vie e le piazze del centro città, Mostra di antiquariato di qualità con oltre 250

espositori provenienti da tutto il Nord Italia. Sulle tante bancarelle, in mostra mobili, oggettistica, ceramica, cristalleria, antichi utensili da lavoro, cartoline, stampe, bigiotteria, fumetti, quadri, libri da collezione, scatole di latta e molto altro ancora. Numerose manifestazioni collaterali. Iniziativa a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese. Gli ultimi due appuntamenti del 2016 con il Mercatino: martedì 1 novembre e giovedì 8 dicembre.

Domenica 2 ottobre, "Maratona fotografica di Ovada", seconda edizione, in concomitanza con il Mercatino dell'antiquariato. Alle ore 9 registrazione presso la gelateria in Lung'Orba Mazzini; alle ore 10 consegna dei temi e partenza (6 temi e 2 temi speciali).

La gara si svolgerà nel centro storico fotografando situazioni e momenti diversi di vita cittadina. La scorsa edizione è stata vinta dalla brava Lucia Bianchi con "ragazza che assapora il cioccolato".

Regolamento e iscrizioni: www.frarefoto.it info: info@frarefoto.it - 339 8214055.

Al Geirino grande cena benefica pro terremotati

Ovada. Grande iniziativa benefica, organizzata dalle 19 associazioni del volontariato, con il patrocinio del Comune.

Venerdì 30 settembre dalle ore 19, presso il Polisportivo Geirino, si terrà una cena di beneficenza denominata "Un'amatriciana per Amatrice", con una raccolta fondi pro terremotati dell'Italia centrale. L'incasso sarà devoluto agli amici di Grisciano (Rieti). Ditte ed esercizi cittadini hanno offerto cibo e bevande per la cena. I biglietti in pre-vendita si possono acquistare presso lo Iat di Ovada (via Cairoli, 107), ad un costo minimo di 15 euro.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Federico Robbiano sulla vendemmia

La pioggia ha fatto bene al barbera e al cortese

Ovada. È praticamente ultimata o quasi la vendemmia del dolcetto e della barbera nei vigneti della zona di Ovada.

L'uva quest'anno si è presentata nel complesso bene, specie là dove non si è fatto diradamento e quindi il fogliame delle viti ha preservato i grappoli dalle conseguenze della lunghissima calura estiva, quasi senza una goccia di pioggia per tre mesi.

Ed ora c'è naturalmente grande attesa per il vino (l'Ovada docg ed il Dolcetto d'Ovada doc), che dovrebbe superare un po' dappertutto i 13°/13,5°. Un vino dunque, se così fosse, davvero eccellente, da ravioli, arrostiti o quasi!

Commenta Federico Robbiano, viticoltore di Tagliolo: "Diciamo che purtroppo la pioggia è arrivata un po' tardi per i dolcetti, anche se come si suol dire meglio tardi che mai.

Infatti nelle zone dove ormai le piante avevano patito in maniera grave la siccità, non è migliorata molto la situazione. C'è da dire che comunque dove la situazione non era così grave, un "aiuto" (complice anche l'abbassamento delle temperature, soprattutto la notte) lo ha dato ed una leggera migliona si è notata.

In conclusione direi che per



l'uva principe del nostro territorio è stata una annata molto complessa. Di sicuro il risultato di questa breve ondata piovosa si può valutare positivamente nel cortese e nel barbera dove il miglioramento è notevole.

Parlo ovviamente per la nostra zona ristretta, quindi Ovada e dintorni.

Ripeto che ci troveremo di fronte a notevoli differenze nel risultato finale sui vini, proprio per le diverse situazioni che questa annata ci ha riservato.

Sarà dunque il bicchiere nei prossimi mesi a dire più precisamente chi avrà prodotti qualitativamente migliori dello scorso anno e chi invece no."

Red. Ov.

Con attività ricreative-educative

Ha riaperto al sabato l'oratorio Borgallegro

Ovada. Iniziative ed appuntamenti religiosi e parrocchiali di fine settembre/primi di ottobre.

Sabato 24: ha riaperto Borgallegro, l'oratorio don Salvi e San Paolo. I ragazzi dai sei anni in poi sono invitati a partecipare alle attività ricreative ed educative, che si svolgono ogni sabato dalle ore 14,30 sino alle 17,30.

Domenica 25 si è svolta la festa degli anniversari di matrimonio, a Costa, in Parrocchia ed al San Paolo. Sono state invitate tutte le coppie ed in particolare quelle sposate nel 1956 (sessant'anni di via insieme), 1966 (cinquant'anni), 1991 (venticinque), 2015 (uno). È seguito il pranzo nel salone del Santuario di San Paolo in corso Italia.

Martedì 27: la Conferenza di San Vincenzo celebra la festa di San Vincenzo de Paoli; S. Messa nella cappella delle Madri Pie alle ore 17,30.

Mercoledì 28: Consiglio Pa-

storale di Costa, incontro alle ore 21.

Domenica 2 ottobre: nel pomeriggio pellegrinaggio delle Parrocchie della zona ovadese alla Cattedrale di Acqui in occasione del Giubileo.

Nella settimana dopo il 25 settembre riprendono gli incontri di catechismo per bambini/ragazzi dalla terza elementare alla terza media. Resoconto di alcune belle iniziative: ad "E...state qui" al parco Pertini, dal 13 giugno al 1 luglio hanno partecipato circa 160 ragazzi, guidati da 39 animatori con Marcela.

Al soggiorno montano di Callieri dal 25 giugno al 4 agosto hanno partecipato 172 ragazzi e giovani, grazie anche alle cuoche, ai collaboratori e alle suore.

Pesca di beneficenza pro Parrocchia a giugno/luglio: raccolti 810 euro.

Grazie a madre Ricci e collaboratrici e a Casa San Paolo per l'ospitalità.

Orario Sante Messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio ore 9 a domeniche alterne (25 settembre); Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo a domeniche alterne (2 ottobre); Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario Sante Messe Feriali

Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20,30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18. Gnocchetto sabato ore 16.

Conversazioni filosofiche

Ovada. Venerdì 30 settembre, alle ore 21, ritorna dai Padri Scolopi l'interessante, seguita rassegna delle "Conversazioni filosofiche", giunta quest'anno alla sesta stagione. Presso il palazzo Spinola, in piazza San Domenico, "L'immane potenza del negativo - categorie del demoniaco" a cura del prof. Paolo De Lucia.

L'Anpas in Italia Centrale

Ovada. L'Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) continua a prestare assistenza alla popolazione colpita dal terremoto nel campo di accoglienza ad Amatrice. Al momento sono 14 le Pubbliche Assistenze del Piemonte coinvolte con i propri volontari nell'emergenza sisma in Italia Centrale e tra queste anche la Croce Verde Ovadese. Alcuni di questi volontari partiranno nelle prossime settimane, altri invece hanno terminato il turno di servizio previsto e sono rientrati a casa con un bagaglio di esperienza umana e formativa, determinante per ognuno di loro.

Ristorazione scolastica, il pasto aumenta di 0,80 euro



Ovada. La Camst di Bologna si è aggiudicato il servizio di ristorazione scolastica per altri quattro anni, quindi sino al 2020. Questo il risultato della gara appena conclusa e questi (nella prima foto a sx) i dirigenti locali e nazionali dell'azienda di settore, col sindaco Lantero, l'assessore alla Pubblica Istruzione Dipalma, il vice segretario comunale Tallone e la dott.ssa Gandino, che hanno collaborato alla stesura tecnica del capitolato d'appalto. Un milione e 600mila euro l'importo della gara per quattro anni, derivati da una stima media annuale di 68mila pasti erogati agli alunni della scuola dell'obbligo: la bolognese Camst succeduta da tempo alla ovadese Policoop provvederà direttamente a riscuotere dalle famiglie degli alunni anche la quota-pasto, che quest'anno subisce un aumento di 0,80 euro. Incremento che ha già provocato forti malumori e diffuse lamentele nell'utenza giornaliera.

Lantero: "Si punta alla qualità del pasto, costruito con prodotti zonali e biologici per il 70%. È stato un percorso condiviso in Consiglio comunale."

Dipalma: "Parliamo di ristorazione scolastica e di tempomensa per rendere effettivo e completo il diritto allo studio. Compito questo del Comune, che ha affidato ad una ditta esterna il servizio di ristorazione. Il cibo consumato in mensa si basa essenzialmente sul biologico al 70% e poi su altri prodotti a prevalenza locale/stagionale o a km. 0.

Questa la linea di indirizzo politico poi adottata dai tecnici del Comune, in accordo con le linee-guida regionali e con la normativa nazionale di settore." Giorgio Tallone: "Negli uffici abbiamo tradotto in atti concreti le linee di indirizzo, recependo le indicazioni di Consiglio comunale e Giunta. I prodotti utilizzati sono biologici al 70%, con l'aggiunta di altri a marchio dop, igt e di aziende che riducono l'impatto ambientale, compresi i mezzi di trasporto dei prodotti ad euro 4.

Si è collaborato per la stesura del capitolato con il laboratorio della Camera di Commercio di Torino. La Camst opera con un servizio completo, anche per la riscossione della tariffa-pasto. Al Comune tocca la determinazione delle tariffe, che prevedono, oltre alla normalità, anche riduzione o esclusione dei costi per una certa fascia di utenza." Claudio Marsili, direttore di divisione Camst: "Ci siamo occupati tra l'altro di organizzare le cucine, di scelta delle derrate, di accettazione dei menu e di educazione alimentare, compresa una novità: gli avanzi dei pasti da portare a casa, specie frutta, pane e formaggio. La cucina è in città (presso la Policoop e l'Ormig, ndr); abbiamo previsto anche diete speciali (per es.

celiachia). Il 70% del cibo somministrato è biologico (specie frutta e verdura), il restante (carne, formaggi, ecc.) è comunque piemontese. Garantiamo entro gennaio la piena e completa corrispondenza tra il capitolato firmato, ciò che si cucina giornalmente e quanto trovano gli alunni nel tempomensa. Abbiamo curato la luminosità e l'insonorizzazione dei refettori, nel limite del possibile, per dare il meglio possibile nel modo migliore. Ai tavoli non deve avanzare nulla e, se avanza, lo si porta a casa." Paolo Trincheri (nella seconda foto con gli intervenuti alla conferenza-stampa a Palazzo Delfino del 22 settembre), della commissione-mensa Scuola Media: "Se aumenta il costo del pasto allora ci vuole una qualità superiore per tutto. Sembra una decisione rischiosa questo aumento, visti i tempi; forse si poteva chiedere qualcosa in merito alle famiglie degli alunni alla fine dello scorso anno scolastico. Ora ci aspettiamo un balzo in avanti della qualità del servizio e soprattutto del cibo."

Federica Vettori della commissione mensa asilo: "Oltre all'aumento del pasto per cui ci sono già forti polemiche, il primo giorno di mensa ha creato inconvenienti nel menu (riso scotto e freddo)."

La risposta di Marco Ricci, responsabile locale della ristorazione scolastica: "Giriamo per ogni scuola per ottimizzare il servizio e la qualità del cibo somministrato. Facciamo operazioni di controllo per verificare tutto ciò che esce dalla cucina. Stiamo lavorando per offrire un servizio eccellente perché l'errore non si accetta più. Spiace per gli inconvenienti del primo giorno di mensa, non si ripeteranno più."

Giovanni Repetto, direttore area Camst, puntualizza: "Deve arrivare agli alunni tutto quanto è scritto nel capitolato."

Ancora Marsili: "Ad Ovada lavorano con noi dieci persone in più per garantire l'ottimizzazione del servizio. Presto vi sarà "Cucina aperta", appunto aperta alle famiglie degli alunni, per far conoscere produttori e fornitori del cibo."

La prof.ssa Sabrina Caneva, della "Pertini": "Ora c'è bisogno della massima qualità e che il servizio-mensa funzioni sempre bene. La parte mensa è importante per la qualità della scuola stessa. E ci vuole esenzione del pagamento per chi ne è in diritto, anche con l'aiuto del Consorzio servizi sociali. Le lamentele dei genitori possono derivare dall'aumento del costo a pasto ma anche dalla qualità del cibo. Quindi c'è bisogno della massima collaborazione fra tutte le parti in causa (Camst, scuola, famiglie, Comune) per rendere al meglio tutto il tempomensa, per non correre il rischio-panino." **E. S.**

Per "Ovada al massimo"

Dodici giovani autori di testi di canzoni in gara



Ovada. È tutta ovadese la factory del talent per autori di canzoni "Genova per voi". Inaugurata domenica 18 settembre nel Giardino della Scuola di musica di via San Paolo, la factory del talent per autori di canzoni "Genova per voi", ideato e diretto da Gianpiero Alloisio e Franco Zanetti, si è chiusa con un lusinghiero successo.

Venerdì 23 settembre al Teatro Splendor è andato in scena "Ovada al massimo!", la serata di presentazione dei dodici brani finalisti, scritti dagli altrettanti giovani autori di testi per canzoni (nella prima foto in primo piano), e giunti da tutta Italia (Alessandro Catalini di Ancona, Baco Krisi di Milano, Benedetta Giovagnini di Marciano della Chiara-Arezzo, Chiara Ragnini di Imperia, Francesco Annunzi di San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno, Gabriele Avogadro di Mediglia-Milano, Giulia Sicari di Milano, Mark de' Medici di Firenze, Martina Manfredi di Roma, Maurizio Cisari di Belpasso-Catania, Michele "Mezzala" Bitossi di Genova e Nicolò Morittu di Asti). E con i 12 autori finalisti, si è esibita la band "GE x Voi", (Michele Aloisi, Claudio Andolfi, Simone Giannaccari e Lorenzo Marmorato), presenti, tra gli altri, Claudio Buja (presidente di Universal Music Publishing Ricordi), ed i tutor Mario Cianchi ed Emanuele Dabbono, Franco Fasano e Alessandro Raina. Hanno presentato la serata Elisabetta Gagliardi (finalista di "Genova x Voi" 2013 e fresca, splendida vincitrice con il bassista molarese Nicola Bruno del Festival della canzone italiana svoltosi a New York con dieci concorrenti provenienti da tutto il mondo) e Willie Peyote (vincitore della sezione Rap/Hip Hop di "Genova x Voi" 2014).

Tra gli ospiti, Marta Moretti, Luca Piccardo (nella seconda foto), Carlo e Nao Quartet (nella terza foto). Omaggio musicale a Giorgio Calabrese (autore di grandi successi e di conoscitissime canzoni interpretate da Mina, Celentano,

Paoli...) a cura di Gian Piero Alloisio, Elisabetta Gagliardi e Nicola Bruno. Una specialissima giuria, composta da giornalisti e musicisti locali, ha assegnato alla squadra "rossa", composta dalla metà dei dodici concorrenti in gara, vincitrice sulla squadra "bianca" per 7 a 6 con il brano "Superman", il premio "Ovada al massimo!". Molto applaudite le interpretazioni delle dodici canzoni finaliste, a cura dei loro stessi autori, i bravi giovani che, per quasi una settimana, hanno soggiornato all'Ostello del Geirino. Puntualizza l'assessore comunale allo Sport Roberta Pareto: "Ritorna dunque la factory del concorso "Genova per Voi" con la serata conclusiva dei laboratori, da lunedì 19 a giovedì 22 svoltisi presso la Scuola di musica "A. Rebora", all'interno della serata "Ovada al massimo!". L'edizione di quest'anno è arricchita dalla collaborazione con la Civica Scuola di Musica "A. Rebora", che ha ospitato al suo interno e nel giardino adiacente il lavoro dei dodici giovani autori di canzoni e dei loro quattro tutor. Inoltre nella serata finale il 23 settembre allo Splendor è stata premiata una delle due canzoni scritte proprio ad Ovada."

"Ovada al massimo!" è prodotta da Atid con il sostegno e il patrocinio di Siae e del Comune di Ovada (con Fondazione Cra), ed è realizzata in collaborazione con Universal Music Publishing Ricordi e Civica Scuola di Musica "A. Rebora"; partnership Hotmc.com e Radio Babboleo, media partner Radio inBlu. Sabato sera 24 settembre al Teatro della Tosse di Genova, si è tenuta la serata finale di "Genova per voi" (realizzata con il sostegno di Siae e del Comune di Genova), in cui è stato comunicato il vincitore, Maurizio Cisari col brano "Malintenti", che ora firmerà un contratto da autore per un anno con la storica Casa discografica Ricordi. Riconoscimento anche a Baco Krisi per la "miglior performance".

(Le foto sono di Lucia Bianchi) E. S.

Bando alla fine di settembre

Contributi regionali per gli apicoltori

Ovada. Verrà varato ufficialmente alla fine di settembre il bando promosso dalla Regione Piemonte per erogare dei contributi agli apicoltori.

La passione ed il lavoro dell'apicoltura sono diffusi anche nella zona di Ovada, particolarmente alle Cappellette ed a San Bernardo, a Molare e nei territori di diversi altri Comuni del circondario. Tanto che non è difficile reperire miele di produzione propria e locale al Mercato dei prodotti agricoli del sabato mattina in piazzetta Impastato-Vico Chiuso San Francesco o alle Fiere stagionali. Si tratta di finanziamenti da attribuire tutti gli apicoltori che intendono acquistare nuove arnie, con metodologie per combattere la varroa, la principale patologia che colpisce le api.

Dice Enrico Masenga, consulente tecnico specialistico di Confagricoltura: "Negli ultimi anni la produzione di miele si è molto ridotta per i mutamenti climatici che hanno condizionato negativamente le fioriture. Il settore - che fino a pochi anni fa era fiorente - sta registrando ingenti cali produttivi, mettendo in difficoltà gli apicoltori. Anche se il prezzo del miele è salito a livelli molto alti, infatti, la produzione scarseggia. Sicuramente la varroa è una delle cause, quindi ben vengano bandi che aiutano gli apicoltori ad attrezzarsi con gli

strumenti giusti per combatterla".

Dati preoccupanti pervengono anche dal Conapi, il Consorzio nazionale apicoltori, che ha confermato l'allarme che ormai da anni segue la sopravvivenza di questi preziosi insetti, sempre più minacciati non solo nella produzione di miele ma anche nella loro azione fondamentale di impollinatrici di frutta e verdura. Nel 2016 il calo di produzione di miele fa registrare il 70% circa su tutto il territorio nazionale: un dato preoccupante, causato sia dai mutamenti climatici che hanno condizionato in modo negativo le fioriture e che inducono ad un progressivo indebolimento delle api, sia dalle conseguenze dei concianti dei semi di mais a base di neonicotinoidi, i pesticidi sistemici vietati già dal 2008.

Il bando regionale è rivolto agli apicoltori iscritti all'anagrafe nazionale e che posseggono almeno 52 alveari a norma di censimento. Per ottenere il contributo è necessario acquistare un numero minimo di arnie pari a 30 e un numero massimo di a 60, corrispondente ad una spesa minima ammissibile di 2.400 euro o massima di 4.800 euro per ogni domanda.

Il contributo da attribuire è pari al 60% della spesa ammessa, circa 1.450 euro per la spesa minimale.

"Puliamo il mondo"

E dopo Ovada e Cassinelle tocca all'Orba di Molare



Molare. "Puliamo il mondo" è l'edizione italiana di "Clean up the world," il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo. Dopo il successo del 24 e 25 settembre, ad Ovada e Cassinelle, con tanta partecipazione e tanti rifiuti raccolti (vedi foto), due giornate patrocinate da LegAmbiente e sponsorizzate dai Comuni interessati, sabato 1 ottobre gruppi di volontari cercheranno di ripulire l'Orba nel tratto dall'Octagon alla "Pisa", dalla spazzatura minuta. Appuntamento alle 9 a Molare dalla sbarra, nello slargo presso il ponte, per formare le squadre e ripulire quel bel tratto di alveo che ha dato acqua pulita e balneabilità, per tutta una lunga e calda estate, ai molaresi ed a tanti turisti.

Sostituzione tubazione acquedotto del Geirino

Ovada. Il Comune - settore tecnico ha incaricato l'Impresa edile del geom. Carosio Flavio, con sede in Silvano, ad eseguire gli interventi di sostituzione di un tratto di tubazione dell'impianto dell'acquedotto, all'interno del complesso del Polisportivo Geirino. L'importo comprensivo di iva è di € 9.702,81.

Luci accese nel centro storico

Ovada. Dichiarazione del "sindaco di quartiere" e consigliere comunale Elena Marchelli "Credo sia opportuno dare qualche notizia ufficiale in merito alle polemiche sulle luci accese nel centro storico. L'Enel ha riscontrato un guasto nel circuito che lo illumina ma i tecnici faticano a risolvere il problema. La Polizia Municipale ogni volta che le luci sono accese nel "momento sbagliato" esegue la segnalazione all'Enel. In questi giorni stanno effettuando delle prove, purtroppo con pochi risultati. Si continuerà a monitorare l'operato dell'Enel, sperando che si arrivi al più presto alla soluzione."

Per il consigliere comunale Emilio Braini

"Mensa biologica, perché così cara?"

Ovada. Ci scrive il consigliere comunale di minoranza Emilio Braini, del Movimento Cinque Stelle.

"I genitori si lamentano dell'aumento del costo della mensa scolastica e danno la colpa alla novità della mensa bio, introdotta quest'anno dopo che il Consiglio Comunale ha approvato una mozione presentata dal Movimento Cinque Stelle.

Il prezzo della mensa ad Ovada non era basso per cui un appalto con il vincolo del bio non doveva spostare tanto tale valore.

Questo era logico se Ovada fosse amministrata in modo dicamo normale! Purtroppo non è così: l'Amministrazione comunale decide di scaricare sul costo della mensa anche quello relativo ai costi accessori, facendo una gara per una concessione anziché un appalto di servizio.

Cioè il lavoro che può essere svolto dai dipendenti comunali (riscossione pagamenti, accertamenti amministrativi, gestione contabile, ecc.) viene scaricato sull'appaltatore, che ovviamente se lo fa pagare. Il Comune fa lavorare di meno i suoi dipendenti che sono comunque stipendiati ed i genitori devono sostenere una spesa più elevata per il servizio mensa.

Il prezzo a base d'asta viene stabilito a 6 euro più iva (euro 6,24 totale). Per un tale

servizio, in una gara normale con la competizione tra i diversi offerenti, il prezzo dovrebbe scendere. Ma questo non succede ad Ovada in quanto le gare per i vari servizi vedono quasi sempre un solo concorrente.

Il Comune, visto l'esito della gara, poteva convocare la Camst per contrattare un maggiore sconto sul prezzo, prima di firmare il contratto, ma questo non lo ha fatto.

Vorrei invitare i cittadini a verificare le assegnazioni per gli appalti di servizi e troverete sempre le stesse cooperative. Come mai succede questo, con tutto il bisogno di lavoro che c'è in giro?

Due parole sull'unico concorrente e vincitore della gara per la concessione della mensa: parliamo della Camst, storica cooperativa "rossa" emiliana.

È sicuramente uno dei più grossi attori italiani nel panorama della ristorazione collettiva. E' venuta ad Ovada, probabilmente sollecitata, per salvare la Policoop, in gravi difficoltà finanziarie. Sappiamo tutti quanto sia nel cuore dal partito di maggioranza.

La risposta all'aumento del prezzo della mensa non è nell'adozione del biologico ma nella volontà politica della maggioranza che amministra il Comune, che non lavora nell'interesse dei cittadini."

Benedicta e castagnata a Mornese

Mornese. Venerdì 30 settembre rassegna in quattro serate "Dalla Benedicta..., libertà van cercando". Alle ore 21, presso il bel castello Doria, "Il rastrellamento" (2007, regia di Maurizio Orlandi).

Intervengono il sindaco Simone Pestarino ed il prof. Paolo Mazzarello. Mostra di progetti di artisti contemporanei presenti alla Benedicta: Nanni Balestrini, Piergiorgio Colombara, Piero Gilardi, Hans Hermann, Kim Jones, Setsuko e Daniel Van De Velde.

Domenica 2 ottobre, l'associazione Mornese E20 organizza la 7ª Castagnata di San Nicolino. Dalle ore 14,30 in piazza Doria le tradizionali "rustie" ed i "ferscioi" per tutti. Bancarelle di prodotti tipici, vini del territorio ed animazione per i più piccoli.

In caso di maltempo, la manifestazione sarà rinviata a domenica 9 ottobre.

Lerma. Sabato 1 ottobre, per la rassegna "Il Parco racconta 2016 - fatti veri dalla natura", secondo incontro. Corso di disegno e acquerello botanico a cura della dott.ssa Lucilla Carcano. Ritrovo alle ore 9.30 presso la sede operativa dell'Ente a Lerma.

Info, programma e costi presso gli uffici del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo e sul sito www.areeprotetteappenninopiemontese.it

Referente: guardiaparco Giacomo Gola (cell 335.6961784; email giacomo.gola@areeprotetteappenninopiemontese.it)

"Terra e vino - Castelletto folk festival"

Castelletto d'Orba. Sabato 1 ottobre, dalle ore 19 e per tutta la notte, il Centro sportivo in località Castelvero ospita l'edizione 2016 di "Terra&Vino - Castelletto folk festival".

La manifestazione è organizzata dal Comune, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e si è guadagnata negli anni una posizione di rilievo nel calendario nazionale degli eventi dedicati alla danza e alle musiche della tradizione popolare.

Quest'anno sul palco si alterneranno il gruppo "Trio Fori" (dalla Bretagna), gli "Statale 45" (dalle 4 province) e i "padroni di casa" della "BandaBrisca" (bal folk), guidati da Bernardo Beisoso.

Sarà possibile cenare al coperto, dalle ore 19 alle 22.30, con i piatti tipici del territorio ed i vini doc e docg dell'Alto Monferrato, grazie all'impegno dei volontari dell'associazione "Insieme per Castelletto" e della "Polisportiva Comunale Castellettese".

Si ballerà fino all'alba di domenica 2 ottobre e per questo il bar rimarrà aperto fino alle ore 3.

L'ingresso all'area spettacoli è gratuito.

Domenica 2 ottobre, la Pro Loco organizza la Festa delle castagne e degli "splinsciogni" (i caratteristici dolci locali), in piazza San Lorenzo e piazza Marconi.

Maurizio Silvestri in teatro a Roma per i 50 anni della morte di Govi

Ovada. Maurizio Silvestri e la sua Compagnia teatrale saranno presenti al Teatro Tenda di Roma, per i 50 anni della morte dell'indimenticabile Gilberto Govi.

Sarà la commedia "I maneggi per maritare una figlia" a ricordare, il 27 novembre alle ore 17.30 nella capitale, il grande comico genovese, cui Silvestri da sempre si ispira nelle sue interpretazioni teatrali.

Maurizio Silvestri, conoscitissimo in zona come intrattenitore di Telety e bravo attore teatrale, nell'estate appena conclusa ha gestito la rassegna estiva cinematografica-teatrale all'aperto AgriMovie a Casaleggio Boiro ed ha portato in scena con la sua Compagnia "In sciu palcu" la commedia brillante "Che grosso pagiuo".

Naturalmente si sente molto soddisfatto di poter far parte delle celebrazioni del mitico attore comico genovese.

A.d.i.a. ringrazia

Ovada. Il 17 settembre, davanti all'ingresso del Parco Pertini, l'associazione A.d.i.a. ha organizzato lo screening diabetologico per la popolazione ovadese e non solo. La partecipazione numerosa ha dimostrato ancora una volta l'importanza e il successo di questa iniziativa. Doverosi ringraziamenti vanno al presidente della Croce Verde ed ai volontari, per la disponibilità; al Comune per la concessione del suolo pubblico e alla dott.ssa Simona Garrone operativa per tutta la mattinata, misurando i valori glicemici agli intervenuti. Prossimo appuntamento per la Giornata mondiale del diabete, a novembre.



L'1 ottobre concerto alla SS. Annunziata

L'oratorio prepara la festa della Madonna della Salute



Ovada. Si rinnova anche quest'anno presso l'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo l'antica devozione per la Madonna della Salute, mediante un Triduo di preparazione ed una solenne Celebrazione Eucaristica.

La tradizione, avviata verso la fine del sec. XVIII, si era interrotta negli anni '60 del secolo scorso, quando il cappellano don Luigi Piana si era ritirato per anzianità. I Confratelli ne hanno voluto la ripresa negli anni scorsi, in accordo con il Parroco, perchè questo particolare attributo della Madonna ha sempre rappresentato per gli ovadesi un sostegno nelle malattie fisiche e nei bisogni della vita quotidiana ma anche, e soprattutto, un importante rifugio e conforto nelle sofferenze dello spirito. Non dimenticando che l'espressione "salute" è sinonimo di "salvezza" e pertanto di salvezza dell'anima.

Quest'anno le celebrazioni in Oratorio avranno il seguente svolgimento: Triduo di preparazione il 4, 5 e 6 ottobre alle ore 20,45 con recita del Santo Rosario ed Adorazione Eucaristica.

Venerdì 7 ottobre, festa della Madonna della Salute, S. Messa alle ore 8,30, mentre alle 17,30 verrà celebrata la Messa Solenne con la partecipazione della Cantoria Parrocchiale di Rossiglione Inferiore, diretta da Gianluigi Olivieri.

Quest'anno la festività della Madonna della Salute assume per la Confraternita un particolare significato, in quanto da poco tempo l'ha lasciato il Rettore Magnifico emerito Dott. Napoleone Aschero, devotissimo della Madonna e che più di ogni altro ha voluto il ripristino della festa. In sua memoria e per solennizzare maggiormen-

te la festività, sabato 1 ottobre alle ore 21, si terrà un concerto che avrà come protagonisti musicisti, tutti provenienti dalla zona di Ovada.

Nella prima parte si esibiranno all'organo Francesco Caneva ed al violino Giovanni Repetto. Il Caneva, nato Genova nel 1994, inizia lo studio del pianoforte e dell'organo a nove anni presso la Scuola Diocesana di musica sacra "don A. Puppo" di Acqui sotto la guida del m.º Cravanzola. Repetto, nato a Rivoli nel 1988, inizia lo studio del violino a 12 anni presso la Civica Scuola di Musica "A. Rebora" di via San Paolo prima sotto la guida del m.º Scalabrini e quindi con il m.º B. Rossi.

La seconda parte del concerto vedrà l'esibizione del Gruppo Vocale Tiglietese, diretto da Claudio Martini e Giovanna Parodi. Il Coro nasce nel 1989 ed esegue principalmente musica polifonica sacra, di cui possiede un vasto repertorio, ma si esibisce anche in brani popolari e in spirituali. Il Gruppo Vocale Tiglietese, oltre ad essere sempre presente a tutti i convegni liguri di Corali, ha partecipato ad importanti concerti sia in Italia (S. Pietro, S. Giovanni in Laterano e S. Maria Maggiore a Roma, ad Assisi, Tolentino, ecc.) che all'estero: Germania, Austria Repubblica Ceca, Olanda, Croazia e Slovenia.

La serata musicale si concluderà con alcuni brani dove i concertisti si esibiranno insieme.

I Confratelli della SS. Annunziata invitano tutti i fedeli a partecipare numerosi alla festività della Madonna della Salute, per condividere insieme un importante momento di preghiera, impreziosita dal canto e dalla musica.

Professionalità, dedizione ed umanità dell'ospedale civile

Ovada. Da Secondina, Rosanna e Dino Biato un ringraziamento all'Ospedale Civile.

"Mercoledì 14 settembre, Enzo ci ha lasciato.

La moglie ed i figli ringraziano con affetto tutte le persone che hanno condiviso il loro dolore.

Desiderano inoltre esprimere la più sentita gratitudine alla dott.ssa Varese, alla dott.ssa Angelini, alla dott.ssa Bo, all'infermiera caposala sig.ra Annalisa, a tutto il personale del reparto di oncologia, di medicina, a quello dell'A.d.i. (alla sig.ra Silvia in particolare) ed alla dott.ssa Rapetti per le cure prestate con professionalità, dedizione ed umanità.

Infine, un grazie di cuore ai volontari dell'associazione Vela per l'aiuto ricevuto, al gruppo donne, alla dott.ssa Ubaldeschi ed alle amiche Michela Z. e Francesca T."

"Tour in Alto Monferrato"

Ovada. Domenica 2 ottobre, nuovo "Tour in Alto Monferrato", alla scoperta delle dimore patrizie delle ricche famiglie genovesi, che nei secoli hanno dominato nel Monferrato ovadese.

Al mattino visita al turrito castello Malaspina di Rocca Grimalda, al borgo storico e all'interessante Museo della Maschera.

Nel pomeriggio visita al Palazzo Tornielli di Molare, con la guida della contessa Tornielli di Cresvolant.

Controllo gratuito pressione oculare

Ovada. Per la giornata della prevenzione del glaucoma, a cura dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti, sezione provinciale, il Rotary Club Ovada del Centenario, sabato 1 ottobre in piazza Assunta dalle ore 9 alle 13, organizza un controllo gratuito della pressione oculare.

Lettera di Pippo Carrubba

Furto in "piazza rossa" ma se c'erano i "vu cumprà"...

Ovada. Ci scrive Pippo Carrubba.

"Lettera aperta al giornale, lettera aperta a tutti i sindaci d'Italia.

Qualche giorno fa, in "piazza rossa", mia moglie ha subito una truffa in pieno giorno, notando da un po' di tempo, l'assenza dei cosiddetti "vu cumprà" per posteggiare la macchina.

Al posto di trovare i soliti "ragazzi" per la solita mancia, nell'attimo in cui lei ha fatto manovra, a sorpresa una bella ragazza di ventitrenta anni, italiana, ha bloccato la sua auto con uno stragemma tale che mia moglie è stata derubata sia della sua collanina che della borsa con tutti i suoi documenti, comprese le chiavi di casa, ecc.

Mi è venuta in mente una logica: se c'erano i "vu cumprà", non credete sindaci, che queste persone un po' discriminate e un po' no, avrebbero fatto, volontariamente o involontariamente, la guardia alla piazza dagli scippatori e dai ladri specie di anziani o di persone deboli?

Risparmiando anche tempo e denaro alle Amministrazioni comunali, tramite Vigili e Carabinieri?

Non dico della paura e del trauma che mia moglie ha subito e dei danni per una famiglia di pensionati...

Faccio ora una domanda ai nostri amministratori: la nostra Italia annualmente è in una situazione a rischio

(vedi Aquila o Amatrice, ecc.), sia per le scosse telluriche che per alluvioni e smottamenti di colline o valli, con conseguenze tali da avere morti, feriti e perdite economiche ingenti.

Secondo me, l'Italia ha una ricchezza umana tale che, se vuole, queste ferite annuali che la natura ci possono evitare. Come? Nel far lavorare le risorse umane in un intervento di restauro del terreno devastato, attraverso i nostri tecnici ed i periti.

Queste forze umane che vengono dalle terre bombardate o dalle dittature estere... Perchè ogni anno l'Italia deve perdere miliardi di euro per tappare buchi arrivati da fattori naturali?

Ora queste masse di stranieri che arrivano in Italia, forzate da situazioni a loro avverse, perchè non le usiamo e far sì che queste forze fresche lavorino e, tramite loro, lavorino anche i nostri disoccupati? Recuperando terreno dalle devastazioni naturali...

Al posto di portarli in un dormitorio provvisorio come rifiuti umani, gli daremo la loro dignità nella loro capacità di lavoro, dandogli casa e vitto degnamente come meritano?

Qualcuno mi risponderà: e se non vogliono lavorare?

Non crederò mai che tutti non vogliano lavorare ma, quelli che si rifiutassero, li lasceremo liberi, fuori dai nostri confini."

A Castelletto d'Orba

Conservazione dell'edicola di Santa Limbania

Castelletto d'Orba.

L'Amministrazione comunale castellettese, grazie al contributo della Fondazione CRA Cassa di Risparmio di Alessandria, è riuscita a conservare l'edicola di Santa Limbania.

L'edicola, dal grande valore artistico e storico, rappresenta da sempre un luogo di devozione per tutta la popolazione castellettese.

Questa struttura simbolica, inoltre, una delle tappe del "Cammino di Santa Limbania", ed è ubicata sulla "via delle fonti", luogo di attrattiva turistica.



"Non sfogliate quell'archivio" al castello di Tagliolo Monferrato

Tagliolo Monferrato. Domenica 2 ottobre, alle ore 15 (e in replica alle 17), andrà in scena uno spettacolo teatrale benefico con costumi d'epoca medievale, presentato dalla compagnia teatrale G.i.C.A.P.

"Non sfogliate quell'archivio!": questo il titolo intrigante e ricco di suspense della pièce teatrale che andrà in scena all'interno del suggestivo e perfettamente conservato Castello di Tagliolo Monferrato.

Lo spettacolo intende narrare, in forma romanzata, la storia della Famiglia Pinelli Gentile (il cui ultimo discendente, Luca, è l'attuale proprietario del maniero).

L'evento, organizzato e promosso dalla Cooperativa sociale Agrisolidale Multiservizi, in stretta collaborazione con il marchese Luca Pinelli Gentile, intende raccogliere fondi destinati all'Associazione "Aiutaci ad Aiutare", per la realizzazione del progetto "Giochiamo insieme... abbattiamo le barriere" (costruzione di un parco giochi inclusivo).

Biglietti: intero 10 euro, ridotto 8 euro. Info www.agrisolidale.org

"Tarsöbi, tartufi e vino" domenica 23 ottobre

Trisobbio. Si terrà domenica 23 ottobre l'ormai nota "Fiera del tartufo bianco e del dolcetto d'Ovada", giunta alla 13ª edizione generale e riconosciuta da 5 anni come fiera regionale.

La festa avrà inizio alle 9.30, nel centro storico, con il mercato dei prodotti tipici locali e artigianali, angoli di degustazione nelle vie del paese, stand dei Trifulau.

La giornata sarà animata da numerose attività, tra cui l'esibizione dei fabbri ferrai, gli spettacoli in costume medievale e i laboratori didattici per i bambini, inoltre nel salone del vecchio asilo alle ore 15 e alle 17 si terranno due laboratori di degustazione vini con accompagnamento musicale.

Per "Costa Fiorita" 2016

Alla famiglia Ottonello "Premio Grazia Deprimi"

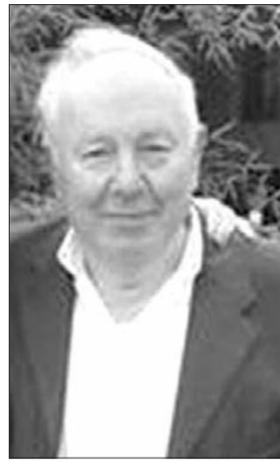


Costa d'Ovada. Si è svolta alla Saoms costese la cerimonia del "Premio Grazia Deprimi", da consegnare annualmente a chi prepara il miglior angolo della frazione, nella ricorrenza della manifestazione estiva "Costa Fiorita", giunta quest'anno alla 31ª edizione. Erano presenti tutti i partecipanti all'iniziativa ferragostana, che hanno allestito in modo accurato i cortili, le vie, i davanzali e le piazzette costesi, per rendere spettacolare ed affascinante per due giorni questa frazione. Il "Premio Grazia Deprimi" è stato così attribuito a Roberto Ottonello ed alla moglie Giovanna, nella foto con Gianni Vignolo e le figlie Manuela e Barbara. Motivazione del premio: "Per la creatività nell'allestimento del giardino personale".

Da segnalare, inoltre, che in occasione di "Costa Fiorita" e della "Festa del bosco" sono stati raccolti 900 euro sono stati devoluti alla Fondazione Gaslini di Genova; mentre altri 872 euro sono stati devoluti all'associazione Vela di Ovada (di cui 572 sono stati raccolti dalla manifestazione "I dolci di Anna").

È mancato il fotografo Renato Gastaldo

San Giacomo. Vivo cordoglio in città per la morte del fotografo Renato Gastaldo, mancato a soli 74 anni. Se ne va dunque un'altra figura conosciuta e stimata, benvoluta da tutti per la sua disponibilità e la cortesia. Gastaldo ha gestito per anni un negozio in via Buffa, è stato cofondatore del Circolo Photo35, tantissimi i servizi fotografici svolti nelle più svariate occasioni. Ma da un po' di tempo non lo si vedeva più in giro, con la sua macchina fotografica a tracolla... L'ultimo saluto a Renato, a San Giacomo di Rocca Grimalda dove abitava da tempo, durante i suoi funerali, lunedì pomeriggio. Lascia la moglie ed il figlio.



6mila euro al "Pertini" per il Centro "Hanna"

Ovada. Con un decreto, il Comune eroga all'Istituto Comprensivo "Pertini" la somma di € 6.000 per la realizzazione delle attività del progetto Centro nuove tecnologie per l'integrazione "Hanna", per l'anno scolastico 2015/16.:

Ricordo di Massimo Ferrettino

Ovada. Pubblichiamo un ricordo di Massimo Ferrettino: «Ciao Massimo, non c'è distanza che possa separare una "vera amicizia"... i legami sinceri rimangono e sfidano il tempo perché hanno una sola casa: il Cuore...

e in quella casa ci ritroveremo ancora insieme... Ti vogliamo bene, i tuoi amici».



"Sulla pelle viva", aiuto ai terremotati

Ovada. Domenica 9 ottobre, alle ore 20,30 alla Loggia di San Sebastiano, il Distretto 108 Leo Club Ovada organizza uno spettacolo pubblico, ad ingresso ad offerta libera, dal titolo "Sulla pelle viva, il caso Vajont".

Si tratta di un monologo teatrale, liberamente tratto dal lavoro similare di Marco Paolini del 1997, interpretato da Giorgio Ratto, membro del Leo Club, e coadiuvato da tutti i soci, con i supporti visivi originali e documenti autentici del 1963. Il ricavato andrà in modo diretto, attraverso la rete dei Leo Club delle zone colpite dal terremoto del 24 agosto, alle popolazioni dell'Italia Centrale duramente provate dal tragico sisma.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato 24 nell'area dell'ex ferriera a Rossiglione

Il convegno "Vivere nell'entroterra" ha aperto la XXIII Expo Vallestura

Valle Stura. L'expo che si tiene annualmente a Rossiglione negli spazi dell'ex ferriera è uno dei più significativi momenti della vita economica della vallata, quando si fa il punto della situazione e si indicano possibili nuove rotte da seguire in collaborazione con i comuni e gli altri soggetti pubblici coinvolti.

Su questa linea si è svolto il convegno "vivere nell'entroterra: nuove sfide e opportunità per le vallate genovesi" che si è tenuto sabato 24 appunto nell'area dell'ex ferriera a Rossiglione e che ha in pratica aperto la XXIII edizione dell'Expo Vallestura; con il coordinamento dell'assessore alle attività economiche del comune di Rossiglione Giorgio Bassano, hanno partecipato: il sindaco di Rossiglione Katia Piccardo, Antonino Oliveri, consigliere delegato della Città Metropolitana; Patrizia De Luise, Presidente Confesercenti Liguria; Paola Noli, Vicepresidente CNA Liguria; Paolo Odone, presidente della camera di commercio di Genova; Aldo Caruso, commercialista.

Ha concluso i lavori Edoardo Rixi assessore allo sviluppo economico della Regione Liguria.

Naturalmente l'attenzione era focalizzata sul recente decreto del Presidente del Consiglio per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie. Antonino Oliveri, nella sua veste di consigliere della Città Metropolitana, ha spiegato quei progetti presentati dalla Valle Stura e che attendono di potersi concretizzare con l'obiettivo di dare un assetto moderno e adeguato a questi paesi.

Per quanto riguarda il comune di Mele si tratta del completamento e della riqualificazione del centro storico, con la pavimentazione dell'ultimo tratto della viabilità interna. (204.175,31 euro previsti).

Il comune di Masone ha presentato un progetto di adeguamento sismico della scuola media, per avviare al-

le criticità strutturali dell'edificio (220.000,00).

A Campo Ligure, che ha aderito al progetto "Mayors in action" di cui è capofila la Città Metropolitana, sono previsti interventi per la riqualificazione energetica e la messa in sicurezza del palazzetto dello sport, che potrà assumere il ruolo di fulcro di attività sportive, culturali e di aggregazione giovanile per un bacino di utenza esteso fino al ponente genovese ed al basso Piemonte, a dimostrazione di come il nostro ambito periferico possa essere una risorsa per i servizi pubblici di valenza sovra comunale. (927.130,12).

Il comune di Rossiglione ha presentato un progetto di riqualificazione del tessuto urbano del borgo inferiore che si articola in una serie di interventi: la riqualificazione edilizia di una palazzina con la realizzazione all'interno dell'asilo nido e di spazi di aggregazione; la realizzazione di un campo sportivo polivalente; interventi di pavimentazione; copertura della passerella di collegamento con l'area dell'Expo. (935.637,66).

Chiude Tiglieto con un progetto che riguarda la riqualificazione della piazza principale del paese che costituisce il polo centrale dell'intero territorio comunale e dove si concentrano i principali servizi di carattere pubblico e le principali manifestazioni di tipo sociale.

Si tratta in sostanza del completamento di un intervento già avviato per la realizzazione di lavori volti al superamento delle barriere architettoniche, di messa in sicurezza della viabilità, di regolamentazione dei parcheggi, del rifacimento della pubblica illuminazione e di sistemazione di uno spazio verde pubblico (199.800,00).

Ora la palla è in mano al nucleo di valutazione istituito presso la Presidenza del consiglio dei Ministri che esaminerà i progetti pervenuti.

Si prevede che l'istruttoria si chiuda entro fine anno.



Antonino Oliveri

A Campo Ligure

Si formano nuovi volontari Croce Rossa



Campo Ligure. Nei locali del comitato di Croce Rossa si è tenuto, nei giorni di sabato 24 e domenica 25, un corso base necessario per poter entrare a far parte dell'associazione. Questi corsi sono divisi in parti teoriche che spiegano la Croce Rossa, le attività e varie leggi e regole che interessano; poi una parte più pratica che dà un'infarinatura del primo soccorso. Naturalmente questo non basta a essere qualificati per operare in urgenze ma è sufficiente per varie attività che svolge la Croce Rossa. Al corso hanno partecipato una quindicina di persone, specialmente giovanissimi, che, al termine, sono diventati altrettanti nuovi volontari del comitato di via Don Badino.

Ad un anno dalla scomparsa

Mons. Leopoldo Gonzales ricorda don Giannino



Leopoldo e don Giannino.

Masone. Mons. Leopoldo Gonzales, vescovo di Tapachula, ha inviato una lettera alla comunità masonese per ricordare la figura di don Giannino Ottonello che, per quasi cinquant'anni ha operato come missionario nelle terre messicane.

Ecco il testo:
"Cari fratelli e sorelle: al compimento di un anno della sua pasqua alla casa del Signore ricordiamo con affetto e gratitudine, P. Giannino Ottonello e ringraziamo Dio di averci benedetti per mezzo di lui.

Stiamo iniziando il mese di ottobre, mese missionario: guardare don Ottonello è guardare il volto di un grande missionario in mezzo a noi.

Pensando di scrivere questa

pagina ho chiesto a don Felipe Arizmendi che fu vescovo di questa diocesi di Tapachula per dieci anni: "Cosa ricorda di P. Giannino con gratitudine e ammirazione?" Lui ha elencato cinque atteggiamenti che hanno modellato la sua presenza e il suo ministero in mezzo a noi:

1.- La sua generosa disponibilità per aver risposto alla domanda del Signore a venire come missionario alla nostra diocesi e dedicarsi per intero alla missione. Ascoltando quella chiamata di Papa Paolo VI arrivò da noi nel 1967, con appena un bell'anno di prete. Le fotografie di quei tempi ci presentano un giovane con quella felicità e salute di venticinque anni di età. Per quarantotto anni passò i giorni presentandoci la bontà del Signore.

2.- La sua volontà libera da vincoli: già maggiore di età comandò di poter formare la comunità della Vergine del povero. In lui vedemmo vivere la frase: "ho bisogno di poco e di questo poco ne ho poco bisogno". Vedevamo passare dalle sue mani alle altre mani il generoso aiuto che riceveva dalla sua amata diocesi di Acqui e di Masone.

3.- La sua creatività per fare del bene: fu un economo diocesano e cercava la maniera di rinforzare l'economia seminando un orto e allevando animali, cosa che aveva imparato da bambino, come produrre miele migliorando l'alimentazione delle famiglie.

4.- La sua allegria: P. Giannino era felice con quello che faceva: anche se sembra contraddittorio, vidi questa allegria

nonostante un periodo di certa "depressione" dovuta alla sofferenza per la sua malattia. Sapeva godere delle piccole cose, del bel paesaggio, del firmamento e del buon cibo.

5.- La sua preghiera: era un uomo del Signore. Pregava togliendosi gli occhiali e avvicinandosi il suo breviario agli occhi. Pregava a tutte le ore. Pregava sempre".

Ancora conservo una rosa del ramo che l'anno passato aveva sul petto quando era nella bara, la conservo ai piedi di una piccola immagine di Cristo di Esquipulas. In Cristo crocifisso don Giannino ha fatto un'offerta della sua vita al Padre. Come l'anno passato, oggi torno a ringraziare a nome mio, del presbitero e della Diocesi tutta di Tapachula.

Grazie di cuore all'amato Vescovo don Piergiorgio. Grazie di cuore ai sacerdoti, amici stretti di don Giannino. Grazie di cuore all'affettuosa famiglia di don Giannino. Grazie di cuore alla stamata comunità di Masone. Grazie di cuore alla stamata Diocesi di Acqui.

Vivendo con noi don Giannino ci ha fatti partecipare alla vostra bontà e al vostro amore. Dagli Signore il riposo eterno, dai a lui la luce eterna. Riposa in pace, e così sia.

Leopoldo Gonzales
Vescovo di Tapachula»

Giovedì 29 settembre alle ore 15, presso la Casa di Riposo di Masone, verrà recitato il Rosario e celebrata una S.Messa in suffragio di don Giannino alla quale presenzierà anche una delegazione messicana del Chiapas.

"Giusti fra le Nazioni"

Uscito libro su don Luigi Mazzarello lo ricorda bene don Rinaldo Cartosio

Masone. "Quattro ore nelle tenebre", questo il titolo del bel libro di Paolo Mazzarello, edito questa primavera da Bompiani, che è stato presentato a Parodi Ligure, sabato 24 settembre, nell'ambito della sesta edizione dell'iniziativa "Oltregioco letteratura - Parole e Musica Tramandare Cultura". E' stato recensito dal senatore Federico Fornaro e da Don Gian Piero Armano dell'Associazione Memoria della Benedicta, presente "Luigino" Mazzarello, omonimo dell'eroico zio sacerdote protagonista della vicenda che, all'età di circa sei anni, visse con lui per intero. Il libro, che potrebbe essere prossimamente proposto anche a Masone, narra la storia di Don Luigi Mazzarello che dal settembre 1943 tenne nascosto un gruppo di ebrei, ed è stato riconosciuto "Giusto fra le Nazioni" nel 2014, come è stato lo scorso anno per Rosetta e Giacomo Ottonello, i salvatori della famiglia Ortona grazie anche al determinante contributo di suor Genesia Ottonello e Don Franco Buffa, Parroco di Masone dal 1934 al 1945. Il Canonico Don Rinaldo Cartosio, classe 1923, che ha retto la nostra Parrocchia dagli anni ottanta sino all'arrivo di Don Maurizio Benzi rimanendovi poi a disposizione, conobbe e frequentò Don Luigi Mazza-



rello quando nel 1948 era Vic parroco a Lerma e, dopo aver letto il libro in questione, me ne ha dato lucida e commossa memoria. Professore ordinario di Storia della Medicina all'Università di Pavia, dove presiede il Sistema Museale di Ateneo, Paolo Mazzarello è nato a Mornelese (AL). Laureato con lode in Medicina nel 1980 come allievo del Collegio Ghislieri di Pavia, ha poi ottenuto a Milano il dottorato di ricerca in Scienze Neurologiche e la specialità in Neurologia. Ha scritto libri su Camillo Golgi e Lazzaro Spallanzani, Alessandro Volta, Cesare Lombroso, Agostino Bassi ed Edoardo Porro. La trama del libro: "Monferrato, 1943. Lisa Vita Finzi ed Enrico Levi, zio del futuro scrittore Primo, fuggiti da Genova in campagna allo scoppio della guerra, dopo l'8 settembre capiscono di non essere più al sicuro tra le mura del palazzo dei Martinenghi dove si

erano trasferiti all'inizio del 1941. Con una coppia di amici cercano rifugio a Lerma nell'antico santuario della Rocchetta, dove da qualche anno è approdato uno strano prete, don Luigi Mazzarello. Intelligente, affascinante e dal passato turbolento, don Luigi riuscirà con abilità a resistere alle intimidazioni dei nazifascisti e a salvare la vita dei suoi protetti ebrei, mentre nei monti circostanti infuria una delle peggiori stragi nazifasciste del nostro paese, l'eccidio della "Benedicta", che portò all'uccisione di 147 partigiani e alla deportazione in Germania di molti altri giovani. Quattro ore nelle tenebre ricostruisce questa vicenda drammatica, una delle tante piccole luci che si accesero nel momento più cupo della storia. Per le sue azioni don Luigi Mazzarello è stato insignito nel 2012 del titolo di "Giusto tra le Nazioni" dallo Yad Vashem di Gerusalemme." O.P.

Gara a terne a Rossiglione

Alla bocciocfila Marchelli il trofeo del Comune



Rossiglione. La terna della bocciocfila Marchelli di Ovada si è aggiudicata il tradizionale torneo notturno di bocce organizzato dalla bocciocfila UBR Vallestura col patrocinio del Comune di Rossiglione.

La gara, svoltasi svolta dal 5 al 16 settembre scorsi presso il locale bocciodromo e riservata alle categorie C e D, ha visto iscritte, come da copione, 16 formazioni a terne divise in 4 gironi col classico sistema a "poule": hanno partecipato giocatori provenienti dall'alexandrino, dall'acquese e dall'astigiano oltre alle squadre composte da giocatori tesserati per le società più vicine. La vittoria finale è andata appunto alla formazione della Marchelli, composta dai giocatori Enrico Barigione, Giancarlo Pesce e Giancarlo Bocca, che ha superato in finale la terna della società Telma di Alessandria sponsorizzata dal supermarket "Punto Simply" di Masone formata da Mario Ponzano, Giacomo Piombo ed Etta Macciò.

Al 4° posto si è classificata la squadra di Costa di Ovada con Baghino, Grillo e Sciuotto mentre il 3° posto è stato raggiunto da una formazione della Vallestura con Bono, Olivieri e Pesce.

Come ogni qualvolta si or-

ganizza una gara alle bocce a Rossiglione gli spettatori rispondono in buon numero: è stata infatti costante la presenza per tutte le 8 serate di gara di un folto pubblico che ha seguito con passione ed interesse gli incontri di eliminazione e le finali, a testimonianza della radicata tradizione che ha questo sport dalle nostre parti.

Arbitri di gara sono stati alternativamente Polo Gianpaolo e Angelo Agostini di Alessandria. La società bocciocfila U.B.R. Valle Stura, con sede in Rossiglione, P.le Deportati, è rimasta l'unica società della Valle Stura a svolgere attività bocciocfila specialità volo essendo regolarmente affiliata al

CONI ed alla F.I.B..

Per questo motivo sono iscritti giocatori, oltre che di Rossiglione, anche di Masone e Campo Ligure, che partecipano all'attività sociale sia nel bocciodromo coperto di Rossiglione che nelle varie competizioni a livello Provinciale, mantenendo vivo uno sport che oltre all'aspetto agonistico presenta non trascurabili risvolti sociali essendo un tradizionale punto di riferimento e di ritrovo per molti anziani e pensionati.

Prossima iniziativa della società Vallestura sarà l'organizzazione di una gara invernale che si svolgerà una domenica ancora da definire del prossimo mese di novembre.

«Hanno soppresso il corpo ma non l'anima, per sempre forestali»

Storico ma un po' amareggiato raduno dell'Associazione Nazionale Forestali



Cairo M.te. Due giornate storiche il 24 e 25 settembre a Cairo dove ha avuto luogo il V Raduno Interregionale per l'Italia settentrionale dell'A.N.FOR., l'Associazione Nazionale Forestali, organizzata dalla sezione figure.

I Forestali, che sono venuti dal Trentino Alto Adige, dal Friuli, dal Veneto, dalla Lombardia, dal Piemonte, dalla Liguria, dall'Emilia Romagna e dalla Toscana, hanno colto l'occasione per esprimere il loro malcontento per la soppressione del Corpo: «Hanno soppresso il corpo ma non l'anima, per sempre forestali».

Questo slogan che stampato su uno degli striscioni che hanno sfilato per le vie di Cairo la dice lunga sull'amarezza di persone che si vedono private di un ruolo che faceva parte della loro stessa vita.

L'A.N.FOR. è la libera unione di coloro che, con qualsiasi grado o qualifica, sono appartenuti o appartengono tuttora al Corpo Forestale, con fini socioculturali e di volontariato. Rigorosamente apolitica e senza scopi di lucro persegue l'obiettivo di cementare l'unione di tutti i Forestali, sia in servizio che in congedo, mantenendo vivo lo spirito di corpo e il senso dell'associazionismo.

Per Cairo il raduno ha rappresentato una importante occasione per incontrare questi servitori dello stato che salvaguardano il territorio boschivo di cui peraltro la Valbormida è ricchissima. La manifestazione

ha avuto inizio sabato scorso nel primo pomeriggio con la registrazione dei partecipanti presso l'infopoint e con l'inaugurazione dell'esposizione nella Sala Mostre di Palazzo di Città: la xiloteca della Sezione A.N.FOR. Liguria; gli strumenti di meteorologia (a cura del Dr. Roberto Pavan); materiale di vario genere della Sezione Marinali di Cairo Montenotte; le sculture in legno del Dr. Roberto Scarpone; velieri e dipinti (a cura di Domenico Ferraro).

La giornata si è conclusa in serata con la cena sociale presso Hotel City. Nel corso della giornata si è esibito il Coro del Corpo Forestale dello Stato.

La manifestazione è continuata domenica con il Concentramento in Piazza della Vittoria e alle 10 ha avuto luogo l'alzabandiera accompagnato dall'inno nazionale suonato dalla Fanfara Alpina Monte Beigua, a cui ha fatto seguito la sfilata che ha attraversato corso Mazzini, corso Italia, via Roma per poi ritornare in Piazza della Vittoria. Alle 11,30 è stata celebrata la Santa Messa. Il raduno si è concluso alle ore 13 con il pranzo di commiato nella mensa della Scuola Agenti Polizia Penitenziaria.

Quello di Cairo è probabilmente uno degli ultimi raduni. Il decreto del luglio scorso determinerà il passaggio degli operatori del Corpo Forestale all'Arma dei Carabinieri. I Forestali da civili diventeranno

militari con tutte le conseguenze che implica questa particolare trasformazione come il ricorso allo sciopero e all'attività sindacale. La situazione ha pertanto ingenerato tutta una serie di ricorsi e la vertenza finirà per risolversi in sede giudiziale. Ma quello che più rattrista i Forestali è la perdita di identità, per loro l'appartenere al Corpo ha sempre rappresentato motivo di orgoglio. Il loro lavoro è di fatto insostituibile



e sono in molti a pensare che il decreto finisca per spianare la strada agli ecoreati. Il decreto rappresenta una pennellata di vernice che cancella quello che si vedeva scritto sugli striscioni: «Per sempre Forestali».

I Forestali sono circa 8.500 in tutta Italia, che non vanno confusi con gli operai forestali, che non possiedono le professionalità degli agenti del Corpo. PDP

Ingresso al Pronto Soccorso da corso Martiri

Demolita rampa per disabili l'ascensore non si può guastare



Cairo M.te. Sta partendo in fase sperimentale l'accesso diretto a Radiologia senza la necessità di passare dal Cupa. Basta una semplice richiesta del medico di famiglia. Si tratta di un accorgimento che, se funziona, contribuirà ad abbattere le code e a limitare il ricorso a strutture ospedaliere fuori regione.

Ciò è reso possibile anche grazie al potenziamento del reparto di Radiologia che fa parte del progetto che prevede il completamento, la ristrutturazione e l'ampliamento dell'ospedale di Cairo con interventi di adeguamento nel pia-

no seminterrato. Si tratta di un piano piuttosto sostanzioso, programmato nel 2015 dalla giunta Burlando e successivamente portato avanti dall'attuale assessore regionale Sonia Viale. Il 26 febbraio dello scorso anno veniva approvato il progetto esecutivo che comprendeva, oltre alle opere edili, gli impianti termotecnici e i gas medicinali, gli impianti elettrici e speciali, e l'ascensore esterno per una spesa complessiva che ammonta a 678mila euro. I lavori erano stati appaltati nel dicembre del 2015 alla ditta Verzi Costruzioni di Genova.

Attualmente per accedere da via Martiri al Punto di Primo Intervento e a Radiologia bisogna passare dalla vecchia entrata in quanto sono ancora in fase di completamento i lavori per l'impianto dell'ascensore, che rappresenta una infrastruttura di indubbia utilità, visto che facilita notevolmente l'accesso delle persone anziane e delle carrozzelle. Il costo previsto è di oltre 25mila Euro più IVA. C'è tuttavia un problema. L'ascensore che serve il PPI e Radiologia non dovrebbe guastarsi mai, dal momento che è stata demolita la rampa d'accesso per disabili e sostituita con una scalinata. Una soluzione quantomeno sconcertante della quale sono in molti a chiedersi la ragione. L'ingresso all'ascensore si trova in mezzo e due scale, una a destra e una a sinistra. L'impatto visivo, una volta completati i lavori, potrebbe essere anche gradevole, ma trattandosi dell'ingresso ad una struttura ospedaliera ci sia concessa qualche riserva. PDP

Sabato 1 ottobre a Cairo Montenotte

Giornata della Protezione Civile: un programma denso di iniziative

Cairo M.te. Sabato 1° ottobre, a Cairo, Giornata della Protezione Civile. Un momento di incontro privilegiato tra la cittadinanza e il gruppo comunale di Protezione Civile e al tempo stesso un'occasione per venire in aiuto delle popolazioni colpite dal sisma.

Il programma della giornata è denso di iniziative oltremodo interessanti. Si inizia alle ore 10 in piazza della Vittoria con i volontari dei gruppi di Protezione Civile che saranno a disposizione per fornire alla cittadinanza informazioni sulle attività e i mezzi a disposizione. Alle 11 saluto ai gruppi e alle istituzioni intervenuti e benedizione dei mezzi. La sala operativa del Gruppo Volontari di Cairo sarà intitolata a Luciano Ugolini. Alle 12:30, in piazza della Vittoria, pranzo con "amatriciana per tutti", un piccolo gesto per un grande aiuto: raccolta fondi per le popolazioni colpite dal terremoto in collaborazione con la Pro Loco di Cairo Montenotte. Alle 14 allestimento del gazebo informativo a disposizione della popolazione, contenente notizie dettagliate sul rischio idrogeologico, sul Piano di Protezione civile comu-

Sabato 01/10/2016
Giornata con la PROTEZIONE CIVILE
Momento di incontro Cittadinanza e Gruppo Comunale di Protezione Civile in aiuto delle Popolazioni colpite dal sisma

nale e sulle norme di autoprotezione in caso di calamità. Ancora alle ore 14, presso il campo da calcio delle Opes, avrà luogo un torneo di calcio di beneficenza tra le forze dell'ordine, il volontariato e le pubbliche assistenze. Alle 15:30, presso la sala De Mari di Palazzo di Città avrà luogo un incontro con la cittadinanza per la presentazione del nuovo sistema di monitoraggio del rischio idraulico a cura dell'Assessorato Protezione Civile del Comune di Cairo Montenotte.

Comandante della Brigata di Finanza di Cairo Montenotte

Il Luogotenente Vincenzo Mariniello in pensione dopo 42 anni di servizio

Cairo Montenotte. Domenica 25 settembre 2016, dopo ben 42 anni di servizio effettivo, in coincidenza con il suo sessantesimo compleanno è andato in pensione, lasciando il Comando della Brigata Guardia di Finanza di Cairo Montenotte per raggiunti limiti di età, il Luogotenente Vincenzo Mariniello, nato a San Leucio del Sannio (Benevento) il 25 settembre 1956 e arruolato nella Guardia di Finanza nel 1974.

Dopo aver prestato servizio con il grado di finanziere presso i Comandi di Roma, Cagliari e Como, nel 1982/1984 frequenta il 57° Corso ZANZUR presso la Scuola Sottufficiali di Ostia Lido e Cuneo.

Trasferito in Liguria - Savona - nel giugno 1984 al termine del corso di applicazione ha prestato servizio nell'allora Brigata di Vado Ligure, Brigata di Cairo Montenotte e capopattuglia verifiche al Nucleo Polizia Tributaria di Savona.

Dal 2002 al 2016 ha ricoperto l'incarico di Comandante della Brigata di Cairo Montenotte.

Coniugato con una signora Cairese, Patrizia, ha una figlia, Angela.

Nella sua lunga carriera ha portato a termine con successo numerose attività di servizio.



Ha avuto attestati di stima da Autorità Civili, Autorità Giudiziarie, Autorità Militari e numerosi riconoscimenti morali - È stato insignito del titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana; - È decorato della Medaglia Mauriziana, medaglia d'oro di anzianità di servizio nella Guardia di Finanza e medaglia d'argento al merito di Lungo Comando.

Vincenzo Mariniello è stato sostituito con l'incarico di Comandante del Reparto di Cairo Montenotte, dal Luogotenente Benito Fabrizio Etzi, origine Sarda, Savonese d'adozione, coniugato con due figli, già Comandante della Sezione Operativa Volante del Gruppo Guardia di Finanza di Savona.

Al Comandante Vincenzo

Mariniello, ma in modo particolare all'amico di lungo corso dello scrivente, vanno anche i personali complimenti per la lunga e prestigiosa carriera, i ringraziamenti per l'ottimo servizio reso negli alla comunità cairese e rinnovo la grande stima ed il profondo affetto che ci lega, da quasi due decenni, anche con i suoi familiari. Grazie di tutto, Vincenzo: ora avremo più tempo non solo per condividere i tanti ricordi ma anche per sostenerti nel riprogrammare il tuo futuro di pensionato che sarà - te lo garantisco io -, non meno impegnativo e proficuo del tuo passato. Al nuovo Comandante Etzi, un benvenuto da L'ancora a nome della Città di Cairo Montenotte: e buon lavoro!

Sandro Dalla Vedova

Torneo di calcetto pro terremotati

Cairo M.te. La Croce Bianca di Cairo, in collaborazione con i Carabinieri, i Vigili del Fuoco, la Guardia di Finanza e le P.A. Croce Bianca Altare, Carcare, Dego e una squadra della parrocchia (OPES), hanno organizzato torneo di calcetto che si svolgerà sabato 1° Ottobre alle ore 14.00 presso il campo "OPES" in via Berio in Cairo Montenotte.

L'evento è collocato nella giornata organizzata da Comune e Protezione Civile i cui proventi dei vari momenti d'incontro saranno interamente devoluti alle popolazioni colpite dal sisma nel centro Italia. Per chi intende assistere al torneo l'ingresso è ad offerta; per ciascun giocatore è prevista una quota d'iscrizione che sarà anch'essa versata per l'obiettivo sopracitato.

ABBAZIA DI FERRANIA
Sabato 1 e Domenica 2 OTTOBRE
in occasione della 4ª giornata dei "Musei ecclesiastici" funzionerà servizio BAR.
a Cucina e l'antico forno dell'abbazia

i nostri viaggi
bus con partenza da Cairo Montenotte e Valbormida

INNSBRUCK, SALISBURGO e WATTENS
dal 26 al 28 novembre

BRUNICO, VIPITENO e BRESSANONE
dal 3 al 4 dicembre

PASSEGGIATA dei PRESEPI di LUCERAM e MERCATINO di NIZZA
11 dicembre

CAPODANNO a MONTECARLO
31 dicembre

Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte
Tel. 019 503283 - 019 500311
www.caitur.it

Domenica 25 settembre a Cairo M.tte

Le Ferrere in festa per San Michele



Cairo M.tte. Come da tradizione i festeggiamenti di San Michele si sono svolti Domenica 25 settembre alle Ferrere di Cairo. La festa è iniziata alle ore 12,30 con una grande e partecipata "polentata" cui ha fatto seguito, alle 15,00, la Santa Messa celebrata dal parroco Don Ludovico nella chiesetta dedicata a San Michele. I partecipanti hanno festeggiato anche il compleanno di una coppia di amici cairesi: Catterina Mignone, che ha compiuto 91 anni, e il marito Giovanni Moretti, 95 anni, hanno fatto onore alla festa dimostrando ancora una grande vitalità... e un buon appetito! La



merenda, con le tire, le frittelle e i dolci casalinghi, ha concluso il pomeriggio di festa. Le offerte raccolte saranno devolute alle popolazioni recentemente colpite dal sisma in centro Italia.

Cerimonia di premiazione a Santo Stefano Belbo

A don Aldo Meineri il premio "Cesare Pavese"



Carcare. Prestigioso riconoscimento all'artista valbormidese Don Aldo Meineri, parroco di San Giuseppe di Cairo. A lui è stato assegnato il primo premio del concorso di pittura intitolato a Cesare Pavese. La cerimonia di premiazione ha avuto luogo il 25 settembre scorso a Santo Stefano Belbo, presso la casa natale dello scrittore. Si tratta della ventisettesima edizione del Premio di pittura, al quale hanno partecipato una settantina di artisti italiani e stranieri.

L'opera vincitrice si intitola «Poesia, dove sei tu, luce, è il mattino». Questa la motivazione del premio: «Dalla luce di fondo nel quadro di Meineri, emergono segni, parole che evocano l'interno intensità di Pavese». La giuria, formata da Angelo Mistrangelo, Gian Giorgio Massara, Clizia Orlando e



Luigi Gatti ha riconosciuto nell'opera del pittore carcarese i tratti che contraddistinguono lo spessore culturale e umano del grande pensatore piemontese. Nel suo intervento Aldo Meineri ha precisato che con il suo lavoro non ha voluto illustrare una poesia: «Non sono un illustratore. Ho scelto come titolo una poesia perché Pavese ha iniziato la sua opera letteraria con la poesia. Pavese è considerato uno scrittore dell'ombra, della sofferenza interiore ma io ho voluto evidenziare l'aspetto della luce in quella visione che lui ha del territorio, del paesaggio, delle persone».

Don Aldo Meineri, intellettuale e pittore, nato a Carcare nel 1945, è molto conosciuto in Val Bormida sia come sacerdote che come artista. Numerose sono le mostre a cui ha partecipato e i riconoscimenti ottenuti nel corso della sua lunga carriera artistica.

Altri riconoscimenti e segnalazioni sono stati conferiti dalla giuria alle artiste Pianesi Maria Paola Chiarlone e Monica Baldi ed ai pittori Cairesi Roberto Gaiezza e Bruno Barbero.

Al termine della cerimonia ha avuto luogo l'inaugurazione della mostra delle opere partecipanti alla ventesima edizione del concorso di scultura, che si concluderà domenica 30 ottobre con la premiazione. **RCM**

Domenica 18 settembre a Cairo M.tte

Pomeriggio "fuori porta" alla Madonna del Bosco



Cairo M.tte. Domenica 18 settembre i giovani e non più giovani "compagni di merenda" della borgata Madonna del Bosco si sono ritrovati, come succede abitualmente, per stare insieme e trascorrere un bellissimo pomeriggio all'insegna dell'amicizia e della cordialità. Dopo avere reso omaggio, con un breve incontro di preghiera, alla Madre di Gesù venerata nel piccolo santuario campestre situato sulle pendici di Cairo M., il gruppetto di amici si è dedicato alle più classiche attività che accompagnano ogni scampagnata: «abbiamo gustato le specialità gastronomiche e dolciarie dei vecchi tempi, - ci ha detto Lucia - tra cui le bugie di nonna "Cinta". Un ringraziamento particolare per l'ottima organizzazione del pomeriggio di festa va a Giuliana, Franco e Ivana.

Si inaugura il 1° ottobre la sesta edizione

Altare Vetro Design e Vetro Arte

Altare. Sarà inaugurata sabato 1 ottobre 2016, alle ore 17,30, la sesta ed. di "Altare Vetro Design - Altare Vetro Arte", le manifestazioni che ogni anno coinvolgono designer e artisti, invitati a cimentarsi con il vetro. Occasione d'incontro, dialogo, confronto in modo che Altare possa trasmettere e rendere ancora attuale e vivo il proprio secolare "saper fare". Per Altare Vetro Design è stata invitata Nicoletta Negro, architetto savonese, che ama completare i propri progetti di interni con pezzi unici, appositamente disegnati. Per Altare Vetro Arte l'invito è stato rivolto a Miriam Di Fiore che fa un uso magistrale della vetrofusione, realizzando oggetti e opere d'arte in cui il mondo della natura è reso con sottili, delicatissimi segni.

Storie di Re e Profeti a Savona con don Doglio

Savona. L'ufficio Catechistico della Diocesi di Savona ha organizzato il Corso Biblico Diocesano 2016 dal titolo "Storie di Re e di Profeti", lo Spirito di Dio ha parlato a noi per mezzo dei Profeti. Docente: don Claudio Doglio. Sede del corso: Seminario Vescovile, Via Ponzone, 7 - Savona. Date ed orario del corso: ogni martedì dal 4 ottobre al 13 dicembre 2016 dalle ore 20,30 alle ore 22,30.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti Via dei Portici 14 Cairo Montenotte Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari **Rosaldo GARBARINO (Nanni) di anni 78**

Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, i figli Giuliana, Raffaele e Sabrina, i generi Piergiuseppe e Gianluca, i nipoti Elisa, Matteo e Giulia, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati lunedì 26 settembre alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di S. Eugenio di Altare.

All'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte

Due giornate dell'accoglienza con oltre 100 ragazzi in gara

Cairo M.tte. Martedì 20 settembre, presso la sede dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte di Via XXV aprile, nell'ambito delle giornate di accoglienza per gli studenti iscritti alle classi prime, si è svolta una gara a squadre che ha coinvolto più di cento ragazzi.

I concorrenti, assistiti e guidati da allievi delle classi quinte, si sono sfidati in competizioni sportive e in prove di abilità mnemoniche e logiche.

Tra le sfide proposte: una corsa campestre a staffetta, tiri liberi di pallacanestro, la memorizzazione dei particolari di un'illustrazione, il riconoscimento al tatto di oggetti nascosti in scatole sigillate, l'individuazione di utensili stilizzati dissimulati in un disegno.

L'iniziativa, mirata tra l'altro a favorire una prima aggregazione tra gli alunni ed a stimolare il senso di appartenenza al gruppo classe, era stata preceduta, nella mattinata del 19, da una visita presso il convento francescano di Cairo



Montenotte, sotto la guida degli studenti della 4ª D C.A.T. in veste di ciceroni.

Per la cronaca, la classifica delle attività sportive ha visto la vittoria della Classe 1ª D Costruzioni Ambiente territorio, mentre ai posti d'onore si sono piazzate la 1ª B indirizzo Meccanico ed Elettronico e la 1ª F Professionale Commerciale. **SDV**

COLPO D'OCCHIO

Altare. Uno scontro tra una moto è un'auto si è verificato intorno alle ore nove di domenica 25 settembre. L'incidente stradale ha avuto luogo sotto la galleria della variante del Vispa. Ad avere la peggio è stato il motociclista che è stato trasportato in codice giallo all'ospedale San Paolo di Savona. È stato necessario mettere in sicurezza la carreggiata in quanto resa pericolosa da un macchia d'olio della lunghezza di circa 50 metri.

Cairo M.tte. Il Comando di Stazione di Cairo Montenotte del Corpo Forestale dello Stato aveva segnalato al Comune l'abbandono di rifiuti solidi urbani nei pressi di uno slargo della strada Val Garone, sul lato destro, in direzione Cengio. Sono stati rinvenuti cinque sacchi di plastica contenenti residui di cibo in stato di decomposizione, vari imballaggi di prodotti alimentari e farmaceutici in carta, tetrapak e plastica e di altri rifiuti domestici di varia natura. È stato successivamente individuato il responsabile e il sindaco ha emanato un'ordinanza nei suoi confronti affinché provveda al recupero e allo smaltimento dei rifiuti.

Carcare. Si svolgerà a Savona, dal 30 settembre al 2 ottobre, la manifestazione "Stile artigiano", con lo show cooking, la cucina che fa spettacolo, una performance live, in cui uno chef prepara i suoi piatti dal vivo, davanti al pubblico. A dare la dimostrazione di cucina troviamo a Stile Artigiano Erica Liverani, vincitrice dell'edizione 2015 della popolarissima trasmissione televisiva Masterchef Italia. Sabato 1 ottobre, si svolgerà una cena evento con la partecipazione del ristorante Quintilio di Altare e dei ragazzi di Valbormida Formazione di Carcare.

Cengio. Nell'ambito dei controlli effettuati dai Carabinieri, due ragazze sono state trovate a bordo di un'auto rubata dove sono stati rinvenuti arnesi da scasso. Le giovani, che si trovavano insieme ad un minore, sono di Torino. Contro di loro è scattata la denuncia a piede libero da parte dei Carabinieri di Cengio. Sempre nel corso dei controlli è stato denunciato un giovane che stava guidando sotto l'effetto dell'alcol e di sostanze stupefacenti.

Cairo M.tte. Sabato 24 e domenica 25 settembre 2016 in tutta la Liguria si sono aperte le porte delle aziende agricole e agrituristiche, che svolgono attività didattiche e divulgative per le scuole nel campo dell'educazione alimentare, dell'agricoltura e dell'ambiente. Per la prima volta, questa edizione ha visto la partecipazione anche delle aziende ittiche che completano con i segreti della pesca e del mare l'offerta didattica. Per la Valbormida hanno partecipato «La Casa Rossa» di Cairo e «La Ratatouille» di Deigo.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume, in apprendistato - full time, 1 apprendista elettricista; codice Istat 6.2.4.1.10; sede lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni diurni; titolo di studio: diploma indirizzo elettrotecnico; patente B; età min: 18; età max: 28. CIC 2648.

Cairo M.tte. Famiglia della Valbormida assume, a tempo indeterminato - full time, 1 badante convivente; codice Istat 8.4.2.1.03; sede di lavoro: Valbormida; turni: diurni, notturni, festivi; assistenza disabile non autosufficiente; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; età max: 50; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2647.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo Montenotte assume, a tempo determinato - full time, 1 capo officina; codice Istat 6.2.3.9.04; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni; padronanza dei principali mezzi informatici; conoscenze necessarie alla gestione del personale - organizzazione del lavoro e della produzione; coordinare e programmare la produzione, definire le tempistiche di realizzazione delle commesse; autonomia decisionale e spiccata capacità leadership, propensione al problem solving, applicare e far rispettare le direttive e le procedure aziendali. Titolo di studio: diploma indirizzo tecnico; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2646.

Ceva. Cooperativa di Savona assume, a tempo determinato - full time, 1 infermiere/a; sede di lavoro: Valbormida - Ceva; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: laurea in scienze infermieristiche - vecchio diploma; durata 3 mesi; patente. CIC 2645.

Valbormida. Cooperativa di Savona assume, a tempo determinato - part time, 3 educatrici/tori; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; titolo di studio: laurea scienze dell'educazione - diploma educatore professionale - tecnico animatore socio/educativo; patente B; CIC 2644.

Torre Bormida. Società Cooperativa Sociale assume, a tempo determinato part-time, 1 educatrice/ore; sede di lavoro: Torre Bormida (CN); auto propria; turni: diurni, festivi; titolo di studio: diploma; durata 1 mese; patente B; età min: 30; età max: 60; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2642.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo Montenotte assume, in tirocinio full time, una impiegata; sede di lavoro: Cairo Montenotte; buone conoscenze di informatica; titolo di studio: diploma ragioniera; durata 3 mesi; età min: 19; età max: 26. CIC 2641.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.tte.** L'assemblea dei soci del circolo ARCI P. Neruda di Via Romana 20 è convocata per le ore 21 di giovedì 29 settembre per discutere il seguente odg: approvazione bilancio 2015, conferma delle cariche sociali, varie ed eventuali.

- **Carcare.** Da ottobre ogni giovedì alle ore 21 presso l'a.s.d. Palestra "Meeting Club" corso di "Danza africana - percussioni live". Prima lezione gratuita giovedì 29 settembre alle ore 21. Per info: 019-5142013.

- **anza africa-Carcare.** Sabato 1 ottobre alle 21 presso il teatro Santa Rosa di Carcare non mancate all'appuntamento di presentazione della rassegna teatrale 2016/17.

- **Cairo M.tte.** Presso il Circolo Arci P. Neruda in Via Romana da mercoledì 28 settembre alle ore 20 sono ripresi i corsi di ballo. Info: 323-0212304e e 347- 9163740.

- **Millesimo.** Prosegue la rassegna "Musica in castello 2016". L'ultimo appuntamento venerdì 30 settembre alle ore 21 con spazio a Maria Grazia Scarzella Trio. Accanto alla voce della Scarzella si esibiranno Giampaolo Casati alla tromba e Gianluca Tagliacucchi al pianoforte. **Ingresso libero.**

- **Piana Crixia.** Presso l'"O'Connell Street" in Loc. Gallareto, sabato 30 settembre Free Stage Country, prova gratuita con Paola Gattico & Esibizione Contry Line Dance. Aperto tutti i giorni dalle ore 17.

- **Ferrania.** Sabato 1° e domenica 2 ottobre esposizione di "Stoffe, antichità, ceramiche, tele pittoriche nell'Abbazia di Ferrania". Visite guidate al complesso abbaziale e al percorso espositivo degli artisti: Renata Minuto, Massimiliano Marchetti e Santina Anna Giunta dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00. **Possibilità di ristorazione** con degustazione delle birre del mondo.

- **Altare.** 1° ottobre 2016. Giunto alla sesta edizione, Altare Vetro Design e Altare Vetro Arte rappresenta ormai un appuntamento fisso, grazie al quale il Museo dell'Arte Vetraria di Altare si pone al centro del dialogo tra designer e artisti da un lato e maestri vetrai dall'altro. Per AVD è stata invitata Nicoletta Negro, architetto savonese, che ama completare i propri progetti di interni con pezzi unici, appositamente disegnati. Per Altare Vetro Arte, invece, l'invito è stato rivolto a Miriam Di Fiore, argentina di origine, ma italiana d'adozione, che fa un uso magistrale della vetrofusione, realizzando oggetti e opere d'arte in cui il mondo della natura è reso con sottili, delicatissimi segni.

- **Cairo M.tte.** Sabato 8 ottobre alle ore 17 presso lo stadio comunale "C. Brin" in loc. Vesima il vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Micchiardi celebrerà la "Messa dello sportivo" con i settori giovanili delle società sportive cairesi.

Si amplia la rete ligure dei "salotti dell'energia" della multiutility

Per il Gruppo Egea nuovo sportello inaugurato in via Roma a Cairo M.te



Cairo M.te - Giovedì 22 settembre "Egea commerciale", società della multiutility albese Egea che con più di 100 mila clienti si colloca a pieno titolo tra i principali operatori energetici italiani, ha inaugurato un nuovo sportello per la vendita di energia elettrica e gas a Cairo Montenotte. Situato in via Roma 8 e già attivo da qualche settimana, lo sportello è un vero "salotto dell'energia" in cui il cliente può ottenere assistenza approfondita e consulenze dettagliate circa le forniture energetiche per la casa o l'azienda.

Durante l'inaugurazione, che ha visto la partecipazione di autorità, esponenti del tessuto imprenditoriale ed economico locale, numerosi cairese e visitatori del mercato cittadino, è stata premiata la centesima cliente del nuovo sportello: Monica Nicolino.

Il presidente del Consiglio di Gestione del Gruppo Egea, Pier Paolo Carini, ha evidenziato come tra la multiutility albese e la città di Cairo Montenotte si sia creata una sinergia molto positiva, iniziata con l'esperienza del servizio di teriscaldamento, che nel centro savonese ha raggiunto un'attuazione del cento per cento. Prima della benedizione e del taglio del nastro, hanno



preso la parola anche il presidente del Consiglio di Sorveglianza del Gruppo Egea, Olinde Cervella, il presidente della Commissione affari generali, istituzionali e bilancio della Regione Liguria, Angelo Vaccarezza, il direttore dell'Unione industriali della provincia di Savona, Alessandro Berta, e l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Cairo Montenotte, Dario Cagnone.

Ai cittadini cairese verranno riservate offerte dedicate: in particolare, i clienti potranno beneficiare di un'esclusiva promozione sulle forniture di luce e gas sottoscritte presso il nuovo sportello, che è aperto al pubblico il martedì, mercoledì e giovedì dalle 8.30 alle 12.30, il venerdì con orario continuato dalle 9 alle 17 e il primo sabato del mese dalle 9 alle 12.

Con il nuovo sportello, la multiutility albese rafforza la sua presenza in Liguria, dove già si occupa della commercializzazione di luce e gas attraverso gli sportelli di Andora e Loano ma anche di servizi ambientali, sempre a Loano, con la società Strano.

Allo stesso tempo, con tale iniziativa, il Gruppo Egea continua a moltiplicare i propri punti di contatto con il pubblico, dei veri elementi distintivi e di forte competitività, che consentono all'azienda multiservizi di migliorare ulteriormente la sua rintracciabilità, con particolare riguardo al cuneese e all'astigiano, nella "provincia" lombarda e, appunto, in Liguria, e di esprimere a pieno il proprio potenziale sul mercato retail, quello delle famiglie e delle utenze domestiche, che costituiscono la parte preponderante delle 600 persone che ogni

settimana diventano nuovi clienti. La prossima inaugurazione è prevista per il 2 novembre, in occasione della tradizionale Fiera dei Santi, a Dogliani; successivamente toccherà agli sportelli di Borgo San Dalmazzo e Loano. **RCM**

L'iniziativa di ascolto iniziata nel mese di aprile del 2014

Con i "100 caffè" dell'assessore Ghione tanti incontri che cambieranno la città

Cairo M.te. Continua l'iniziativa di ascolto dell'assessore Fabrizio Ghione, iniziata nel mese di aprile del 2014 e intitolata «100 caffè», che prevede incontri individuali con chiunque volesse esporgli progetti, problemi, sogni, curiosità...

Un'iniziativa che pare abbia riscosso molto successo: «I 100 caffè», spiega Ghione - che era il traguardo che mi ero fissato, sono arrivati ad oggi a più di 500 e mi sono stati davvero utili per capire nuovi aspetti della città. Cinque agende piene di appunti, schemi e disegni».

Quando si parla con un amministratore verrebbe da pensare ad una sequela di lamentele ma, a quanto pare, al centro di questi singolari contatti c'è la voglia, da parte di tutti, di pensare al futuro: «Sono veramente rimasto colpito dallo spirito propositivo che ho ritrovato

in tutte le persone che ho avuto l'occasione di incontrare. - continua l'assessore - Ho scoperto il mondo delle frazioni e l'entusiasmo e il disinteresse personale che animano chi si occupa della comunità. Sono rimasto impressionato anche dall'altissima disponibilità al lavoro volontario che c'è nelle frazioni. Credo possano rappresentare una lezione per la città. Ora l'iniziativa l'allargo all'intera città, anche se in questo ultimo anno è già così. Il nome rimane "100 caffè" con lo scopo di formulare e sintetizzare 100 punti, 100 cose piccole e grandi da proporre e fare».

L'assessore Ghione rinnova pertanto il suo appello a cittadini cairese, imprenditori, negozianti, liberi professionisti, giovani, volontari di associazioni che hanno voglia di parlare dei piccoli e grandi problemi del no-



stro territorio... il tempo di un caffè, un momento per un confronto e per parlare in modo diretto e aperto: «Il loro contributo è per me estremamente prezioso: - conclude l'assessore - il loro punto di vista sugli attuali problemi da affrontare e sulle esigenze concrete a cui dare risposta rappresenta un elemento immancabile su cui impostare una riflessione e un bilancio sul percorso compiuto in questi anni da amministratore sul territorio e di quello ancora da fare. È sufficiente prenotare l'incontro al numero 347 0375575 concordando un orario». **RCM**

Presentata a Millesimo la modifica al Ddl su disciplina e raccolta dei tartufi

Le risorse economiche delle iscrizioni restino a tutelare il settore dei tartufi

Millesimo. Non disperdere i fondi provenienti dai tesserini, ma utilizzarli per tutelare e valorizzare il patrimonio tartufigero ligure. È questo il punto chiave della modifica al ddl 18 del 26 aprile 2007 su disciplina e raccolta del prezioso tubero. Il disegno di legge è stato illustrato dal Capogruppo di Forza Italia in Regione Liguria, Angelo Vaccarezza e dal Deputato al Parlamento Europeo, Alberto Cirio. L'occasione per presentare la prima bozza è stata la ventiquattresima edizione della Festa Nazionale del Tartufo, a Millesimo, dove il Consigliere ha spiegato le novità introdotte e le possibili positive ricadute economiche sulla categoria. Il tutto è stato consegnato a Maurizio Bazzano, Presidente dell'associazione tartufai Liguri. Sarà proprio lui a leggerlo e a farne una precisa valutazione. «Abbiamo sempre parlato di sinergie con i territori, di soluzioni condivise per portare "ossigeno economico", possibilità e futuro al nostro entroterra - dice Vaccarezza - oggi un primo piccolo passo per costituire questa



realità». L'obiettivo è garantire risorse a quello che è un patrimonio da salvaguardare. Per farlo è importante creare maggior sinergia anche con il vicino Piemonte, da sempre regione che alla sua eccellenza dedica ampio spazio. «Abbiamo preparato un disegno di legge che permetta al mondo dei tartufai di reperire in maniera diretta le risorse economiche necessarie allo sviluppo, alla tutela e alla promozione di questo tesoro che merita di avere un posto

d'onore nei prodotti liguri - continua il capogruppo di Forza Italia - questo è sicuramente un volano economico. Le istituzioni sono chiamate a difendere questo tesoro nascosto tra le terre della Val Bormida: è un nostro preciso dovere». - conclude Angelo Vaccarezza.

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

Stanzianti i fondi per la rotonda di Vispa

Carcare - La Regione Liguria ha provveduto allo stanziamento di 235.448,86 euro per il bando di gara relativo alla rotonda di Vispa, a Carcare. «Oggi sono pronti i fondi per dare vita a una gara d'appalto - dichiara polemicamente Vaccarezza - per questo stanziamento era stata annunciata dal P.D. un'interpellanza per sapere che fine avevano fatto quelle risorse... ma abbiamo fatto prima noi a mandare i soldi a Carcare che loro a scrivere l'interpellanza».

Stefano Nervi neo-laureato

Cairo M.te. Complimenti vivissimi, da parte dei familiari, al giovane Cairese Stefano Nervi che il 20 settembre 2016 si è brillantemente laureato presso la facoltà di Giurisprudenza di Torino.



www.lancora.eu

A giorni il sopralluogo dei tecnici del Ministero

Il nuovo carcere in piazza del Popolo a Savona: ma non doveva essere costruito in Valbormida?

Cairo M.te. Sono passati circa tre mesi da quando il Guardasigilli Andrea Orlando aveva manifestato l'intenzione di costruire un carcere nel capoluogo valbormidese con una capienza di circa 400 detenuti in un'area vicina alla Scuola di Polizia Penitenziaria. E si erano anche formulate delle ipotesi ben precise di fattibilità. Intanto il carcere avrebbe dovuto essere separato dalla Scuola di Polizia Penitenziaria che sarebbe stata trasformata in un polo interforze ospitando la caserma dei Carabinieri che al momento si trova in un condominio privato.

Il sito più accreditato per ospitare l'istituto carcerario pareva l'area del Tecchio, vicino alla villa della marchesa che era stata già scelta, in passato, dal Comune per la nuova Caserma dei carabinieri, un progetto che non era andato a buon fine. La superficie utile non pareva tuttavia sufficiente per la costruzione della struttura carceraria ma in qualche modo la si sarebbe potuta integrare.

Sembrava già cosa fatta, senonché in questi giorni è rimbalzata sui media la notizia che il carcere sarà costruito in Piazza del Popolo a Savona! Sorpresa da parte del sindaco Briano che su Facebook chiosa la notizia in maniera decisamente ironica: «Un carcere in Piazza del Popolo a Savona... naturalmente con campo da calcio da 11 per i detenuti... E oggi non è neppure il primo di aprile».

Tra pochi giorni dovrebbero arrivare i tecnici del Ministero per effettuare un so-

praluogo nella piazza che attualmente ospita un grande parcheggio. Il Comitato di piazza del Popolo, che da anni si batte per la riqualificazione del sito, non accetta questa soluzione e chiederà un incontro con l'amministrazione comunale per fare chiarezza sulla vicenda. Per il Comitato è inammissibile che venga costruita una casa di pena in pieno centro storico.

Il sindaco Caprioglio non nega ci siano stati dei contatti con il Ministero ma si dichiara comunque contraria ad un carcere in Piazza del Popolo. All'oscuro di tutto «Binario Blu», la società proprietaria di parte delle aree ex Ferrovie dello Stato sulle quali dovrebbe costruirsi l'istituto carcerario.

Sorpreso anche il sindacato di categoria, il Sappe, che per voce del segretario Michele Lorenzo esprime tutto il suo disappunto e si chiede come si possano togliere centinaia di parcheggi in una zona già di per se stessa congestionata. Dal punto di vista urbanistico il Sappe considera questa soluzione decisamente complicata tenendo anche conto di tutte le aree disponibili che ci sono in Valbormida, una trovata che ha tutta l'aria di essere l'ennesimo espediente messo in atto per continuare negli accertamenti per protrarre all'infinito una decisione che non arriva mai.

Il Sindacato di Polizia Penitenziaria ha colto inoltre l'occasione della presenza del Capo dello Stato in Liguria per richiamare l'attenzione su questo problema che non è ulteriormente prorogabile anche a fronte della chiusura del Sant'Agostino per cui



Savona è rimasta l'unica provincia ligure sprovvista di un carcere. Una lacuna inaccettabile che comporta pesanti conseguenze in termini di costi, efficienza e disagio di cui sono vittime gli agenti di polizia penitenziaria, i detenuti e i loro congiunti. Si sarebbe pertanto creata una situazione palesemente contraria all'articolo 27 della Costituzione che, pur scarno nell'enunciazione, la dice lunga su come deve essere gestita la politica carceraria: «Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato».

Tre mesi fa sembrava ormai esserci la consapevolezza che la costruzione di un carcere a Cairo non soltanto avrebbe risposto alle esigenze di tutto il savonese ma avrebbe rappresentato un volano per l'economia del territorio. I vantaggi sarebbero stati numerosi, a cominciare dall'apertura dei presidi delle forze dell'ordine. Ma purtroppo sembra che le decisioni mutino ad ogni cambio di stagione.

RCM

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 29 Settembre 1996
Per il raddoppio della linea Ceva San Giuseppe si formano comitati e si organizzano convegni

San Giuseppe Cairo. Venerdì 20 settembre a Ceva veniva presentato il libro che raccoglie gli atti del convegno «120 anni della ferrovia Torino-Savona», tenutosi il tragico 5 novembre 1994 quando venne l'alluvione che tanti lutti e danni causò in Piemonte proprio lungo il percorso più antico di tale strada ferrata, il tratto Ceva Torino via Bra. L'incontro del 20 settembre ha visto riuniti molti esponenti delle amministrazioni locali, oltre ai rappresentanti del Centro Studi Monregalesi, e ben presto la presentazione del volume si è rivelata un'importante occasione per rilanciare la richiesta di raddoppio del tratto San Giuseppe di Cairo Ceva di questo tronco ferroviario, che ha molta importanza per l'economia della Valle Bormida. Il raddoppio del tratto San Giuseppe Cairo Ceva fu l'argomento dominante anche del convegno di due anni fa e non poteva essere altrimenti perché su questa ferrovia esso rappresenta l'unica strozzatura rimasta, essendo il binario interamente raddoppiato nel percorso Ceva Torino. Gli effetti di tale strozzatura sono stati ben evidenziati nel corso del convegno di due anni fa: tra San Giuseppe e Ceva passano 54 treni, mentre tra Savona e San Giuseppe ne possono passare ben 120. Inoltre con il raddoppio potrà sensibilmente aumentare la velocità dei treni, che oggi non supera i 90 chilometri ora, mentre a binario unico si ha per giunta una ripercussione a catena degli eventuali ritardi. Per il Centro Studi Monregalesi, di cui è presidente l'ex on. Pier Luigi Gasco, e per i numerosi amministratori locali (tra cui il Presidente della Provincia di Cuneo ed il Sindaco di Ceva) non vi è dubbio alcuno sulla assoluta necessità di provvedere al raddoppio della ferrovia tra San Giuseppe e Ceva. L'ipotesi per cui si battono è quella della realizzazione di un tracciato a doppio binario completamente nuovo, che colleghi direttamente San Giuseppe a Ceva. Ciò consentirebbe una notevole velocizzazione del traffico passeggeri da e verso Torino ed un aumento consistente del traffico delle merci non solo come volume annuo, ma anche come aumento del carico dei singoli convogli (oggi limitato dagli scambi troppo corti e dalla elevata pendenza). Per sostenere il raddoppio fu decisa la costituzione di un comitato a cui hanno aderito la Provincia di Cuneo e diversi comuni piemontesi, sembra invece molto in ritardo la parte ligure. Infatti pare che al momento sia pervenuta solo l'adesione del comune di Cengio.

Canelli Città del Vino ha superato ogni aspettativa

Canelli. "Da quest'anno, la città che ha scritto molte pagine nell'albo della viticoltura italiana, vuole diventare la Casa comune e la vetrina degli spumanti italiani vocati alla produzione del Metodo Classico Italiano "Metodo classico", aveva annunciato Vanni Cornero nelle conferenze stampa di Torino e Canelli.

"Una manifestazione che si caratterizza sempre di più come luogo di incontro non solo di gourmet, ma soprattutto, del mondo enologico italiano di qualità - ha dichiarato il sindaco Marco Gabusi - Il tema del "Metodo Classico" pone Canelli come polo d'attrazione di questo grande vino, nato in città nel 1865, in alternativa allo Champagne, che vogliamo far diventare ambasciatore di un modo di fare sinergia tra grandi produttori italiani".

E la storica strada è partita con l'intenso programma del 23, 24 e 25 settembre, dalle "Cattedrali sotterranee", veri templi del vino canellese, Patrimonio dell'Unesco.

"Vino e territorio". Dalle cantine Gancia, gran prologo, venerdì 23 settembre, con la consegna del Premio Oicce "Vino e territorio" e la splendida esecuzione della Banda Città di Canelli (articolo a parte).

Musica e balli. In serata, in piazza Cavour, apertura dello storico ballo a palchetto, con musiche e balli latino-americani, accompagnati da Asti Hour e cocktail al Moscato Canelli.

"Questione di Metodo". Nella "Sala dei Sacchi" alle Cantine Contratto, sabato 24 settembre, il Comune, d'intesa con le grandi firme della produzione, ha organizzato il Primo Forum Nazionale dedicato al Metodo Classico, battezzato, in questa prima edizione, "Questione di Metodo", nell'intento di avviare un percorso di valutazione e comunicazione delle potenzialità e criticità del Metodo Classico. (articolo a parte).

"Unesco day in Cattedrale". Dopo la chiusura del Forum, le cantine storiche sono state aperte, raggiungibili anche con le antiche carrozze de "I Cartuné". Ospitavano i grandi nomi dello spumante italiano.

"Canelli Wine Card". La carta (10 Euro) molto apprezzata, ha dato diritto fino a 5 tra degustazioni gratuite e sconti sulle degustazioni a pagamento ed ha consegnato il calice della manifestazione.

"Questione etichetta". Nella sala Cinema della Gancia, gran convegno sulla "Questione etichetta, Metodo classico - Copyright e valore dell'immagine per creare un'identità in etichetta" (articolo a parte).

Concorso Lingua Piemontese. Il 38° concorso in lingua piemontese "Per conte, faule, legende, e novelle 'Cità d'Canell', ha avuto una notevole partecipazione, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti.

"Sport e vino". In piazza Cavour, Beppe Gandolfo ha raccontato con Claudio Sala e Beppe Pallavicini, produttori di vino e campioni del Torino che vinse lo scudetto 75-76. Nel-



l'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana mostra della stagione 75-76 vista da Carlo Sterpone.

"Stelle Michelin in cattedrale". È stato il risvolto gastronomico di classe con 4 grandi chef stellati (San Marco Canelli a casa Coppo, Antica Corona Reale di Cervere a Casa Contratto, I Caffi di Acqui a Casa Bosca, Cà Vittoria di Tigliole all'Enoteca Regionale).

"Gli eroi moderni". Sono stati consegnati dal Sindaco Gabusi, da Claudio Sala e da Beppe Pallavicini, i riconoscimenti dell'assessorato al Commercio a quattro commercianti storici: a Corrado Marmo (Centro Giochi educativo), a Fiorina Rapetti (La Magliera), a Lorenzo Giovannone (Stylmoda) e Anna Rivetti (Anna Profumi).

A seguire musica, balli itineranti, Moscato di Canelli, Asti Hour, ballo a palchetto, concorso canoro "Una voce per il Moscato", esibizione delle scuole di ballo.

"Sapori d'Italia". "Canelli, Città del Vino" è, da sempre, vetrina delle produzioni enogastronomiche nazionali. Ospiti, in piazza Cavour, sotto la tensostruttura, i produttori di sei Regioni: Puglia, Valle d'Aosta, Abruzzo, Toscana e il meglio del Piemonte; a Trento è stata riservata, in piazza A. Ao-

sta, un happening tra cultura, gastronomia ed enologia.

"Duemila anni di storia in un bicchiere" ed "Esperienza sensoriale", all'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana, con Moscato di Canelli, Barbera, Alta Langa e i migliori vini del territorio.

"Caffè 1856" del gruppo Asinari con i golosi dolci del 1800 e il vermut della Liquereria Mainardi, nella Sala delle Stelle.

"Chef on the road". Grande spazio al local food d'autore con quindici postazioni, in una sorta di Giro d'Italia gastronomico, con i piatti tipici delle Regioni italiane, mentre le Pro Loco del territorio hanno offerto le ricette piemontesi.

Spettacolo pirotecnico. Dal Castello Gancia molto apprezzato spettacolo pirotecnico.

Mostre. Nelle cantine storiche, la mostra "Reclame" con le pubblicità delle cantine storiche dal 1895 al 1930; nell'ex chiesa di San Giovanni Decollato (ex Circolino) esposizione dei collezionisti delle capsule di vino; nel ex negozio di Piano (Corso Libertà) esposizione della mostra di pittura "Fuoco e colore" del Segnalibro; "Verso un canto di cielo" di Valentina Aceto; le caricature di Carlo Sterpone sull'epopea del Toro nella stagione 75-76.

Domenica 2 ottobre

Donazione sangue Fidas Canelli

Canelli. L'Associazione Donatori di Sangue del Piemonte FIDAS Gruppo di Canelli ricorda l'appuntamento per domenica 2 ottobre per la donazione di sangue presso la sede di via Robino 131 a Canelli. Si ricorda che il sangue è indispensabile nei servizi di primo soccorso e di emergenza, negli interventi chirurgici e nei trapianti di organi, nella cura delle malattie oncologiche, nelle varie forme di anemia cronica. Intanto nello scorso week end buon successo dei palloncini targati Fidas alla Festa Canelli Città del vino con tantissimi coloratissimi palloncini distribuiti insieme ad opuscoli informativi e gadget associativi con la raccolta di fondi pro terremotati di Amatrice.

«A far visita al nostro gazebo anche un amico "storico" Sergio Cappelletti presidente del Comitato Amici di Canelli ed ex presidente dei Vigili del Fuoco Trentini e della circoscrizione del Bondone».



Il dibattito moderato da Giusi Mainardi (direttore responsabile di Oicce Times) è stato introdotto Maria Paola Azzario (presidente Federazione Italiana Club e Centri per l'Unesco) e Simona De Paoli Chiarlo (Club Unesco Canelli) ed hanno relazionato il prof. Gian Carlo Ferraris (artista e grafico) che ha insistito sul nutrito lavoro

che un'etichetta comporta e sulla sua capacità a riportare l'anima dell'azienda, Maria Cristina Baldini (Mandatario marchi italiani ed europei), partner Studio Testa e Pierstefano Berta (direttore Oicce) che hanno presentato l'interessante libro "Il vino e i Marchi" (edito a marzo 2016 da edizione Oicce in collaborazione con lo Studio Torta) sulla necessità della tutela e la protezione dei marchi. Ha concluso l'incontro Pia Donata Berlucchi (presidente Azienda Berlucchi) con una relazione sulla storia della famiglia ed un invito alla moderazione ed al mantenimento delle posizioni, con particolare attenzione a non creare confusioni sui prezzi del Metodo Classico.

Dal 1865 spumante alternativo allo Champagne

Canelli si offre a diventare laboratorio permanente Classico

Canelli. "Da quest'anno, la città che ha scritto molte pagine nell'albo della viticoltura italiana, vuole diventare la Casa comune e la vetrina degli spumanti italiani vocati alla produzione del Metodo Classico Italiano "Metodo classico", aveva annunciato Vanni Cornero nelle conferenze stampa di Torino e Canelli. "Una manifestazione che si caratterizza sempre di più come luogo di incontro non solo di gourmet, ma soprattutto, del mondo enologico italiano di qualità - ha dichiarato il sindaco Marco Gabusi - Il tema di quest'anno, il Metodo Classico, pone Canelli come polo d'attrazione di questo grande vino, nato nella nostra città nel 1865 in alternativa allo Champagne, che vogliamo far diventare ambasciatore di un modo di fare sinergia tra grandi produttori italiani".

E la storica strada è partita con l'intenso programma del 23, 24 e 25 settembre, dalle "Cattedrali sotterranee", veri templi del vino canellese, Patrimonio dell'Unesco.

Dalle cantine Gancia, gran prologo, venerdì 23 settembre, con la consegna del Premio Oicce "Vino e territorio" e la splendida esecuzione della Banda Città di Canelli (articolo a parte).

"Questione di Metodo"

Con l'intenzione avviare un percorso di valutazione e comunicazione sulle potenzialità e le criticità del Metodo Classico, nella "Sala dei Sacchi" alle Cantine Contratto, sabato 24 settembre, il comune di Canelli d'intesa con le grandi firme della produzione, ha organizzato il Primo Forum Nazionale dedicato al Metodo Classico, battezzato, in questa prima edizione, "Questione di Metodo".



«Canelli, con la sua storia e l'attualità della realtà, si offre di diventare laboratorio permanente per analizzare il comparto e concordarne le strategie - ha aperto il sindaco Marco Gabusi - L'Amministrazione crede fortemente in questo progetto, così come i produttori che, localmente e da tutta Italia, l'hanno sposato con entusiasmo». Il forum ha visto gli importanti interventi di Giuseppe Martelli (presidente Comitato Nazionale Vini), Carlo Alberto Delaini (VeronaFiere) e di un responsabile della Martini&Rossi con l'esperto ed abile moderatore Vanni Cordero.

Dagli oratori è stato evidenziato che i circa 30 milioni di bottiglie di Classico italiano se la devono vedere con i 320 milioni di bottiglie di Prosecco; che la produzione attuale del Metodo Classico significa 16,5 milioni di bottiglie di Franciacorta; quasi 9 milioni di Trento Doc; circa 2 milioni di Oltrepò Pavese; oltre 650 mila bottiglie di Alta Langa e altre produzioni polverizzate e non monitorate, con il vero problema che incide sul mercato straniero e

sulla comunicazione.

Altra strategia ampiamente sottolineata è stata quella di un lavoro soprattutto per l'estero con una politica più concordata, nella speranza di rendere annuale l'incontro mirato a stabilire un osservatorio che raccolga tutti i dati sul Metodo Classico, in grado di comunicare l'aspetto del prodotto e del marketing, magari utilizzando la presenza del Polo Universitario di Asti Studi Superiori che vanta master di alto livello enologico.

Dato rilevato da tutti è la necessità di un non facile lavoro per un comparto unitario che, senza togliere individualità caratteriale e territoriale dei diversi prodotti, giunga ad una comunicazione seria e precisa e ad una denominazione comune, senza dimenticare la raccomandazione che "chi fa deve sapersi raccontare".

Ra gli ospiti Da non dimenticare, sperando che l'incantesimo negativo del momento si spenga presto, il sindaco Gabusi ha annunciato la preparazione della seconda edizione del convegno.

Premiazioni e concerto alle Cantine Gancia

Canelli. Nell'ambito della manifestazione "Canelli. Città del Vino", venerdì 23 settembre, alle ore 21, nella storica Cantina Gancia, l'Associazione enologica OICCE e il Comune di Canelli hanno consegnato i premi della sesta edizione di "Vino e Territorio" a personalità impegnate nella valorizzazione del vino dal punto di vista tecnico, scientifico, economico, artistico, culturale.

La consegna dei premi è avvenuta nel corso di uno speciale concerto eseguito mirabilmente dalla Banda musicale Città di Canelli, diretta dal Maestro Tibaldi, durante il quale sono state eseguite celebri musiche scelte dal dr. Pierstefano Berta, direttore di OICCE, che hanno evidenziato l'identità del territorio legata alle colline, all'uva Moscato, alla meccanica, all'arte, strettamente legati alla produzione enologica.

Per l'edizione 2016, i premiati sono stati scelti tra personalità impegnate professionalmente nella scienza vitivinicola, dell'economia, dell'arte, della comunicazione. A ricevere il prestigioso riconoscimento dalla dott.ssa Giusi Mainardi,

direttrice di OICCE Times-Rivista di Enologia e dal sindaco di Canelli dott. Marco Gabusi, sono stati: Ugo Nespole, uno dei più importanti artisti contemporanei; Donatella Cinnelli Colombini, Presidente Nazionale dell'Associazione "Donne del Vino", fondatrice del "Movimento per il Turismo del Vino", ideatrice della giornata nazionale "Cantine aperte", oltre che produttrice di famosi vini d'alta gamma fra cui il Brunello di Montalcino; la giornalista Gabriella Abate; l'enologo piemontese Cesare Bianco, consigliere di amministrazione di AEB Group, leader mondiale nel settore dei prodotti per l'enologia; Giuseppe Zeppa, professore di "Tecnologie dei prodotti alimentari terri-



toriali" e docente in Tecnologie Alimentari all'Università di Torino; Mario Ubighi che ha percorso una lunga carriera scientifica nel mondo del vino, culminata con la direzione dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti.

Giusi Mainardi e Giovanni Vassallo hanno scandito brillantemente i momenti salienti della serata. Pierstefano Berta

ha curato, con gusto e professionalità, i video della serata e il servizio fotografico è stato ampiamente curato da Franco Grasso (L'Obiettivo). I premiati oltre all'attestato hanno ricevuto l'artistico bicchiere dell'Assedio ed una bottiglia di spumante maturato sui lieviti per 8 anni, con etichetta creata appositamente dall'artista canellese Gian Carlo Ferraris.

Oicce ed Unesco: creatività e legalità di un'etichetta

Canelli. Promosso da Oicce e dall'Unesco, sabato 24 settembre, a Casa Gancia si è svolto un convegno su "Questione di etichetta "Metodo Classico", con il sottotitolo di un affascinante incontro per la creazione di un'etichetta di un "Metodo Classico" dove dovranno incontrarsi creatività ed aspetti normativi con il Diritto d'Autore per le etichette.

Nel mercato mondiale del vino i marchi diventano sempre più strumenti essenziali e preziosi per la comunicazione e commercializzazione del vino. Basta pensare che negli ultimi 30 anni le etichette sono molto cambiate in contemporanea con il 575% in più della diffusione del vino.



che un'etichetta comporta e sulla sua capacità a riportare l'anima dell'azienda, Maria Cristina Baldini (Mandatario marchi italiani ed europei), partner Studio Testa e Pierstefano Berta (direttore Oicce) che hanno presentato l'interessante libro "Il vino e i Marchi" (edito a marzo 2016 da edizione Oicce in collaborazione con lo Studio Torta) sulla necessità della tutela e la protezione dei marchi. Ha concluso l'incontro Pia Donata Berlucchi (presidente Azienda Berlucchi) con una relazione sulla storia della famiglia ed un invito alla moderazione ed al mantenimento delle posizioni, con particolare attenzione a non creare confusioni sui prezzi del Metodo Classico.

Asp Spa, per le sue divisioni di Igiene Urbana e Trasporto Pubblico Locale

RICERCA un capannone industriale

con uffici e spogliatoi, ampio cortile circostante per area manovra mezzi e stoccaggio temporaneo di attrezzature e materiali.

METRATURE MINIME RICHIESTE:

complessiva circa mq 5.000 di cui 1.500/2.000 ad uso capannone/deposito mezzi, circa 300 mq ad uso ufficio/spogliatoio, circa 3.000 mq ad uso cortile/piazzale di manovra/area stoccaggio rifiuti.

Altezza minima interna capannone/deposito mezzi di m. 6 (sotto-trave), portoni di accesso con altezza minima di m. 4,5. Posizionato su strada statale.

Zona di interesse: Nizza Monferrato, Canelli, Calamandrana. Contratto di affitto 6+6 vincolato agli appalti di Asp Spa in zona con possibilità di riscatto.

Per informazioni, richieste ed offerte: info@asp.asti.it Tel. 0141 434.611 - Referenti: ing. Masino - geom. Raviola

Le dimissioni di Benedetti da presidente del Comitato Palio

Canelli. A seguito della relazione sul risultato del Palio edizione 2016, avuta con il sindaco di Canelli, Marco Gabusi, il sanguigno rettore del Comitato di Canelli, Gian Carlo Benedetti, nella sede di ValliBBT News, ha avuto un preciso sfogo: «Avevo avuto la possibilità, che non ho mai avuto in questi trent'anni, di accordarmi con gli altri fantini, il Palio non sarebbe arrivato a Nizza, ma l'avrei portato a Canelli che, comunque, per la sfilata 2016 si è assicurata il bel quadro d'autore. E chi ha visto la corsa in TV, s'è reso perfettamente conto della semplice verità dei fatti».

Canelli, nella terza e più qualificata batteria, è arrivata al quarto posto. Il nostro fantino, Massimo Columbu e relativo cavallo, nei pronostici, erano stati dati tra i sei vip».

A questo punto, Benedetti cala il sipario: «Dopo i trent'anni di rettorato, con una seconda, una quinta e due none



posizioni, **lascero' la direzione**, dopo i risultati delle elezioni. Mi auguro che entro il 31 dicembre il Comitato possa trovare il felice momento dell'elezione di una nuova ventina di giovani con i quali mi impegno, se accetteranno, ad indirizzarli con la mia non poca esperienza in merito.

Chi avesse l'intenzione di far parte del Comitato del Palio di Canelli potrà contattare sia il sottoscritto (333.4542828) o direttamente il signor sindaco,

Marco Gabusi (329.2603762) oppure l'assessore alla cultura.

Mi auguro veramente che ci siano tanti volontari a comporre, con il massimo impegno, il Comitato di Canelli, così che io mi possa dedicare, nei modi migliori, all'Associazione Turistica Pro Loco Città di Canelli.

Spero proprio che non si tratti di un fuoco di paglia, ma che duri nel tempo affinché non si trasformi in cenere. Viva il Palio di Canelli!»

"Vivere l'Unesco"

"Le architetture del vino e la scoperta del territorio"

Canelli. L'Associazione culturale Davide Lajolo, la scuola secondaria di primo grado "C. Gancia" - Istituto comprensivo di Canelli, la Biblioteca civica "G. Monticone" in collaborazione con il Comune di Canelli hanno inaugurato, nella Sala Cassa di Risparmio di Canelli, mercoledì 28 settembre, presente la prof. Palmira Stanga, la mostra multimediale dei laboratori didattici della scuola secondaria di primo grado "C. Gancia" sul tema "Le architetture del vino e percorsi di scoperta, valorizzazione e salvaguardia del nostro paesaggio vitivinicolo", con la partecipazione della 3C "Le architetture del vino: la produzione di mattoni crudi tra tradizione e innovazione"; Classi 1D, 2D "Escursione alla Torre dei Contini"; Classi 2E, 3E, 3B, 3C "Escursione al Forteto della Lujà - Giornata delle orchidee selvatiche e delle farfalle".

L'attività delle classi fa parte del programma "Educazione di

studenti delle scuole dell'Astigiano nell'ambito del progetto "Valorizzazione delle architetture del vino attraverso attività di catalogazione, educazione e fruizione" (finanziato ai sensi della legge 77/2006) dell'Associazione Paesaggi vitivinicoli Langhe-Roero e Monferrato.

La mostra sarà visitabile al mattino fino al 1 ottobre, quando, alle ore 15,00, si svolgerà il convegno "I ragazzi nel territorio patrimonio dell'umanità".

L'incontro, aperto dal sindaco Marco Gabusi, è proseguito con gli interventi della dr. Annalisa Conti vicepresidente Associazione Paesaggi vitivinicoli, di Mariangela Santi presidente della Biblioteca civica "G. Monticone" ed è stato seguito dal reading degli studenti della scuola secondaria di primo grado "C. Gancia" - Istituto comprensivo di Canelli è stato commentato anche dai docenti e gli studenti della scuola primaria "E. Rossignoli" di Nizza Monferrato, della scuola secondaria di

primo grado "C.Zandrino" di Mombercelli, della scuola secondaria di primo grado "CA. Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato, ITIS "N.Pellati" di Nizza Monferrato, delle Scuole superiori di Asti, che, partecipando al progetto generale, hanno condotto altri laboratori sulla valorizzazione del paesaggio patrimonio dell'umanità. Il prof. Renato Grimaldi direttore del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione Università di Torino, prof. Lorenzo Denicolai "Cinedumedia" Università di Torino, dr. Roberto Cerrato, direttore Associazione Paesaggi Vitivinicoli hanno commentato le esperienze educative proposte.

Giancarlo Ferraris, presidente Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, ha portato il saluto conclusivo offrendo omaggi ai relatori. Ha coordinato la prof. Laurana Lajolo, presidente dell'Associazione culturale Davide Lajolo e curatrice dei progetti.

Prima festa della "Birra al centro di Canelli"

Canelli. Prima festa della "Birra nel centro di Canelli".

Da venerdì 30 settembre (dalle ore 18,00), a sabato 1 ottobre (dalle ore 14,00), a domenica 2 ottobre (dalle ore 14,00), l'associazione Turistica Pro Loco Città di Canelli è fortemente impegnata, in collaborazione con Francesco Napoli, ad organizzare l'evento distribuito tra piazza A. d'Aosta, via XX Settembre, via Roma, piazza Cavour, con una ricca esposizione di 15 stand che avranno una ricca esibizione di birre forniti dal Punto Bere.

«Un amministratore (nome e cognome a parte) si è preso il mal di pancia per provare il boicottaggio - rilascia il presi-

dente della Pro Loco Città di Canelli, Giancarlo Benedetti - Il primo tentativo l'ha fatto con il presidente dell'Associazione Moscato Canelli chiedendogli una lettera contraria alla manifestazione. Lo stesso amministratore si è poi rivolto a più negozianti invitandoli a non dare nessuna sponsorizzazione. Secondo me, da parecchio tempo a questa parte, tutte le preferenze vengono data ad una seconda Pro Loco.

Non sarebbe meglio e opportuno unire le iniziative ed eventualmente dividere le somme stanziare dalla giunta? Ecco allora che la nostra Pro Loco, non avendo in questi anni la possibilità di collaborazione, con grandi sacrifici per

avere l'autorizzazione, si è impegnata in questa nuova manifestazione. In merito alla quale ci tengo a sottolineare che la distribuzione delle birre verrà eseguita solamente in bicchieri di carta, senza la vendita di bottigliette, in vetro e lattine.

Preciso anche che le serate saranno vigilate da una decina di persone che avranno il compito di mantenere lo svolgimento della manifestazione senza alcun intoppo.

Oltre alla birra, la manifestazione sarà ricca di stand gastronomici e di degustazioni, che saranno accompagnati da intrattenimenti musicali, spettacoli, ballerini e giochi per bambini (gonfiabili ecc...).

Con Bruno Morchio torna l'investigatore Bacci Pagano

Canelli. Mentre iniziano i lavori di ristrutturazione nel primo piano della Biblioteca Civica G. Monticone di Canelli, non si fermano le proposte letterarie della domenica pomeriggio.

Il 2 ottobre 2016, alle ore 17, nel Salone della Cassa di Risparmio di Asti, Bruno Morchio presenterà il suo nuovo romanzo "Fragili verità", edito da Garzanti, che ha come protagonista l'investigatore privato Bacci Pagano, uno dei personaggi più amati dal pubblico della giallistica italiana contemporanea, che ha già animato i precedenti gialli dell'autore.

Il "detective dei carruggi" torna sulle strade di Genova, schierandosi come sempre dalla parte dei perdenti, per accogliere la disperata richie-

sta di due genitori che vogliono una seconda occasione con il sedicenne figlio adottivo di origini colombiane, scomparso ormai da giorni. Lo svolgersi della vicenda farà emergere un terribile modo di essere bambini e un destino che riaffiorando brutalmente, condiziona relazioni e scelte di vita.

La trama narrativa, esile per un giallo, avvincente comunque perché impregniata da due ingredienti importanti: la fine descrizione psicologica del vissuto dei personaggi che rivela il lavoro dell'autore, psicologo e psicoterapeuta e l'ambientazione, che vede Genova protagonista, coi suoi contrasti di lusso e di degrado, con gli odori e gli umori dei suoi carruggi.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Tel. fax 0141 822575 Cell. 347 3244300 info@com-unico.it

Borsa di studio a Valentina Petrini

Canelli. Valentina Petrini ha ottenuto la borsa di studio come dottoranda per tre anni all'università di Vercelli.

Il progetto per cui è passata verte ancora sul nostro G. B. Giuliani e il dottorato che seguirà con il professor Marazzini ha il titolo: "Istituzioni pubbliche, sociali e culturali: linguaggi, diritto e storia. Curriculum in tradizioni linguistico-letterarie."

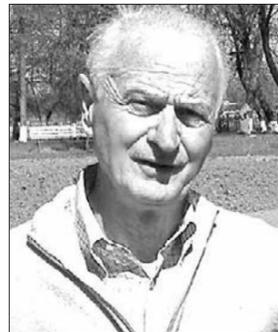
Con nuove sedi a Fontanile e Cerro Tanaro

L'Università della Terza Età apre il suo 33° anno

Canelli. Dopo un anno di crescita, con oltre 400 iscritti e ben 85 docenti, con la proiezione del film "Un posto sicuro", in collaborazione con l'Associazione Famiglie Vittime dell'Amianto di Casale e alla presenza di numerosi amici, l'Università della Terza Età Nizza-Canelli apre il suo 33° anno di attività, con l'inaugurazione delle nuove sedi a Fontanile ed a Cerro Tanaro.

L'Unitrè è un'associazione culturale ed un'accademia di umanità che accoglie i suoi soci in un'unica famiglia per offrire loro la possibilità di fare amicizie, conoscenze, informazioni, con molta voglia di stare insieme, con tanti docenti che offrono volontariamente il loro sapere, la loro cordialità, la loro vicinanza. Martedì 4 ottobre, alle ore 15,30, apre la stagione la sede di Nizza Monferrato all'Istituto Tecnico Commerciale "N. Pellati" e giovedì 6 ottobre, alle ore 15,30, la sede di Canelli, nella sala della Croce Rossa Italiana, e, alle ore 20,30, la sezione di Calamandrana, nella

sala del Consiglio Comunale. A Santo Stefano Belbo le lezioni inizieranno venerdì 14 ottobre alle ore 16,30, al Centro Cesare Pavese; a Cerro Tanaro lo stesso giorno alle ore 18 nella Sala del consiglio Comunale. A Montegrosso, le lezioni inizieranno lunedì 17 ottobre, alle ore 16, nell'Oratorio parrocchiale; a Fontanile mercoledì 26 ottobre, alle ore 15, nella Biblioteca comunale e a Incisa Scapaccino martedì 8 novembre, alle ore 21, al Teatro Comunale. I programmi delle sedi (presto verranno distribuiti ai soci, vecchi e nuovi) prevedono l'intervento di ben 99 docenti che tratteranno argomenti di letteratura, arte, storia, attualità, medicina, salute, diritti civili, alimentazione, religione, viaggi, sociologia, vita contadina, musica, ambiente... per un totale di oltre 192 lezioni. Gli iscritti potranno assistere alle lezioni di tutte le sedi, partecipare ai laboratori di pittura a Nizza e di informatica a Calamandrana, alle gite ed agli incontri conviviali che verranno organizzati durante l'anno ac-



cademico che terminerà alla fine del prossimo mese di aprile. Sono programmati anche corsi di ginnastica dolce e di yoga. Le lezioni hanno cadenza settimanale della durata di due ore circa, con un breve intervallo con un piccolo momento di convivialità. La quota di iscrizione rimane invariata, come ormai da molti anni, è di € 25 per il socio e di € 15 per i familiari. Le iscrizioni vengono raccolte dai responsabili delle otto sedi o in occasione delle prime lezioni.

AIDO, un fiore per informare e finanziare

Canelli. L'Aido Provinciale di Asti vi aspetta sabato 1 ottobre ad Asti (piazza Alfieri), Nizza Monferrato (via Carlo Alberto) e Moncalvo (piazza Garibaldi) e domenica 2 ottobre a Canelli (Piazza Cavour) e Moncalvo (Piazza Garibaldi), in occasione della quindicesima giornata nazionale di informazione e autofinanziamento, promossa dall'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (AIDO).

«I volontari AIDO - rilascia il presidente Fabio Arossa - saranno presenti in oltre 1.400 piazze per incontrare i cittadini, dare loro informazioni sull'importanza della donazione come valore sociale e come opportunità per salvare la vita a chi non ha altre possibilità di sopravvivenza e per offrire una piantina di Anthurium andreaeanum».

«Questo weekend è un'importante occasione per incontrare la popolazione e far conoscere la nostra realtà. Verranno allestiti dei banchetti in cui sarà possibile richiedere in-

formazioni e sottoscrivere la dichiarazione di volontà positiva alla donazione di organi, tessuti e cellule e, non ultimo, saranno distribuite le piantine di Anthurium. Le offerte saranno destinate alla realizzazione di ulteriori campagne informative sulla donazione di organi, tessuti e cellule».

Il trapianto di organi è attualmente un programma terapeutico consolidato, che restituisce un'ottima possibilità di vita: si pensi che, ad oggi, la percentuale di sopravvivenza del paziente e dell'organo, a cinque anni dal trapianto, raggiunge mediamente tra l'80 ed il 90%. Per contro, però, i pazienti che attualmente necessitano di un organo in Italia, sono circa 9.000 ed i trapianti effettuati circa 3.000. Molto, dunque, resta da fare per ridurre drasticamente le liste di attesa e per migliorare ulteriormente il sistema trapianti.

La salute è un bene comune, proprio per questo è necessario continuare ad incrementare la ricerca e divulgare



Fabio Arossa

il più possibile le informazioni sulla donazione di organi, sensibilizzando e responsabilizzando i cittadini verso una partecipazione collettiva consapevole.

Recarsi ai banchetti AIDO, quindi, significherà farsi doppiamente un regalo: ricevere, in cambio di una piccola offerta, un anthurium andreaeanum dalle foglie cuoriformi simbolo d'amore e di amicizia, ed avere la possibilità di comprendere e supportare il valore della donazione e della solidarietà reciproca.

Al Centro Provinciale Istruzione Adulti non è mai tardi

Canelli. Dopo la pausa estiva, il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) riapre e ha piacere di presentare alla cittadinanza la sua offerta formativa. Il Centro è una scuola statale che da anni si occupa di istruzione e formazione degli adulti e dei giovani che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Organizza, al pomeriggio e alla sera, corsi per ottenere il diploma di terza media e corsi di italiano per stranieri, validi per il permesso e la carta di soggiorno. Si tengono anche corsi serali di inglese, francese e, da questo anno, anche spagnolo.

I corsi si svolgono nella scuola media "Gancia", a Canelli, in piazza della Repubblica 3, e nella scuola media "Dalla Chiesa", a Nizza Monferrato, in regione Campolungo.

Per informazioni e iscrizioni:

- a Canelli, scuola media "Gancia", in piazza della Repubblica n. 3 - tel. 0141/823562 (interno 4), dal lunedì al giovedì, dalle 17 alle 21 e al mercoledì, dalle 10 alle 14;
- a Nizza, scuola media "Dalla Chiesa", località Campolungo, tel. 0141/721238, dal lunedì al giovedì, dalle 17 alle 21.

Pietro Cirio e le dimissioni da presidente di Agrinsieme

Canelli. Resta dura e netta la presa di posizione del moscatista di Loazzolo, Pietro Cirio che, un mese fa, dopo due anni di presidenza, ha dato le dimissioni da presidente di Agrinsieme Moscato (Agrinsieme nata dall'unione di Confagricoltura, Cia e Alleanza delle cooperative). Motivo principale, da sempre, la sua contrarietà alle trattative nei confronti dei produttori. Per due anni Agrinsieme Moscato ha restituito le trattative ai soci. «E' dalla fondazione di Agrinsieme Moscato, da due anni, che sono sempre stato contrario a chiedere euro agli

agricoltori, ma ancora più in quest'anno di crisi in cui i vignaioli sono passati da 12 mila a 9 mila euro per ettaro, chiedere soldi per finanziare dei "carrozzi" mi pare una scelta sbagliata. Una scelta che servirebbe solo a finanziare carrozzoni come quelli dell'ex Paritetica, che stabilisce le rese per ettaro del Moscato e dell'Asti docg. Ai soci dell'associazione Agrinsieme Moscato abbiamo restituito le trattative. Non intendo trattenere il fondo di promozione. Noi dobbiamo scalare i mercati, operazione che non si può fare senza investire nel marketing».



Tutti invitati alla "Canelli Ama... tricianà"

Canelli. Sabato 8 ottobre, alle ore 20, a santa Chiara, le Associazioni di Volontariato, le Comunità parrocchiali e l'Amministrazione comunale invitano tutti a partecipare alla "Canelli Ama... tricianà", in favore dei terremotati del Centro-Italia.

L'offerta minima è di 10,00 euro; gratis per i bambini di età al di sotto dei 6 anni; c'è la possibilità del Take-away da trasporto. Il menu: piccolo antipasto, amatriciana, crostata, pane, vino e acqua. Le prenotazioni vanno inoltrate entro martedì 4 ottobre, presso: parrucchiere Enzo (via 1° maggio, 0141.834933 - 3284320388), Merlino Aldo, reg. Rocchea (0141.831130 - 3387351082), il Segnalibro di Barbara, C.so Libertà 30 (0141.822178), Ascone Katia (3474269049). La finalità dell'intera entrata per sostenere la ripresa della ripresa del lavoro di un'Azienda.

Saitta al sindaco Nosenzo

L'ospedale sarà punto di primo intervento



Nizza Monferrato. Martedì 20 settembre, a Torino l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Antonio Saitta (presente anche il Direttore generale dell'Asl-Asti, Ida Grossi) ha ricevuto il sindaco di Nizza, Simone Nosenzo accompagnato dai colleghi, Fabio Isnardi primo cittadino di Calamandrana e Fabrizio Brignolo, sindaco di Asti. L'incontro è stato anche una prima presa di contatto e conoscenza del primo cittadino nicese, dopo la sua elezione al Governo della città del Campanon.

Il confronto era stato convocato dall'Assessore regionale per dare risposte agli Amministratori locali sul tema "ospedale" di Nizza e della Valle Belbo, alle domande poste dalla lettera, firmata dai sindaci del territorio, inviata nelle settimane scorse all'Assessore Saitta ed ai vertici Asl Asti.

L'Assessore Saitta ha promesso che quanto prima saranno inviate le risposte scritte alle domande ed ai dubbi sollevati dai sindaci ed "a voce" a cominciarci a dare alcune assicurazioni su alcuni punti: i servizi presenti al santo Spirito di Nizza al 31 dicembre 2016 saranno trasferiti nel nuovo Ospedale della Valle Belbo, eccetto naturalmente i posti di "medicina per acuzie" che saranno sostituiti da in reparto di Hospice (assistenza a malati terminali) ed alcuni letti di "cavs" (cure di continuità assistenziale). Rimarranno quindi tutti gli altri servizi ad oggi in essere nella struttura nicese.

Ad una precisa domanda,

l'Assessore Saitta ha anche assicurato che l'Ospedale sarà un Punto di Primo Intervento sulle 24 ore con la presenza dei medici ospedalieri, così come è stata confermata la continuità dei servizi nell'Ospedale Santo Spirito fino a quando il nuovo Ospedale della Valle Belbo non entrerà in funzione.

Per quanto riguarda l'Ospedale della Valle Belbo l'Assessore Saitta e la Direttrice Ida Grossi si sono impegnati di reperire, entro fine anno, le risorse (in totale sono 28 milioni di euro) per riprendere gli interventi per portare a termine la costruzione della struttura di regioni Boidi a cominciare dal finanziamento di 10 milioni di euro tramite un mutuo sottoscritto dall'Asl Asti. Trovati i fondi si potrà predisporre la gara d'appalto per la ultimazione del nuovo Ospedale, previsti ancora due anni di lavoro. Ida Grossi da parte sua si è impegnata a convocare un incontro pubblico al Foro boario di Nizza, verso metà ottobre, per rispondere alle domande dei cittadini sull'ospedale e spiegare la politica sanitaria in Valle Belbo.

Il sindaco Nosenzo, dopo questo incontro, è abbastanza ottimista sulle risposte avute "attendendo però la conferma di quanto detto in una risposta scritta, nero su bianco, sulle promesse avute" perché è stata assicurata il completamento della nuova struttura, i tempi di attuazione e soprattutto il mantenimento di alcuni importanti servizi.

Sabato 24 settembre per le vie di Nizza

Notte della vendemmia con bancarelle e musica



Nizza Monferrato. Successo della "Notte della vendemmia" di sabato 24 settembre per le vie della città, organizzata dall'Associazione commercianti ed artigiani di Nizza Monferrato, hanno aderito alla manifestazione una trentina di esercizi commerciali che offrivano piatti speciali e degustazioni.

Per la prima volta, oltre alle vie del Centro storico, Via Carlo Alberto (fino a piazza della Verdura) e via Pio Corsi con le vie collaterali, è stata interessata anche parte di Corso Asti (da piazza Garibaldi a Via Fiume) con le proposte di alcune attività e via Tripoli.

Per le vie della città allestiti parecchi punti musicali in piazza San Giovanni, in piazza del

Comune, ed in piazza Garibaldi (angolo viale Partigiani), un'esposizione di autovetture oltre naturalmente ai punti gastronomici di ristoranti e bar.

Una "Notte della vendemmia" riuscita vista il via vai che ha animato per tutta la serata le vie nicesi con la sorpresa della "sfilata" degli sbandieratori e del corteo storico con in testa il drappo del "palio" astigiano vinto dai colori giallorossi domenica 18 settembre, dopo un'astinenza di 30 anni.

Sbandieratori e corteo erano di ritorno da Asti dove avevano "festeggiato" la vittoria sfilando per le vie della città, fra l'invidia dei borghi astigiani.

Nella foto: alcune immagini della "Notte della vendemmia" di Nizza.

Con un'app sul sito del Comune

Il rifiuto dove lo metto? Progetto pilota a Nizza



Da sinistra: Valeria Verri, Patrizia Masoero, Ing. G. Domenico Cortassa, Simone Nosenzo (sindaco di Nizza), Ing. Luigi Visconti. Flavio Gotta.

Nizza Monferrato. Nizza sarà il "comune pilota" scelto da Gaia per ottimizzare la raccolta differenziata. Il progetto, nato da un'idea Gaia la società astigiana che lavora i rifiuti, vuole utilizzare le nuove tecniche di comunicazione, il web, per rispondere ai dubbi dei cittadini in merito allo smaltimento dei rifiuti.

"Dove va?", il progetto per migliorare la raccolta differenziata è stato presentato in Comune a Nizza Monferrato. Con l'Assessore Valeria Verri e la geom. Patrizia Masoero, sono intervenuti, il presidente di Gaia, Ing. Luigi Visconti, il Consigliere, Ing. Giandomenico Cortassa e l'addetto stampa, Flavio Gotta per illustrare questa collaborazione.

In pratica, partendo dal presupposto che spesso il cittadino e utente ha dei dubbi su come differenziare gli oggetti di cui disfarsi, Gaia ha studiato un'apposita "applicazione" che risponde alle domande. Il Comune di Nizza che ha accettato di collaborare allo sviluppo di questa idea di Gaia sarà il "comune pilota" che metterà a disposizione questa "applicazione" per aiutare i cittadini a migliorare la differenziata. Chi avrà dei dubbi su come smaltire un determinato oggetto, sul sito del Comune troverà un "banner" che lo collega al software del sito di Gaia: scrivendo il nome dell'oggetto troverà in quale raccolta deve "andare". Per ora sarà possibile trovare l'app sul sito del Comune, mentre è allo studio di ampliarla, in futuro, il suo utilizzo tramite cellulare.

La presenza dei vertici di Gaia ha permesso di avere qualche informazione sulla raccolta e smaltimento rifiuti.

Intanto che la provincia di Asti ha una differenziata che raggiunge il 63/65% ed una minore quantità di rifiuti pro capite rispetto alle altre province

e regioni e che la qualità dei rifiuti raccolta è buona "vuol dire che i cittadini fanno differenziata e Asti e tutta la provincia stanno percorrendo un percorso virtuoso". La società Gaia, impegnata per la saturazione degli impianti, attualmente tratta anche rifiuti provenienti dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta (non ha avuto seguito l'offerta di trattare quelli di Roma) è stata considerata per attrezzatura e lavorazione una delle migliori livello nazionale.

Un dato però fa pensare e di qui l'invito a prestare attenzione allo differenziamento: le impurità nell'organico (pezzi di plastica, legno, ed altro) costano (diciamo circa 300.00 euro/annui) quanto il personale addetto (9/10 persone).

Il costo dei rifiuti pesa per il 60% sulla raccolta, i Comuni versano in totale 9 milioni di euro, ed il 40% sullo smaltimento, quindi più si differenzia più diminuisce il costo dello smaltimento.

Ultimo dato: in provincia di Asti arrivano in discarica circa 20.000 tonnellate/annui di rifiuti; di questi il 20% viene smaltito e l'80% viene recuperato.

Gaia in sinergia con il Comune di Nizza è impegnata a proseguire il "progetto scuola" nella primaria e nella media per incontri informativi con i ragazzi per avvicinarli alla differenziata con l'attivazione di iniziative in grado di produrre cambiamenti nelle conoscenze e negli atteggiamenti comportamentali in merito. Previsti anche incontri con i cittadini con una parte dedicata agli stranieri con istruzioni multilingue sui rifiuti, serate informative per spiegare la differenza fra "rifiuti" e materiale da "recuperare" per migliorare l'ambiente e l'ecologia perché una buona differenziata permette di diminuire nel tempo anche la taxa rifiuti.

Sabato 1 ottobre si ricorda l'anniversario

Il Pellati ad 80 anni dalla fondazione

Nizza Monferrato. L'Istituto di istruzione superiore Nicola Pellati di Nizza Monferrato festeggia, sabato 1 ottobre, i suoi 80 anni di fondazione. Il programma, illustrato in Comune dalla Dirigente dott.ssa Matelda Lupori, per ricordare questo anniversario inizierà alle ore 17,00 presso la Chiesa di San Siro con una Santa Messa, al termine ci si sposterà presso i locali dell'Istituto in Corso Iv Novembre, per l'inaugurazione dei nuovi laboratori, i saluti della Dirigente, gli interventi delle autorità e le testimonianze di che in passato ha frequentato l'Istituto (docenti ed ex allievi).

Sarà possibile visitare le aule dove, sulle lavagne interattive multimediali scorreranno le foto d'epoca scovate nell'album dei ricordi ed inviate per l'occasione.

Alle ore 19,30, presso il Foro boario a pochi metri dalla sede dell'Istituto, rinfresco per tutti gli intervenuti a cura della Pro Loco di Nizza ed a seguire un concerto della Banda 328.

L'Istituto Nicola Pellati che oggi, oltre al Corso per "ragionieri" accorpa anche quello per "geometri" (attivato nel primo

2000) ed il Liceo scientifico Galileo Galilei (iniziato nell'anno scolastico 1963/64 nei locali comunali dell'edificio di Piazza Cavour, oggi sede del Comando Vigili) dell'edificio vdegli anni '70, fin "dalla sua fondazione" come fa notare la Dirigente Lupori "è ben radicato sul territorio ed è stato, lo è ancora tuttora, un importante punto di riferimento nelle scelte culturali dei ragazzi e delle loro famiglie".

Collegio docenti aperto

La dott.ssa Lupori informa ancora che il 5 e 6 ottobre, alle ore 15,00, presso i locali dello stesso Istituto si terranno due importanti incontri:

Mercoledì 5 ottobre, il Dr. Paolo Avidano, formatore e coach Area Manager consulenti finanziari gruppo bancario, tratterà il tema: "Le competenze trasversali che fanno la differenza";

Giovedì 6 ottobre, il prof. Paolo Rvazzano, docente e formatore, parlerà de "I fattori nell'alternanza scuola e lavoro".

Invitati coloro che hanno collaborato o sono disponibili a collaborare alla Alternanza Scuola e Lavoro.

Collaborazione fra ditte vini e commercianti

Nuove fiorire nel centro storico



Nizza Monferrato. Nicesi e visitatori che hanno partecipato, sabato 24 settembre alla "Notte della vendemmia" per le vie del centro storico della città hanno potuto vedere le nuove fioriere bellissime le vie ed in articolare la loro composizione, perché i fiori sono stati sistemati nei contenitori di legno le "cassette" che di solito le ditte ed i produttori di vino utilizzano per mettere le bottiglie.

Ha presentare le nuove fioriere il presidente dell'Associazione commercianti Emanuele Bisagno che aveva espresso il desiderio di abbellire la città con nuove fioriere e Alessandro Carucci dei "Cugini di Campagna", l'esercizio di via Gozzellini, che ha suggerito l'idea di utilizzare le cassette di legno, subito accettata dai so-

ci della Produttori del Nizza che hanno fornito i contenitori, assemblate dai commercianti stessi che, inoltre provvederanno a riportarle alla sera e rimetterle al mattino ed a curare i fiori. Da notare che qualche produttore le ha ordinate espressamente per questa occasione. "Il riconoscimento Unesco di Nizza e di Langhe Roero e Monferrato" secondo Bisagno e Carucci "è la molla che deve spingere Commercianti, Produttori vinicoli e altre attività nicesi ad unirsi per creare ed offrire le condizioni più favorevoli per i nuovi visitatori ed i tanti ospiti che arrivano".

Nella foto: il sindaco Simone Nosenzo e l'Assessore Marco Lovisolo con Alessandro Carucci ed Emanuele Bisagno con una delle nuove fioriere.

Disegniamo insieme la città che vorrei

Nizza Monferrato. "Nizza è festival del disegno" è la manifestazione che domenica 9 ottobre si svolgerà al Foro boario di Piazza Garibaldi, dalle ore 14 alle ore 18. Piccoli e grandi sono chiamati a cimentarsi nel disegno, a comunicare attraverso matita e colori le loro sensazioni "disegniamo insieme la città che vorrei", sia individualmente che in gruppo.

L'evento, presentato dall'Assessore alla Cultura, Ausilia Quaglia (nella foto con il volantino della manifestazione) è sponsorizzato dalla Fabiano che fornirà tutta la carta da disegno necessaria, mentre la Cartoleria Bernini altro materiale. Saranno allestiti laboratori tematici con alcuni artisti locali e attività di disegno libero.

Al termine tutti i disegni saranno inviati alla Fabiano e quelli migliori saranno utilizzati dalla Figli di Pini Pero per illustrare una serie di bustine di zucchero.



Tutto il materiale per disegnare verrà fornito al Foro boario.

Al termine la Pro loco di Nizza Monferrato offrirà la merenda.

Le iscrizioni (gratuite) devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica, entro il 30 settembre: nizza@tin.it

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Rinascimento europeo per giovani scienziati

Valerio Pagliarino premiato per il suo progetto LaserVan



Nizza Monferrato. Valerio Pagliarino, 16 anni, di Castelnuovo Calcea, ha ricevuto a Bruxelles il premio dell'EUCYS, European Union Contest for Young Scientists (concorso dell'Unione Europea per giovani scienziati). Si tratta di un riconoscimento di estrema importanza, che ha dato al giovanissimo Valerio un'improvvisa notorietà. Il suo progetto, LaserVan, si è distinto per l'innovazione e la capacità di risolvere un problema del nostro territorio: la scarsa connettività a Internet. "Il LaserWAN è una tecnologia rivoluzionaria che usa i raggi infrarossi, emessi da appositi laser per convogliare una connessione a Internet ad alta velocità persino le località più isolate del pianeta, azzerando di fatto il Digital Divide" scrive la giuria del premio, nella motivazione. "Questa tecnologia è in grado di portare ovunque una connessione a Internet a 500 Mbit/s montando speciali trasmettitori sulla cima dei pilastri dell'alta tensione che conducono l'energia elettrica dagli impianti di distribuzione vicini alle città fino ai piccoli villaggi.

Potrebbe rimpiazzare le fibre ottiche, con la stessa qualità di segnale, senza la necessità di effettuare costosi scavi. Inoltre LaserVan è una tecnologia verde, perché i raggi laser non emettono inquinamento". Valerio Pagliarino, dopo la partecipazione alla manifestazione a Bruxelles, è tornato in questi giorni sui banchi del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Nizza, dove frequenta la classe terza C. Così racconta: "Partecipare e vincere l'EUCYS è stata una bellissima esperienza. Tutto è iniziato quando il progetto è stato selezionato al concorso "I giovani e le scienze" organizzato dalla Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche (FAST). Ho realizzato un prototipo, che poi ho ampliato per l'EUCYS". Tra le soddisfazioni, la scoperta di un'importante realtà come il FAST: "Penso che il loro concorso sia un'ottima opportunità, non sufficientemente pubblicizzata: credo ci siano altri ragazzi come me, sul nostro territorio, e il mio invito è a scoprire il concorso e partecipare con le proprie idee e proposte".

Domenica 2 ottobre a Vittorio Veneto

Le botti giallorosse in finale alla corsa fra Città del vino



Nizza Monferrato. Domenica 2 ottobre a Vittorio Veneto si svolgerà la finale della Corsa delle botti fra le squadre delle "Città del vino", dopo la fase eliminatoria che ha visto affrontarsi nelle diverse prove le formazioni che difendevano i colori delle città che hanno aderito alla manifestazione. I migliori otto in classifica, i singoli piazzamenti determinavano un punteggio in base ai piazzamenti, sono state ammesse alla finalissima a 10: la vincitrice dell'edizione dello scorso anno e quella della città della finale erano state ammesse di diritto. A difendere i colori giallorossi di Nizza Monferrato 5 "spingitori" che a turno hanno partecipato alle diverse tappe della competizione nazionale: Davide e Gian Piero Lovisolo, Luca Marchisio, Matteo Varallo e Roberto Guastello (per la cronaca è il sindaco di Castelnuovo Calcea).

La Corsa delle botti fra le Città del vino (le notizie sono state fornite da Roberto Guastello, venuto a presentare la gara di Vittorio Veneto e ritirare le magliette) è "diversa" da quella nicese: intanto la botte ha una capacità di 500 litri (contro i 700 della nostra) ed è quindi più piccola; si può spingere in due con un cambio obbligatorio ed i percorsi delle singole tappe sono più vari: sono anche in salita ed in discesa, spesso più tortuosi, stretto e spesso sterrato per cui è necessario una preparazione più specifica che, tuttavia, non ha impedito alla squadra "nicese" di qualificarsi per la finale di Vittorio Veneto, che si svolgerà nella cittadina veneta su un percorso di circa 1.200 metri con il passaggio dentro un parco su sterrato, ed una salita con pendenza al 15%, alquanto impegnativa, una fatica in più per gli spingitori. Il Comune di Nizza, per l'occasione, ha fatto confezionare per gli atleti un'apposita maglietta con i colori giallorossi, la scritta "Nizza Monferrato, 50° sito Unesco", lo stemma della città; sul retro Corsa delle botti, 10-11 giugno 2017. Nella foto: la consegna delle magliette.

Sabato 1 ottobre a Nizza alla Trinità

Convegno ricercatori LARTI



Nizza Monferrato. Sabato 1 ottobre all'Auditorium della Trinità di Nizza Monferrato di via Pistone si riuniranno per il loro trentaquattresimo convegno gli esperti dell'Associazione Ricercatori Templari Italiani (L.A.R.T.I.). In una intera giornata, i convenuti ascolteranno le relazioni degli studiosi relatori su diversi temi: di seguito i nomi degli esperti (provenienti da Bari, Bologna, Vittorio Veneto, Frosinone, Pesaro...) ed il tema trattato. Il convegno inizierà alle ore 9,30 con i saluti del presidente de L'Erca, Pietro Masoero, del sindaco di Nizza Monferrato, Simone Nosenzo e del presidente di LARTI, Loredana Imperio. Nella mattinata, a seguire, intervengono: Loredana Imperio: Due crotoli Maestri del Tempio: Philippe de Nablus e Odon de Saint Amand; Fernando Lanzi: La devozione nell'Ordine del Tempio; Giampiero Bagni: Lo scavo archeologico di Santa Maria del Tempio a Bologna: primi risultati; Vito Ricci: Presenza Templari in Dalmazia. Seguirà un dibattito con il

pubblico presente e la pausa pranzo. Nel pomeriggio il convegno proseguirà con la relazioni di: Fabio Serafini: La bolla papale "Dura nimis est" sull'eventuale fusione degli Ordini Templare e Giovannita; Sergio Sammarco: Un documento cistercense riguardante i Templari portoghesi; Anna Maria Caroti: Templari e Giovanniti a Nizza Monferrato: la Commenda di San Bartolomeo nella documentazione archivistica. A conclusione del convegno gli esperti saranno a disposizione per un dialogo con il pubblico per rispondere alle domande. In occasione del convegno sarà presente un cavaliere Templare vestito con abbigliamento dell'epoca confezionato in tutti i suoi particolari (descritti in "Vestire nel Medioevo" di Loredana Imperio) dalle signore di Ars-Telier associate all'Erca. In ricordo del convegno sarà possibile con una offerta di 10 euro avere la locandina dell'evento (saranno 25 le copie a disposizione, numerate ed autentiche) disegnata dal pittore nicese, Massimo Ricci, autore della grafica.

Venerdì 30 settembre

La talentuosa Eloisa Cascio suona all'Auditorium Trinità

Nizza Monferrato. Proseguono all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato le settimanali serate musicali per la Stagione 2016 curata dai direttori artistici di Concerti e Colline, Alessandra Taglieri e Roberto Genitori. Venerdì 30 settembre, alle ore 21,00, la giovane e talentuosa pianista Eloisa Cascio eseguirà un concerto dal titolo "Dita d'acciaio in guanti di velluto"; in scaletta brani di Wolfgang Amadeus Mozart, Fryderyk Chopin, Sergej Rachmaninoff, Gergee Gerswin. Eloisa Cascio ha conseguito il Diploma in Pianoforte con il massimo dei voti, lode e menzione presso il Conservatorio di Benevento e nello stesso tempo, non tralasciando gli studi classici, anche la Laurea specialistica con lode nello stesso strumento. Inoltre si è diplomata in clavicembalo con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Campobasso ed ha conseguito il diploma di Musica corale e Direzione del coro presso il Conservatorio di Avellino. Ha partecipato a master con i più valenti musicisti e, giovanissima, ha debuttato



con l'Orchestra del Conservatorio di Benevento eseguendo il Concerto di Haydin. Ha partecipato a varie rassegne di importanza nazionale e prossimamente si esibirà in concerto in Grecia, Germania, Stati Uniti, Spagna, Belgio, Croazia. La rassegna musicale presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato proseguirà, venerdì 7 ottobre, con "Les temps des lilas".

Cena dagli Alpini pro terremotati

Nizza Monferrato. Sabato 8 ottobre, alle ore 20,00 il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato organizza una serata per raccogliere fondi "pro terremotati". Allo scopo invita soci, amici e simpatizzanti alla "cena" che si svolgerà presso sede del Gruppo, la "casetta alpina" di via Lanero (nei pressi del Piazzale Pertini) il cui ricavato sarà inviato alla sede nazionale A.N.A. di Milano che ha già individuato gli interventi da effettuare in quelle zone colpite dal terremoto con i fondi raccolti dai diversi gruppi: si tratta di sistemare il Palazzetto dello Sport ed altre attrezzature sportive ad Amatrice ed Accumoli e della costruzione di una piccola palestra ad Arquata del Tronto. E' gradita la prenotazione presso: Assuntino Severino, capogruppo, al n. 360 440 559, sotto la supervisione dei Gruppi Alpini della zona.

Sabato 1 e domenica 2 ottobre a Calamandrana

"Tuco!" festival nel segno di satira e umorismo



Calamandrana. Sabato 1 e domenica 2 ottobre, nel pomeriggio e alla sera, a Calamandrana l'appuntamento è con un nuovo festival nel segno della satira e dell'umorismo. Organizzano il Comune e Moody Cat Unit, la sede sarà piazza della stazione, tra il Monferrato Gate e la Bottega del Vino. Il programma prende il via sabato alle 15 con il laboratorio di disegno per bambini dai 7 ai 12 anni con l'illustratore Andrea Musso; gradita prenotazione al numero 349-5029074. Alle 16 il blogger Davide Mana dà vita a una conferenza sugli eccessi "antiscientifici", a seguire l'esperta Nazarena Fazzari racconta parallelismi, differenze e imbarazzi nei rapporti tra Cina e Italia. Riflettori sull'humour nero alle 18 con gli scrittori Massimo Tallone ("Il postino di Superga", "Il cadavere volubile") e Riccardo Santagati ("Ricordi di un delitto"). Si degusta alle 19 con il cooking show di Chef Mendo e dalle 21 concertopresentazione del cantautore Giangilberto Monti, outsider di lusso dell'industria musicale, che calca il palcoscenico con ospite speciale il collega Marco Carena, dalla celeberrima verve grottesca. Vivace anche il cartellone di domenica, che prende il via alle 16 con un incontro sul tema della fanta-

Dall'alto e da sinistra alcuni degli esperti invitati: Roberto Mercadini; Enrica Tesio; Massimo Tallone; Nazarena Fazzari. scienza umoristica che vede protagonisti Alessandro Vietti, autore del romanzo "Real Mars", ed. Zona 42 (la missione spaziale raccontata in un reality show) e Fabrizio Farina, speaker di Radio 2 e curatore dell'antologia "Viaggi nel tempo" per Einaudi. Alle 17 molto attesa la tappa piemontese dello scrittore di culto Gianluca Morozzi, che presenta le sue più recenti fatiche "L'uomo liscio" e "Anche il fuoco ha paura di me". Mentre alle 18 arriva a Calamandrana la scrittrice e blogger Enrica Tesio: fenomeno nazionale, il suo blog "Ti Asmo" è record di contatti e il suo romanzo "La verità, vi spiego, sull'amore" (Mondadori) sta per diventare un film. Alle 19 esibizione acustica dello stralunato cantautore Il Dero, al secolo Giacomo De Rosa, e alle 21 monologo con Roberto Mercadini sul tema della felicità: popolarissimo in Emilia, tra cabaret e stand up comedy, un artista da scoprire che saprà intrattenere, far riflettere e strappare molte risate. Tutti gli incontri sono a ingresso libero, il festival ha per media partner Radio Vega.

Martedì 4 ottobre al Foro Boario incontro "Terroir & Barolo"

Nizza Monferrato. Martedì 4 ottobre, alle ore 21,00, al Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza, l'Associazione Italiana Sommelier organizza il primo di una serie di tre incontri dedicati a "Terroir & Barolo". Questo primo appuntamento avrà per tema "Territori di La Morra e Verduno": Comm. G.B. Bulotto - Barolo Monvigliero 2012; F.lli Alessandria - Barolo San Lorenzo 2012; Castello di Verduno - Barolo Massara 2011; M. Marengo - Barolo Brunate 2012; Alberto Burzi - Barolo 2012. I prossimi incontri si terranno nel dicembre 2012: tema Territori di Barolo e Novello e nel febbraio 2013 sul tema: Territori di Castiglione Falletto, Monforte e Serralunga. Costo per singolo incontro: € 50,00 per i soci AIS; € 55,00 per i non soci AIS. Info e prenotazioni: Paolo Poncino, delegato di Asti 339 733 9813; e-mail: asti@aispiemonte.it

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Messa festiva al Martinetto - La celebrazione della messa festiva nella Chiesa del Martinetto proseguirà ancora, per il protrarsi della vendemmia, nelle domeniche del 2 e 9 ottobre. 24 ore Adorazione eucaristica - Dalle ore 18 di venerdì 7 ottobre alle ore 17 di sabato 8 ottobre, presso la Chiesa di san Siro si svolgerà la "24 ore di adorazione eucaristica organizzata dal gruppo di Preghiera S. Padre Pio. Nell'occasione, dalle ore 21 alle ore 23 di venerdì 7 ottobre, l'adorazione sarà animata dalle diverse Associazioni accompagnata da preghiera, canti e musica "per la pace" secondo il desiderio di Papa Francesco. In fondo alla chiesa di San Siro, sull'apposito cartellone, sarà possibile indicare l'ora scelta per chi volesse partecipare più attivamente e concretamente all'iniziativa.

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La lotta alle zanzare

Ho da poco acquistato con mio marito una casa con giardino tutto intorno. Io e lui volevamo una casa tutta per noi, che ci permettesse di tenere in libertà i nostri animali. Prima eravamo in un alloggio e loro un po' ne soffrivano. Fortunatamente ci è capitata una ottima occasione che ci ha permesso di realizzare il nostro sogno. Pochi giorni dopo l'ingresso nella nostra nuova casa, la amara sorpresa: molte, moltissime zanzare, che ci danno non poco fastidio. Accanto a noi, il nostro vicino di casa tiene una serie di piante e fiori che necessitano di continue annaffiature. E si sa, le zanzare regnano dove c'è l'acqua. Abbiamo fatto un timido tentativo di spiegare la questione al nostro vicino, ma lui pare non molto attento al problema. Ci ha detto che in quella zona d'estate ci sono sempre state molte zanzare. Ha anche aggiunto che lui fa una specie di trattamento, ma non ci ha voluto dire in che cosa consiste. Ora siamo all'inizio dell'autunno ed immaginiamo che il problema dovrebbe risolversi tra breve tempo. Ma temiamo per la prossima stagione estiva. Cosa possiamo fare? Come possiamo difenderci da questa situazione?

Anche se nel quesito non viene specificato, immaginiamo che la casa sia in Acqui. Ma anche fosse altrove poco cambierebbe. La lotta alle zanzare (in parti-

colare alla zanzara tigre, che da qualche anno imperversa anche nelle nostre zone) è oggetto di delibere dei Comuni, che prevedono particolari comportamenti per i cittadini.

In particolare il Comune di Acqui già dal 2002 ha emanato una ordinanza che prevede:

- il divieto di abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni, ove si possa raccogliere acqua piovana;
- di procedere alla sostituzione periodica dell'acqua dei sottovasi, dei secchi, degli innaffiatori e delle cisterne;
- di immettere nei contenitori all'aperto vengami di rame, visto che esso svolge una potente azione antilarvale delle zanzare;
- di segnalare tempestivamente la presenza di tombini in giardini, cortili e piazzali al personale incaricato del Comune (Ufficio Ecologia), consentendo l'ingresso nelle proprietà private, affinché si possa provvedere all'opera di disinfezione.

Come si può vedere, il Comune di Acqui ha emanato una normativa idonea al fine di eliminare questi fastidiosi insetti. E quindi evidente che ove il vicino non ottemperasse alle provvidenze comunali, sarà possibile segnalare questo suo comportamento alla Autorità, affinché lo costringa a rispettare le regole.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'uso della lavastoviglie nelle ore notturne

Siamo una coppia di anziani che viviamo nello stesso alloggio di un Condominio, da oltre cinquanta anni. E non abbiamo mai avuto problemi con gli altri proprietari. Solo dallo scorso anno sono iniziate delle questioni con i nuovi inquilini. Come è facile capire, si tratta di inquilini rumorosi. Loro hanno preso in affitto l'alloggio proprio sopra il nostro e tutti i venerdì e sabato sera organizzano delle cene con gli amici, che durano fino a tarda ora. Finita la festa tutti vanno a dormire, ma i rumori durano ancora per un'ora e mezza, il tempo necessario per il ciclo di lavaggio della lavastoviglie. Morale: non si dorme se non alle prime ore del mattino. Cosa possiamo fare? Abbiamo già più volte protestato, ma loro non hanno per nulla ridotto i rumori, anzi qualche volta sembra che lo facciano apposta: ballano con la musica da discoteca. Figuriamoci!

Cosa si può fare? C'è una legge che ci tutela?

I rumori molesti sono vietati in tutte le ore della giornata. Ma soprattutto nelle ore notturne. La fattispecie è regolata sia dalla Legge Penale che dalla Legge Civile. C'è il reato di disturbo alle occupazioni e al riposo delle persone, nel caso in cui i rumori siano talmente forti da violare il riposo di tutti gli abitanti del Condominio. Nel quesito

non si specifica se ciò accade, tuttavia da quello che si legge, pare che l'intensità dei rumori sia piuttosto alta, tanto che si può presumere che il disturbo coinvolga anche altri condomini. In questo caso sarà possibile proporre denuncia-querela nei confronti degli inquilini, con la quasi-cerchezza che la Procura della Repubblica avvierà contro di loro la azione penale di disturbo alle occupazioni e al riposo delle persone.

Ove questo non accada e disturbati siano solo i Lettori, essi potranno valutare di rivolgersi all'Amministratore del Condominio affinché faccia delibere le regole del quieto vivere in casa. E' evidente che il Condominio non ha azione diretta nei confronti degli inquilini, tuttavia la violazione da parte loro delle regole assembleari potrà consentire ai Lettori di proporre l'azione civile volta a farli cessare. In questo caso sarà utile far precedere l'intervento del Tribunale da una perizia fonometrica per stabilire l'entità e la causa dei rumori. Ed anche per individuare le provvidenze atte ad attenuare il disturbo. Sulla base delle risultanze di questa perizia, il Tribunale obbligherà i vicini a ricondurre gli eventuali rumori alla normale tollerabilità.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ANCORA "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 2 ottobre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 29 settembre a ven. 7 ottobre - gio. 29 Cignoli (via Garibaldi); ven. 30 Terme (piazza Italia); sab. 1 Bollente (corso Italia); **dom. 2 Vecchie Terme** h24 (zona Bagni), Centrale 8.30-12.30 (corso Italia); lun. 3 Centrale; mar. 4 Baccino (corso Bagni); mer. 5 Cignoli; gio. 6 Terme; ven. 7 Bollente. **Sabato 1 ottobre**: Bollente h24; Centrale, Baccino, Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.30; Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777217; Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 29 settembre 2016**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. **Venerdì 30 settembre 2016**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 1 ottobre 2016**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 2 ottobre 2016**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 3 ottobre 2016**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 4 ottobre 2016**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 446) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 5 ottobre 2016**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 6 ottobre 2016**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Numeri di emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

GEOMARAL SPURGHİ di Marengo Alberto G. **BISTAGNO 340 9123191 geomaral@virgilio.it**

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHİ di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 2 ottobre: corso Saracco, via Torino, via Cairoli.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 1 ore 8,30 a sabato 8 ottobre, ore 8,30: Farmacia Gardelli, corso Saracco 303. Tel. 0143 80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo. La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143 821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 826111; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Poliportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): Farmacia Gai Cavallo, il 3-4-5-6- ottobre 2016.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): **Venerdì 30 settembre 2016**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 1 ottobre 2016**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 2 ottobre 2016**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 3 ottobre 2016**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 4 ottobre 2016**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 446) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 5 ottobre 2016**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 6 ottobre 2016**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720.581; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI - domenica 2 ottobre: O.I.L., Via Colla, Cairo. **FARMACIE - domenica 2 ottobre** - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: **sabato 1 e domenica 2 ottobre**: Rodino, via dei Portici, Cairo; **lunedì 3**: Carcare; **martedì 4**: Vispa; **mercoledì 5**: Rodino, via dei Portici, Cairo; **giovedì 6**: Dego e Palmare; **venerdì 7**: San Giuseppe.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). C.C.P. 12195152. Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



STRADA MOIRANO 2

tel. 0144 - 310801 - info@villaigea.com



Dal mese di Ottobre presso la Casa di Cura Villa Igea

sarà operativa la

Risonanza Magnetica

con apparecchiatura di nuova generazione

Total Body di tipo aperto.